



Commissione
europea

Glossario 2.0

sull'asilo
e la
migrazione

*Uno strumento utile
per un approccio comparato*

COMMISSIONE EUROPEA

Glossario sull'asilo e la migrazione

**Uno strumento utile per
un approccio comparato**

Gennaio 2012, seconda Edizione

Uno degli obiettivi principali di questo Glossario è quello di migliorare, attraverso la comprensione e l'uso comune dei termini e delle definizioni qui contenute, la comparabilità della terminologia in uso tra gli Stati Membri dell'Unione Europea. Questo Glossario vuole essere un utile documento di riferimento per i Punti di Contatto Nazionali EMN (EMN NCPs) e i membri delle loro reti nazionali, così come per gli altri professionisti che operano nel settore dell'asilo e della migrazione.

La presente è una versione aggiornata del Glossario EMN pubblicato nel gennaio 2010. Oltre ad includere nuovi termini e traduzioni, nonché un indice, essa contiene revisioni aggiuntive in merito ad alcune definizioni. Questa versione aggiornata è corredata da ulteriori edizioni del Glossario EMN tradotte in francese, tedesco, inglese, portoghese e spagnolo. Dopo il testo introduttivo, che fornisce un inquadramento della rete EMN, così come una spiegazione sul modo in cui il Glossario è stato sviluppato e sul suo formato, vengono presentati i termini in forma di schede.

La Rete Europea sulle Migrazioni (EMN) mira a rispondere alle esigenze di informazione delle Istituzioni comunitarie, delle autorità e delle istituzioni degli Stati Membri, fornendo informazioni aggiornate, obiettive, attendibili e confrontabili sul tema della migrazione e dell'asilo; in tal senso, svolge un ruolo di supporto ai responsabili europei delle politiche su questi temi. La rete EMN è inoltre chiamata a fornire tali informazioni anche all'opinione pubblica. È possibile ottenere ulteriori informazioni sulla rete EMN e le relative pubblicazioni, come questo Glossario, sul sito internet www.emn.europa.eu.

Esonero di responsabilità

Questo Glossario è stato compilato dalla Rete Europea sulle Migrazioni (EMN). La Commissione Europea ed i Punti di Contatto Nazionali, che insieme costituiscono la rete EMN, declinano qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzo delle informazioni raccolte in questo Glossario o del contenuto dei siti internet da cui sono stati estrapolati alcuni termini.

Una prima edizione del Glossario EMN è stata pubblicata dal Punto di Contatto Nazionale nel giugno 2011.

Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.

**Numero verde unico (*):
00 800 6 7 8 9 10 11**

(*) Alcuni gestori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800 o non ne accettano la gratuità.

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Una scheda catalografica figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2012

ISBN: 978-92-79-21389-2

doi:10.2837/78017

© Unione europea, 2012

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Printed in Luxembourg

Sommario

Prefazione	4
Introduzione	5
Glossario	13
Indici in:	
Inglese	230
Italiano	232

Prefazione

La diversità nelle società europee aumenta sempre più con l'immigrazione, uno dei principali fattori scatenanti e oggetto di sempre maggiore attenzione nei diversi forum. Il difficile contesto economico attuale aggiunge complessità e ostacola talvolta i dibattiti costruttivi.

L'immigrazione è anche un campo affascinante e controverso, dove l'improvvisazione e il populismo devono essere evitati. Le decisioni devono essere prese sulla base di informazioni affidabili e reali che vanno discusse in maniera approfondita tra i partner. È questo il ruolo della Rete Europea Migrazioni (EMN), coordinata dalla Commissione Europea. Fornendo informazioni affidabili sui vari sviluppi politici in materia di asilo e migrazione, l'EMN assiste l'Unione europea e le autorità nazionali nelle loro difficili scelte politiche.

Al fine di promuovere un dibattito significativo e produttivo tra i 27 paesi membri e la Commissione, le informazioni devono essere comparabili. Con così tanti attori che trattano argomenti difficili in diverse lingue, possono sorgere malintesi. Il Glossario EMN è uno strumento efficace e *user-friendly* che facilita le discussioni sulla base di un vocabolario comune. Inoltre, questo Glossario permette di

comprendere meglio le percezioni nazionali su una particolare questione migratoria, che spesso variano da paese a paese.

Due anni fa, la prima edizione del Glossario EMN è stata accolta con interesse dai numerosi professionisti che operano nell'Unione Europea. Questa seconda edizione contiene oltre 300 termini, e le relative traduzioni, tratti principalmente dall'*acquis* comunitario. Le modifiche comprendono l'aggiunta di ulteriori vocaboli, riflettendo così la natura dinamica dell'asilo e della migrazione; il perfezionamento delle definizioni precedenti; e le traduzioni supplementari del Glossario completo anche in francese, tedesco, italiano, portoghese e spagnolo, che servono ad ampliare l'accessibilità di questo strumento.

Sono convinto che potenziare un migliore scambio di informazioni è essenziale per lo sviluppo di una politica europea sulla migrazione e l'asilo lungimirante, globale e dinamica. Questo Glossario, come tutto il lavoro prodotto dall'EMN, è uno strumento prezioso per affrontare le sfide attuali in materia di immigrazione.

Stefano Manservigi
Direttore Generale per gli Affari Interni
Commissione Europea

Glossario sull'asilo e la migrazione - Uno strumento utile per un approccio comparato

1. Introduzione

Uno degli obiettivi principali di questo Glossario è quello di migliorare, attraverso la comprensione e l'uso comune dei termini e delle definizioni qui contenute, derivanti principalmente dall'*acquis* comunitario, la comparabilità della terminologia in uso tra gli Stati Membri dell'Unione Europea. Il Glossario vuole essere un documento europeo utile e di riferimento per i Punti di Contatto Nazionali EMN (EMN NCPs) e i membri delle loro reti nazionali, per i decisori politici così come per i professionisti che operano presso gli Stati membri e le altre istituzioni dell'UE, al fine di facilitare lo scambio di informazioni su una base condivisa. In tal modo, si intende fornire una terminologia con definizioni comuni e sostenere un discorso più ragionato sulle questioni della migrazione e dell'asilo, anche con riferimento ai media.

La presente è una versione aggiornata della prima edizione del Glossario EMN

pubblicato nel gennaio 2010, il che dimostra che si tratta di un vero e proprio «documento vivente», in costante aggiornamento. Oltre a includere numerosi nuovi termini e traduzioni, nonché un indice, sono state introdotte ulteriori revisioni, al fine di fornire una maggiore chiarezza sulle definizioni e riflettere cambiamenti o integrazioni alla luce dei più recenti sviluppi nelle politiche migratorie. Un altro avanzamento consiste nell'adattamento della definizione di un determinato termine in maniera tale che essa possa effettivamente sostituire il termine in questione in qualsiasi testo.

Il Glossario, inoltre, è utilizzato per lo sviluppo di un Thesaurus EMN, il cui scopo consiste nel semplificare la ricerca sistematica dei documenti nel campo dell'asilo e della migrazione.

Nelle diverse sezioni viene delineato in primo luogo un quadro della rete EMN, una descrizione della metodologia impiegata per sviluppare il Glossario e,

successivamente, il Glossario terminologico vero e proprio. Questo è costituito da circa 300 termini, discussi e sviluppati a seguito di un intenso scambio da parte dei Punti di Contatto Nazionali della rete EMN che costituiscono il Gruppo di lavoro per il Glossario e il Thesaurus EMN.

La rete EMN vuole, quindi, esprimere la propria riconoscenza per lo sforzo compiuto al Gruppo di lavoro, così come il proprio apprezzamento per il permesso accordato da altri organismi (l'Organizzazione Internazionale del Lavoro - OIL, l'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni - OIM, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OCSE e le Nazioni Unite) relativamente all'utilizzo di termini e definizioni che essi avevano precedentemente sviluppato, e ai quali si è fatto doverosamente riferimento all'interno del Glossario. Allo stesso modo vuole manifestare apprezzamento ai contributi offerti dall'*Osservatorio Democratico dell'Unione Europea sulla Cittadinanza* (EUDO), finanziato attraverso il Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi¹ e dal progetto *Verso l'armonizzazione delle Statistiche Europee riguardanti l'immigrazione* (THESIM), sostenuto dal Sesto programma quadro sulla Ricerca dell'UE².

2. La Rete Europea sulle Migrazioni (EMN)

La necessità di uno scambio di informazioni su tutti gli aspetti del fenomeno della migrazione, anche al fine di contribuire allo sviluppo delle politiche, fu evidenziata già nelle prime fasi dell'evoluzione di una politica comune a livello

europeo a proposito dell'asilo e dell'immigrazione³. L'attuale Programma di Stoccolma⁴ contiene alcuni elementi per migliorare lo scambio di informazioni tra gli Stati membri riguardanti un'ampia gamma di questioni legate allo sviluppo delle politiche in materia di asilo ed immigrazione. Affinché tale obiettivo venga raggiunto, è necessario che le informazioni tra gli Stati Membri siano comparabili.

La Decisione del Consiglio 2008/381/EC⁵ del 14 maggio 2008, che ha stabilito la costituzione legale della Rete Europea sulle Migrazioni (EMN), mira a rispondere alle esigenze di informazione delle Istituzioni comunitarie, delle autorità e delle istituzioni degli Stati Membri, fornendo informazioni aggiornate, obiettive, attendibili e confrontabili sul tema della migrazione e dell'asilo. In tal senso, svolge un ruolo di supporto ai responsabili europei delle politiche su questi temi ed è anche chiamata a fornire informazioni all'opinione pubblica. La rete EMN è coordinata dalla Commissione Europea assistita da due fornitori di servizi, in collaborazione con i Punti di Contatto Nazionali (EMN NCPs) di ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea, oltre alla Norvegia. È possibile ottenere maggiori informazioni sulla rete EMN, inclusa la sua struttura, le attività, i rapporti e gli studi, attraverso il sito internet www.emn.europa.eu.

¹ http://ec.europa.eu/justice_home/funding/integration/funding_integration_en.htm

² http://ec.europa.eu/research/social-sciences/index_en.html

³ Conclusioni del Consiglio di Tampere, disponibili sul sito http://www.europarl.europa.eu/summits/tam_en.htm#a.

⁴ Disponibile su <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:52009DC0262:EN:NOT>.

⁵ Disponibile su <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:32008D0381:EN:NOT>.

3. Sviluppo del Glossario e del Thesaurus EMN

Una delle attività intraprese dalla rete EMN, nell'ambito del miglioramento della comparabilità di informazioni fra Stati Membri, consiste nello sviluppare in primo luogo un Glossario EMN, e poi un Thesaurus EMN. Il Glossario fornisce, in particolare all'EMN, definizioni e spiegazioni comuni di termini legati al settore dell'asilo e della migrazione che possono essere utilizzati, ad esempio, nella formulazione di domande (*ad hoc queries*) e nello svolgimento di studi secondo le specifiche comuni.

Dal momento che la rete EMN è caratterizzata sia dal trovarsi in un contesto multinazionale sia dall'avere un background multidisciplinare del complesso settore dell'asilo e della migrazione, è possibile trovare differenze di definizione e di interpretazione di alcuni termini, dipendendo dai vari contesti linguistici e dai diversi approcci (ad esempio, politico, giuridico, demografico, economico, sociologico) in cui essi vengono usati. A causa della mancanza di definizioni universalmente assunte, i diversi gruppi di interesse ed organismi (ad esempio i governi, le autorità di polizia e di frontiera, le organizzazioni governative e non-governative) tendono ad utilizzare determinate definizioni sulla base delle proprie prospettive. A complicare ulteriormente la situazione non c'è solo il fatto che vengano seguiti differenti approcci nell'ambito di uno stesso Stato Membro, ma anche che i termini riguardanti la migrazione vengano usati in maniera differente tra i vari Stati Membri che, ad esempio, possono utilizzare lo stesso termine ma con significati diversi.

Un elemento decisivo nell'elaborazione del Glossario è stato il bisogno di rendere questo strumento accessibile al maggior

numero possibile di professionisti. A questo proposito, è stata dedicata particolare attenzione alle traduzioni aggiuntive dei termini contenuti nel Glossario in altre lingue comunitarie, nonché in norvegese (dato che anche la Norvegia fa parte dell'EMN). Tale approccio è stato ulteriormente approfondito da quei Punti di Contatto Nazionali che condividono la stessa lingua i quali hanno fornito versioni tradotte delle definizioni. Pertanto, questa seconda edizione del Glossario è completata dalle edizioni in inglese, francese, tedesco, portoghese e spagnolo.

4. Approccio seguito nell'elaborazione del Glossario EMN

All'interno dell'EMN, è stato creato un *Gruppo di lavoro per il Glossario ed il Thesaurus*. Si tratta di un Gruppo molto attivo che si riunisce spesso, generalmente per una giornata ogni 6/8 settimane, per analizzare nel dettaglio i vari termini con un intenso scambio collaborativo. Al gruppo, composto principalmente da membri della Commissione Europea e dei Punti di Contatto Nazionali della EMN, si sono affiancati, in alcune occasioni, esperti della rete nazionale dei Punti di Contatto EMN. Al gruppo partecipa, inoltre, un esperto dell'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA).

4.1 Gerarchia

Tenendo in considerazione il fatto che le definizioni esistenti nel settore dell'asilo e della migrazione sono spesso vaghe, controverse o contraddittorie, e nel caso di molti termini non ci sono definizioni universalmente accettate, il *Gruppo di lavoro per il Glossario ed il Thesaurus* ha assegnato un ordine di importanza alle fonti, fermo restando che la più alta priorità è stata riconosciuta alle definizioni

fornite dall'*Acquis Communautaire sull'asilo e l'immigrazione*⁶.

Le priorità – a cominciare da quella più alta – sulle quali si basano le definizioni sono le seguenti:

1. quelle contenute nelle Direttive, Regolamenti e Decisioni dell'Unione Europea, e qualsiasi definizione data nelle Comunicazioni della Commissione Europea, in particolare quelle contenenti proposte per Direttive;
2. quelle provenienti da altri organismi comunitari, tra cui, relativamente alla Commissione Europea, Eurostat, FRONTEX, l'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (FRA), i Punti di Contatto Nazionali sull'Integrazione, e anche Eurojust, Europol;
3. quelle contenute nelle Convenzioni, nei Trattati e nei Protocolli sia Europei sia Internazionali (ad esempio, il Protocollo di Palermo delle Nazioni Unite per la prevenzione, soppressione e persecuzione del traffico di esseri umani, in particolar modo donne e bambini, ma anche del Consiglio d'Europa, della Corte Internazionale di Giustizia, ecc.);
4. quelle tratte da glossari compilati da OIL, OIM, OCSE, ACNUR;
5. quelle di altri rilevanti progetti/organismi comunitari (EUDO, THESIM, ecc.).

Seguendo questo ordine di rilevanza, inizialmente si è prestata attenzione alle definizioni giuridiche tratte dall'*acquis communautaire*, che a sua volta enfatizza gli argomenti come l'asilo, i rifugiati, la migrazione (ir)regolare, e il ritorno. Di conseguenza, in questa versione aggiornata del Glossario, sono stati inclusi altri aspetti della migrazione, in particolare termini

collegati ai diritti fondamentali, alla sociologia, all'integrazione e all'economia.

4.2 Definizioni

Il Gruppo di lavoro si è concentrato su termini e definizioni esaminati per la loro importanza diretta sull'asilo e la migrazione. Quando i termini sono stati tratti da altre fonti o presi da pubblicazioni esistenti, è stato richiesto il permesso di farne uso. In alcuni casi, si è ritenuto necessario modificare alcune definizioni affinché riflettessero meglio la politica comunitaria riguardante l'asilo e la migrazione, così come gli accordi con i Paesi Terzi, indicandolo nelle specifiche voci. Allo stesso modo, alcune definizioni sono state elaborate dallo stesso Gruppo di lavoro, non potendo essere tratte dalle fonti menzionate nella succitata gerarchia, e anche in questo caso è stata inserita opportuna segnalazione nelle voci specifiche.

Per alcuni termini si riscontra un significato differente a seconda che vengano usati in ambito comunitario o nel contesto globale. In questi casi, il contesto di riferimento è indicato nella definizione. Allo stesso modo, viene spiegato in maniera esplicita che le definizioni date per termini quali «Frontaliero», «Alunno», «Studente» e «Ricercatore» sono specifiche del contesto migratorio comunitario, dal momento che tali termini potrebbero essere utilizzati anche in altri contesti.

Per alcuni termini generalmente si usa la definizione considerata ovvia, anche se andrebbe usata una definizione in un senso più ampio del termine come nel caso di agricoltura, costruzione, assistenza all'infanzia, città, guerra civile,

⁶ Disponibile su http://ec.europa.eu/justice_home/doc_centre/intro/docs/jha_acquis_1008_en.pdf.

disastro (ambientale), settore economico, educazione e lingua⁷.

Analogamente, il Gruppo di lavoro ha considerato non necessario avere una voce separata per «Stato membro dell'UE»; è inteso che tale espressione si riferisca agli *Stati che costituiscono l'Unione Europea*. La stessa considerazione è stata fatta per il termine «politica», intesa come *un'affermazione di principi concisa e formale che indica come un'organizzazione o un governo agiranno in una particolare area di intervento*. Si potrebbe, tuttavia, costruire una definizione, mettendo insieme i diversi elementi. Ad esempio, «Politica del ritorno dell'Unione Europea» diverrebbe *un'affermazione di principi concisa e formale che indica come gli Stati che costituiscono l'Unione Europea agiranno riguardo al movimento di una persona che torna al suo paese di origine, di cittadinanza o di residenza abituale, di solito dopo aver trascorso un significativo periodo di tempo in un altro paese (si considera, in genere, un periodo di tempo superiore ai tre mesi, escludendo le vacanze, le riunioni di lavoro)*.

La formulazione delle definizioni ha seguito lo standard della banca dati terminologica multilingue e inter-istituzionale dell'Unione Europea «Terminologia inter-attiva per l'Europa» (IATE)⁸. Ciò significa che la definizione data per un particolare termine deve essere elaborata in maniera tale da poter sostituire quello stesso termine in qualsiasi testo. Ad esempio, in un testo si può sostitu-

ire «richiedente asilo» con *cittadino di un paese terzo o apolide che abbia presentato una domanda di asilo in merito alla quale non sia ancora stata presa una decisione definitiva*. A tempo debito, anche i termini contenuti nel Glossario EMN verranno incorporati nella banca dati IATE.

Va notato che parte della terminologia contenuta nel Glossario potrebbe non avere un'esatta corrispondenza fra tutti gli Stati Membri, e che il concetto giuridico adottato a livello nazionale potrebbe non corrispondere totalmente o parzialmente ai concetti espressi nel Glossario. Nel caso di alcuni termini, si è dovuto trarne la definizione da altri, oppure fornirne una nuova stabilita dal Gruppo di lavoro. Tuttavia, nel corso delle discussioni e dello sviluppo dei termini si è considerato che essi dovessero essere di uso pratico a livello europeo, il che vuol dire che, mentre la definizione del termine poteva non riflettere esattamente quella comunemente intesa a livello nazionale, era però sufficiente per fornire almeno un medesimo significato generale.

Per alcuni termini, si è preferito mettere in relazione il termine con una persona o un processo, secondo il suo utilizzo più comune, ad esempio: l'espressione *Migrante altamente qualificato* è molto più comunemente usata di *Migrazione altamente qualificata*. Pur tentando di evitare un eccesso di ridondanza, in alcuni casi sono riportati entrambi i termini allo scopo di riconoscerne il possibile utilizzo e indicare chiaramente quale sia la fonte della definizione.

Secondo un simile criterio, si è raggiunto un accordo su un termine ritenuto preferibile (e cioè, un termine che dovrebbe essere utilizzato invece del sinonimo), anche se il sinonimo del

⁷ In questi casi un buon punto di riferimento è il Thesaurus OIL (www.ilo.org/thesaurus); invece per altri termini (giuridici) in un contesto più ampio si può attingere all'Oxford English Dictionary (www.oed.com/) e all'Oxford Dictionary of Law (www.oxfordreference.com/views/BROWSE.html?subject=s12&book=t49).

⁸ <http://iate.europa.eu>.

termine preferibile era più comunemente utilizzato a livello nazionale all'interno di uno Stato Membro. Ad esempio, *Ritorno* è il termine da preferire, al posto del suo sinonimo *Deportazione*. Nei casi di questo tipo, è stata aggiunta una nota esplicativa per chiarire più in dettaglio la definizione usata e/o spiegare più dettagliatamente le specificità di un determinato Stato Membro.

5. Il formato del Glossario EMN

L'elaborazione del Glossario ha implicato un approccio comune riguardo il formato dei termini e delle definizioni, come descritto in questa Sezione.

5.1 Ordine dei termini

I termini sono ordinati in ordine alfabetico. Per ciascun termine, viene fornita la traduzione nelle lingue di altri Stati Membri, insieme alla definizione concordata e alla relativa fonte. Nella versione elettronica del Glossario, disponibile sul sito EMN, vi è spesso un collegamento ipertestuale al documento originale servito da fonte per la definizione. Per molte definizioni è stata aggiunta una Nota al fine di fornire un'ulteriore spiegazione del termine e del contesto di riferimento. A meno che non sia espressamente indicato nel testo della Nota, questi elementi aggiuntivi sono tratti dalla stessa fonte usata per la definizione.

Alcuni termini sono messi tra (parentesi), al fine di indicare termini che designano uno stesso aspetto dell'asilo e/o della migrazione. Ad esempio, *Migrazione (Economica)* nel Glossario dovrebbe essere letta come *Migrazione economica*. Quando tali termini vengano citati in altre parti del Glossario, viene indicato il termine così come viene letto.

5.2 Altri formati

Inoltre, i termini sono indicati al singolare (non al plurale) e, per quanto possibile, sia i termini sia le loro definizioni sono di genere «neutro», nel senso che sono ugualmente applicabili a un uomo e a una donna. Nei casi in cui per un uomo o per una donna i termini siano differenti (ad esempio «Migrante» in tedesco si traduce «Migrant» se riferito a un uomo e «Migrantin» se indica una donna), e tenendo conto che si incontrano difficoltà tecniche nell'inserire differenze di genere nei termini all'interno di un Thesaurus, si è scelto di usare i termini maschili, anche per la traduzione, al fine di essere coerenti con i precedenti approcci.

Alcuni termini contenuti nel Glossario sono inclusi in quanto comunemente utilizzati nel settore dell'asilo e nella migrazione, anche se è preferibile utilizzare un differente termine, sinonimico, che di conseguenza è indicato nel Glossario sotto una voce distinta.

Ci sono alcuni termini nel Glossario che sono stati aggiunti per un'esigenza di completezza ma non sono più considerati rilevanti ai fini dell'uso corrente, come, ad esempio, «Migrazione per motivi di sfruttamento». In questi casi, viene fatta esplicita menzione prima della definizione.

5.3 Traduzioni

Sebbene il Glossario sia stato compilato in inglese dai membri del Gruppo di Lavoro multilingue, un altro fattore preso in considerazione è stato la necessità delle traduzioni. Una caratteristica del Glossario EMN è quella di avere le traduzioni dei termini nelle lingue di altri Stati Membri dell'Unione

Europea⁹, oltre al norvegese; per alcuni Stati Membri vi sono anche le traduzioni delle definizioni (in francese, tedesco, portoghese e spagnolo). Nei casi in cui non è stato possibile fornire una traduzione diretta, è stata fornita una traduzione in grado di riflettere il più fedelmente possibile la definizione data. Per le ragioni precedentemente spiegate sono state utilizzate di *default* le traduzioni dei termini al maschile.

Per alcune lingue non è stato possibile fornire una traduzione, nel caso di termini non utilizzati nel contesto nazionale. In tali casi, è stata inserita la dicitura «non traducibile» la quale indica che il termine, così come è definito, non esiste nella lingua indicata, o «senza una traduzione di uso comune», vale a dire che il termine solitamente non è tradotto nella lingua indicata e, al contrario, viene utilizzata l'espressione inglese.

Un altro aspetto riguardante alcuni Stati Membri è l'esistenza di più di una sola traduzione, a seconda se si faccia riferimento alla normativa nazionale o all'*acquis communautaire*. In questi casi sono state fornite entrambe le traduzioni, con un'indicazione specifica al contesto (nazionale o Europeo) in cui vengono utilizzate. Quando invece non è specificata alcuna indicazione ed esiste più di una traduzione (separata dal simbolo grafico «/»), i termini si possono usare come sinonimi.

Gli acronimi utilizzati nel Glossario per le traduzioni si riferiscono al nome dello Stato Membro e indicano il termine così

come esso viene utilizzato in quel determinato Stato. Tale scelta è dovuta alla necessità di identificare eventuali differenze nei casi in cui si sia riscontrato un diverso uso dei termini da parte di Stati Membri parlanti la stessa lingua (come Austria, Germania e Lussemburgo; Francia, Belgio e Lussemburgo; Paesi Bassi e Belgio). Ad esempio, il termine «Richiedente asilo» è tradotto con *Asylwerber* in Austria (AT), mentre in Germania (DE) è *Asylbewerber*, anche nel contesto dell'*Acquis Communautaire*, e nel Lussemburgo (LU) si traduce *Asylantragsteller*. In ogni caso, gli Stati Membri che condividono la stessa lingua sono raggruppati (es: AT/DE/LU) ed eventuali differenze, come nell'esempio precedente, sono indicate mediante l'acronimo dello Stato Membro che utilizza quella particolare traduzione, indicato tra parentesi, e separato dalle altre traduzioni nella medesima lingua da una semicolonna. In caso contrario, si usa semplicemente una virgola per separare i sinonimi relativi alle traduzioni nella stessa lingua.

5.4. Relazione tra i termini

Nei propri incontri, il Gruppo di lavoro per il Glossario e il Thesaurus della EMN ha affrontato, altresì, la necessità di stabilire la relazione (gerarchica) fra i termini, fondamentale anche ai fini dell'elaborazione del Thesaurus. Per stabilire tale relazione si sono rivelate essenziali le competenze specifiche del Gruppo di lavoro, che hanno permesso di comprendere il contesto politico in cui vengono utilizzati i vari vocaboli, in particolare, con riferimento all'*Acquis Communautaire*.

Per indicare una relazione con altri termini, vengono usate le seguenti espressioni le quali, qualora utilizzate, vengono presentate nel Glossario nel seguente ordine:

⁹ Al momento non tutti i termini hanno traduzioni in tutte le lingue degli Stati Membri (ad esempio, vi sono soltanto alcune traduzioni in ceco e in danese); queste saranno disponibili in versioni future del Glossario.

Sinonimo: il significato del sinonimo può essere considerato lo stesso del termine in un'ampia gamma di contesti, pertanto essi sono praticamente intercambiabili.

BT (Broader Term, cioè Termine più ampio): indica la relazione tra un termine specifico ed un termine più ampio. Ad esempio, *Migrante economico* è un BT del termine *Migrante per lavoro*, che a sua volta è l'NT.

NT (Narrower Term, cioè Termine più specifico): indica la relazione tra un termine generico ed un termine più specifico. Ad esempio, *Migrante per lavoro* è un NT del termine *Migrante economico*, che a sua volta è il BT.

Termine Correlato: indica la relazione tra coppie di termini che non sono correlate in maniera gerarchica, ma sono associate, ed il collegamento esistente tra loro dovrebbe essere esplicitato al fine di indicare che per indicizzare o ricercare un documento possono essere utilizzati termini alternativi.

5.5 Riferimento ad altri termini nel Glossario

Quando un termine esistente e definito altrove nel Glossario viene usato in una particolare definizione, o indicato da una particolare relazione (gerarchica) – si veda il paragrafo 5.4 –, esso viene indicato in **grassetto** (soltanto) la prima volta in cui è usato nella definizione; inoltre, facendo riferimento a quanto enunciato nel paragrafo 5.1, il termine appare nello stesso modo in cui dovrebbe essere letto.

Ad esempio, la definizione del termine «Soggiornante di lungo termine» è «**cittadino di paese terzo** titolare dello status di soggiornante di lungo periodo di cui agli articoli da 4 a 7 della Direttiva

2003/109/CE», dove cittadino di paese terzo è in **grassetto** in quanto definito sotto un'apposita voce del Glossario. Allo stesso modo, «*Ritorno (volontario)*» ha come termine più specifico «*Ritorno volontario assistito*», elencato altrove nel Glossario come «*Ritorno (volontario assistito)*».

Accoglienza (Condizioni di)

AT/DE/LU:	Aufnahmebedingungen, im Rahmen der Aufnahmebedingungen gewährte Vorteile	Insieme di misure riconosciute dagli Stati membri a favore dei richiedenti asilo ai sensi della Direttiva 2003/9/CE.
DK:	modtagelsesforhold	
EE:	varjupaigataotlejate vastuvõtutingimused	Fonte: Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri.
ES:	condiciones de acogida	
FI:	vastaanotto-olosuhteet	
FR/BE/LU:	conditions d'accueil	
GR:	συνθήκες υποδοχής	
HU:	befogadási feltételek	
IE:	coinníollacha glactha	
LT:	priėmimo sąlygos	
LV:	uzņemšanas nosacījumi	
MT:	Kondizzjonijiet tal-Akkoljenza	
NL/BE:	opvangvoorzieningen	
NO:	mottaksforhold	
PL:	warunki przyjmowania	
PT:	condições de acolhimento	
RO:	condiții de recepție	
SE:	mottagningsvillkor	
SI:	sprejemni pogoji	
SK:	podmienky prijatia	
UK/IE:	Reception Conditions	

Accoglienza (Condizioni materiali di)

AT/DE/LU:	materielle Aufnahmebedingungen	Condizioni di accoglienza che includono alloggio, vitto e vestiario, erogate in natura o in forma di sussidi economici o buoni, oppure sotto forma di un sussidio per le spese giornaliere.
EE:	varjupaigataotlejate vastuvõtutingimused (materiaalsed)	
ES:	condiciones materiales de acogida	Fonte: Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri.
FI:	aineelliset vastaanotto-olosuhteet	
FR/BE/LU:	conditions matérielles d'accueil	
GR:	υλικές συνθήκες υποδοχής	
HU:	a befogadás anyagi feltételei	
IE:	coinníollacha glactha ábhartha	
LT:	materialinės priėmimo sąlygos	
LV:	uzņemšanas materiālie nosacījumi	
MT:	Kondizzjonijiet Materjali tal-Akkoljenza	
NL/BE:	materiële opvangvoorzieningen	
NO:	materielle mottaksforhold	
PL:	materialne warunki przyjmowania	
PT:	condições materiais de acolhimento	
RO:	condiții materiale de recepție	
SE:	materiella mottagningsvillkor	
SI:	materialni sprejemni pogoji	
SK:	materiálne podmienky prijatia	
UK/IE:	Reception Conditions (Material)	

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Accoglienza per richiedenti asilo (Centro di)

AT/DE/LU:	Unterbringungszentrum (EU acquis, AT); Aufnahmeinrichtung (DE); Aufnahmезentrum (LU)
BE (NL):	opvangcentrum (voor asielzoekers)
EE:	vastuvõtukeskus
ES:	centro de acogida
FI:	vastaanottokeskus
FR/BE/LU:	centre d'accueil (pour demandeurs d'asile) (BE, FR); foyer d'accueil pour demandeurs de protection internationale (LU)
HU:	befogadó állomás
IE:	ionad glactha
LT:	priėmimo centras
LV:	izmitināšanas centrs
MT:	Ċentru ta' Akkoljenza (għal min jitlob l-ażil)
NL:	asielzoekerscentrum
NO:	transittmottak
PL:	ośrodek recepcyjny
PT:	centro de acolhimento
RO:	centru de cazare și proceduri
SE:	mottagning
SI:	nastanitveni center
SK:	záchytný tábor
UK/IE:	Reception Centre

Struttura per l'accoglienza, il trattamento e il soddisfacimento dei bisogni immediati dei rifugiati o dei richiedenti asilo al loro arrivo in un paese di asilo.

Termine correlato:

[Struttura alloggiativa \(per richiedenti asilo\).](#)

Fonte:

Glossario a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Nota all'edizione italiana:

In Italia, a seguito del DPR 303/2004 e del D.Lgs. 25/2008, per lo straniero richiedente asilo privo di documenti di riconoscimento, o che si è sottratto al controllo di frontiera, sono stati predisposti i cosiddetti «Centri Accoglienza Richiedenti Asilo» (CARA) per consentire l'identificazione e la definizione della procedura di riconoscimento dello status di rifugiato. Per i rimanenti casi il D.Lgs. 189/2002 ha istituzionalizzato le misure di accoglienza organizzata prevedendo la costituzione del «Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati» (SPRAR).

Adattamento

AT/DE/LU:	Anpassung, Adaptation
EE:	kohanemine
ES:	adaptación
FI:	sopeutuminen
FR/BE/LU:	adaptation
GR:	προσαρμογή
HU:	adaptáció / alkalmazkodás
IE:	oiriúnú
LT:	adaptacija/prisitaikymas
LV:	pielāgošanās
MT:	Addattament
NL/BE:	aanpassing
NO:	tilpasning
PL:	adaptacja
PT:	adaptação
RO:	adaptare
SE:	anpassning
SI:	prilagoditev (adaptacija)
SK:	prispôsobenie/adaptácia
UK/IE:	Adaptation

Processo in base al quale una persona modifica tutte o alcune delle proprie opinioni e/o atteggiamenti in modo da adeguarsi a nuove condizioni di vita.

Termini più specifici:

Adattamento economico, adattamento linguistico, adattamento occupazionale, adattamento scolastico.

Termine correlato:

[Integrazione.](#)

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Adozione

AT/DE/LU:	Adoption
DK:	adoption
EE:	1. lapsendamine (persone a carico) 2. vastuvõtmine (Accordi)
ES:	adopción
FI:	adoptio (persone a carico); hyväksyminen (Accordi)
FR/BE/LU:	adoption
GR:	υιοθεσία
HU:	örökbefogadás (persone a carico), elfogadás (Accordi)
IE:	uchtú (persone a carico) glacadh (Accordi)
LT:	įsivaikinimas/jvaikinimas; priėmimas (susitarimo)
LV:	adopcija (persone a carico) / pieņemšana (Accordi)
MT:	Addozzjoni
NL/BE:	adoptie (persone a carico), goedkeuring (Accordi)
NO:	adopsjon (persone a carico) / vedtak (Accordi)
PL:	adopcja
PT:	adopção
RO:	adoptare
SE:	adoption
SI:	posvojitve (persone a carico), sprejem (Accordi)
SK:	osvojenie/adopcia
UK/IE:	Adoption

Nel contesto del ricongiungimento familiare (**Persona a carico**), processo legale che pone fine ai diritti e ai doveri legali di un minore verso i genitori naturali, passando tali diritti e doveri a dei genitori adottivi (conformemente al diritto di famiglia).

Nel contesto del diritto internazionale, atto formale attraverso il quale le parti contraenti stabiliscono la forma e il contenuto di un trattato. Il trattato è adottato attraverso un atto specifico che esprime la volontà degli Stati e delle organizzazioni internazionali contraenti, per esempio attraverso il voto sul testo, la firma, la sigla, ecc. L'adozione può anche essere il meccanismo utilizzato per definire la forma e il contenuto degli emendamenti a un trattato o i regolamenti interni ad esso.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Adulto/Maggiorenne

AT/DE/LU:	Erwachsener
EE:	täisealine
ES:	adulto
FI:	aikuisen
FR/BE/LU:	adulte
GR:	ενήλικας
HU:	felnőtt
IE:	aosach
LT:	pilnametis
LV:	pieaugušais
MT:	Adult(a)
NL/BE:	volwassene
NO:	voksen
PL:	osoba pełnoletnia
PT:	adulto/ maior de idade
RO:	adult
SE:	vuxen
SI:	odrasla oseba
SK:	dospelá osoba
UK/IE:	Adult

Ogni persona che abbia compiuto il diciottesimo anno di età a meno che la maggiore età, in base alla normativa nazionale applicabile, sia raggiunta successivamente.

Termini correlati:

Minore, Bambino.

Nota:

La maggiore età può essere definita in termini biologici, di sviluppo psicologico, giuridici, in base al carattere oppure allo status sociale. Ai fini di questo glossario, viene utilizzata una definizione giuridica.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Bambino».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Allontanamento

AT/DE/LU:	Abschiebung
BE(NL):	verwijdering (Syn.: uitzetting)
BG:	Извеждане
EE:	väljasaatmine
ES:	expulsión
FI:	maasta poistaminen
FR/BE/LU:	éloignement
GR:	απομάκρυνση
HU:	kitoloncolás
IE:	aistriú
LT:	išvesdinimas
LV:	piespiedu izraidīšana
MT:	Tneħħija
NL:	uitzetting (Syn.: verwijdering)
NO:	utsendelse / uttransportering
PL:	odesłanie (wyjazd)
PT:	afastamento
RO:	îndepărtare
SE:	avlägsnande
SI:	odstranitev
SK:	odsun
UK/IE:	Removal

Esecuzione dell'obbligo di ritorno, vale a dire il trasporto fisico fuori dallo Stato.

Sinonimo:

Espulsione/Deportazione - termine da non utilizzare a causa della diversità di significato tra gli Stati membri.

Termini più ampi:

Ritorno forzato, Ritorno (Decisione di).

Termini più specifici:

Espulsione, Allontanamento (Decreto di).

Nota:

Allontanamento è un termine più specifico di ritorno forzato. A sua volta, espulsione è un termine più specifico di allontanamento.

Fonte:

Articolo 3(5) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Allontanamento (Decreto di)

AT/DE/LU:	Abschiebungsanordnung
BG:	Заповед за извеждане
EE:	väljasaatmisotsus
ES:	orden de expulsión
FI:	maastapoistamismääräys
FR/BE/LU:	mesure d'éloignement
GR:	εντολή απομάκρυνσης
HU:	kitoloncolásról szóló határozat
IE:	ordú aistrithe
LT:	sprendimas išvesdinti
LV:	lēmums par piespiedu izraidīšanu
MT:	Ordni ta' Tneħħija
NL/BE:	uitzettingsbevel (NL Syn.: uitzettingsmaatregel / BE Syn.: Bevel om het grondgebied te vertalen)
NO:	vedtak om utsendelse / vedtak om uttransportering
PL:	decyzja nakazująca wyjazd
PT:	decisão de afastamento
RO:	decizie de returnare
SE:	beslut om avlägsnande
SI:	odstranitveni naslov
SK:	prikaz na odsun
UK/IE:	Removal Order

Decisione o atto amministrativo o giudiziario che dichiara l'allontanamento.

Sinonimo:

Espulsione/deportazione (Decreto di) - termine da non utilizzare a causa della diversità di significato tra gli Stati membri.

Termini più ampi:

Allontanamento, Ritorno (Decisione di).

Termine correlato:

Espulsione (Decreto di).

Nota:

In alcuni Stati membri, una decisione di ritorno e un decreto di allontanamento possono avvenire attraverso un atto amministrativo o giudiziario, come previsto dalla legislazione nazionale.

Fonte:

Articolo 8(3) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Alunno straniero nel contesto di un programma di scambio

AT/DE/LU:	Schüler	Nel contesto delle politiche migratorie dell'UE, cittadino di un paese terzo che sia stato ammesso nel territorio di uno Stato membro per frequentare un programma riconosciuto di istruzione secondaria, nell'ambito di un programma di scambio fra scuole, messo in atto da un'organizzazione a tal fine riconosciuta dallo Stato membro, secondo la sua legislazione o prassi amministrativa. Nota: A settembre 2011, la Commissione Europea ha pubblicato un rapporto sull'applicazione della Direttiva 2004/114/CE (COM(2011) 587). Fonte: Direttiva 2004/114/CE del Consiglio, del 13 dicembre 2004, relativa alle condizioni di ammissione dei cittadini di paesi terzi per motivi di studio, scambio di alunni, tirocinio non retribuito o volontariato.
EE:	kooliõpilane	
ES:	escolar	
FI:	oppilas	
FR/BE/LU:	élève	
GR:	μαθητής	
HU:	tanuló	
IE:	dalta scoile	
LT:	mokinys	
LV:	skolēns	
MT:	Tifel (Tifla) tal-Iskola	
NL/BE:	scholier	
NO:	skoleelev	
PL:	uczeń	
PT:	aluno	
RO:	elev	
SE:	elev	
SI:	učenec/ dijak	
SK:	žiak	
UK/IE:	School Pupil	

Apolide

AT/DE/LU:	Staatenloser	Persona che non è considerata cittadino di alcuno Stato in conformità alla legislazione vigente. Nota: Include anche una persona la cui nazionalità non è dimostrata. Fonte: Convenzione delle Nazioni Unite sullo status degli apolidi (New York, 1954).
EE:	kodakondsuseta isik	
ES:	apátrida	
FI:	kansalaisuudeton	
FR/BE/LU:	apatride	
GR:	απογενής	
HU:	hontalan	
IE:	duine gan stát	
LT:	asmuo be pilietybės	
LV:	bezvalstnieks	
MT:	Persuna Apolida / Bla Stat	
NL/BE:	staatloze	
NO:	statsløs person	
PL:	bezpaństwowiec	
PT:	apátrida	
RO:	apatrid	
SE:	statslös	
SI:	oseba brez državljanstva (apatrid)	
SK:	osoba bez štátneho občianstva / osoba bez štátnej príslušnosti	
UK/IE:	Stateless Person	

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Apprendista straniero

AT/DE/LU:	bezahlter Auszubildender
EE:	tasustatav praktikant
ES:	persona en prácticas remuneradas
FI:	palkallinen harjoittelija
FR/BE/LU:	stagiaire rémunéré
GR:	αμοιβόμενος εκπαιδευόμενος
HU:	javadalmazásban részesülő (fizetett) gyakornok
IE:	duine faoi oiliúint a fuair luach saothair
LT:	stažuotojas (apmokamas)
LV:	algots praktikants/stažieris
MT:	Persuna Titharreg (Bi Hlas)
NL/BE:	bezoldigd stagiair
NO:	lønnet praktikant
PL:	stażysta pobierający wynagrodzenie
PT:	estagiários/formandos remunerados
RO:	stagiar remunerat
SE:	avlönad praktikant
SI:	plačani pripravnik
SK:	platený stážista
UK/IE:	Trainee (Remunerated)

Cittadino di un paese terzo che sia stato ammesso nel territorio di uno Stato membro per effettuare un periodo di formazione retribuita, in conformità alla legislazione nazionale.

Termine più ampio:

Tirocinante/Apprendista straniero.

Termine correlato:

Tirocinante straniero.

Fonte:

Direttiva 2004/114/CE del Consiglio, del 13 dicembre 2004, relativa alle condizioni di ammissione dei cittadini di paesi terzi per motivi di studio, scambio di alunni, tirocinio non retribuito o volontariato.

Arresto

AT/DE/LU:	Aufgriff, Ergreifung, Festnahme
ES:	aprehensión
FI:	kiinniottaminen/ pidättäminen
FR/BE/LU:	appréhension, arrestation
HU:	őrizetbe vétel
IE:	gabháil
LV:	aizturēšana
MT:	Qbid / Arrest
NL/BE:	aanhouding
NO:	pågrepelse
PL:	zatrzymanie
PT:	Detecção
RO:	depistare
SK:	zadržanie
UK/IE:	Apprehension

Nel contesto delle politiche migratorie dell'UE, ogni azione condotta dalle autorità nazionali competenti che porta alla identificazione di un cittadino di un paese terzo presente irregolarmente.

Termini correlati:

Cittadino di un paese terzo presente irregolarmente, Migrante irregolare.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Cittadino di un paese terzo presente irregolarmente».

ASEM Meeting Asia-Europa

AT/DE/LU:	Asien-Europa-Treffen
EE:	Aasia-Euroopa kohtumine (ASEM)
ES:	Conferencia Asia-Europa (ASEM)
FI:	ASEM (Aasian ja Euroopan yhteistyöfoorumi)
FR/BE/LU:	Réunion Asie-Europe (ASEM)
GR:	Διάσκεψη Ασίας – Ευρώπης
HU:	Ázsia-Európa Találkozó
IE:	Cruinniú Áise-Eoraip (ASEM)
LT:	Azijos ir Europos susitikimas (ASEM)
LV:	Āzijas-Eiropas sanāksme
MT:	Inkontru (l-) Asja-Ewropa (IASE)
NL/BE:	ASEM (Asia Europe Meeting)
NO:	ASEM (Asia-Europe Meeting)
PL:	ASEM (Asia Europe Meeting)
PT:	Cimeira ASEM
RO:	ASEM (Reuniunea Asia Europa)
SE:	ASEM (Asia-Europe Meeting)
SI:	Azijsko-evropsko srečanje
SK:	Fórum Ázia- Európa
UK/IE:	Asia-Europe Meeting (ASEM)

Processo informale di dialogo e cooperazione avviato nel 1996 al quale partecipano tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, la Commissione Europea, sedici paesi asiatici e il Segretariato dell'Associazione delle Nazioni dell'Asia Sud-Orientale (ASEAN). Tale dialogo affronta tematiche di carattere politico, economico e culturale, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni tra le due regioni e nello spirito di un rispetto reciproco e di partenariato paritario.

Termine correlato:

Migrazione (Approccio globale alla).

Nota:

In campo politico, le aree di interesse comune includono anche la lotta contro il terrorismo e la gestione dei flussi migratori; le discussioni sui diritti umani, per quanto riguarda la protezione dei minori, e sull'impatto della globalizzazione.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale:
www.aseminfoboard.org.

Asilo

AT/DE/LU:	Asyl
EE:	varjupaik
ES:	asilo
FI:	turvapaikka
FR/BE/LU:	asile
GR:	άσυλο
HU:	menedékjog
IE:	tearmann
LT:	prieglobstis
LV:	patvērums
MT:	Ażil
NL/BE:	asiel
NO:	asyl
PL:	azyl
PT:	asilo
RO:	azil
SE:	asyl
SK:	azyl
UK/IE:	Asylum

Forma di protezione garantita da uno Stato sul suo territorio, basata sul principio del non respingimento (non-refoulement) e sui diritti del rifugiato riconosciuti internazionalmente o nazionalmente. Viene concesso ad una persona non in grado di chiedere la protezione dello Stato di cui ha la cittadinanza e/o in cui è residente, in particolare per timore di essere perseguitato per ragioni di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per opinioni politiche.

Termine correlato:

Rifugiato.

Fonte:

Definizione tratta dalla Commissione Europea (Direzione Generale Affari Interni).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Asilo (Diritto di)

AT/DE/LU:	Recht, Asyl zu gewähren; Asylrecht (DE)
BG:	Право на убежище
EE:	õigus varjupaigale
ES:	derecho de asilo
FI:	oikeus turvapaikkaan
FR/BE/LU:	droit d'asile
GR:	δικαίωμα ασύλου
HU:	menedékjog
IE:	ceart tearmainn
LT:	teisė į prieglobstį
LV:	tiesības uz patvērumu
MT:	Azil (Dritt għall-Azil)
NL/BE:	asielrecht (Syn. recht van asiel)
NO:	asylrett
PL:	prawo do azylu (uchodźstwa)
PT:	direito ao asilo
RO:	dreptul la azil
SE:	asylrätt
SI:	pravica do azila
SK:	azylové právo/právo azylu
UK/IE:	Asylum (Right of)

Il diritto di uno Stato, in virtù della sua sovranità territoriale e nell'esercizio della sua discrezionalità, di consentire a un cittadino straniero di entrare e risiedere, e il diritto di opporsi all'esercizio della giurisdizione da parte di qualsiasi altro Stato su quella persona.

Note:

1. In alcuni Stati vi sono criteri più restrittivi o più ampi rispetto a quelli previsti nella Convenzione di Ginevra.
2. L'OIM utilizza un termine generico cui corrispondono due sensi diversi: il diritto di riconoscere l'asilo (uno Stato può riconoscere l'asilo sul proprio territorio a qualunque persona a sua discrezione) e il diritto d'asilo riconosciuto da parte dello Stato nel cui territorio l'asilo viene richiesto o da parte dello Stato che lo riconosce.

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Asilo (Domanda di)

AT/DE/LU:	Asylantrag
BE(NL):	asielaanvraag
BG:	Заявление за убежище
CZ:	žádost o azyl
DK:	asylansøgning
EE:	varjupaigataotlus
ES:	solicitud de asilo
FI:	turvapaikkahakemus
FR/BE/LU:	demande d'asile
GR:	αίτηση ασύλου
HU:	menedékjog iránti kérelem
IE:	iarratas ar thearmann
LT:	prašymas suteikti prieglobstį
LV:	patvēruma pieteikums
MT:	Azil (Talba / Applikazzjoni għall-Azil)
NL:	asielverzoek (Syn. asielaanvraag)
NO:	asylsøknad
PL:	wniosek o azyl (nadanie statusu uchodźcy)
PT:	pedido de asilo
RO:	cerere de azil
SE:	asylansökan
SI:	prošnja za azil
SK:	žiadost' o (udelenie) azyl(u)
UK/IE:	Asylum (Application for)

Domanda presentata da un cittadino di un paese terzo o da un apolide da intendersi come richiesta di protezione internazionale presso uno Stato membro in base alla Convenzione di Ginevra. Tutte le domande di protezione internazionale sono considerate domande di asilo salvo che il cittadino del paese terzo o l'apolide richieda esplicitamente un altro tipo di protezione che possa essere richiesta con domanda separata.

Termine correlato:

Protezione internazionale (Domanda di).

Fonte:

Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri.

Asilo (Esame di una domanda di)

AT/DE/LU:	Prüfung eines Asylantrags
BE(NL):	behandeling van een asielaanvraag
DK:	behandling af en asylansøgning
EE:	varjupaigataotluse läbivaatamine
ES:	solicitud de asilo (examen de)
FI:	turvapaikkahakemuksen käsittely
FR/BE/LU:	examen d'une demande d'asile; examen d'une demande de protection internationale (LU)
GR:	εξέταση αίτησης ασύλου
HU:	menedékjog iránti kérelem vizsgálata
IE:	breithniú ar iarratas ar thearmann
LT:	prašymo suteikti prieglobstį nagrinėjimas
LV:	patvēruma pieteikuma izskatīšana
MT:	Talba / Applikazzjoni għall-Ażil (Eżami ta')
NL:	behandeling van een asielverzoek (Syn. asielaanvraag)
NO:	behandling av en asylsøknad
PL:	rozpatrzenie wniosku o nadanie statusu uchodźcy /azyl
PT:	análise do pedido de asilo
RO:	examinarea cererii de azil
SE:	prövning av asylansökan
SI:	proučevanje prošnje za azil / vodenje azilnega postopka
SK:	posúdenie žiadosti o (udelenie) azyl(u)
UK/IE:	Asylum application (Examination of an)

Nel contesto della protezione internazionale, si riferisce all'insieme di procedure di esame, decisioni o sentenze pronunciate dalle autorità competenti in conformità alla legislazione nazionale, ad eccezione delle procedure volte a determinare quale sia lo Stato Membro competente secondo le disposizioni del regolamento (CE) 343/2003 (noto come Regolamento di Dublino).

Fonte:

Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo.

Asilo (Legislazione in materia di)

AT/DE/LU:	Flüchtlingsrecht
EE:	varjupaigaõigus
ES:	legislación de asilo
FI:	pakolaisoikeus
FR/BE/LU:	droit des réfugiés
GR:	προσφυγικό Δίκαιο
HU:	menekültjog
IE:	dlí dídeanaí
LT:	pabėgėlių teisė
LV:	starptautiskās bēgļu tiesības
MT:	Liġi / Att dwar ir-Rifuġjati
NL/BE:	vluchtelingenrecht
NO:	flyktningrett
PL:	prawo uchodźcze
PT:	legislação de asilo
RO:	legislația cu privire la refugiați
SE:	flyktingrätt
SI:	begunska zakonodaja
SK:	utečenecké právo
UK/IE:	Refugee Law

Corpus del diritto internazionale consuetudinario e degli strumenti internazionali che stabiliscono le norme per la protezione dei rifugiati. La pietra angolare del diritto dei rifugiati è la Convenzione del 1951 ed il suo Protocollo del 1967 relativo allo status dei rifugiati.

Fonte:

Glossario a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Asilo (Movimento secondario del richiedente)

AT/DE/LU:	Sekundärmigration von Asylbewerbern zwischen EU-Mitgliedstaaten
ES:	movimientos secundarios de refugiados
FR/BE/LU:	mouvement secondaire de demandeurs d'asile; mouvement secondaire de demandeurs de protection internationale (LU)
FI:	turvapaikanhakijoiden toissijainen siirtyminen
GR:	πρόσφυγας (δευτερογενής μετακίνηση)
HU:	menedékkérő (másodlagos migrációja)
IE:	gluaiseacht thánaisteach iarratasóra ar thearmann
LT:	antrinė prieglobsčio prašytojo migracija
LV:	patvēruma meklētāju otrreizēja plūsma
MT:	Applikant(a) għall-Azil (Čaqliq Sekondarju ta')
NL/BE:	secundaire stromen van asielzoekers (Syn.: secundaire migratie van asielzoekers)
NO:	asylsøkere sekundære bevegelser
PL:	wtórny napływ uchodźców
PT:	movimento secundário de requerentes de asilo
RO:	mișcare secundară a solicitanților de azil
SE:	asylsökandens sekundära förflyttningar
SI:	prosilec za azil (vnovična preselitev)
SK:	sekundárny pohyb žiadateľa o (udelenie) azyl(u)
UK/IE:	Asylum Seeker (Secondary Movement of)

Nel contesto dell'UE, il movimento di un richiedente asilo da uno Stato membro a un altro, determinato esclusivamente dalle differenze nelle condizioni di accoglienza o dalle differenze tra le normative applicabili (e non in base all'esistenza di legami di tipo familiare, culturale o linguistico con un determinato Stato membro).

Nel contesto internazionale, il fenomeno per cui rifugiati o richiedenti asilo si spostano dal paese in cui hanno trovato, o potrebbero trovare, protezione a un altro paese per richiedere asilo o per insediarsi in modo permanente, senza il previo consenso delle autorità nazionali del nuovo Stato di insediamento, senza alcun visto d'ingresso, documenti o con insufficiente documentazione di viaggio.

Termine più ampio:

Asylum Shopping.

Termine più specifico:

Immigrazione irregolare.

Note:

1. Nel contesto delle politiche dell'asilo dell'UE, la riduzione di questi spostamenti è uno dei risultati dell'armonizzazione dei diversi sistemi giuridici in materia di asilo.
2. Nel contesto internazionale, tale fenomeno è meglio conosciuto come movimento irregolare di rifugiato.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Considerando (8) della Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri.

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Asilo (Richiedente)

AT/DE/LU:	Asylbewerber (EU acquis, DE); Asylwerber (AT); Asylantragsteller (LU)
DK:	asylansøger
EE:	varjupaigataotleja
ES:	solicitante de asilo
FI:	turvapaikanhakija
FR/BE/LU:	demandeur d'asile; demandeur de protection internationale (LU)
GR:	αιτών άσυλο
HU:	menedékkérő
IE:	iarratasóir ar thearmann
LT:	prieglobsčio prašytojas
LV:	patvēruma meklētājs
MT:	Applikant(a) għall-Azil
NL/BE:	asielzoeker
NO:	asylsøker
PL:	osoba ubiegająca się o nadanie statusu uchodźcy (azyl)
PT:	requerente de asilo
RO:	solicitant de azil
SE:	asylsökande
SI:	prosilec za azil
SK:	žiadateľ o (udelenie) azyl(u)
UK/IE:	Asylum Seeker

Qualsiasi cittadino di un paese terzo o apolide che abbia presentato una domanda di asilo in merito alla quale non sia ancora stata presa una decisione definitiva.

Fonte:

Articolo 2(c) della Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Asilo (Rinuncia alla domanda di)

AT/DE/LU:	Rücknahme eines Asylantrags (EU acquis, DE, LU); Zurückziehen eines Asylantrags (AT)
BE(NL):	intrekking van een asielaanvraag
DK:	tilbagetrækning af asylansøgning / tilbagekaldelse af asylansøgning
EE:	varjupaigataotluse tagasivõtmine
ES:	solicitud de asilo (retirada de)
FI:	turvapaikkahakemuksen peruuttaminen
FR/BE/LU:	retrait d'une demande d'asile; retrait d'une demande de protection internationale (LU)
GR:	ανάκληση αίτησης ασύλου
HU:	menedékjog iránti kérelem visszavonása
IE:	iarratas ar thearmann a tharraingt siar
LT:	prašymo suteikti prieglobstį atsiėmimas
LV:	patvēruma pieteikuma atsaukšana
MT:	Applikazzjoni għall-Ażil (Irtirar ta')
NL:	intrekking van een asielverzoek (Syn.: asielaanvraag)
NO:	tilbaketrekking av en asylsøknad
PL:	wycofanie wniosku o nadanie statusu uchodźcy /azyl
PT:	desistência do pedido de asilo
RO:	retragerea cererii de azil
SE:	återkallande av asylansökan
SI:	umik prošnje za azil
SK:	stiahnutie žiadosti o (udelenie) azyl(u)
UK/IE:	Asylum application (Withdrawal of an)

Azione esplicita o tacita con cui il richiedente asilo pone termine alle procedure avviate con la presentazione della sua domanda d'asilo in conformità con la legislazione nazionale.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo.

Asilo (Sistema europeo comune di)

AT/DE/LU:	Gemeinsames Europäisches Asylsystem
EE:	ühtne Euroopa varjupaigasüsteem (CEAS)
ES:	Sistema Europeo Común de Asilo
FI:	yhteinen eurooppalainen turvapaikkajärjestelmä
FR/BE/LU:	régime d'asile européen commun (RAEC)
GR:	Κοινό Ευρωπαϊκό Σύστημα Ασύλου (ΚΕΣΑ)
HU:	Közös Európai Menekültügyi Rendszer
IE:	Comhchóras Tearmainn Eorpach
LT:	bendra Europos prieglobsčio sistema
LV:	Kopējā Eiropas patvēruma sistēma
MT:	Sistema Ewropea Komuni għall-Azil (SEKA)
NL/BE:	Gemeenschappelijk Europees Asielstelsel (GEAS)
NO:	Det felles europeiske asylsystem (CEAS)
PL:	Wspólny Europejski System Azylowy
PT:	Sistema Europeu Comum de Asilo
RO:	Sistemul comun european de azil
SE:	gemensamt europeiskt asylsystem
SI:	Skupen evropski azilni sistem
SK:	Spoločný európsky azylový systém
UK/IE:	Common European Asylum System (CEAS)

Sistema finalizzato a stabilire una comune procedura d'asilo e uno status uniforme a beneficio di coloro cui viene concesso l'asilo o la protezione sussidiaria nell'Unione Europea. Il sistema mira anche al rafforzamento della cooperazione tra le amministrazioni nazionali sull'asilo e la dimensione esterna del diritto di asilo.

Termini correlati:

[Eurasil](#), [EASO Ufficio europeo di sostegno per l'asilo](#).

Fonte:

Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Piano strategico sull'asilo - Un approccio integrato in materia di protezione nell'Unione Europea {SEC(2008) 2029} {SEC(2008) 2030} /* COM/2008/0360 def.

Asylum shopping

AT/DE/LU:	Asyl-Shopping
EE:	varjupaigaostlemine
ES:	compra de asilo
FR/BE/LU:	senza una traduzione di uso comune
FI:	turvapaikkashoppailu
GR:	υποβολή πολλών αιτήσεων ασύλου σε περισσότερα από ένα κ-μ
HU:	senza una traduzione di uso comune
IE:	siopadóireacht tearmainn
LT:	leškojimas, kur geriau gauti prieglobstį
LV:	izdevīgāko patvēruma noteikumu meklēšana
MT:	Sajda għall-Azil / Azil shopping
NL/BE:	asielshoppen / asieltoerisme
NO:	asylshopping
PL:	asylum shopping
PT:	asylum shopping
RO:	«asylum shopping»
SE:	«asylum shopping»
SI:	Azilni «šoping»
SK:	zneužívanie azylového systému
UK/IE:	Asylum Shopping

Nel contesto dell'UE, fenomeno attraverso cui un richiedente asilo decide di fare domanda di asilo in più di uno Stato membro oppure scegliendone uno in particolare sulla base della percezione di un più elevato standard di condizioni di accoglienza o di sicurezza sociale.

Termine più specifico:

[Asilo \(Movimento secondario del richiedente\)](#).

Nota:

Questa espressione non ha alcun significato giuridico, ma viene utilizzata nel linguaggio informale anche dalla Commissione Europea, spesso con una connotazione negativa, in quanto presuppone un abuso nella procedura di attribuzione dell'asilo. E' stata per la prima volta utilizzata dalla Commissione, nella sua Comunicazione COM(2000) 755, ma senza alcuna definizione. Recentemente, un Documento di lavoro della Commissione (SEC(2008) 2029) fornisce qualche esempio del suo significato.

Fonte:

Decimo rapporto della Commissione affari europei della Camera dei Lord (Regno Unito, 2010).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Bali (Processo di)

AT/DE/LU:	Bali-Prozess
BG:	Процесът «Бали»
EE:	Bali protsess
ES:	Proceso de Bali
FI:	Balin prosessi
FR/BE/LU:	Processus de Bali
GR:	Διαδικασία του Μπαλί
HU:	Bali Folyamat
IE:	Próiseas Bali
LT:	Balio procesas
LV:	Bali process
MT:	Proċess (il-) ta' Bali
NL/BE:	Bali proces
NO:	Bali-prosessen
PL:	Proces Bali
PT:	Processo de Bali
RO:	Procesul Bali
SE:	Baliprocessen
SI:	Proces z Balija
SK:	Proces z Bali
UK/IE:	Bali Process

Impegno partecipato tra oltre 50 paesi e numerose agenzie internazionali a collaborare sull'implementazione di misure concrete per la lotta contro il traffico di migranti, la tratta di esseri umani e i relativi crimini transnazionali nella regione dell'Asia-Pacifico (e oltre).

Termine correlato:

Migrazione (Approccio globale alla).

Nota:

Questo Processo ha preso avvio in occasione della «Conferenza Regionale Ministeriale sul Traffico, la Tratta di persone e i relativi Crimini Transnazionali» tenuta a Bali nel febbraio 2002.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale: www.baliprocess.net.

Bambino

AT/DE/LU:	Kind
EE:	laps
ES:	población infantil
FI:	lapsi
FR/BE/LU:	enfant
GR:	παιδί
HU:	gyermek
IE:	leanbh
LT:	vaikas
LV:	bērns
MT:	Tifel (Tifla) / Wild
NL/BE:	kind
NO:	barn
PL:	dziecko
PT:	criança
RO:	copil
SE:	barn
SI:	otrok
SK:	dieťa
UK/IE:	Child

Ogni essere umano al di sotto dei 18 anni di età, a meno che, in conformità alla normativa nazionale, la maggiore età possa essere raggiunta prima.

Termini correlati:

Minorenne, Adulto/Maggiorenne.

Nota:

Questo termine dovrebbe essere utilizzato per descrivere il rapporto con gli altri membri della famiglia. Quando l'utilizzo si riferisce a livello individuale, si preferisce «minorenne».

Fonte:

Articolo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo, come definita nella COM(2006)367, Comunicazione della Commissione dal titolo «Verso una strategia dell'Unione europea sui diritti dei minori».

Budapest (Processo di)

AT/DE/LU:	Budapest-Prozess	Forum di consultazione tra oltre 50 paesi della vasta area europea e 10 organizzazioni internazionali, che ha lo scopo di promuovere una buona governance nel campo della migrazione e un approccio armonizzato nell'affrontare la sfida della migrazione irregolare e di supportare la diffusione e lo sviluppo di una visione comune sui concetti e sulle politiche migratorie. Termine correlato: Migrazione (Approccio globale alla). Fonte: Definizione tratta dal sito istituzionale dell'International Centre for Migration Policy Development: www.icmpd.org.
BG:	Будапещенски процес	
EE:	Budapesti protsess	
ES:	Proceso de Budapest	
FI:	Budapestin prosessi	
FR/BE/LU:	Processus de Budapest	
GR:	Διαδικασία της Βουδαπέστης	
HU:	Budapest Folyamat	
IE:	Próiseas Bhúdaipeist	
LT:	Budapešto procesas	
LV:	Budapeštas process	
MT:	Proċess (il-) ta' Budapest	
NL/BE:	Budapest proces	
NO:	Budapest-prosessen	
PL:	Proces Budapesztański	
PT:	Processo de Budapest	
RO:	Procesul Budapesta	
SE:	Budapestprocessen	
SI:	budimpeštanski proces	
SK:	Budapeštiansky proces	
UK/IE:	Budapest Process	

Carta Blu UE

AT/DE/LU:	Blaue Karte EU	Autorizzazione recante il termine «Carta Blu UE», che consente al titolare di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro ai sensi della Direttiva 2009/50/CE (sui lavoratori altamente qualificati). Termini correlati: Lavoro altamente qualificato, Migrante altamente qualificato, Migrante altamente specializzato, Soggiorno (Permesso di). Fonte: Direttiva 2009/50/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati.
BG:	Европейска «синя карта»	
EE:	Euroopa Liidu sinine kaart	
ES:	tarjeta azul UE	
FI:	EU:n sininen kortti	
FR/BE/LU:	Carte bleue européenne	
GR:	μπλε κάρτα Ε.Ε.	
HU:	EU kék kártya	
IE:	cárta gorm an AE	
LT:	ES mėlynoji kortelė	
LV:	ES zilā karte	
MT:	Karta (il-) Blu tal-UE	
NL/BE:	Europese blauwe kaart (Syn. «Blue Card»)	
NO:	blått kort / EU-blåkort	
PL:	niebieska karta	
PT:	cartão azul UE	
RO:	cardul albastru european	
SE:	EU-blåkort	
SI:	EU modra karta	
SK:	modrá karta Európskej únie	
UK/IE:	EU Blue Card	

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

AT/DE/LU:	Charta der Grundrechte der Europäischen Union
EE:	Euroopa Liidu põhiõiguste hart
ES:	Carta de los Derechos Fundamentales de la Unión Europea
FI:	Euroopan unionin perusoikeuskirja
FR/BE/LU:	Charte des droits fondamentaux de l'Union européenne
GR:	Ευρωπαϊκός Χάρτης Θεμελιωδών Δικαιωμάτων
HU:	Az Európai Unió Alapjogi Chartája
IE:	Cairt um Chearta Bunúsacha an Aontais Eorpaigh
LT:	ES pagrindinių teisių chartija
LV:	Eiropas pamattiesību harta
MT:	Karta tad-Drittijiet Fundamentali tal-Unjoni Ewropea
NL/BE:	Handvest van de grondrechten van de Europese Unie
NO:	Den europeiske unions pakt om grunnleggende rettigheter
PL:	Karta Praw Podstawowych Unii Europejskiej
PT:	Carta Europeia dos Direitos Fundamentais
RO:	Carta Drepturilor Fundamentale a Uniunii Europene
SE:	Europeiska unionens stadga om de grundläggande rättigheterna
SI:	Listina Evropske unije o temeljnih pravicah
SK:	Charta základných práv Európskej únie
UK/IE:	Charter of Fundamental Rights of the European Union

Atto che riafferma, nel dovuto rispetto dei poteri e delle competenze dell'Unione e del principio di sussidiarietà, i diritti che derivano, in particolare, dalle tradizioni costituzionali e dagli obblighi di diritto internazionale comuni agli Stati membri, dalla Convenzione Europea per la protezione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), dalle carte sociali adottate dall'Unione e dal Consiglio d'Europa, dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e dalla Corte Europea per i diritti dell'uomo.

Termine correlato:

CEDU Convenzione Europea dei Diritti Umani.

Fonte:

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (Nizza, 2000).

Catena migratoria

AT/DE/LU:	Kettenmigration
EE:	ühinemisrännne
ES:	reagrupación en cadena
FI:	ketjumaahanmuutto
FR/BE/LU:	migration en chaîne
GR:	αλυσιδωτή μετανάστευση
HU:	láncmigráció
IE:	imirce shlabhrach
LT:	grandininė migracija
LV:	ķēdes migrācija
MT:	Migrazzjoni (Katina ta')
NL/BE:	kettingmigratie
NO:	kjedemigrasjon
PL:	migracja łańcuchowa
PT:	migração em cadeia
RO:	migrație în lanț
SI:	verižna migracija
SK:	reťazová migrácia
UK/IE:	Migration (Chain)

Pratica mediante la quale coloro che si sono stabiliti sulla base del ricongiungimento familiare possono, a loro volta, patrocinare l'arrivo di altri familiari, coerentemente agli obblighi previsti nella Convenzione CEDU.

Nel contesto internazionale, la definizione assume connotati più ampi e può valere indipendentemente dal ricongiungimento familiare, coinvolgendo anche amici e componenti del gruppo sociale di origine.

Termini correlati:

Familiare (Formazione), Familiare (Ricongiungimento), Familiare (Diritto alla vita), Familiare (Diritto all'unità), Migrazione familiare.

Fonte:

Studio EMN sulla Migrazione di ritorno (2006).

CEDU Convenzione Europea dei Diritti Umani

AT/DE/LU:	Europäische Menschenrechtskonvention (EMRK)	Sistema innovativo di protezione internazionale dei diritti umani, che concede ai singoli individui la facoltà di ricorrere in tribunale in difesa dei propri diritti. Più formalmente conosciuta come Convenzione europea per la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Fonte: Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU, Roma, 1950).
EE:	Euroopa inimõiguste ja põhivabaduste kaitse konventsioon (ECHR)	
ES:	Convenio Europeo de Derechos Humanos	
FI:	Euroopan ihmisoikeussopimus	
FR/BE/LU:	Convention européenne des droits de l'homme (CEDH)	
GR:	Ευρωπαϊκή Σύμβαση Δικαιωμάτων του Ανθρώπου (Ε.Σ.Δ.Α.)	
HU:	Emberi Jogok Európai Egyezménye	
IE:	Coinbhinsiún na hEorpa um Chearta an Duine (ECHR)	
LT:	Europos žmogaus teisių konvencija (EŽTK)	
LV:	Eiropas cilvēktiesību konvencija	
MT:	Konvenzjoni (il-) Ewropea dwar id-Drittijiet tal-Bniedem (ECHR)	
NL/BE:	Europees Verdrag voor de Rechten van de Mens (EVRM)	
NO:	Den europeiske menneskerettighetskonvensjon	
PL:	Europejska Konwencja Praw Człowieka / Konwencja o Ochronie Praw Człowieka i Podstawowych Wolności	
PT:	Convenção Europeia dos Direitos Humanos	
RO:	Convenția Europeană a Drepturilor Omului	
SE:	Europakonventionen om de mänskliga rättigheterna	
SI:	Evropska konvencija o človekovih pravicah	
SK:	Európsky dohovor o ochrane ľudských práv a základných slobôd	
UK/IE:	European Convention on Human Rights (ECHR)	

Cervelli (Acquisizione di)

AT/DE/LU:	Brain Gain	Beneficio di cui gode un determinato paese come risultato dell'immigrazione di soggetti altamente qualificati. Sinonimo: Fuga di cervelli in senso inverso. Termini correlati: Cervelli (Fuga di), Cervelli (Circolazione di), Cervelli (Spreco di), Migrazione circolare. Nota: Questo termine può essere riferito, per esempio, agli Stati membri dell'UE che accolgono soggetti altamente qualificati provenienti da paesi terzi, così come al cittadino di un paese terzo che torna al proprio paese di origine. Fonte: Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Fuga di cervelli».
EE:	oskustööjõu sissevool	
ES:	captación de cerebros	
FI:	aivotuonti	
FR/BE/LU:	afflux de cerveaux	
GR:	κέρδος εγκεφάλων (είναι μεταφορικό) -	
HU:	senza una traduzione di uso comune: agyviszszaszívás / tudásnyerés / brain gain	
IE:	gnóthú lucht éirime	
LT:	protų pritraukimas	
LV:	kvalificēta darbaspēka pieplūdums	
MT:	Akkwist / Ksib ta' Mhuñ // ta' Nies bi Kwalifiki Gholja	
NL/BE:	brain gain	
NO:	kunnskapsgevinst	
PL:	pozyskiwanie mózgow	
PT:	brain gain	
RO:	atragerea creierelor/«brain gain»	
SE:	«brain gain»	
SI:	pridobitev možganov	
SK:	prílev mozgov	
UK/IE:	Brain Gain	

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Cervelli (Circolazione di)

AT/DE/LU:	Brain Circulation
EE:	oskustööjõu ringlus
ES:	circulación de cerebros
FI:	osaamiskierto
FR/BE/LU:	circulation des cerveaux
GR:	κυκλοφορία εγκεφάλων (είναι μεταφορικό)
HU:	senza una traduzione di uso comune, talvolta: «agykörforgás»
IE:	ciorclaíocht lucht éirime
LT:	protų apykaita
LV:	kvalificēta darbaspēka cirkulācija
MT:	Ċirkolazzjoni ta' Mhuħ / ta' Nies bi Kwalifiki Għolja
NL/BE:	mobilititeit van hoogopgeleide personen (Syn.: brain circulation)
NO:	kunnskapsmobilitet / kunnskapssirkulasjon
PL:	cyrkulacja mózgow
PT:	circulação de cérebros
RO:	circulația creierelor
SE:	kunskapsspridning
SI:	kroženje možganov
SK:	cirkulácia mozgov
UK/IE:	Brain Circulation

Possibilità per i paesi in via di sviluppo di attingere alle competenze, al know-how e ad altre forme di esperienza ottenuta dai loro migranti e dai membri della diaspora, sia nel caso questi ritornino o meno nel paese d'origine.

Termini correlati:

[Cervelli \(Fuga di\)](#), [Cervelli \(Acquisizione di\)](#), [Cervelli \(Spreco di\)](#), [Migrazione circolare](#).

Fonte:

COM(2005) 390: Comunicazione della Commissione in materia di «Migrazione e sviluppo: orientamenti concreti».

Cervelli (Fuga di)

AT/DE/LU:	Brain Drain
EE:	oskustööjõu äravool
ES:	fuga de cerebros
FI:	aivovuoto / aivovientti
FR/BE/LU:	fuite des cerveaux
GR:	απορρόφηση εγκεφάλων (είναι μεταφορικό)
HU:	agyelszívás / brain drain
IE:	eisimirce lucht éirime
LT:	protų nutekėjimas
LV:	kvalificēta darbaspēka aizplūšana uz ārzemēm
MT:	Tluq / Telf / Tnixxija ta' Mhuħ // ta' Nies bi Kwalifiki Għolja
NL/BE:	brain drain
NO:	kunnskapsflukt / ekspertflukt
PL:	drenaż mózgow
PT:	fuga de cérebros/brain drain
RO:	exodul creierelor/«brain drain»
SE:	«brain drain»
SI:	beg možganov
SK:	únik mozgov
UK/IE:	Brain Drain

Perdita subita da un determinato paese in seguito all'emigrazione di persone altamente qualificate.

Termini correlati:

[Cervelli \(Acquisizione di\)](#), [Cervelli \(Circolazione di\)](#), [Cervelli \(Spreco di\)](#), [Migrazione circolare](#).

Fonte:

Thesaurus a cura dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Cervelli (Spreco di)

AT/DE/LU:	Brain Waste
EE:	oskustööjõu alarakendus
ES:	subempleo
FI:	aivotuhlaus
FR/BE/LU:	gaspillage des cerveaux
GR:	διαρροή εγκεφάλων
HU:	képeségnek elpazarlása
IE:	diomailt lucht éirime
LT:	protų švaistymas
LV:	kvalificēta darbaspēka nodarbināšana zemākas kvalifikācijas darbā
MT:	Ħela ta' Mhuħ / ta' Nies bi Kwalifiki Gholja
NL/BE:	brain waste
NO:	kunnskapssløsing
PL:	marnotrawstwo mózgów
PT:	brain waste
RO:	«brain waste»
SE:	«brain waste»
SI:	budimpeštanski proces
SK:	mrhanie mozgov
UK/IE:	Brain Waste

Mancato riconoscimento delle competenze (e delle qualifiche) acquisite dai migranti al di fuori del territorio comunitario, che impedisce di sfruttare appieno le loro potenzialità.

Termini correlati:

[Cervelli \(Fuga di\)](#), [Cervelli \(Acquisizione di\)](#), [Cervelli \(Circolazione di\)](#).

Fonte:

COM(2005) 390: Comunicazione della Commissione in materia di «Migrazione e sviluppo: orientamenti concreti» (Nota 28).

CIA Comitato Immigrazione e Asilo

AT/DE/LU:	Ausschuss für Einwanderung und Asyl
BG:	Комитет по Имиграция и убежище
EE:	sisserände- ja varjupaigakomitee (CIA)
ES:	Comité de Inmigración y Asilo (CIA)
FI:	Maahanmuutto- ja turvapaikka-asioiden komitea (CIA)
FR/BE/LU:	Comité sur l'immigration et l'asile (CIA)
GR:	Επιτροπή για τη Μετανάστευση και το Άσυλο
HU:	Bevándorlási és Menekültügyi Bizottság
IE:	An Coiste um Inimrice agus Thearmann (CIA)
LT:	Imigracijos ir prieglobsčio komitetas
LV:	Imigrācijas un patvēruma komiteja
MT:	Kumitat dwar l-Immigrazzjoni u l-Azil (KIA)
NL/BE:	Comité voor immigratie en asiel (CIA)
NO:	Komiteen for innvandrings- og asylspørsmål (CIA)
PL:	Komitet ds. Imigracji i Azylu
PT:	Comité Imigração e Asilo (CIA)
RO:	Comitetul Imigrație și Azil (CIA)
SE:	kommittén för frågor om invandring och asyl
SI:	Odbor za priseljevanje in azil
SK:	Výbor pre prístahovalectvo a azyl (CIA)
UK/IE:	Committee on Immigration and Asylum (CIA)

Comitato della Commissione Europea guidato da un gruppo di esperti impegnati nel facilitare un informale scambio di vedute tra le amministrazioni degli Stati membri ed i servizi della Commissione su questioni politiche e giuridiche riguardanti le migrazioni, le frontiere e l'asilo.

Note:

1. Il CIA discute frequentemente sulle nuove proposte legislative o di altro tipo «per tastare il polso» degli Stati membri prima di presentare una proposta formale alla Commissione.
2. Il CIA viene anche utilizzato come forum di raccolta delle informazioni sulla situazione negli Stati membri (attraverso dei questionari) su determinati argomenti politici e come forum della Commissione per riferire agli Stati membri circa le sue attività.
3. I rappresentanti degli Stati membri sono nominati ad hoc e normalmente sono presenti «membri generali» provenienti dalle Rappresentanze Permanenti, e «specialisti» provenienti dalle capitali. Le ONG e le organizzazioni internazionali come l'ACNUR o l'OIM sono spesso invitate a partecipare alle discussioni del CIA in qualità di osservatori attivi.

Fonte:

Definizione tratta dalla Commissione Europea (Direzione Generale Affari Interni).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

CIG Consultazioni Inter-Governative in materia di Immigrazione, Asilo e Rifugiati

AT/DE/LU:	Zwischenstaatliche Beratungen über Migration, Asyl und Flüchtlinge
ES:	IGC
FI:	IGC (Euroopan, Pohjois-Amerikan ja Australian turvapaikka-, pakolais- ja siirtolaispolitiikkoja käsittävät hallitustenväliset neuvottelut)
FR/BE/LU:	Consultations intergouvernementales sur les politiques d'asile, de réfugiés et de migrations (IGC)
HU:	Kormányközi Tanácskozás/Együttműködés a Migrációról és a Menekültügyről /
IE:	Comhairliúcháin Idir-Rialtasacha um Imirce, Thearmann agus Dhídeanaíthe (CIR)
LT:	tarpyviausybines konsultacijos migracijos, prieglobsčio ir pabėgėlių klausimais
LV:	Starptautību konsultācijas par migrācijas, patvēruma un bēgļu jautājumiem
MT:	Konsultazzjonijiet Intergovernattivi fuq Migrazzjoni, Azil u Rifuġjati
NL/BE:	IGC (BE Synonym: Intergouvernementeel Overleg over migratie, asiel en vluchtelingen (IGC).
NO:	IGC
PL:	miedzyrządowe konsultacje nt. migracji, azylu i uchodźców (IGC)
PT:	consultas intergovernamentais sobre migrações, asilo e refugiados (IGC)
RO:	Consultări interministeriale cu privire la migrație, azil și refugiați (IGC)
SE:	IGC (Intergovernmental Consultations on Migration, Asylum and Refugees)
SK:	Medzivládne konzultácie o migrácii, azyle a utečencoch (IGC)
UK/IE:	Intergovernmental Consultations on Migration, Asylum and Refugees (IGC)

Forum consultivo di carattere informale e non decisionale per lo scambio di informazioni e il dibattito politico a livello intergovernativo su questioni rilevanti per la gestione dei flussi migratori internazionali. È composto dagli Stati partecipanti, dall'ACNUR, dall'OIM e dalla Commissione Europea.

Termine correlato:

GDISC Conferenza dei Direttori generali per i servizi all'immigrazione.

Nota:

A dicembre 2011, gli Stati partecipanti risultavano essere Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale: www.igc.ch.

CIREFI Centro di Informazione, di Riflessione e di Scambio in materia di Attraversamento delle Frontiere e di Immigrazione

AT/DE/LU:	Informations-, Reflexions- und Austauschzentrum für Fragen im Zusammenhang mit dem Überschreiten der Außengrenzen und der Einwanderung (CIREFI)
EE:	CIREFI
ES:	CIREFI
FI:	Rajanylitys- ja maahanmuuttoasioiden tiedotus-, tarkastelu- ja tietojenvaihtokeskus (CIREFI)
FR/BE/LU:	Centre d'information, de réflexion et d'échanges en matière de franchissement des frontières et d'immigration (CIREFI)
GR:	Κέντρο Ενημέρωσης, Συζήτησης και Ανταλλαγής για τη Μετανάστευση και την Συνοριακή Διέλευση
HU:	Külső Határok Átlépésével és Bevándorlással foglalkozó Információ-, Vita-, és Véleménycsere Központ
IE:	Lárionad um Fhaisnéis, Phlé agus Mhalartú i dtaca le Trasnú Imeallchríche agus Inimirce (CIREFI)
LT:	Informacijos, diskusijų ir keitimosi duomenimis sienų kirtimo ir imigracijos klausimais centras (CIREFI)
LV:	Robežšķērsošanas un imigrācijas jautājumu informācijas, apspriežu un informācijas apmaiņas centrs (CIREFI)
MT:	Ċentru (iċ-) ta' Informazzjoni, Diskussjoni u Skambji dwar il-Qsim ta' Fruntieri u l-Immigrazzjoni (CIREFI)
NL/BE:	Centrum voor informatie, beraad en gegevensuitwisseling inzake grensoverschrijding en immigratie (CIBGGI) [in daily practice: CIREFI]
NO:	Senter for informasjon, diskusjon og utveksling om grensepassering og innvandring (CIREFI)
PL:	Centrum Wymiany Informacji nt. Przekraczania Granic i Imigracji
PT:	Centro de Informação, Reflexão e Intercâmbio em matéria de Passagem das Fronteiras e Imigração (CIREFI)
RO:	Centrul de informare, reflecție și schimb de informații cu privire la trecerea frontierei și imigrație (CIREFI)
SE:	Centrum för information, diskussion och utbyte i frågor som rör passage av gränser och invandring (Cirefi)
SI:	Center za informacije, razprave in izmenjave podatkov o prečkanju meja (CIREFI)
SK:	Centrum pre informácie, diskusiu a výmenu informácií týkajúcich sa prekračovaním hraníc a prisťahovalectva
UK/IE:	Centre for Information, Discussion and Exchange on the Crossing of Frontiers and Immigration (CIREFI)

Organismo che coadiuvava gli Stati membri nell'analisi efficace dell'immigrazione autorizzata per prevenire l'immigrazione non autorizzata e il soggiorno irregolare; esso si impegnava operativamente nella lotta contro le organizzazioni criminali che sfruttano l'immigrazione, nell'individuazione dei documenti falsi e nel miglioramento delle azioni in materia di allontanamento.

Termine correlato:

FRONTEX.

Sinonimo:

CIRSFI tratto dall'acronimo in italiano (desueto).

Note:

- Nel dicembre 2009, in seguito all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, il COREPER ha deciso di sopprimere il CIREFI e di trasferire le sue funzioni a FRONTEX.
- I suoi compiti specifici sono stati:
 - raccogliere informazioni statistiche, utilizzando formulari standardizzati, in materia di: a) immigrazione autorizzata, b) immigrazione non autorizzata e soggiorno irregolare, c) organizzazioni che sfruttano l'immigrazione, d) utilizzazione di documenti di viaggio falsi o falsificati, e) provvedimenti delle autorità competenti e, su tale base, elaborazione periodica ed occasionale di rapporti su tendenze, sviluppi e cambiamenti;
 - analizzare le informazioni raccolte, trarne le debite conclusioni e, nel caso, formulare pareri;
 - gestire scambi di informazioni in materia di espulsione, in particolare per quanto concerne i paesi di destinazione, gli aeroporti di partenza e di arrivo, i vettori di trasporto, le rotte aeree, le tariffe, le possibilità di prenotazione, le condizioni di trasporto, gli accompagnatori necessari, le possibilità di voli charter, nonché il problema di ottenere documenti di viaggio per il ritorno.

Fonte:

Conclusioni del Consiglio del 30 novembre 1994 sull'allestimento e lo sviluppo del centro di informazione, di riflessione e di scambio in materia di attraversamento delle frontiere e di immigrazione (CIREFI).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Cittadinanza

AT/DE/LU:	Staatsangehörigkeit, Staatsbürgerschaft
BG:	гражданство
DK:	nationalitet
EE:	kodakondsus
ES:	nacionalidad
FI:	kansalaisuus
FR/BE/LU:	citoyenneté
GR:	ιθαγένεια; υπηκοότητα
HU:	állampolgárság
IE:	saoránacht
LT:	pilietybė
LV:	pilsonība
MT:	Ċittadinanza
NL/BE:	staatsburgerschap (Syn. burgerschap)
NO:	statsborgerskap
PL:	obywatelstwo
PT:	nacionalidade
RO:	cetățenie
SE:	medborgarskap
SI:	državljanstvo
SK:	štátne občianstvo (Syn. štátna príslušnosť)
UK/IE:	Citizenship

Specifico vincolo giuridico tra un individuo e il suo Stato di appartenenza, acquisito per nascita o naturalizzazione, tramite dichiarazione, per scelta, matrimonio o altre modalità, a seconda della legislazione nazionale.

Sinonimo:

Nazionalità.

Termine correlato:

Cittadinanza multipla.

Nota:

Sebbene in qualche Stato membro venga fatta una distinzione tra cittadinanza e nazionalità, in ambito comunitario, e ai fini di questo glossario, non viene operata nessuna distinzione cosicché i due termini sono considerati sinonimi.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

Cittadinanza (Acquisizione di)

AT/DE/LU:	Erwerb der Staatsangehörigkeit/ Staatsbürgerschaft
BE(NL):	verwerving van nationaliteit
BG:	Придобиване на гражданство
EE:	kodakondsuse omandamine/kodakondsuse saamine
ES:	adquisición y atribución de nacionalidad
FI:	kansalaisuuden saaminen
FR/BE/LU:	acquisition de la citoyenneté
GR:	κτήση ιθαγένειας
HU:	állampolgárság megszerzése
IE:	saoránacht a fháil
LT:	pilietybės įgijimas
LV:	pilsonības iegūšana
MT:	Ksib ta' Ċittadinanza
NL:	verkrijging van het staatsburgerschap
NO:	erverv av statsborgerskap
PL:	nabywanie obywatelstwa
PT:	aquisição de nacionalidade
RO:	obținerea cetățeniei
SE:	förvärv av medborgarskap
SI:	pridobitev državljanstva
SK:	nadobudnutie štátneho občianstva
UK/IE:	Citizenship (Acquisition of)

Ottenimento della cittadinanza di uno Stato; per esempio per nascita o in un determinato periodo temporale successivo alla nascita, in maniera automatica e non automatica. L'acquisizione della cittadinanza può avvenire per attribuzione, dichiarazione, scelta o richiesta.

Termine più specifico:

Naturalizzazione.

Termini correlati:

Ius soli, Ius sanguinis.

Note:

1. Nell'analisi statistica sulle migrazioni, l'articolo 3d del Regolamento 862/2007/CE (Regolamento sulle statistiche) si riferisce all'acquisizione della cittadinanza per quelle persone che risiedono stabilmente sul territorio di uno Stato membro e che hanno acquistato la cittadinanza dello Stato membro durante l'anno di riferimento, avendo avuto in precedenza la cittadinanza di un altro Stato membro, di un paese terzo, oppure essendo precedentemente apolidi.
2. Uno dei modi possibili di acquisire la cittadinanza è quello della naturalizzazione, che fa maggiormente riferimento ad una decisione/processo amministrativo presa dalle autorità competenti alla concessione della nazionalità.

Fonte:

Articolo 6 della Convenzione europea sulla nazionalità. Si veda inoltre il Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

Nota all'edizione italiana:

In Italia la Legge 91/1992 indica il principio dello ius sanguinis come unico mezzo di acquisizione della cittadinanza a seguito della nascita, mentre l'acquisizione automatica della cittadinanza iure soli continua a rimanere limitata ai figli di ignoti, apolidi, o ai figli che non seguono la cittadinanza dei genitori.

Altri modi per acquistare la cittadinanza sono la «iure comunicatio», ossia la trasmissione all'interno della famiglia da un componente all'altro (matrimonio, riconoscimenti o dichiarazione giudiziale di filiazione, adozione), il «beneficio di legge», allorché in presenza di determinati presupposti, la concessione avvenga in modo automatico, senza necessità di specifica richiesta, e, infine, la «naturalizzazione». Questa non comporta una concessione automatica del nuovo status, ma una valutazione discrezionale da parte degli organi e degli uffici statali competenti.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Cittadinanza (Perdita di)

AT/DE/LU:	Verlust der Staatsangehörigkeit/ Staatsbürgerschaft
BE(NL):	verlies van nationaliteit
BG:	Загубване на гражданство
EE:	kodakondsuse kaotamine
ES:	pérdida de nacionalidad
FI:	kansalaisuuden menettäminen
FR/BE/LU:	perte de la citoyenneté
GR:	απώλεια ιθαγένειας
HU:	állampolgárság elvesztése
IE:	saoránacht a chailliúint
LT:	pilietybės netekimas
LV:	pilsonības zaudēšana
MT:	Telf ta' Cittadinanza
NL:	verlies van het staatsburgerschap
NO:	tap av statsborgerskap
PL:	utrata obywatelstwa
PT:	perda de nacionalidade
RO:	pierdere a cetățeniei
SE:	förlust av medborgarskap
SI:	izguba državljanstva
SK:	strata štátneho občianstva
UK/IE:	Citizenship (Loss of)

Cessazione dello status di cittadino di un paese (volontariamente o involontariamente, automaticamente o per effetto di un atto delle pubbliche autorità). I principali tipi di perdita sono la rinuncia, la revoca e la scadenza della cittadinanza.

Sinonimo:

Perdita della nazionalità (Loss of nationality).

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Glossario sulla Cittadinanza dell'Osservatorio sulla democrazia dell'Unione Europea (EUDO), sostituendo il termine «national» con «citizen».

Nota all'edizione italiana:

Nella lingua italiana la distinzione tra «national» e «citizen» non sussiste.

Cittadinanza multipla

AT/DE/LU:	Mehrstaattigkeit; mehrfache/multiple Staatsangehörigkeit/Staatsbürgerschaft
CZ:	dvoji státní příslušnost
DK:	dobbelt statsborgerskab
EE:	topeltkodakondus
ES:	doble nacionalidad
FI:	monikansalaisuus
FR/BE/LU:	citoyennetés multiples
GR:	διπλή ιθαγένεια
HU:	állampolgárság (többs)
IE:	saoránacht iolrach
LT:	pilietybė (kelii valstybių)
LV:	dubultpilsonība
MT:	Ċittadinanza Doppja
NL/BE:	meervoudige nationaliteit (NL Syn.: meervoudig staatsburgerschap)
NO:	dobbelt statsborgerskap
PL:	wielokrotne obywatelstwo
PT:	dupla nacionalidade
RO:	cetățenie multiplă
SE:	dubbelt medborgarskap
SI:	dvojno državljanstvo
SK:	viacnásobné štátne občianstvo (multiple)/dvojité štátne občianstvo (dual) [Syn. viacnásobná štátna príslušnosť (multiple)/dvojité štátna príslušnosť (dual)]
UK/IE:	Citizenship (Multiple)

Contemporaneo possesso di due o più cittadinanze da parte della stessa persona.

Sinonimi:

Nazionalità multipla, Doppia cittadinanza, Doppia Nazionalità.

Termine correlato:

[Cittadinanza.](#)

Fonte:

Convenzione europea sulla nazionalità (Strasburgo, 1997).

Cittadino dell'Unione

AT/DE/LU:	Unionsbürger
CZ:	občan Unie
DK:	unionsborger
EE:	liidu kodanik
ES:	ciudadano de la Unión
FI:	unionin kansalainen
FR/BE/LU:	citoyen de l'Union européenne
GR:	πολίτης της Ένωσης
HU:	uniós polgár
IE:	saoránach den Aontas
LT:	Sąjungos pilietis
LV:	Savienības pilsonis
MT:	Ċittadin(a) tal-Unjoni
NL/BE:	burger van de Unie
NO:	unionsborger
PL:	obywatel Unii
PT:	cidadão da União Europeia
RO:	cetățean al Uniunii
SE:	unionsmedborgare
SI:	državljan Unije
SK:	občan EÚ
UK/IE:	Union Citizen

Ogni persona che possiede la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Termini correlati:

Cittadino non comunitario, Cittadino di un paese terzo.

Fonte:

Versione consolidata del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (articolo 20(1)), Lisbona, 2007.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Cittadino di un paese terzo

AT/DE/LU:	Drittstaatsangehöriger
BG:	Гражданин на трета страна
DK:	tredjelandstatsborger
EE:	kolmanda riigi kodanik
ES:	nacional de tercer país
FI:	kolmannen maan kansalainen
FR/BE/LU:	ressortissant d'un pays tiers
GR:	οπήκοος τρίτης χώρας
HU:	harmadik országbeli állampolgár
IE:	náisiúnach tríú tír
LT:	trečiosios šalies pilietis
LV:	trešās valsts pilsonis
MT:	Ċittadin(a) ta' Pajjiż Terz
NL/BE:	onderdaan van een derde land (Syn. derde lander)
NO:	tredjelandsborger
PL:	obywatel kraju trzeciego
PT:	nacional de país terceiro
RO:	cetățean terț/al unui stat terț
SE:	tredjelandsmedborgare
SI:	državljan tretje države
SK:	štátny príslušník tretej krajiny
UK/IE:	Third-Country National

Persona che non è cittadino dell'Unione ai sensi dell'articolo 20(1) del Trattato sul funzionamento dell'UE e che non gode del diritto alla libera circolazione, così come stabilito nell'articolo 2(5) del Codice Frontiere Schengen.

Sinonimo:

Cittadino non comunitario e non appartenente allo Spazio Economico Europeo e alla Svizzera.

Termine più ampio:

Cittadino non comunitario.

Termine correlato:

Cittadino dell'Unione.

Note:

1. La definizione implica che i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera non sono considerati cittadini di paesi terzi. Questo approccio è anche coerente con l'articolo 2(5) del Codice Frontiere Schengen che prende come riferimento un significato più ampio di cittadino proveniente da paese terzo.
2. La definizione di cui sopra è utilizzata anche nella Direttiva 2009/52/CE (Sanzioni nei confronti dei datori di lavoro).
3. Tuttavia, il Regolamento sulle statistiche in materia di migrazione 862/2007 utilizza una definizione leggermente differente di cittadino proveniente da paese terzo, includendo anche i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera, così come le Direttive 2009/50/CE (Carta Blu UE), 2003/86/CE (Ricongiungimento familiare), 2003/109/CE (Soggiornanti di lungo termine), 2005/71/CE (Ricercatori) e 2004/114/CE (Studenti). Tale definizione è stata considerata dal Gruppo di lavoro EMN troppo restrittiva.
4. Sono inclusi tra i paesi terzi anche i microstati (Monaco, San Marino, Città del Vaticano) poiché, sebbene non siano previsti controlli alla frontiera, non esiste alcun accordo formale in base al quale essi siano «beneficiari della libera circolazione delle persone così come definita dall'acquis comunitario». Ciò significa altresì che essi non possono far parte dell'Accordo di Schengen.

Fonte:

Articolo 3(1) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, con un aggiornamento dell'Articolo del Trattato cui si riferisce.

Cittadino di un paese terzo presente irregolarmente

AT/DE/LU:	Drittstaatsangehöriger, dessen illegaler Aufenthalt festgestellt wird; irregulär aufhältiger Drittstaatsangehöriger (AT)
EE:	ebaseaduslikult riigis viibiv kolmanda riigi kodanik
ES:	nacional de tercer país detectado en situación irregular
FI:	laittomasti maassa oleskeleva kolmannen maan kansalainen
FR/BE/LU:	ressortissant d'un pays tiers en séjour irrégulier
GR:	υπήκοοι τρίτων χωρών παράνομα διαμένοντες
HU:	harmadik országbeli állampolgárok, akikről megállapították, hogy illegálisan tartózkodnak
IE:	náisiúnach tríú tír atá i láthair go neamhdhleathach
LT:	trečiosios šalies pilietis (neteisėtai esantis)
LV:	trešās valsts pilsonis, kurš nelegāli uzturas
MT:	Ċittadin(a) ta' Pajjiż Terz preżenti illegalment
NL/BE:	onderdanen van derde landen waarvan is gebleken dat ze illegaal verblijven
NO:	tredjelandsborger med ulovlig opphold
PL:	obywatele krajów trzecich, co do których stwierdzono fakt nielegalnego przebywania
PT:	nacionais de países terceiros detectados em situação ilegal
RO:	cețățean terț depistat cu ședere ilegală
SE:	olagligt närvarande tredjelandsborgare
SI:	državljan tretje države, ki v državi članici prebiva nezakonito
SK:	štátny príslušník tretej krajiny neoprávnene sa zdržiavajúci na území EÚ
UK/IE:	Third-Country National found to be illegally present

Cittadino di paese terzo del quale è stata ufficialmente constatata la presenza sul territorio di uno Stato membro e che non soddisfa, o non soddisfa più, le condizioni di soggiorno o di residenza per quel determinato Stato membro.

Sinonimo:

Migrante (Residente/Soggiornante non autorizzato).

Termine più ampio:

Migrante irregolare.

Termine più specifico:

Overstayer.

Termini correlati:

Permanenza non autorizzata, Lavoro sommerso di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante.

Nota:

Una definizione omologa (cittadino di un paese terzo che soggiorna irregolarmente) viene data nella Direttiva 2009/52/CE (Sanzioni nei confronti dei datori di lavoro).

Fonte:

Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Cittadino non comunitario

AT/DE/LU:	Nicht-EU-Bürger
BG:	Гражданин на трета страна
EE:	kolmanda riigi kodanik
ES:	nacional de tercer país
FI:	EU:hun kuulumattoman valtion kansalainen
FR/BE/LU:	non-ressortissant d'un État membre
GR:	υπήκοος εκτός Ε.Ε.
HU:	nem EU-s állampolgár
IE:	náisiúnach neamh-AE
LT:	ne ES pilietis
LV:	trešās valsts pilsonis
MT:	Ċittadin(a) ta' Pajjiż Barra l-UE / Mhux fl-UE
NL/BE:	derdelander (Syn.: niet-EU onderdaan)
NO:	borger av et land som ikke er medlem i EU
PL:	obywatel państwa trzeciego
PT:	nacionais de países terceiros
RO:	cetățean al unui stat terț
SE:	icke-EU-medborgare/tredjelandsmedborgare
SI:	oseba, ki ni državlján EU / državlján tretje države
SK:	štátny príslušník tretej krajiny/osoba ktorá nie je občanom EÚ
UK/IE:	Non-EU National

Persona non in possesso della nazionalità di uno Stato Membro.

Termine più specifico:

Cittadino di un paese terzo.

Termine correlato:

Cittadino dell'Unione.

Nota:

I cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera sono cittadini non comunitari ma non cittadini di paesi terzi, in virtù del diritto alla libera circolazione.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Cittadino dell'Unione».

Nota all'edizione italiana:

Si ricorda che il termine «non comunitario» è da preferirsi ad «extracomunitario», talvolta utilizzato dai mass media.

Cittadino straniero

AT/DE/LU:	ausländischer Staatsangehöriger, Ausländer; Fremder (AT)
EE:	välismaalane
ES:	extranjero
FI:	muun valtion kansalainen
FR/BE/LU:	non-ressortissant
GR:	αλλοδαπός
HU:	nem magyar állampolgár (Synonym = külföldi)
IE:	neamhnáisiúnach
LT:	nepilietis
LV:	ārzemnieks
MT:	Ċittadin(a) Barrani(ja)
NL/BE:	niet-onderdaan (Syn.: buitenlander)
NO:	utenlandsk statsborger / utlending
PL:	cudzoziemiec
PT:	estrangeiro
RO:	străin
SI:	tujec
SK:	cudzinec
UK/IE:	Non-national

Vedi **Straniero**.

Fonte:

Si veda «Straniero».

Codice dei visti

AT/DE/LU:	Visakodex	Procedure e condizioni per il rilascio del visto di transito o per soggiorni nel territorio degli Stati membri dell'UE di durata non superiore a tre mesi nell'arco di un periodo di sei mesi. Sinonimo: Codice dei visti Schengen. Termini correlati: Visto, VIS Sistema Informazione Visti, Accordo di facilitazione del visto. Nota: Il Regolamento relativo al Codice dei visti è entrato in vigore il 5 aprile 2010. Fonte: Regolamento (CE) n. 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un codice comunitario dei visti (Codice dei visti).
BG:	Визов кодекс	
CZ:	vízový kodex	
DK:	visumkodeks	
EE:	viisaeeskiri	
ES:	Código de visados	
FI:	viisumisäännöstö	
FR/BE/LU:	code des visas	
GR:	κώδικας θεωρήσεων	
HU:	vízumkódex	
IE:	Cód Vísasí	
LT:	Vizų kodeksas	
LV:	Vīzu kodekss	
MT:	Kodiċi dwar il-Viżi	
NL/BE:	Visumcode	
PL:	kodeks wizowy	
PT:	Código de Vistos	
RO:	Codul de vize	
SE:	viseringskodex	
SI:	Vizumski zakonik	
SK:	vízový kódex	
UK/IE:	Visa Code	

Codice Frontiere Schengen

AT/DE/LU:	Schengener Grenzkodex	Insieme delle norme che disciplinano il controllo di frontiera sulle persone che attraversano le frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione Europea. Termini correlati: Schengen (Accordo e Convenzione di), SIS Sistema Informazioni Schengen, Frontiera esterna UE, Frontiera interna UE, Frontiera (Controllo di), Ingresso non autorizzato, Ingresso autorizzato, Respingimento. Nota: Una proposta di modifica del Codice Frontiere Schengen è stata presentata dalla Commissione Europea il 16 settembre 2011, COM (2011) 560. Fonte: Regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (Codice Frontiere Schengen).
CZ:	Schengenský hraniční kodex	
DK:	Schengen-grænsekodex	
EE:	Schengeni piirieskirjad	
ES:	Código de fronteras Schengen	
FI:	Schengenin rajasäännöstö	
FR/BE/LU:	code frontières Schengen	
GR:	κώδικας συνόρων του Σένγκεν	
HU:	Schengeni határ-ellenőrzési kódex	
LT:	Šengeno sienų kodeksas	
LV:	Šengenas Robežu kodekss	
MT:	Kodiċi tal-Fruntieri ta' Schengen	
NL/BE:	Schengengrenscore	
PL:	kodeks graniczny Schengen	
PT:	Código das Fronteiras Schengen	
SE:	kodex om Schengengränserna	
SI:	Zakonik o schengenskih mejah	
SK:	Kódex schengenských hraníc	
UK/IE:	Schengen Borders Code	

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Comitato Articolo 36

AT/DE/LU:	Artikel 36-Komitee
EE:	artikli 36 komitee
ES:	comité del artículo 36 (CATS)
FI:	Artikla 36 -komitea
FR/BE/LU:	Comité de l'article 36 du Traité sur l'Union européenne (CATS)
GR:	Επιτροπή του άρθρου 36
HU:	36. cikk szerinti bizottság
IE:	Coiste Airteagal 36
LT:	36 straipsnio komitetas
LV:	36. panta komiteja
MT:	Kumitat (il-) Artiklu 36
NL/BE:	Comité van artikel 36 EU Verdrag
NO:	Artikkel 36-komiteen
PL:	Komitet art.36
PT:	comité do art. 36
RO:	Comitetul art. 36
SE:	Artikel 36-kommittén
SI:	odbor 36 člena
SK:	Výbor článku 36
UK/IE:	Article 36 Committee

Comitato che venne previsto dall'art.36 del Trattato sull'Unione Europea (Titolo VI), denominato anche CATS - Council Working Group (Gruppo di lavoro del Consiglio). Il Comitato aveva il compito di coordinare i gruppi di lavoro competenti in materia di polizia e di cooperazione giudiziaria e di preparare i lavori del Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER).

Termini correlati:

SCIFA, Gruppo di lavoro di alto livello in materia di asilo e di immigrazione.

Note:

1. Con l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona il Comitato è stato soppresso. Ai sensi dell'articolo 61 D del Trattato di Lisbona, in sua vece è stato istituito un Comitato permanente all'interno del Consiglio con il compito di garantire una adeguata promozione della cooperazione sul campo in materia di sicurezza interna e un suo rafforzamento nell'ambito dell'UE.
2. L'omologo in materia di asilo ed immigrazione è lo SCIFA (Comitato strategico per l'immigrazione, le frontiere e l'asilo).

Fonte:

Trattato sull'Unione Europea (Maastricht, 1992).

Conferenza Ministeriale Euro-Africana sulla Migrazione e lo Sviluppo

AT/DE/LU:	Euro-Afrikanische Ministerkonferenz über Migration und Entwicklung
ES:	Conferencia ministerial euroafricana sobre migración y desarrollo
FI:	EU-Afriikka-ministerikokous muuttoliikkeestä ja kehityksestä
FR/BE/LU:	Conférence ministérielle euro-africaine sur la migration et le développement
HU:	Euro-afrikai migrációs és fejlesztési Miniszteri Konferencia
IE:	Comhdháil Eora-Afracach Airí ar Imirce agus Forbairt
LV:	Eiropas Savienības un Āfrikas Ministru konference migrācijas un attīstības jautājumos
MT:	Konferenza Ministerjali Ewro-Afrikana fuq Migrazzjoni u Żvilupp
NL/BE:	Europees-Afrikaanse Ministeriële Conferentie over Migratie en Ontwikkeling
NO:	Euro-afrikansk ministerkonferanse om migrasjon og utvikling
PL:	Euroafrykańska Konferencja Ministerialna nt. Migracji i Rozwoju
PT:	conferência ministerial euro-africana sobre migração e desenvolvimento
RO:	Conferința ministerială cu privire la migrație și dezvoltare Europa-Africa
SK:	Ministerská konferencia Európa - Afrika o migrácii a rozvoji
UK/IE:	Euro-African Ministerial Conference on Migration and Development

Contesto per il dialogo e la consultazione tra gli Stati membri e i Paesi dell'Africa Occidentale che si fonda sulla cooperazione regionale tra i paesi di origine, transito e destinazione in materia di migrazione, lungo le attuali rotte migratorie. All'interno di tale contesto, vengono implementate concrete iniziative operative.

Sinonimo:

Processo di Rabat/Parigi.

Termini correlati:

[Migrazione \(Approccio globale alla\)](#), [Unione per il Mediterraneo](#).

Note:

1. Questo processo ha preso avvio da una conferenza ministeriale tenutasi a Rabat nel 2006.
2. Il processo è stato ulteriormente rafforzato a seguito di una conferenza tenutasi a Parigi nel 2008, in occasione della quale si è affrontata sia la questione della migrazione autorizzata che di quella irregolare, oltre al nesso tra migrazione e sviluppo.

Fonte:

Conferenza Ministeriale Euro-Africana sulla Migrazione e lo Sviluppo (Rabat, 2006).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Cooperazione (Piattaforma di)

AT/DE/LU:	Kooperationsplattform
BG:	Платформа за взаимодействие
EE:	koostööplatvorm
ES:	plataforma de cooperación
FI:	yhteistyöfoorumi
FR/BE/LU:	plateforme de coopération
GR:	πλατφόρμες συνεργασίας
HU:	együttműködési platformok
IE:	cláir chomhoibrithe
LT:	bendradarbiavimo platforma
LV:	sadarbības platforma
MT:	Pjattaforma ta' Kooperazzjoni
NL/BE:	samenwerkingsverbanden
NO:	samarbeidsplattform
PL:	platformy współpracy
PT:	plataformas de cooperação
RO:	platformă de cooperare
SE:	samarbetsplattformar
SI:	kooperacijska platforma
SK:	platforma spolupráce
UK/IE:	Co-operation Platform

Piattaforma istituita al fine di far incontrare attori dell'immigrazione e dello sviluppo in un paese o in una regione per gestire l'immigrazione in maniera più efficace, nell'interesse di tutti e lungo precisi itinerari migratori. Tali piattaforme vogliono riunire i rappresentanti del paese o dei paesi interessati con i rappresentanti degli Stati membri, della Commissione e delle organizzazioni internazionali.

Termine più ampio:

[Migrazione \(Approccio globale alla\).](#)

Termini correlati:

[Profilo migratorio, Mobilità \(Partenariato per la\).](#)

Nota:

Concetto proposto nel 2006 nella Comunicazione sull'approccio globale (COM(2006) 735) ed approvato nel dicembre dello stesso anno dal Consiglio.

Fonte:

Allegato I della Comunicazione (2007) 247, relativa all'applicazione dell'approccio globale alla migrazione alle regioni orientali e sudorientali confinanti con l'Unione Europea.

Cotonou (Accordo di)

AT/DE/LU:	Cotonou-Abkommen
BE(NL):	Cotonou Akkoord
EE:	Cotonou leping
ES:	Acuerdo de Cotonou
FI:	Cotonoun sopimus
FR/BE/LU:	Accord de Cotonou
GR:	Συμφωνία Κοντονού
HU:	Cotonou-i Egyezmény
IE:	Comhaontú Cotonou
LT:	Kotonu susitarimas
LV:	Kotonū nolīgums
MT:	Ftehim (il-) ta' Cotonou
NL:	Cotonou overeenkomst
NO:	Cotonou-avtalen
PL:	Porozumienie z Cotonou
PT:	Acordo de Cotonou
RO:	Acordul Cotonou
SE:	Cotonou-avtalet
SK:	Dohoda z Cotonou
UK/IE:	Cotonou Agreement

Accordo di partenariato tra gli Stati membri del gruppo ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) e gli Stati membri dell'Unione Europea siglato il 23 giugno del 2000 a Cotonou, nel Benin, da cui prende il nome di «Accordo di partenariato ACP-CE» oppure «Accordo di Cotonou». L'accordo è finalizzato a promuovere e facilitare lo sviluppo economico, culturale e sociale degli Stati ACP, con l'obiettivo di contribuire anche alla pace e alla sicurezza e alla promozione di un contesto politico stabile e democratico.

Termine correlato:

[Migrazione \(Approccio globale alla\).](#)

Note:

1. Si tratta di un trattato internazionale che introduce importanti cambiamenti ed ambiziosi obiettivi, preservando i vari accordi tra ACP-CE siglati durante i 25 anni precedenti di cooperazione.
2. L'articolo 13 dell'Accordo stabilisce che «la materia migratoria dovrebbe essere al centro di un dialogo approfondito nella cornice del partenariato ACP-CE».

Fonte:

Accordo di partenariato di Cotonou (2000).

Crimine contro l'umanità

AT/DE/LU:	Verbrechen gegen die Menschlichkeit
BE (NL):	misdaad tegen de menselijkheid
EE:	inimsusevastane kuritegu
ES:	crimen contra la humanidad
FI:	rikos ihmiskuntaa / ihmisytyttä vastaan
FR/BE/LU:	crime contre l'humanité
GR:	έγκλημα κατά της ανθρωπότητας
HU:	emberiség elleni bűncselekmény
IE:	coir i gcoinne an chine dhaonna
LT:	nusikaltimas žmoniškumui
LV:	nozīgums pret cilvēci
MT:	Reat kontra l-Umanità
NL:	misdrif tegen de menselijkheid
NO:	forbrytelse mot menneskeheten
PL:	zbrodnia przeciwko Ludzkości
PT:	crimes contra a humanidade
RO:	crimă împotriva umanității
SE:	brott mot mänskligheten
SI:	zločin proti človeštvu
SK:	zločin proti ľudskosti
UK/IE:	Crime against Humanity

Uno degli atti di seguito elencati, nel momento in cui venga commesso nell'ambito di un attacco diffuso o sistematico contro qualsiasi popolazione civile e con la consapevolezza dell'attacco:

- a) Omicidio;
- b) Sterminio;
- c) Riduzione in schiavitù;
- d) Deportazione o trasferimento forzato della popolazione;
- e) Imprigionamento o altre gravi forme di privazione della libertà personale in violazione di norme fondamentali di diritto internazionale;
- f) Tortura;
- g) Stupro, schiavitù sessuale, prostituzione forzata, gravidanza forzata, sterilizzazione forzata e altre forme di violenza sessuale di analoga gravità;
- h) Persecuzione contro un gruppo o una collettività dotati di propria identità, ispirata da ragioni di ordine politico, razziale, nazionale, etnico, culturale, religioso o di genere come definito nel paragrafo 3, o da altre ragioni universalmente riconosciute come non permesse ai sensi del diritto internazionale, collegate ad atti previsti dalle disposizioni del presente paragrafo o a crimini di competenza della Corte;
- i) Sparizione forzata delle persone;
- j) Apartheid;
- k) Altri atti inumani di analogo carattere diretti a provocare intenzionalmente grandi sofferenze o gravi danni all'integrità fisica o alla salute fisica o mentale.

Fonte:

Articolo 7 dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale (1998).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Crimini di guerra

AT/DE/LU:	Kriegsverbrechen
EE:	sõjakuriteod
ES:	crímenes de guerra
FI:	sotarikokset
FR/BE/LU:	crimes de guerre
GR:	εγκλήματα πολέμου
HU:	háborús bűncselekmények
IE:	coireanna cogaidh
LT:	karo nusikaltimai
LV:	kara noziegumi
MT:	Reati tal-Gwerra
NL/BE:	oorlogsmisdaden (Syn. oorlogsmisdrijven)
NO:	krigsforbrytelser
PL:	zbrodnie wojenne
PT:	crimes de guerra
RO:	crime de război
SE:	krigsförbrytelser
SI:	vojni zločini
SK:	vojnové zločiny
UK/IE:	War Crimes

Si riferisce a:

- (a) gravi violazioni delle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949, ai sensi dell'articolo 8 (2a) dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale; e
- (b) altre gravi violazioni delle norme e delle consuetudini applicabili nei conflitti armati internazionali, all'interno del quadro consolidato di diritto internazionale, ai sensi dell'articolo 8 (2b) dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale.

Fonte:

Articolo 8 dello Statuto di Roma della Corte penale internazionale (1998).

Cultura

AT/DE/LU:	Kultur
EE:	kultuur
ES:	cultura
FI:	kulttuuri / sivistys
FR/BE/LU:	culture
GR:	πολιτισμός; κουλτούρα
HU:	kultúra
IE:	cultúr
LT:	kultūra
LV:	kultūra
MT:	Kultura
NL/BE:	cultuur
NO:	kultur
PL:	kultura
PT:	cultura
RO:	cultura
SE:	kultur
SI:	kultura
SK:	kultúra
UK/IE:	Culture

Insieme dei tratti distintivi di natura spirituale, materiale, intellettuale ed emotiva di una società o di un gruppo sociale. Insieme che comprende, in aggiunta alle arti e alla letteratura, gli stili di vita, i modi di stare insieme, il sistema valoriale, le tradizioni e le credenze.

Termini correlati:

Culturale (Diversità), Culturale (Pluralismo).

Nota:

Si faccia riferimento, inoltre, alla Convenzione UNESCO sulla protezione e promozione delle espressioni culturali (2005).

Fonte:

Dichiarazione Universale sulla diversità culturale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO, Parigi, 2001).

Culturale (Diversità)

AT/DE/LU:	kulturelle Vielfalt
EE:	kultuuriline mitmekesisus
ES:	diversidad cultural
FI:	kulttuurin moninaisuus /kulttuurinen moninaisuus
FR/BE/LU:	diversité culturelle
GR:	πολιτιστική ποικιλομορφία
HU:	kulturális sokféleség
IE:	ilchineálacht chultúrtha
LT:	kultūrinė įvairovė
LV:	kultūru daudzveidība
MT:	Diversità Kulturali
NL/BE:	culturele diversiteit
NO:	kulturelt mangfold
PL:	różnorodność kulturowa
PT:	diversidade cultural
RO:	diversitate culturală
SE:	kulturell mångfald
SI:	kulturna raznolikost
SK:	kultúrna rozmanitosť
UK/IE:	Cultural Diversity

La cultura assume nel tempo e nello spazio forme diverse. La diversità si rivela attraverso gli aspetti originali e le differenti identità presenti nei gruppi e nelle società che compongono l'umanità. La diversità culturale è fonte di scambi, d'innovazione e di creatività.

Termini correlati:

Multiculturalismo, **Culturale (Pluralismo)**, **Cultura**.

Nota:

Si faccia riferimento, inoltre, alla Convenzione UNESCO sulla protezione e promozione delle espressioni culturali (2005).

Fonte:

Dichiarazione Universale sulla diversità culturale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO, Parigi, 2001).

Culturale (Pluralismo)

AT/DE/LU:	kultureller Pluralismus
EE:	kultuuride paljusus
ES:	pluralismo cultural
FI:	kulttuurinen moninaisuus
FR/BE/LU:	pluralisme culturel
GR:	πολιτιστικός πλουραλισμός
HU:	kulturális sokszínűség
IE:	iolrachas cultúrtha
LT:	kultūrinis pliuralizmas
LV:	kultūras pluralisms
MT:	Pluralizmu Kulturali
NL/BE:	cultureel pluralisme
NO:	kulturelt mangfold
PL:	pluralizm kulturowy
PT:	pluralismo cultural
RO:	pluralism cultural/multiculturalitate
SE:	kulturell mångfald
SI:	kulturni pluralizem
SK:	kultúrny pluralizmus
UK/IE:	Cultural Pluralism

Garanzia di un'interazione armoniosa tra persone e gruppi dalle identità culturali molteplici, varie e dinamiche così come la volontà di vivere insieme.

Termini correlati:

Cultura, **Culturale (Diversità)**.

Nota:

1. Sulla base della definizione dell'UNESCO, politiche che favoriscono l'inclusione e la partecipazione di tutti i cittadini sono garanzia di coesione sociale, di vitalità della società civile e di pace. Così definito, il pluralismo culturale costituisce la risposta politica alla realtà della diversità culturale.
2. Si faccia riferimento, inoltre, alla Convenzione UNESCO sulla protezione e promozione delle espressioni culturali (2005).

Fonte:

Dichiarazione Universale sulla diversità culturale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO, Parigi, 2001).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Decisione definitiva

AT/DE/LU:	rechtskräftige Entscheidung
CZ:	konečné rozhodnutí
DK:	en endelig beslutning
EE:	lõplik otsus
ES:	resolución definitiva
FI:	lainvoimainen päätös
FR/BE/LU:	décision finale
GR:	οριστική απόφαση
HU:	jogerős határozat
IE:	cinneadh críochnaitheach
LT:	galutinis sprendimas
LV:	galīgais lēmums
MT:	Deċiżjoni Finali
NL/BE:	onherroepelijke beslissing
NO:	endelig vedtak / endelig beslutning
PL:	ostateczna decyzja
PT:	decisão final
RO:	decizie finală
SE:	slutligt beslut
SI:	pravnomočna odločitev
SK:	právoplatné rozhodnutie
UK/IE:	Final Decision

Decisione che stabilisce se a un cittadino di un paese terzo o a un apolide sia riconosciuto lo status di rifugiato a norma della Direttiva 2004/83/CE, pertanto non più impugnabile nell'ambito del capo V della stessa Direttiva, indipendentemente dal fatto che tale impugnazione avrebbe l'effetto di autorizzare i richiedenti a rimanere negli Stati membri interessati in attesa del relativo esito, fatto salvo l'allegato III della stessa direttiva.

Fonte:

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio, del 1° dicembre 2005, recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.

Dialogo 5+5 sulle Migrazioni nel Mediterraneo Occidentale

AT/DE/LU:	5+5 Dialog über Migration im Westlichen Mittelmeerraum
ES:	Diálogo 5+5 sobre migración en el Mediterráneo Occidental
FI:	5+5-vuoropuhelu Välimeren länsiosan maiden välillä
FR/BE/LU:	Dialogue 5+5 sur la migration en Méditerranée Occidentale
HU:	5+5 Nyugat- Mediterrán Migrációs Párbeszéd
IE:	Idirphlé 5+5 maidir leis an Imirce i réigiún na Meánmhara Thiar
LV:	5 + 5 Vidusjūras rietumu valstu dialoga par migrāciju
MT:	Djalogu 5+5 fuq il-Migrazzjoni fil-Punent tal-Mediterran
NL/BE:	5 + 5 dialoog over migratie in het Westelijke Middellandsezegebied
NO:	5 + 5 dialog om migrasjon i det vestre Middelhavet
PL:	5+5 dialog na rzecz migracji w zachodniej części Morza Śródziemnego
PT:	diálogo 5+5 para o Mediterrâneo ocidental
SK:	5+5 dialóg o migrácii v západnom Stredomorí
UK/IE:	5+5 Dialogue on Migration in the Western Mediterranean

Forum istituito nel 2002 [che raccoglie 10 paesi partner, di cui 5 del Maghreb (Algeria, Libia, Mauritania, Marocco, Tunisia) e 5 Stati membri (Francia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna) e promosso dall'OIM], che ha come obiettivo lo scambio di informazioni, la gestione condivisa delle frontiere internazionali, l'istituzione di forme concordate di migrazione per motivi di lavoro, la migrazione ai fini dello sviluppo, e la protezione dei diritti dei migranti nella regione del Mediterraneo occidentale.

Termine correlato:

Migrazione (Approccio globale alla).

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale:
<http://www.iom.int/jahia/Jahia/policy-research/regional-consultative-processes/rcps-by-region/5-5-dialogue>.

Dialogo strutturato UE-ALC sulla migrazione

AT/DE/LU:	Strukturierter Dialog über Migrationsfragen zwischen der EU und den Ländern Lateinamerikas und der Karibik
ES:	Diálogo estructurado UE-ALC sobre migración
FI:	EU:n ja Latinalaisen Amerikan ja Karibian maiden välinen rakenteellinen vuoropuhelu muuttoliikkeestä
FR/BE/LU:	Dialogue structuré sur les migrations entre l'UE et les pays d'Amérique latine et des Caraïbes (ALC)
HU:	EU-LAC strukturális migrációs párbeszéd
IE:	Idirphlé Struchtúrtha an AE-MLC maidir leis an Imirce
LV:	Eiropas Savienības un Latīņamerikas un Karību jūras reģiona valstu strukturēts dialogs par migrāciju
MT:	Djalogu Strutturat fuq il-Migrazzjoni - UE u ALK
NL/BE:	EU-LAC gestructureerde dialoog over migratie
NO:	EU-LAC strukturert dialog om migrasjon
PL:	EU-LAC Strukturalny dialog na rzecz migracji
PT:	diálogo estruturado sobre migração EU-ALC
RO:	dialogul structurat cu privire la migrație EU-LAC
SK:	Štrukturovaný dialóg EÚ - Latinská Amerika a Karibik o migrácii
UK/IE:	EU-LAC Structured Dialogue on Migration

Forum per l'identificazione di sfide comuni e aree di reciproca cooperazione, così come per sviluppare una conoscenza più approfondita sulla migrazione UE-ALC (America Latina e Caraibi) allo scopo di comprenderne le dimensioni reali, sulla base del principio della responsabilità condivisa, rafforzando l'impegno e la volontà da ambo le parti a discutere di questioni migratorie.

Termine correlato:

[Migrazione \(Approccio globale alla\).](#)

Note:

1. Nel giugno 2009, l'Unione Europea e i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi (ALC) hanno formalmente avviato il Dialogo bi-regionale strutturato e onnicomprensivo sulla migrazione.
2. Nel contesto di tale Dialogo, le parti contraenti si impegnano a scambiarsi le proprie prospettive nelle seguenti aree: il nesso tra migrazione e sviluppo, la migrazione regolare e quella irregolare (per esempio, l'origine della migrazione e i reciproci benefici per i paesi di origine e di destinazione); la migrazione e i diritti umani, incluso la protezione dei migranti ai sensi del diritto internazionale; il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, razzismo o xenofobia; le misure legislative e amministrative applicabili ai migranti in condizione irregolare; le questioni connesse al ritorno in condizioni dignitose e al ritorno volontario; le misure per combattere la tratta di esseri umani e il traffico di migranti, nonché la prevenzione in materia di falsificazione dei documenti.

Fonte:

Comunicato stampa del Consiglio Europeo sull'istituzione del Dialogo UE-ALC (2009).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Diaspora

AT/DE/LU:	Diaspora
BG:	Диаспора
DK:	diaspora
EE:	diasporaa
ES:	diáspora
FI:	diaspora
FR/BE/LU:	diaspora
GR:	διασπορά
HU:	diaszpóra
IE:	diaspóra
LT:	diaspora
LV:	diaspora
MT:	Dijaspora
NL/BE:	diaspora
NO:	diaspora
PL:	Diaspora
PT:	diáspora
RO:	diaspora
SE:	diaspora
SI:	diaspora
SK:	diaspóra
UK/IE:	Diaspora

Persone o membri di reti, associazioni e comunità che hanno lasciato le loro terre, ma che continuano a coltivare un forte legame con le loro origini.

Note:

1. Questo concetto si riferisce alle comunità di espatriati maggiormente consolidate, ai lavoratori migranti che si trovano all'estero su una base temporanea, agli espatriati in possesso della nazionalità del paese di accoglienza, di doppia nazionalità e ai migranti di seconda e terza generazione.
2. Si tratta di un'espressione generica, priva di definizione giuridica, che può essere riferita ai cittadini di uno Stato membro (e agli immigrati) che coltivano un forte legame con le loro origini.

Fonte:

Definizione tratta dal Glossario a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Discriminazione diretta

AT/DE/LU:	unmittelbare Diskriminierung
BG:	Дискриминация (пряка)
CZ:	přímá diskriminace
EE:	otsene diskrimineerimine
ES:	discriminación directa
FI:	välitön syrjintä
FR/BE/LU:	discrimination directe
GR:	άμεση διάκριση
HU:	közvetlen diszkrimináció
IE:	leithcheal díreach
LT:	diskriminacija (tiesioginė)
LV:	tiešā diskriminācija
MT:	Diskriminazzjoni (Diretta)
NL/BE:	directe discriminatie
NO:	direkte diskriminering
PL:	dyskryminacja bezpośrednia
PT:	discriminação directa
RO:	discriminare directă
SE:	direkt diskriminering
SI:	neposredna diskriminacija
SK:	priama diskriminácia
UK/IE:	Discrimination (Direct)

Sussiste quando una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra persona in una situazione analoga, per motivi di razza o di origine etnica.

Termine correlato:

[Parità di trattamento \(Principio di\).](#)

Fonte:

Direttiva 2000/43/CE del Consiglio, del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.

Discriminazione indiretta

AT/DE/LU:	mittelbare Diskriminierung
BG:	Дискриминация (непряка)
CZ:	nepřímá diskriminace
DK:	indirekte forskelsbehandling
EE:	kaudne diskrimineerimine
ES:	discriminación indirecta
FI:	välillinen syrjintä
FR/BE/LU:	discrimination indirecte
GR:	έμμεση διάκριση
HU:	közvetett diszkrimináció
IE:	leithcheal indéach
LT:	diskriminacija (netiesioginė)
LV:	netiešā diskriminācija
MT:	Diskriminazzjoni (Indiretta)
NL/BE:	indirecte discriminatie
NO:	indirekte diskriminering
PL:	dyskryminacja pośrednia
PT:	discriminação indirecta
RO:	discriminare indirectă
SE:	indirekt diskriminering
SI:	posredna diskriminacija
SK:	nepriama diskriminácia
UK/IE:	Discrimination (Indirect)

Sussiste quando una disposizione, un criterio o una prassi apparentemente neutri possono mettere persone di una determinata razza o origine etnica in una posizione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone, a meno che tali disposizione, criterio o prassi siano oggettivamente giustificati da una finalità legittima e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari.

Termini correlati:

Discriminazione istituzionale, Discriminazione strutturale, [Parità di trattamento \(Principio di\)](#).

Fonte:

Direttiva 2000/43/CE del Consiglio, del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.

Discriminazione positiva

AT/DE/LU:	positive Diskriminierung
EE:	eeliskohtlemine
ES:	discriminación positiva
FI:	positiivinen syrjintä
FR/BE/LU:	discrimination positive
GR:	θετική διάκριση
HU:	pozitív diszkrimináció
IE:	idirdhealú dearfach
LT:	diskriminacija (pozityvi)
LV:	pozitīvā diskriminācija
MT:	Diskriminazzjoni (Pożittiva)
NL/BE:	positieve discriminatie
NO:	positiv diskriminering
PL:	dyskryminacja pozytywna
PT:	discriminação positiva
RO:	discriminare pozitivă
SE:	positiv diskriminering
SI:	pozitivna diskriminacija
SK:	pozitívna diskriminácia
UK/IE:	Discrimination (Positive)

Politiche o programmi che prevedono vantaggi nei confronti di persone di una determinata minoranza tradizionalmente soggetta a discriminazione, con l'obiettivo di creare una società più paritaria. Consistono nell'accesso preferenziale all'educazione, al lavoro, ai servizi sanitari o ad altri servizi sociali.

Sinonimi:

Azione Positiva, Azione Affermativa.

Fonte:

Glossario a cura dell'Agenzia europea dei diritti fondamentali.

Discriminazione razziale

AT/DE/LU:	rassistische Diskriminierung, Rassendiskriminierung
EE:	rassiline diskrimineerimine
ES:	discriminación racial
FI:	rotusyrjintä
FR/BE/LU:	discrimination raciale
GR:	φυλετική διάκριση
HU:	faji diszkrimináció
IE:	idirdhealú ciníoch
LT:	diskriminacija (rasinė)
LV:	rasu diskriminācija
MT:	Diskriminazzjoni (Razzjali)
NL/BE:	raciale discriminatie (NL Syn.: discriminatie op grond van ras)
NO:	rasediskriminering
PL:	dyskryminacja rasowa
PT:	discriminação racial
RO:	discriminare rasială
SE:	rasdiskriminering
SI:	rasna diskriminacija
SK:	rasová diskriminácia
UK/IE:	Discrimination (Racial)

Nel contesto del diritto internazionale, «ogni distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore della pelle, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, che abbia lo scopo o l'effetto di annullare o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale o in ogni altro settore della vita pubblica».

Termini correlati:

Razzismo, Xenofobia.

Fonte:

Articolo 1 della Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale (1965).

Dublino (Convenzione di)

AT/DE/LU:	Dubliner Übereinkommen
BG:	Дъблинска Конвенция
DK:	Dublin-konventionen
EE:	Dublini Konventsioon
ES:	Convenio de Dublín
FI:	Dublinin yleissopimus
FR/BE/LU:	Convention de Dublin
GR:	Σύμβαση του Δουβλίνου
HU:	Dublini Egyezmény
IE:	Coinbhinsiún Bhaile Átha Cliath
LT:	Dublino konvencija
LV:	Dublinas konvencija
MT:	Konvenzjoni (il-) ta' Dublin
NL/BE:	Overeenkomst van Dublin
NO:	Dublin-konvensjonen
PL:	Konwencja Dublińska
PT:	Convenção de Dublin
RO:	Convenția Dublin
SE:	Dublinkonventionen
SI:	Dublinska konvencija
SK:	Dubinský dohovor
UK/IE:	Dublin Convention

Convenzione sulla determinazione dello Stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri.

Termini correlati:

Dublino (Regolamento di), Eurodac, Trasferimento (Decreto di).

Fonte:

Convenzione sulla determinazione dello Stato competente per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno degli Stati membri delle comunità europee - Convenzione di Dublino (1990).

Dublino (Regolamento di)

AT/DE/LU:	Dublin-Verordnung
BG:	Дъблински Регламент
EE:	Dublini määrus
ES:	Reglamento de Dublín
FI:	Dublinin asetus
FR/BE/LU:	Règlement de Dublin
GR:	Κανονισμός του Δουβλίνου
HU:	dublini rendelet
IE:	Rialachán Bhaile Átha Cliath
LT:	Dublino reglamentas
LV:	Dublinas regula
MT:	Regolament (ir-) ta' Dublin
NL/BE:	Dublinverordening
NO:	Dublin-forordningen
PL:	Rozporządzenie Dublińskie
PT:	Regulamento de Dublin
RO:	Regulamentul Dublin
SE:	Dublinförordningen
SI:	Dubljinska uredba
SK:	Dubľinské nariadenie
UK/IE:	Dublin Regulation

Regolamento che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata da un cittadino di un paese terzo in uno degli Stati membri.

Termini correlati:

[Dublino \(Convenzione di\)](#), [Eurodac](#), [Trasferimento \(Decreto di\)](#).

Fonte:

Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo.

Dublino (Trasferimento)

AT/DE/LU:	Dublin-Überstellung
ES:	traslado por Dublín
FI:	Dublinin asetuksen mukainen siirto
FR/BE/LU:	transfert Dublin
HU:	dublini átadás
IE:	Aistriú faoi Rialachán Bhaile Átha Cliath
LV:	personas pārsūtīšana Dublinas regulas ietvaros
MT:	Trasferiment skont (il-Konvenzjoni ta') Dublin
NL/BE:	Dublinoverdracht
NO:	Dublin overføring (av ansvar)
PL:	transfer w ramach tzw. procedury dublińskiej
PT:	transferência de responsabilidade (Dublin)
RO:	transfer Dublin
SE:	Dublinöverföring
SK:	Dubľinský transfer
UK/IE:	Dublin Transfer

Trasferimento della responsabilità per l'esame di una domanda di asilo da uno Stato membro ad un altro.

Termini correlati:

[Dublino \(Regolamento di\)](#), [Dublino \(Convenzione di\)](#).

Note:

1. Solitamente tale trasferimento implica anche il trasporto fisico del richiedente asilo presso lo Stato membro responsabile nel caso in cui il richiedente si trovi in un altro Stato membro e/o abbia presentato domanda in questo ultimo Stato (articolo 19(3) del Regolamento del Consiglio 343/2003/CE).
2. La determinazione dello Stato membro responsabile dell'esame di una domanda di asilo avviene sulla base di criteri oggettivi e gerarchici, così come stabilito nel Capitolo III del Regolamento del Consiglio 343/2003/CE.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Dumping salariale

AT/DE/LU:	Lohndumping
EE:	palga-dumping
ES:	dumping salarial
FI:	palkkojen polkeminen
FR/BE/LU:	dumping salarial
GR:	dumping μισθών
HU:	bérdömping
IE:	dumpáil phá
LT:	atlyginimų dempingas
LV:	algas dempings
MT:	Dumping tal-pagi / Tisbita fil-pagi
NL/BE:	senza una traduzione di uso comune, talvolta: loondumping
NO:	lønnsdumping
PL:	dumping płacowy
PT:	«dumping» salarial
RO:	salariu de dumping
SE:	lönedumpning
SI:	plačni dumping
SK:	mzdový dumping
UK/IE:	Wage Dumping

Pagamento a favore di un migrante che risulta inferiore rispetto al salario concesso ai lavoratori cittadini degli Stati membri.

Fonte:

Studio EMN sui Lavoratori altamente qualificati (2007).

EASO Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo

AT/DE/LU:	Europäisches Unterstützungsbüro für Asylfragen (EASO)
EE:	Euroopa varjupaikaküsimuste tugiamet (EASO)
ES:	Oficina Europea de Apoyo al Asilo (EASO)
FI:	Euroopan turvapaikka-asioiden tukivirasto (EASO)
FR/BE/LU:	Bureau européen d'appui en matière d'asile (BEA)
GR:	Ευρωπαϊκό Γραφείο Στήριξης για το Άσυλο
HU:	Európai Menekültügyi Támogatási Hivatal
IE:	Oifig Eorpach um Thacaíocht do Thearmann (EASO)
LT:	Europos prieglobsčio paramos biuras
LV:	Eiropas Patvēruma atbalsta birojs
MT:	Uffiċċju (l-)ta' Appoġġ Ewropew fil-Qasam tal-Azil (EASO)
NL/BE:	Europees Ondersteuningsbureau voor Asielzaken (EASO) [BE syn: Europees asielondersteuningsbureau]
NO:	Det europeiske støttekontoret på asylfeltet (EASO)
PL:	Europejski Urząd Wsparcia ds. Polityki Azylowej (EASO)
PT:	Gabinete Europeu de Apoio ao Asilo
RO:	Biroul European de Sprijin în domeniul Azilului
SE:	europeisk byrå för samarbete i asylfrågor
SI:	Evropski azilni urad za podporo
SK:	Európsky podporný úrad pre azyl/informal:Európsky azylový podporný úrad
UK/IE:	European Asylum Support Office (EASO)

Agenzia istituita allo scopo di favorire l'attuazione del Sistema europeo comune di asilo, rafforza-re la cooperazione sul campo tra gli Stati membri in materia di asilo e sostenere e/o coordinare il sostegno operativo agli Stati membri sottoposti a una situazione di particolare pressione per quello che riguarda i sistemi nazionali dell'asilo e dell'accoglienza.

Termini correlati:

Asilo (Sistema europeo comune di), Eurasil, EMN Rete Europea Migrazioni, FRA Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali, FRONTEX.

Note:

- I suoi scopi sono:
 - favorire, coordinare e rafforzare la cooperazione sul campo tra gli Stati membri su molti aspetti dell'asilo e migliorare l'attuazione del Sistema europeo comune in materia di asilo;
 - fornire un efficace sostegno operativo agli Stati membri sottoposti a una situazione di particolare pressione per quello che riguarda il sistema nazionale dell'asilo e dell'accoglienza, attingendo a tutte le risorse a disposizione che possono includere anche il coordinamento delle risorse fornite dagli Stati membri secondo le previsioni contenute in questo Regolamento;
 - L'Ufficio non ha alcuna autorità per quello che riguarda il processo decisionale delle istituzioni degli Stati membri competenti per l'asilo sulle domande individuali di protezione internazionale.
- c) fornire assistenza tecnico-scientifica in riferimento alle politiche e alla legislazione dell'UE in tutti i settori che hanno un impatto diretto e indiretto in materia di asilo al fine che esso sia in grado di fornire pieno sostegno alla cooperazione sul campo in materia di asilo e di adempiere efficacemente ai suoi compiti. Dovrebbe essere una fonte indipendente di informazioni su tutte le questioni che riguardano il settore in oggetto;
 - d) adempiere ai suoi compiti in maniera tale da fungere come punto di riferimento in virtù della sua indipendenza, della qualità tecnico-scientifica dell'assistenza che fornisce e delle informazioni che diffonde, della trasparenza delle sue procedure e dei suoi metodi operativi, della diligenza con cui svolge i compiti assegnati, e del supporto tecnologico ed informativo necessario per svolgere il suo mandato;
 - e) lavorare in stretto contatto con le autorità degli Stati membri responsabili per l'asilo, con i servizi nazionali competenti per immigrazione e asilo ed altri servizi nazionali, nonché con la Commissione. L'Ufficio di sostegno è chiamato ad adempiere ai suoi incarichi senza pregiudizio per quelli assegnati ad altri organismi competenti dell'UE e a lavorare in stretto contatto con questi organismi e con l'ACNUR.

Fonte:

Regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.

Economia informale

AT/DE/LU:	informelle Wirtschaft, Schattenwirtschaft
EE:	mitteametlik majandus
ES:	economía informal
FI:	epävirallinen talous / pimeä talous
FR/BE/LU:	économie informelle
GR:	ναποαικονομία
HU:	szürke gazdaság
IE:	geilleagar neamhghoirmiúil
LT:	šešėlinė ekonomika
LV:	ēnu ekonomika
MT:	Ekonomija Informali
NL/BE:	informele economie
NO:	uformell økonomi / parallell økonomi
PL:	gospodarka nierejestrowana
PT:	economia informal
RO:	piața neagră
SE:	informell ekonomi
SI:	siva ekonomija
SK:	šedá ekonomika
UK/IE:	Informal Economy

Attività economiche svolte da parte di lavoratori e unità di produzione che - in base alla legge o nella prassi - non sono disciplinate o lo sono solo in parte da disposizioni formali. Queste attività non sono previste dalla legge, cioè si svolgono al di fuori del campo formale della legge o, pur essendo operate nel rispetto delle legge, questa non viene applicata e fatta rispettare; o la legge ha come effetto quello di scoraggiare la sua applicazione in quanto inappropriata, onerosa o perché impone costi eccessivi.

Sinonimi:

Mercato nero, Lavoro clandestino.

Fonte:

Servizio d'informazione e di documentazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Emigrante

AT/DE/LU:	Abwanderer, Auswanderer, Emigrant
DK:	emigrant
EE:	väljarändaja
ES:	emigrante
FI:	maastamuuttaja / siirtolainen
FR/BE/LU:	émigrant (BE, FR); émigré (LU)
GR:	απόδημος/ μετανάστης
HU:	emigráns
IE:	eisimirceach
LT:	emigrantas
LV:	emigrants
MT:	Emigrant(a)
NL/BE:	emigrant
NO:	utvandrер
PL:	emigrant
PT:	emigrante
RO:	emigrant
SE:	utvandrare
SI:	emigrant
SK:	vystahovalec
UK/IE:	Emigrant

Persona che compie un'azione di emigrazione.

Termine più ampio:

[Migrante](#).

Termini correlati:

[Immigrante](#), [Migrante a lungo termine](#), [Migrante a breve termine](#).

Fonte:

Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

Emigrazione

AT/DE/LU:	Abwanderung, Auswanderung, Emigration
BG:	Емиграция
DK:	emigration
EE:	väljaränne
ES:	emigración
FI:	maastamuutto
FR/BE/LU:	émigration
GR:	αποδημία/ μετανάστευση
HU:	emigráció/ kivándorlás
IE:	eisimirce
LT:	emigracija
LV:	emigrācija
MT:	Emigrazzjoni
NL/BE:	emigratie
NO:	utvandring
PL:	emigracja
PT:	emigração
RO:	emigrație
SE:	utvandring
SI:	emigracija
SK:	vystahovalectvo
UK/IE:	Emigration

Nel contesto dell'UE, azione con la quale una persona, che in precedenza aveva la propria dimora abituale nel territorio di uno Stato membro, cessa di avere la sua residenza abituale in tale Stato membro per un periodo che è o si prevede che sia di almeno dodici mesi.

Nel contesto internazionale, azione con la quale una persona parte o lascia un determinato Stato con l'obiettivo di stabilirsi in un altro.

Termine più ampio:

Migrazione.

Termini correlati:

Immigrazione.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

EMN Rete Europea Migrazioni

AT/DE/LU:	Europäisches Migrationsnetzwerk (EMN)
BG:	Европейска мрежа за миграцията («ЕММ»)
CZ:	Evropská migrační síť (EMS)
DK:	Europæisk migrationsnetværk (EMN)
EE:	Euroopa rändevõrgustik (ERV)
ES:	Red Europea de Migraciones (EMN)
FI:	Euroopan muuttoliikeverkosto (EMV)
FR/BE/LU:	Réseau européen des migrations (REM)
GR:	Ευρωπαϊκό Δίκτυο Μετανάστευσης
HU:	Európai Migrációs Hálózat
IE:	Gréasán Imirce na hEorpa (EMN)
LT:	Europos migracijos tinklas (EMT)
LV:	Eiropas migrācijas tīkls
MT:	Netwerk (In-) Ewropew tal-Migrazzjoni (NEM)
NL/BE:	Europees Migratienetwerk (EMN)
NO:	Det europeiske migrasjonsnettverket (EMN)
PL:	Europejska Sieć Migracyjna
PT:	Rede Europeia das Migrações
RO:	Rețeaua europeană de migrație («REM»)
SE:	Europeiska migrationsnätverket (EMN)
SI:	Evropska migracijska mreža
SK:	Európska migračná sieť
UK/IE:	European Migration Network (EMN)

Organismo creato con la Decisione 2008/381/CE con l'obiettivo di soddisfare l'esigenza di informazione delle istituzioni comunitarie e delle autorità e istituzioni degli Stati membri sulla migrazione e sull'asilo, fornendo al riguardo informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili nell'intento di sostenere l'iter decisionale e le politiche dell'Unione Europea in questi settori. Inoltre, serve a fornire informazioni ai cittadini su questa materia.

Termini correlati:

[EASO Ufficio Europeo di sostegno per l'Asilo](#), [FRA Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali](#), [FRONTEX](#), [Integrazione \(Punti Nazionali di Contatto sulla\)](#), [Portale dell'Unione Europea sull'immigrazione](#), [Sito internet europeo sull'integrazione](#).

Nota:

L'EMN è coordinata dalla Commissione Europea, assistita da fornitori di servizio, in cooperazione con i Punti di Contatto Nazionali EMN (EMN NCPs) designati in ogni Stato membro. Un comitato direttivo è composto da un rappresentante per Stato membro e un rappresentante della Commissione e del Parlamento Europeo e serve a fornire una guida politica sulle attività dell'EMN.

Fonte:

2008/381/CE: Decisione del Consiglio, del 14 maggio 2008, che istituisce una rete europea sulle migrazioni (si veda, inoltre, www.emn.europa.eu).

Nota all'edizione italiana:

Talvolta può essere utilizzato anche l'acronimo REM derivante dalla traduzione italiana; è, tuttavia, preferibile utilizzare EMN.

Esclusione (Clauseole di)

AT/DE/LU:	Ausschlussklauseln
EE:	väljavastav klausel
ES:	cláusulas de exclusión
FI:	poissulkemisklausuleet
FR/BE/LU:	clauses d'exclusion
GR:	ρήτρες αποκλεισμού
HU:	kizáró klauzulák
IE:	clásail eisiatachta
LT:	prašymo atmetimo pagrindai
LV:	izslēgšanas noteikumi
MT:	Klawoli ta' Esklużjoni
NL/BE:	uitsluitingsgronden (BE syn. Uitsluitingsclausules)
NO:	unntaksbestemmelser
PL:	klauzule wykluczające
PT:	cláusulas de exclusão
RO:	clauze de excludere
SE:	undantagsklausuler
SI:	izključitvena klavzula
SK:	doložky o vylúčení
UK/IE:	Exclusion Clauses

Norme contenute nella Convenzione di Ginevra del 1951, specificatamente gli articoli 1D, 1E e 1F, che negano obbligatoriamente i benefici che derivano dal riconoscimento dello status di rifugiato a quelle persone che hanno già ricevuto la protezione delle Nazioni Unite o la protezione nazionale. Può anche trattarsi di persone riguardo alle quali vi siano buone ragioni di credere che abbiano commesso crimini di guerra, crimini contro l'umanità, gravi crimini di carattere non-politico o atti contrari ai fini e ai principi da parte delle Nazioni Unite. Quest'ultima categoria può anche includere quelle persone responsabili della persecuzione di altri soggetti.

Nota:

Le norme comunitarie in materia di asilo (si vedano, ad esempio, gli articoli 12 e 17 della Direttiva 2004/83/CE) hanno recepito al proprio interno queste clauseole della Convenzione di Ginevra, stipulando inoltre ulteriori clauseole di esclusione per quanto riguarda la protezione sussidiaria.

Fonte:

Convenzione di Ginevra del 1951.

Esclusione sociale

AT/DE/LU:	soziale Ausgrenzung
EE:	sotsiaalne tõrjutus
ES:	exclusión social
FI:	sosiaalinen syrjäytyminen
FR/BE/LU:	exclusion sociale
GR:	κοινωνικός αποκλεισμός
HU:	társadalmi kirekesztés
IE:	eisiamh sóisialta
LT:	socialinė atskirtis
LV:	sociālā atstumtība
MT:	Esklużjoni Soċjali
NL/BE:	sociale uitsluiting
NO:	sosial eksklusjon / sosial ekskludering
PL:	wykluczenie społeczne
PT:	exclusão social
RO:	excludere socială
SE:	social utestängning
SI:	socialna izključenost
SK:	sociálne vylúčenie
UK/IE:	Social Exclusion

Nel contesto dell'UE, situazione per cui ad una persona viene impedito (o viene esclusa la possibilità) di contribuire e di beneficiare del progresso economico e sociale.

Termine correlato:

[Inclusione sociale.](#)

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN (si veda inoltre il sito della Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Inclusione della Commissione Europea).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Esodo

AT/DE/LU:	Exodus
EE:	massiline väljaränne
ES:	éxodo
FI:	joukkopako
FR/BE/LU:	fuite massive
GR:	ἐξοδος
HU:	kivándorlás
IE:	imeacht
LT:	egzodas/masinis išsikėlimas
LV:	masveida izceļošana
MT:	Eżodu
NL/BE:	uittocht (Syn.: exodus)
NO:	masseutvandring / masseflukt
PL:	exodus
PT:	exôdo
RO:	exod
SE:	massflykt
SI:	eksodus (množična emigracija)
SK:	exodus/hromadný odchod
UK/IE:	Exodus

Movimenti di popolazione (isolati e sporadici) al di fuori del paese di origine. Gli esodi di massa sono costituiti da un grande numero di persone, o da una parte di una comunità, in un determinato momento.

Nota:

La frase iniziale è utilizzata nel Thesaurus sui Rifugiati dell'ACNUR.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Espulsione

AT/DE/LU:	Rückführung (EU acquis); Abschiebung (AT); Ausweisung (DE)
BG:	Експулсиране
EE:	väljasaatmine
ES:	expulsión
FI:	maasta poistaminen (Suomessa maasta poistaminen = allontanamento dal paese)
FR/BE/LU:	éloignement
GR:	απέλαση
HU:	kiutasítás (quando attuato con accompagnamento ufficiale: kitoloncolás)
IE:	díbirt
LT:	išsiuntimas
LV:	piespiedu izraidīšana
MT:	Espulsjoni / Tkeċċija
NL/BE:	verwijdering (Syn.: uitzetting, uitwijzing)
NO:	utvisning
PL:	wydalenie
PT:	expulsão
RO:	expulzare
SE:	avvisning/utvisning
SI:	izgon
SK:	vyhostenie
UK/IE:	Expulsion

Allontanamento del:

- cittadino di un paese terzo soggetto a una decisione di espulsione, giustificata dalla presenza di una grave e attuale minaccia per l'ordine pubblico o per la sicurezza nazionale. Si adotta nei seguenti casi:
 - quando esiste una condanna del cittadino di un paese terzo da parte dello Stato membro per un reato punibile con una pena privativa della libertà di almeno un anno,
 - quando esistono seri motivi per ritenere che il cittadino di un paese terzo abbia commesso gravi reati penali o quando esistono indizi concreti che intenda commettere fatti di tale natura nel territorio di uno Stato membro.
- cittadino di un paese terzo soggetto a una decisione di espulsione giustificata dal mancato rispetto delle normative nazionali relative all'ingresso o al soggiorno degli stranieri.

Termine più ampio:

Allontanamento.

Termini correlati:

Espulsione (Decisione di), Espulsione (Decreto di).

Nota:

L'espulsione è una specifica forma di allontanamento che risponde ai criteri di cui sopra. E' pertanto un termine più specifico di allontanamento.

Fonte:

Direttiva 2001/40/CE del Consiglio, del 28 maggio 2001, relativa al riconoscimento reciproco delle decisioni di allontanamento dei cittadini di paesi terzi (articolo 3(1)).

Nota all'edizione italiana:

Nell'ordinamento italiano le diverse ipotesi di espulsione possono essere distinte tra espulsione amministrativa, espulsione come misura sostitutiva od alternativa alla pena, espulsione come misura di sicurezza accessoria ad una condanna penale.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Espulsione (Decisione di)

AT/DE/LU:	Rückführungsentscheidung (EU acquis); Ausweisungsentscheidung (AT, DE)
BE(NL):	verwijderingsbesluit
BG:	Решение за експулсиране
EE:	lahkumisettekirjutus
ES:	decisión de expulsión
FI:	maastapoistamispäätös
FR/BE/LU:	décision d'éloignement
GR:	απόφαση απέλασης
HU:	kiutasítást elrendelő határozat
IE:	cinneadh díbeartha
LT:	sprendimas dėl išsiuntimo
LV:	izbraukšanas rīkojums/lēmums par piespiedu izraidīšanu
MT:	Deciżjoni ta' Espulsjoni / ta' Tkeċċija
NL:	aanwijzing om Nederland te verlaten
NO:	utvisningsbeslutning
PL:	decyzja o wydaleniu
PT:	decisão de expulsão
RO:	hotărâre judecătorească de expulzare
SE:	avvisningsbeslut/utvisningsbeslut
SI:	odločba o izgonu
SK:	rozhodnutie o vyhostení
UK/IE:	Expulsion Decision

Qualsiasi decisione che ordina l'espulsione, adottata da un'autorità amministrativa competente di uno Stato membro.

Termine più ampio:

[Espulsione.](#)

Termini correlati:

[Ritorno \(Decisione di\)](#), [Ritorno \(Decreto di\)](#), [Provvedimento di esecuzione.](#)

Note:

1. Decisione di espulsione è un termine più specifico di espulsione che a sua volta è una forma specifica di allontanamento.
2. In Germania viene utilizzato solo decreto di espulsione, quindi decreto e decisione hanno lo stesso significato. In Romania invece l'espulsione può essere decisa solo da una Corte e non da una autorità amministrativa.

Fonte:

Direttiva 2001/40/CE del Consiglio, del 28 maggio 2001, relativa al riconoscimento reciproco delle decisioni di allontanamento dei cittadini di paesi terzi.

Espulsione (Decreto di)

AT/DE/LU:	<i>non traducibile</i>
BE(NL):	bevel om het grondgebied te verlaten (Syn.: uitwijzingsbevel)
BG:	Заповед за експулсиране
EE:	väljasaatmisotsus
ES:	<i>non traducibile</i>
FI:	maastapoistamismääräys
FR/BE/LU:	ordre de quitter le territoire (BE, FR); ordre d'expulsion (LU)
GR:	εντολή απέλασης
HU:	kiutasítást elrendelő határozat
IE:	ordú díbeartha
LT:	įsakymas išsiųsti
LV:	izbraukšanas rīkojums/lēmums par piespiedu izraidīšanu
MT:	Ordni ta' Espulsjoni / ta' Tkeċċija
NL:	aanwijzing om Nederland te verlaten
NO:	utvisningsvedtak
PL:	nakaz wydalenia
PT:	decisão de expulsão
RO:	hotărâre judecătorească de expulzare
SE:	beslut om avvisning eller utvisning
SI:	nalog za izgon
SK:	príkaz na vyhostenie
UK/IE:	Expulsion Order

Decisione o atto di natura amministrativa o giudiziaria che ordina l'espulsione di uno straniero.

Termine più ampio:

[Espulsione.](#)

Termini correlati:

[Allontanamento \(Decreto di\)](#), [Provvedimento di esecuzione](#), [Espulsione \(Decisione di\)](#).

Nota:

Decreto di espulsione è un termine più specifico di espulsione, che a sua volta è un forma specifica di allontanamento.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dei termini «Espulsione» e «Decreto di allontanamento».

Espulsione/Deportazione

AT/DE/LU:	Abschiebung
DK:	udvisning
EE:	väljasaatmine
ES:	expulsión
FI:	karkottaminen
FR/BE/LU:	éloignement
GR:	απέλαση
HU:	kitoloncolás
IE:	ionnarrbadh
LT:	deportacija
LV:	piespiedu izraidīšana
MT:	Deportazzjoni
NL/BE:	uitzetting
NO:	utsendelse / uttransportering
PL:	deportacja
PT:	deportação
RO:	returnare
SE:	utvisning
SI:	odstranitev/ deportacija
SK:	vyhostenie
UK/IE:	Deportation

Atto con cui uno Stato, nell'esercizio della sua sovranità, allontana uno straniero dal suo territorio, verso un altro posto, in conseguenza del diniego dell'ammissione o della scadenza del permesso di soggiornare.

Termine correlato:

Espulsione.

Nota:

Nell'ambito dell'EMN, a causa della diversità di significato tra gli Stati membri, allontanamento è il termine da preferirsi. Il termine deportazione è presente nella legislazione di Irlanda, Germania e Regno Unito, mentre in Spagna, Paesi Bassi e Portogallo non ha una valenza giuridica ed è quindi utilizzabile solo come concetto generale da parte del pubblico, anche se talvolta è usato con una connotazione negativa.

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Nota all'edizione italiana:

In Italia, come in altri paesi membri, il termine «deportazione» non ha una valenza giuridica, ma viene perlopiù utilizzato con una connotazione negativa nell'ambito del dibattito politico. Si rimanda, pertanto, all'utilizzo del sinonimo «Allontanamento».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Espulsione/Deportazione (Decreto di)

AT/DE/LU:	senza una traduzione di uso comune (AT); Abschiebungsanordnung (DE, LU)
BE(NL):	bevel om het grondgebied te verlaten (Syn.: uitwijzingsbevel)
EE:	väljasaatmisotsus
ES:	resolución de expulsión
FI:	karkottamismääräys
FR/BE/LU:	ordre de quitter le territoire (BE, FR); ordre d'expulsion (LU)
GR:	εντολή απέλασης
HU:	kitoloncolást elrendelõ határozat
IE:	ordú ionnarbtha
LT:	sprendimas deportuoti
LV:	lēmums par piespiedu izraidīšanu
MT:	Ordni ta' Deportazzjoni
NL:	uitzettingsbevel (Syn.: uitwijzingsbevel)
NO:	vedtak om utsendelse / vedtak om uttransportering
PL:	decyzja o deportacji
PT:	ordem de deportação
RO:	decizie de returnare
SE:	utvisningsbeslut
SI:	nalog za odstranitev
SK:	rozhodnutie o vyhostení
UK/IE:	Deportation Order

Decreto, decisione amministrativa o atto proveniente dall'autorità giudiziaria che ingiunge l'allontanamento.

Termine più ampio:

Allontanamento.

Termine correlato:

Espulsione (Decreto di).

Nota:

Nell'ambito dell'EMN, a causa della diversità di significato tra gli Stati membri, allontanamento è il termine da preferirsi. Il termine Deportazione è presente nella legislazione di Irlanda, Germania e Regno Unito, mentre in Spagna, Paesi Bassi e Portogallo non ha una valenza giuridica ed è quindi utilizzabile solo come concetto generale da parte del pubblico, anche se talvolta è usato con una connotazione negativa.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dei termini «Espulsione/Deportazione» e «Decreto di allontanamento».

Nota all'edizione italiana:

In Italia, come in altri paesi membri, il termine «deportazione» non ha una valenza giuridica, ma viene perlopiù utilizzato con una connotazione negativa nell'ambito del dibattito politico. Si rimanda, pertanto, al termine sinonimo «Allontanamento».

Eurasil

AT/DE/LU:	Netzwerk für Asylpraktiker der Europäischen Union (Eurasil)
ES:	Eurasil
EE:	Eurasil
FI:	Eurasil
FR/BE/LU:	Eurasil
GR:	Ομάδα στο πλαίσιο της Ε.Επιτροπής για την ανταλλαγή πληροφοριών για τις χώρες καταγωγής αιτούντων άσυλο
HU:	Eurasil
IE:	Eurasil
LT:	Eurasil
LV:	Eurasil
MT:	Eurasil
NL/BE:	Eurasil
NO:	Eurasil
PL:	Eurasil
PT:	Eurasil
RO:	Eurasil
SE:	Eurasil
SI:	Eurasil
SK:	Eurasil
UK/IE:	Eurasil

Rete Europea degli Esperti nel settore dell'Asilo, che costituisce un forum di scambio delle Informazioni sul paese di origine e delle buone pratiche tra gli Stati membri, i responsabili per le materie di asilo e la Commissione Europea.

Termini correlati:

Asilo (Sistema Europea Comune di), EASO Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo.

Note:

1. L'Eurasil è stato creato dalla Commissione nel luglio 2002 in seguito alla decisione del Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER II), presa il 6 marzo, di cessare l'attività del gruppo CIREA (Centro di informazione, riflessione e scambio in materia di asilo).
2. I soggetti che partecipano agli incontri rappresentano le autorità dei singoli Stati membri responsabili della decisione sulle domande di asilo (quelle di prima istanza e anche gli organi di ricorso). All'Eurasil partecipano spesso come esperti esterni su alcune questioni l'ACNUR, altre organizzazioni internazionali, le ONG e altri esperti.
3. Una volta che l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) sarà pienamente operativo, esso si prenderà in carico la responsabilità per la raccolta di questo tipo di informazioni.

Fonte:

Documento di lavoro SEC(2006) 189 della Commissione Europea.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Eurodac

AT/DE/LU:	Eurodac
BG:	Евродак
EE:	Eurodac
ES:	Eurodac
FI:	Eurodac
FR/BE/LU:	Eurodac
GR:	Ευρωπαϊκή Κεντρική Βάση Καταχώρισης αποτυπωμάτων αιτούντων άσυλο και συλληφθέντων για παράνομη είσοδο υπηκόων Τρίτων Χωρών
HU:	EURODAC
IE:	Eurodac
LT:	Eurodac
LV:	Eurodac
MT:	Eurodac
NL/BE:	Eurodac
NO:	Eurodac
PL:	Eurodac
PT:	Eurodac
RO:	Eurodac
SE:	Eurodac
SI:	Eurodac
SK:	Eurodac
UK/IE:	Eurodac

Sistema informatico che attraverso la raccolta, trasmissione e confronto delle impronte digitali, ha lo scopo di concorrere alla determinazione dello Stato membro competente, ai sensi della convenzione di Dublino, per l'esame di una domanda di asilo presentata in uno Stato membro e di facilitare inoltre l'applicazione di tale Convenzione secondo le disposizioni del regolamento stesso.

Termini correlati:

[Dublino \(Convenzione di\)](#),
[Dublino \(Regolamento di\)](#).

Fonte:

Regolamento (CE) n. 2725/2000 del Consiglio, dell'11 dicembre 2000, che istituisce l'«Eurodac» per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione della convenzione di Dublino.

Eurostat

AT/DE/LU:	Statistisches Amt der Europäischen Gemeinschaften (Eurostat)
BG:	Евростат
EE:	Eurostat
ES:	Eurostat
FI:	Euroopan yhteisöjen tilastotoimisto (Eurostat)
FR/BE/LU:	Eurostat
GR:	Ευρωπαϊκή Στατιστική Υπηρεσία
HU:	Eurostat
IE:	Eurostat
LT:	Eurostatas
LV:	Eurostat (Eiropas Kopienas Statistikas birojs)
MT:	Eurostat
NL/BE:	Eurostat
NO:	Eurostat
PL:	Eurostat
PT:	Eurostat
RO:	Eurostat
SE:	Eurostat
SI:	Eurostat
SK:	Eurostat
UK/IE:	Eurostat

Ufficio Statistico dell'Unione all'interno della Commissione Europea.

Termine correlato:

[EMN Rete Europea Migrazioni](#).

Note:

1. Il suo compito è quello di fornire all'Unione Europea statistiche a livello europeo.
2. Attraverso l'armonizzazione del SSE (Sistema Statistico Europeo) ad una singola metodologia, le statistiche sono rese comparabili.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale: <http://epp.eurostat.ec.europa.eu>.

Familiare (Componente)

AT/DE/LU:	Familienangehöriger
BG:	Член на семейството
CZ:	rodinní příslušníci
DK:	familiemedlem
EE:	perekonnaliige
ES:	miembro de la familia
FI:	perheenjäsen
FR/BE/LU:	membre de la famille
GR:	μέλος οικογένειας
HU:	családtag
IE:	ball de theaghlach
LT:	šeimos narys
LV:	ģimenes loceklis
MT:	Membru tal-Familja
NL/BE:	gezinlid
NO:	familiemedlem
PL:	członkowie rodziny
PT:	membros da família
RO:	membru de familie
SE:	familjemedlem
SI:	družinski član
SK:	rodinný príslušník
UK/IE:	Family Member

In generale, questa espressione è riferita alle persone sposate con un migrante, o che hanno un rapporto giuridicamente riconosciuto come equivalente al matrimonio, così come è riferita ai loro figli e alle altre persone a carico riconosciuti come membri della famiglia in conformità alla legislazione nazionale.

Nell'ambito della Direttiva sui ricongiungimenti familiari 2003/86/CE (e 2003/109/CE, Soggiornanti di lungo termine), questo termine si riferisce al cittadino di un paese terzo entrato nell'Unione Europea con lo scopo del ricongiungimento familiare, come specificato dall'art.4 della direttiva di cui sopra e in base alla trasposizione dell'articolo stesso negli ordinamenti degli Stati membri.

Nell'ambito della Direttiva sulla libera circolazione (2004/38/CE), si riferisce:

- (a) al coniuge;
- (b) al partner con cui un cittadino comunitario abbia contratto una regolare unione registrata sulla base delle singole legislazioni nazionali, qualora la legislazione dello Stato ospitante equipari al matrimonio tale unione registrata, in conformità con le condizioni stabilite nella legislazione dello Stato ospitante;

(c) ai discendenti diretti al di sotto dei 21 anni di età o a carico, nonché i discendenti del coniuge o del partner di cui al punto (b);

(d) ai parenti diretti a carico e a quelli del coniuge o del partner, come definiti al punto (b).

Nell'ambito della protezione internazionale, e in particolare nel Regolamento (CE) 343/2003 (che determina lo Stato membro competente per la richiesta di asilo) si riferisce ai seguenti membri della famiglia del richiedente asilo presenti nel territorio degli Stati membri, soltanto nella misura in cui la famiglia fosse già formata nel paese d'origine:

- (i) il coniuge del richiedente asilo o il partner con cui ha una relazione stabile, qualora la legislazione o la prassi dello Stato membro considerino le coppie non sposate al pari di quelle sposate nelle norme che riguardano gli stranieri;
- (ii) i figli minori di coppie di cui al punto (i) oppure del richiedente, a condizione che non siano sposati, che siano ancora a carico, indipendentemente dal fatto che siano nati dentro o fuori dal matrimonio o che siano stati adottati secondo la legislazione nazionale;
- (iii) il padre, la madre, il tutore quando il richiedente o il rifugiato è un minore non sposato.

Termini correlati:

[Persona a carico, Sponsor.](#)

Fonte:

Definizione tratta dalla Convenzione internazionale per la tutela e i diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie del 1990 Direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003, relativa al diritto al ricongiungimento familiare.

Direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, che modifica il regolamento (CEE) n. 1612/68 ed abroga le direttive 64/221/CEE, 68/360/CEE, 72/194/CEE, 73/148/CEE, 75/34/CEE, 75/35/CEE, 90/364/CEE, 90/365/CEE e 93/96/CEE.

Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Familiare (Diritto alla vita)

AT/DE/LU:	Recht auf Familienleben
EE:	õigus perekonnaelule
ES:	derecho a la vida en familia
FI:	oikeus perhe-elämään
FR/BE/LU:	droit à la vie familiale
GR:	δικαιώμα στην οικογενειακή ζωή
HU:	családi élethez való jog
IE:	ceart chun saol teaghlaigh
LT:	teisė į šeimos gyvenimą
LV:	tiesības uz ģimenes dzīvi
MT:	Dritt għal Haggja f' Familja
NL/BE:	recht op eerbiediging van familie- en gezinsleven (Syn.: recht op familie- en gezinsleven)
NO:	rett til familieliv
PL:	prawo do utrzymania jedności rodziny
PT:	direito à unidade familiar
RO:	dreptul la viață de familie
SE:	rätt till familjeliv
SI:	pravica do enotnosti družine
SK:	právo na rodinný život
UK/IE:	Family Life (Right to)

Principio sancito dagli articoli 7, 9 e 33 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e dall'articolo 8 della Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU).

Termine più specifico:

Familiare (Diritto all'unità).

Termini correlati:

Catena migratoria, Familiare (Formazione), Familiare (Ricongiungimento), Migrazione familiare.

Nota:

Mentre il Diritto alla vita familiare è un diritto fondamentale sancito all'interno della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, il Diritto all'unità familiare si riferisce principalmente al fine e agli aspetti procedurali dell'ingresso e del soggiorno per il ricongiungimento familiare.

Fonte:

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (Nizza, 2000).

Familiare (Diritto all'unità)

AT/DE/LU:	Recht auf Familieneinheit, Recht auf Wahrung des Familienverbandes
EE:	õigus perekonna ühtsusele
ES:	derecho a la unidad de la familia
FI:	oikeus perheen yhtenäisyyteen
FR/BE/LU:	droit à l'unité familiale
GR:	δικαίωμα στην οικογενειακή ενότητα
HU:	család egységéhez való jog
IE:	ceart chun aontacht teaghlaigh
LT:	teisė į šeimos vientisumą
LV:	tiesības uz ģimenes vienotību
MT:	Dritt għall-Għaqda / Unità tal-Familja
NL/BE:	recht op instandhouding van het gezin (Syn. recht op eenheid van het gezin)
NO:	rett til familiens enhet/samling
PL:	prawo do jedności rodziny
PT:	direito à unidade familiar
RO:	dreptul la unitatea familiei
SI:	pravica do enotne družine
SK:	právo na jednotu rodiny
UK/IE:	Family Unity (Right to)

Nell'ambito della protezione internazionale, diritto previsto dall'art.23 della Direttiva 2004/83/CE e dall'art.8 della Direttiva 2003/9/CE, che impongono agli Stati membri di assicurare il mantenimento dell'unità familiare.

Sinonimo:

Principio dell'unità familiare.

Termine più ampio:

Familiare (Diritto alla vita).

Termine più specifico:

Familiare (Ricongiungimento).

Termini correlati:

Catena migratoria, Familiare (Formazione) Migrazione familiare.

Nota:

E' differente rispetto al Diritto alla vita familiare. Il Diritto all'unità familiare, infatti, si riferisce principalmente al fine e agli aspetti procedurali dell'ingresso e del soggiorno per il ricongiungimento familiare, per aderire al diritto fondamentale sancito all'interno della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Fonte:

Articolo 23 della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Articolo 8 della Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Familiare (Formazione)

AT/DE/LU:	Familienbildung
ES:	<i>non traducibile</i>
FI:	perheen muodostaminen
FR/BE/LU:	constitution de famille
GR:	<i>non traducibile</i>
HU:	<i>senza una traduzione di uso comune, si utilizza ricongiungimento familiare = családegyesítés</i>
IE:	foirmíú teaghlaigh
LT:	šeimos kūrimas
LV:	ģimenes apvienošana
MT:	Formazzjoni / Twaqqif ta' Familja
NL/BE:	gezinsvorming
NO:	familieetablering
PL:	formowanie rodziny
PT:	reagrupamento familiar
RO:	reîntregirea familiei
SE:	familjebildning
SI:	formiranje družine
SK:	zlučenie rodiny
UK/IE:	Family Formation

Ingresso e soggiorno sul territorio di uno Stato membro da parte di un cittadino di uno Stato terzo con la volontà di ricostituire la famiglia:

- dopo che il parente straniero che agisce da sponsor abbia ottenuto di poter risiedere nello Stato membro, o
- quando quest'ultimo sia cittadino di uno Stato membro.

Termine più ampio:

Familiare (Ricongiungimento).

Termine correlato:

Catena migratoria, Migrazione familiare, Familiare (Nucleo), Familiare (Diritto alla vita), Familiare (Diritto all'unità).

Note:

- Questo termine è specifico per alcuni Stati membri, in particolare per Belgio, Paesi Bassi, Svezia. Nel Regno Unito si riferisce esclusivamente a quelle famiglie formate da un cittadino britannico e un cittadino di un paese terzo.
- In altri Stati membri si utilizza normalmente ricongiungimento familiare.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Familiare (Nucleo)

AT/DE/LU:	Kernfamilie
EE:	tuumperekond
ES:	familia nuclear
FI:	ydinperhe
FR/BE/LU:	famille nucléaire
GR:	νυρήνας Οικογένειας
HU:	nukleáris család
IE:	teaghlach núicléach
LT:	šeima (branduolinė)
LV:	nukleārā ģimene
MT:	Familja Nukleari
NL/BE:	kerngezin
NO:	kjernefamilie
PL:	rodzina nuklearna
PT:	núcleo familiar
RO:	familie nucleară
SE:	kärnfamilj
SI:	nuklearna družina / jedrna družina
SK:	užšia rodina
UK/IE:	Family (Nuclear)

Coniuge e figli minorenni all'interno di una famiglia.

Termini correlati:

Familiare (Formazione), Familiare (Ricongiungimento), Familiare (Componente).

Nota:

Questa definizione si riferisce nello specifico al contesto del ricongiungimento familiare.

Fonte:

Considerando 9 della Direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003, relativa al diritto al ricongiungimento familiare.

Familiare (Ricongiungimento)

AT/DE/LU:	Familienzusammenführung
BG:	Събиране на семейството
DK:	familiesammenføring
EE:	perekonna taasühinemine
ES:	reagrupación familiar
FI:	perheenyhdistäminen
FR/BE/LU:	regroupement familial
GR:	οικογενειακή επανένωση
HU:	családegyesítés
IE:	athaontú teaghlaigh
LT:	šeimos susijungimas
LV:	ģimenes atkalapvienošānās
MT:	Riunifikazzjoni tal-Familja
NL/BE:	gezinshereniging
NO:	familiegjennforening
PL:	łączenie rodzin
PT:	reagrupamento familiar
RO:	reîntregirea familiei, reunificarea familiei
SE:	familjeåterförening
SI:	združevanje družine
SK:	zlúčenie rodiny
UK/IE:	Family Reunification

Instaurazione di un rapporto familiare nei casi in cui:

(a) si verifica l'ingresso e il soggiorno in uno Stato membro dei familiari di un cittadino di un paese terzo (definito come lo «sponsor») che soggiorna regolarmente in tale Stato membro, secondo la Direttiva 2003/86/CE, al fine di conservare l'unità familiare, indipendentemente dal fatto che il legame familiare sia anteriore all'ingresso dello sponsor nello Stato membro;

(b) si verifica tra il cittadino di uno Stato membro e il cittadino di un paese terzo, entrato nel territorio dell'UE successivamente alla creazione del rapporto di cui sopra al di fuori del territorio UE.

Sinonimo:

Ricomposizione familiare.

Termine più ampio:

Familiare (Diritto all'unità).

Termine più specifico:

Familiare (Formazione).

Termini correlati:

Catena migratoria, Migrazione familiare, Familiare (Nucleo), Familiare (Diritto all'unità).

Note:

1. Nell'ottobre 2008, è stato pubblicato un rapporto sull'applicazione della Direttiva relativa al ricongiungimento familiare (COM(2008) 610).
2. Nel novembre 2011, è stato pubblicato un Libro verde ai fini di una consultazione pubblica sulla Direttiva relativa al ricongiungimento familiare (COM(2011) 735).

Fonte:

- (Parte a) Direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003, relativa al diritto al ricongiungimento familiare.
- (Parte b) Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Fattore di attrazione

AT/DE/LU:	Pull-Faktor
EE:	tõmbetegur
ES:	factor de atracci3n
FI:	vetotekijä
FR/BE/LU:	facteur d'attraction
GR:	πόλος έλξης
HU:	húzó tényező / vonzó tényező / pull-faktor
IE:	toisc tharraingthe
LT:	traukos veiksnys
LV:	pievilkšanas faktors
MT:	Fattur t'Attrazzjoni / ta' Ġibda
NL/BE:	pull factor
NO:	trekkfaktor
PL:	czynnik przyciągający
PT:	factor de atracção/pull factor
RO:	factor de atragere/«pull factor»
SE:	pull-faktor
SI:	dejavniki privabljanja /dejavniki potega
SK:	stimulačný faktor
UK/IE:	Pull Factor

Condizione o circostanza che attira un migrante in un altro paese. Ciò si verifica per una specifica ragione o una serie di ragioni, ad esempio, maggiori opportunità economiche e possibilità di crescita nel paese di destinazione.

Termine più ampio:

Fattore di spinta-attrazione.

Termine correlato:

Fattore di spinta.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN, sulla base delle definizioni fornite dal progetto «European Reintegration Networking» e dal Glossario sulla Migrazione curato dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Fattore di spinta

AT/DE/LU:	Push-Faktor
EE:	tõuketegur
ES:	factor de expulsión
FI:	työntötekijä
FR/BE/LU:	facteur de répulsion
GR:	αιτία/παράγοντας απώθησης
HU:	taszító tényező / push faktor
IE:	toisc bhrú
LT:	išstūmimo veiksnys
LV:	grūdiens faktors
MT:	Fattur ta' Ripulsjoni / ta' Tbarrija
NL/BE:	push factor
NO:	skyvfaktor
PL:	czynnik wypychający
PT:	factor de afastamento/ push factor
RO:	«push factor»
SE:	push-faktor
SI:	dejavniki potiska
SK:	nútiaci faktor
UK/IE:	Push Factor

Condizione o circostanza che in un paese di origine spinge o stimola l'emigrazione. Questa può essere stimolata da una ragione specifica o da una serie di ragioni come ad esempio una diminuzione delle opportunità economiche o l'instabilità politica.

Sinonimo:

Fattore di espulsione.

Termine più ampio:

Fattore di spinta-attrazione.

Termine correlato:

Fattore di attrazione.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN, sulla base delle definizioni fornite dal progetto «European Reintegration Networking» e dal Glossario sulla Migrazione curato dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Fattore di spinta-attrazione

AT/DE/LU:	Push-Pull-Faktor
EE:	tõuke-tõmbetegur
ES:	factores de expulsión / atracción
FI:	työntö- ja vetotekijä
FR/BE/LU:	facteur d'attraction-répulsion
GR:	αιτία/παράγοντας ταυτόχρονης απώθησης - προσέλκυσης
HU:	taszító-vonzó tényező / push-pull factor
IE:	toisc bhrú-tharraingthe
LT:	traukos-išstūmimo veiksnys
LV:	grūdienu-pievilksšanas faktors
MT:	Fattur ta' Ripulsjoni-Attrazzjoni / ta' Ġibda-Tbarrija
NL/BE:	push-pull factor
NO:	skyv-/trekkfaktor
PL:	czynniki wypychające i przyciągające
PT:	factor de afastamento/factor de atracção
RO:	«push-pull factor»
SE:	push-pull faktor
SI:	dejavniki potiska in potega
SK:	motivačné faktory
UK/IE:	Push-Pull Factor

Nell'ambito del modello migratorio «push-pull» (spinta-attrazione), i fattori che avviano e influenzano la decisione di migrare sono così definiti: i fattori di spinta sono quelli che nei paesi d'origine spingono le persone a lasciare il loro paese e i fattori di attrazione sono quelli che nei paesi di destinazione li attraggono.

Sinonimo:

Fattore di espulsione/attrazione.

Termini più specifici:

Fattore di spinta, Fattore di attrazione.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Flusso di massa

AT/DE/LU:	Massenzustrom
EE:	massiline sisseränne
ES:	afluencia masiva
FI:	joukoittainen maahantulo
FR/BE/LU:	afflux massif
GR:	μαζική εισροπή
HU:	tömeges beáramlás
IE:	mórfhlódú isteach
LT:	masinis atplūdis
LV:	masveida pieplūdums
MT:	Influss tal-Massa / ta' Massa
NL/BE:	massale toestroom (Syn.: massale instroom)
NO:	massetilstrømning
PL:	masowy napływ
PT:	afluxo maciço
RO:	aflux masiv
SE:	massiv tillströmning
SI:	množični priliv (prihod)
SK:	hromadný prílev
UK/IE:	Mass Influx

Arrivo nell'UE di un numero considerevole di sfollati, provenienti da un determinato paese o da un'area geografica determinata, sia che il loro arrivo avvenga spontaneamente o sia agevolato, per esempio mediante un programma di evacuazione.

Termine correlato:

Protezione temporanea.

Fonte:

Direttiva 2001/55/CE del Consiglio, del 20 luglio 2001, sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Flusso migratorio

AT/DE/LU:	Wanderungsbewegung, Migrationsbewegung
BG:	Миграционен поток
EE:	rändevoog
ES:	flujo migratorio
FI:	muuttovirta
FR/BE/LU:	flux migratoire
GR:	μεταναστευτική ροή
HU:	migrációs áramlat
IE:	sreabhadh imirce
LT:	migracijos srautas
LV:	migrācijas plūsma
MT:	Fluss Migratorju
NL/BE:	migratiestroom
NO:	migrasjonsstrøm
PL:	strumień migracyjny
PT:	fluxo migratório
RO:	fluxuri de migrație
SE:	migrationsströmmar
SI:	migracijski tok
SK:	migračný tok
UK/IE:	Migration Flow

Numero dei migranti che attraversano un confine entro un determinato periodo di tempo, al fine di ivi stabilire la propria residenza.

Termini correlati:

Migrazione netta (o saldo migratorio), Popolazione (Stock di), Migrazione totale, Migrazione netta o saldo migratorio (Tasso grezzo di).

Note:

1. Il confine può riferirsi ai confini nazionali, alle frontiere dell'Unione Europea o internazionali e comprende i flussi migratori internazionali (quando si attraversano le frontiere nazionali) e i flussi di migrazione interna (all'interno della stessa frontiera nazionale).
2. Le statistiche dell'ONU, in particolare, fanno riferimento anche ai «flussi in entrata» (flussi di migranti che entrano in un determinato confine) e ai «flussi in uscita» (flussi di migranti che lasciano un determinato confine).

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Forum Globale su Migrazione e Sviluppo

AT/DE/LU:	Weltforum über Migration und Entwicklung
ES:	Foro Mundial sobre Migración y Desarrollo
FI:	Muuttoliikettä ja kehitystä käsittelevä maailmanlaajuinen foorumi
FR/BE/LU:	Forum mondial sur la migration et le développement
HU:	Migrációs és Fejlesztési Globális Fórum (GFMD)
IE:	Fóram Domhanda maidir le himirce agus Forbairt
LV:	Pasaules forums par migrāciju un attīstību
MT:	Forum Globali fuq Migrazzjoni u Żvilupp (GFMD)
NL/BE:	<i>non traducibile</i>
NO:	Globalt forum for migrasjon og utvikling (GFMD)
PL:	Światowe Forum nt. Migracji i Rozwoju (GFMD)
PT:	Forum global sobre migrações e desenvolvimento
RO:	Forumul Global cu privire la Migrație și Dezvoltare
SE:	Globalt forum för migration och utveckling (GFMD)
SK:	Globálne fórum o migrácii a rozvoji
UK/IE:	Global Forum on Migration and Development (GFMD)

Iniziativa degli Stati membri delle Nazioni Unite per affrontare le interconnessioni tra migrazione e sviluppo in una maniera pratica e operativa.

Termine correlato:

Migrazione (Approccio globale alla).

Fonte:

Forum Globale su Migrazione e Sviluppo (2007).

FRA Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali

AT/DE/LU:	Agentur der Europäischen Union für Grundrechte
BG:	Агенция на Европейския съюз за основните права
CZ:	Agentura Evropské unie pro základní práva
DK:	Europæiske Unions Agentur for Grundlæggende Rettigheder
EE:	Euroopa Liidu Põhiõiguste Amet
ES:	Agencia de Derechos Fundamentales de la Unión Europea
FI:	Euroopan unionin perusoikeusvirasto
FR/BE/LU:	Agence des droits fondamentaux de l'Union européenne
GR:	Οργανισμός Θεμελιωδών Δικαιωμάτων της Ευρωπαϊκής Ένωσης
HU:	Az Európai Unió Alapjogi Ügynöksége
IE:	Gníomhaireacht um Chearta Bunúsacha (FRA)
LT:	Europos Sąjungos pagrindinių teisių agentūra
LV:	Eiropas Savienības Pamattiesību aģentūra
MT:	Aġenzija tal-Unjoni Ewropea għad-Drittijiet Fundamentali
NL/BE:	Bureau van de Europese Unie voor de grondrechten
NO:	Den europeiske unions byrå for grunnleggende rettigheter (FRA)
PL:	Unijna Agencja ds. Praw Podstawowych
PT:	Agência para os Direitos Fundamentais
RO:	Agenția pentru Drepturi Fundamentale a Uniunii Europene
SE:	Europeiska unionens byrå för grundläggande rättigheter
SI:	Agencija Evropske unije za temeljne pravice (FRA)
SK:	Agentúra Európskej únie pre základné práva
UK/IE:	European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)

Agenzia dell'Unione Europea istituita con lo scopo di fornire alle istituzioni e alle autorità competenti dell'Unione e agli Stati membri, nell'attuazione del diritto comunitario, assistenza e consulenza in materia di diritti fondamentali in modo da facilitare il pieno rispetto di tali diritti quando essi adottano provvedimenti o definiscono iniziative nei loro rispettivi settori di competenza.

Tra i suoi compiti si include la raccolta di informazioni e dati, le ricerche e l'analisi, la consulenza alle istituzioni dell'UE e agli Stati membri, la cooperazione con la società civile e la sensibilizzazione.

Termini correlati:

EASO Ufficio Europeo di sostegno per l'Asilo, EMN Rete Europea Migrazioni, FRONTEX.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Frontaliero

AT/DE/LU:	Grenzbewohner; Anwohner der Grenzregion (LU)
DK:	grænsegænger
EE:	piiriala elanik
ES:	residente fronterizo
FI:	raja-alueen asukas
FR/BE/LU:	frontalier
GR:	κάτοικος της μεθορίου
HU:	határ menti lakos
IE:	cónaitheoir teorann
LT:	pasienio gyventojas
LV:	pierobežas iedzīvotājs
MT:	Resident(a) ta' mal-Fruntiera
NL/BE:	grensbewoner (Syn: inwoner van een grensgebied)
NO:	grenseboer
PL:	mieszkaniec strefy przygranicznej
PT:	residente fronteiriço
RO:	locuitor din zona de frontieră
SE:	gränsboende
SI:	obmejni prebivalec
SK:	obyvateľ pohraničnej oblasti
UK/IE:	Border Resident

Nel contesto delle politiche migratorie dell'UE, cittadino di paese terzo residente con pieno diritto nella zona di frontiera di un paese confinante con uno Stato membro, per un periodo di durata non inferiore a un anno conformemente a quanto previsto negli accordi bilaterali. In casi eccezionali e debitamente motivati, se previsto negli accordi bilaterali, tale periodo può essere accettato anche se inferiore a un anno.

Termine più specifico:

Lavoratore straniero frontaliero.

Fonte:

Rettifica del regolamento (CE) n. 1931/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che stabilisce norme sul traffico frontaliero locale alle frontiere terrestri esterne degli Stati membri e che modifica le disposizioni della convenzione Schengen (GU L 405 del 30 dicembre 2006).

Frontaliero (Traffico Locale)

AT/DE/LU:	kleiner Grenzverkehr
DK:	lokal grænsetrafik
EE:	kohalik piiriliiklus
ES:	tráfico fronterizo local
FI:	paikallinen rajaliikenne
FR/BE/LU:	trafic frontalier local
GR:	τοπική διασυνοριακή κυκλοφορία
HU:	kishatárforgalom
IE:	trácht teorann áitiúil
LT:	vietinis eismas per sieną
LV:	vietējā pierobežas satiksme
MT:	Traffiku Lokali mal-Fruntiera
NL/BE:	klein grensverkeer
NO:	lokal grensetrafikk
PL:	mały ruch graniczny
PT:	pequeno tráfego fronteiriço
RO:	mic trafic de frontieră
SE:	lokal gränstrafik
SI:	(ob)mejni promet
SK:	malý pohraničný styk
UK/IE:	Border Traffic (Local)

Passaggio regolare della frontiera terrestre esterna da parte di residenti frontalieri per soggiornare in una zona di frontiera, ad esempio per validi motivi sociali, culturali o economici oppure per legami familiari. Il periodo non può essere superiore ai tre mesi.

Termine correlato:

Lavoratore straniero frontaliero.

Fonte:

Rettifica del regolamento (CE) n. 1931/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che stabilisce norme sul traffico frontaliero locale alle frontiere terrestri esterne degli Stati membri e che modifica le disposizioni della convenzione Schengen (GU L 405 del 30 dicembre 2006).

FRONTEX Agenzia Europea per la Gestione della Cooperazione Operativa delle Frontiere Esterne dei Paesi membri dell'Unione Europea

AT/DE/LU:	Europäische Agentur für die operative Zusammenarbeit an den Außengrenzen (FRONTEX)
EE:	FRONTEX
ES:	FRONTEX
FI:	FRONTEX, Euroopan unionin rajaturvallisuusvirasto (Euroopan unionin jäsenvaltioiden operatiivisesta ulkorajayhteistyöstä huolehtiva virasto)
FR/BE/LU:	Agence européenne pour la gestion de la coopération opérationnelle aux frontières extérieures des États membres de l'Union européenne (FRONTEX)
GR:	Ευρωπαϊκός Οργανισμός για τη Διαχείριση της Επιχειρησιακής Συνεργασίας στα Εξωτερικά Σύνορα
HU:	FRONTEX (az Európai Unió Tagállamai Külső Határain Való Operatív Együttműködési Igazgatásért Felelős Európai Ügynökség)
IE:	an Ghníomhaireacht Eorpach chun Comhar Oibríochtaí a Bhainistiú ag Teorannacha Seachtracha Bhallstáit an Aontais Eorpaigh (FRONTEX)
LT:	Europos operatyvaus bendradarbiavimo prie ES valstybių narių išorės sienų valdymo agentūra (FRONTEX)
LV:	FRONTEX (Eiropas Aģentūra operatīvās sadarbības vadībai pie Eiropas Savienības dalībvalstu ārējām robežām)
MT:	Aġenzija Ewropea għall-Gestjoni tal- Koperazzjoni Operazzjonali mal-Fruntieri Esterni tal-Istati Membri tal-Unjoni Ewropea (FRONTEX)
NL/BE:	FRONTEX
NO:	Det europeiske grensekontrollbyrået (FRONTEX) / Det europeiske byrå for forvaltning av det operative samarbeidet ved de ytre grensene til medlemsstatene i Den europeiske union (FRONTEX)
PL:	Europejska Agencja Zarządzania Współpracą Operacyjną na Zewnętrznych Granicach Państw Członkowskich (Frontex)
PT:	Agência Europeia de Gestão da Cooperação Operacional nas Fronteiras Externas da União Europeia (FRONTEX)
RO:	Agenția Europeană pentru Managementul Cooperării Operaționale la Frontierele Externe ale Statelor Membre ale Uniunii Europene (FRONTEX)
SE:	Europeiska byrån för förvaltningen av det operativa samarbetet vid Europeiska unionens medlemsstaters yttre gränser (FRONTEX)
SI:	Evropska agencija za upravljanje in operativno sodelovanje na zunanjih mejah držav članic (FRONTEX)
SK:	Európska agentúra pre riadenie operačnej spolupráce na vonkajších hraniciach členských štátov Európske únie (FRONTEX)
UK/IE:	European Agency for the Management of Operational Cooperation at the External Borders of the Member States of the European Union (FRONTEX)

Organismo specializzato e indipendente, incaricato di coordinare la cooperazione operativa tra gli Stati membri in materia di sicurezza delle frontiere esterne.

Termini correlati:

CIREFI Centro di Informazione, di Riflessione e di Scambio in materia di Attraversamento delle Frontiere e di Immigrazione, RABIT Squadra di rapido intervento alle frontiere, EASO Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo, EMN Rete Europea Migrazioni, FRA Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali.

Nota:

Come indicato nel sito internet ufficiale (<http://frontex.europa.eu>), le attività di FRONTEX sono orientate a fini informativi. FRONTEX integra e fornisce un valore aggiunto particolare ai sistemi nazionali di gestione delle frontiere degli Stati membri. Tra i suoi compiti si include la realizzazione di analisi dei rischi; il coordinamento della cooperazione sul campo fra Stati membri in materia di gestione delle frontiere esterne; l'assistenza agli Stati membri nella formazione delle guardie di frontiera nazionali, anche elaborando norme comuni in materia di formazione; il seguire l'evoluzione delle ricerche in materia di controllo e sorveglianza delle frontiere esterne; l'assistenza agli Stati membri che devono affrontare circostanze tali da richiedere un'assistenza tecnica e operativa rafforzata alle frontiere esterne, e il fornire agli Stati membri il sostegno necessario per organizzare operazioni di ritorno congiunte.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio, del 26 ottobre 2004, che istituisce un'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea.

Frontiera (Attraversamento di)

AT/DE/LU:	Grenzübertritt	Azione fisica di attraversamento della frontiera sia presso un valico autorizzato di frontiera sia presso qualsiasi altro punto lungo il confine. Fonte: Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.
DK:	grænsepassant	
EE:	piiriületus	
ES:	cruce de frontera	
FI:	rajanylitys	
FR/BE/LU:	franchissement de la frontière	
GR:	συνοριακή διέλευση	
HU:	határátlépés	
IE:	trasnú teorann	
LT:	sienos kirtimas	
LV:	robežšķērsošana	
MT:	Qsim il-Fruntiera / tal-Fruntiera	
NL/BE:	grensoverschrijding	
NO:	grensepassering	
PL:	przekraczanie granicy	
PT:	passagem de fronteira	
RO:	trecerea frontierei	
SE:	gränspassage	
SI:	prečkanje meje	
SK:	prekračovanie štátnych hraníc	
UK/IE:	Border Crossing	

Frontiera (Controllo di)

AT/DE/LU:	Grenzkontrolle	Attività svolta alla frontiera, in conformità con il Regolamento 562/2006 e i suoi fini, riguardante esclusivamente l'intenzione o l'effettivo attraversamento della frontiera, indipendentemente da qualunque altra considerazione, e che consiste nei controlli di frontiera e nella sorveglianza del confine. Termini correlati: Codice Frontiere Schengen, Frontiera esterna UE, Frontiera interna UE, Ingresso non autorizzato, Ingresso autorizzato, Respingimento, Eurosur. Nota: Nel dicembre 2011, la Commissione Europea ha pubblicato una proposta di Regolamento per la creazione di un Sistema di Sorveglianza delle Frontiere Europee (EUROSUR) [COM(2011) 873]. Fonte: Regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006 che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (Codice Frontiere Schengen).
BG:	Граничен контрол	
CZ:	ochrana hranic	
DK:	grænsekontrol	
ES:	control fronterizo	
EE:	piirikontroll	
FI:	rajaavalvonta	
FR/BE/LU:	contrôle aux frontières	
GR:	συνοριακός έλεγχος / έλεγχος των συνόρων	
HU:	határellenőrzés	
IE:	rialú teorann	
LT:	sienos apsauga/kontrolė	
LV:	robežkontrolē	
MT:	Kontroll mal-Fruntiera	
NL/BE:	grenstoezicht (Syn.: grensbewaking, grenscontrole)	
NO:	grensekontroll	
PL:	kontrola graniczna	
PT:	controlo de fronteira	
RO:	control de frontieră	
SE:	gränskontroll	
SI:	nadzor meje	
SK:	kontrola hraníc	
UK/IE:	Border Control	

Frontiera (Valico autorizzato di)

AT/DE/LU:	Grenzübergang, Grenzübergangsstelle
DK:	grænseovergangssted
ES:	paso fronterizo
EE:	piiripunkt
FI:	rajanylityspaikka
FR/BE/LU:	point de passage frontalier
GR:	σημείο συνοριακής διέλευσης
HU:	határátkelőhely
IE:	pointe trasnaithe teorann
LT:	sienos kirtimo punktas
LV:	robežšķērsošanas vieta
MT:	(il-Punt / il-Post) ta' Qsim il-Fruntiera
NL/BE:	grensovergang (Syn.: grensdoorlaatpost, grenspost)
NO:	grensepasseringssted
PL:	przejście graniczne
PT:	ponto de passagem fronteiriço
RO:	punct de trecere a frontierei
SE:	gränsövergångsställe
SI:	mejni prehod
SK:	hraničný priechod
UK/IE:	Border Crossing Point

Ogni punto di passaggio autorizzato dalle autorità competenti per l'attraversamento delle frontiere esterne.

Fonte:

Direttiva 2004/82/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, concernente l'obbligo dei vettori di comunicare i dati relativi alle persone trasportate.

Frontiera (Zona di)

AT/DE/LU:	Grenzgebiet, Grenzregion
BG:	Гранична зона
EE:	piiriala
ES:	zona fronteriza
FI:	raja-alue
FR/BE/LU:	zone frontalière
GR:	συνοριακή ζώνη
HU:	határmenti terület
IE:	ceantar teorann
LT:	pasienio teritorija
LV:	pierobeža
MT:	Żona ta' mal-Fruntiera
NL/BE:	grensgebied
NO:	grenseområde
PL:	strefa przygraniczna
PT:	zona fronteiriça
RO:	zonă de frontieră
SE:	gränsområde
SI:	obmejno območje
SK:	pohraničná oblasť
UK/IE:	Border Area

Zona che si estende per non più di 30 chilometri oltre la frontiera. Gli Stati interessati determinano, nei loro accordi bilaterali con i paesi terzi confinanti, i distretti amministrativi locali da considerarsi come zona di frontiera. La porzione di distretto che si trova tra 30 e 50 chilometri dalla linea di frontiera è da considerarsi comunque parte della zona di frontiera.

Fonte:

Rettifica del regolamento (CE) n. 1931/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che stabilisce norme sul traffico frontaliero locale alle frontiere terrestri esterne degli Stati membri e che modifica le disposizioni della convenzione Schengen (GU L 405 del 30 dicembre 2006).

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Frontiera esterna temporanea

AT/DE/LU:	vorläufige Außengrenze
EE:	ajutine välispiir
ES:	frontera temporal exterior
FI:	väliaikainen ulkoraja
FR/BE/LU:	frontière extérieure temporaire
GR:	σύνορα (προσωρινώς εξωτερικά)
HU:	ideiglenes külső határ
IE:	teorainn sheachtrach shealadach
LT:	laikinoji išorės siena
LV:	pagaidu ārējā robeža
MT:	Fruntiera Esterna Temporanja
NL/BE:	tijdelijke buitengrens
NO:	midlertidig ytre grense
PL:	tymczasowa granica zewnętrzną
PT:	fronteira externa temporária
RO:	frontieră externă temporară
SE:	tillfälliga yttre gränser
SI:	začasna zunanja meja EU
SK:	dočasná vonkajšia hranica
UK/IE:	Border (Temporary External)

Si riferisce:

- al confine comune fra uno Stato membro che attua integralmente l'accordo di Schengen e uno Stato membro che è tenuto ad applicarlo integralmente in conformità al suo atto di adesione, ma per il quale non è entrata in vigore la relativa decisione del Consiglio che lo autorizza ad applicare tale accordo in misura integrale;
- al confine comune fra due Stati membri tenuti ad applicare integralmente l'acquis di Schengen in conformità ai rispettivi atti di adesione, ma per i quali non è ancora entrata in vigore la relativa decisione del Consiglio che li autorizza ad applicare tale accordo in misura integrale.

Fonte:

Decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale Solidarietà e gestione dei flussi migratori.

Frontiera esterna UE

AT/DE/LU:	EU-Außengrenze
DK:	ydre grænse
EE:	välispiir
ES:	frontera exterior (UE)
FI:	EU:n ulkoraja
FR/BE/LU:	frontière extérieure de l'UE
GR:	εξωτερικά σύνορα
HU:	külső határ
IE:	teorainn sheachtrach an AE
LT:	ES išorės siena
LV:	ārējā ES robeža
MT:	Fruntiera (il-) Esterna tal-UE
NL/BE:	EU buitengrens
NO:	ytre grense
PL:	granica zewnętrzną UE
PT:	fronteira externa
RO:	frontieră externă
SE:	yttre gräns
SI:	zunanja meja EU
SK:	vonkajšia hranica EÚ
UK/IE:	Border (External EU)

Frontiere terrestri (comprese quelle fluviali e lacustri) e frontiere marittime degli Stati Membri, e loro aeroporti, porti fluviali, marittimi e lacustri che non sono frontiere interne all'Unione Europea.

Termini correlati:

[Codice Frontiere Schengen](#), [Frontiera interna UE](#), [Frontiera \(Controllo di\)](#), [Ingresso non autorizzato](#), [Ingresso autorizzato](#), [Respingimento](#).

Fonte:

Regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (Codice Frontiere Schengen).

Frontiera interna UE

AT/DE/LU:	EU-Binnengrenze
BG:	Граница (вътрешна за ЕС)
DK:	indre grænse
EE:	sisepiir
ES:	frontera interior (UE)
FI:	EU:n sisäraja
FR/BE/LU:	frontière intérieure de l'UE
GR:	εσωτερικά σύνορα
HU:	belső határ
IE:	teorainn inmheánach an AE
LT:	ES vidaus siena
LV:	iekšējā ES robeža
MT:	Fruntiera (il-) Interna tal-UE
NL/BE:	EU binnengrens
NO:	indre grense
PL:	granica wewnętrzną UE
PT:	fronteira interna
RO:	frontieră internă
SE:	inre gräns
SI:	notranja meja EU
SK:	vnútorná hranica EÚ
UK/IE:	Border (Internal EU)

Si riferisce:

- alle frontiere terrestri comuni, comprese le frontiere fluviali e lacustri degli Stati membri;
- agli aeroporti degli Stati membri adibiti ai voli interni;
- ai porti marittimi, fluviali e lacustri degli Stati membri per i collegamenti regolari di traghetti.

Termini correlati:

Codice Frontiere Schengen, Frontiera esterna UE, Frontiera (Controllo di), Ingresso non autorizzato, Ingresso autorizzato, Respingimento.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (Codice Frontiere Schengen).

Fuga

AT/DE/LU:	Untertauchen
EE:	kõrvalehoidumine
ES:	fuga
FI:	pakeneminen
FR/BE/LU:	fuite
GR:	απόδραση
HU:	megszökik
IE:	éalú
LT:	slapstymasis/pasislėpimas
LV:	aizbēgšana
MT:	Harba / Hrib / Kontumaċja
NL/BE:	onderduiken (NL Syn.: met onbekende bestemming (MOB) vertrokken)
NO:	unndragelse
PL:	ukrywać się
PT:	fuga/evasão
RO:	a se sustrage
SE:	avvikande
SI:	pobeg
SK:	útek
UK/IE:	Absconding

Azione con cui una persona cerca di sfuggire ad un procedimento giudiziario non consegnandosi alla custodia di una Corte.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Fuga (rischio di)».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Fuga (Rischio di)

AT/DE/LU:	Fluchtgefahr, Gefahr unterzutauchen
EE:	kõrvalehoidumise oht
ES:	riesgo de fuga
FI:	pakenemisen vaara
FR/BE/LU:	risque de fuite
GR:	κίνδυνος απόδρασης
HU:	szökés veszélye
IE:	baol éalaithe
LT:	slapstymosi pavojus
LV:	aizbēgšanas risks
MT:	Ħarba / Ħrib / Kontumacija (Riskju ta'/ Biża' ta')
NL/BE:	risico op onderduiken
NO:	risiko for unndragelse
PL:	ryzyko ucieczki
PT:	perigo de fuga
RO:	riscul de a se sustrage
SE:	risk för avvikande
SI:	tveganje pobega
SK:	nebezpečnosť útoku
UK/IE:	Absconding (Risk of)

Nel contesto dell'UE, la sussistenza di motivi basati su criteri obiettivi definiti dalla legge per ritenere che, in un caso individuale, un cittadino di un paese terzo oggetto di una procedura di ritorno possa tentare di fuggire.

Nota:

Riguarda uno specifico tipo di fuga. Vedi [Fuga](#) per una definizione più ampia.

Fonte:

Articolo 3 (7) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Funzionario di collegamento incaricato dell'immigrazione

AT/DE/LU:	Verbindungsbeamter für Einwanderungsfragen
BG:	Офицер за връзка
EE:	sisserände sideohvitser
ES:	oficiales de enlace de inmigración
FI:	maahanmuuttoalan yhdyshenkilö
FR/BE/LU:	officier de liaison « Immigration »
GR:	Σύνδεσμος Μετανάστευσης (αξιωματούχος)
HU:	bevándorlási összekötő tiszt(viselő)
IE:	Oifigeach Idirchaidrimh Inimirce (ILO)
LT:	imigracijos ryšių palaikymo pareigūnas
LV:	imigrācijas sadarbības koordinators
MT:	Uffiċjal tal-Kollegament Responsabbli għall-Immigrazzjoni (UKRI)
NL/BE:	immigratieverbindingsfunctionaris, Syn. immigratieverbindingsambtenaar (nella prassi quotidiana: ILO)
NO:	sambandsmann (migrasjon)
PL:	oficer łącznikowy ds. imigracji
PT:	Oficial de ligação de imigração
RO:	ofițer de legătură pe probleme de imigrație (nella prassi quotidiana: ILO)
SE:	sambandsmän för invandring
SI:	uradnik za zvezo za priseljevanje
SK:	styčný dôstojník pre prisťahovalectvo
UK/IE:	Immigration Liaison Officer (ILO)

Rappresentante di uno Stato membro distaccato all'estero dal servizio immigrazione o da altre autorità competenti, che ha il compito di instaurare e di mantenere i contatti con le autorità del paese ospitante per contribuire alla prevenzione e alla lotta all'immigrazione non autorizzata, al ritorno dei migranti non autorizzati e alla gestione dell'immigrazione autorizzata.

Termini correlati:

[ICONet Rete di Informazione e Coordinamento per i Servizi di Gestione dell'Immigrazione degli Stati Membri](#), [FRONTEX](#).

Nota:

Un emendamento al Regolamento (UE) n. 377/2004, e in particolare agli articoli 3, 4 e 6, è stato adottato mediante il Regolamento (UE) n. 493/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 377/2004 del Consiglio, del 19 febbraio 2004, relativo alla creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione.

GDISC Conferenza dei Direttori generali per i servizi all'immigrazione

AT/DE/LU:	Konferenz der Generaldirektoren der Einwanderungsbehörden (GDISC)
BG:	Конференция на генералните директори на миграционни служби (GDISC)
EE:	GDISC
ES:	GDISC
FI:	GDISC (Maahanmuuttovirastojen johtajien konferenssi)
FR/BE/LU:	Conférence des directeurs généraux des services d'immigration (GDGSI)
GR:	Διάσκεψη των Γενικών Διευθυντών των Υπηρεσιών Μετανάστευσης
HU:	GDISC (Bevándorlási Hatóságok Főigazgatóinak Konferenciája)
IE:	Comhdháil Stiúrthóirí Ginearálta ar Sheirbhísí Imirce (GDISC)
LT:	imigracijos tarnybų generalinių direktorių konferencija (GDISC)
LV:	GDISC (Imigrācijas dienestu ģenerāldirektoru konference)
MT:	Konferenza tad-Diretturi Ġenerali tas-Servizzi tal-Immigrazzjoni (GDISC)
NL/BE:	GDISC
NO:	GDISC-konferansen / The General Directors' Immigration Services Conference (GDISC)
PL:	Konferencja Dyrektorów Generalnych Służb Imigracyjnych (GDISC)
PT:	GDISC
RO:	Conferința Directorilor Generali ai Serviciilor de Imigrare (GDISC)
SE:	GDISC
SI:	Konferenca generalnih direktorjev služb za priseljevanje (GDISC)
SK:	Konferencia generálnych riaditeľov imigračných služieb
UK/IE:	General Directors' of Immigration Services Conference (GDISC)

Rete volta a facilitare la cooperazione in materia di immigrazione e asilo tra i vari Uffici Immigrazione e servizi equivalenti degli Stati membri, dei paesi candidati (Turchia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia) e di Islanda, Norvegia e Svizzera.

Termine correlato:

IGC Consultazioni Inter-Governative in materia di immigrazione, asilo e rifugiati.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale: www.gdisc.org.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Genere

AT/DE/LU:	soziales Geschlecht
EE:	sugu
ES:	género
FI:	sukupuoli
FR/BE/LU:	genre
GR:	γένος
HU:	(társadalmi) nem(i) szerep
IE:	inscne
LT:	lytis
LV:	dzimte
MT:	Ġeneru / Ġens / Sess
NL/BE:	gender
NO:	kjønn
PL:	gender, płęć społeczno-kulturowa
PT:	género
RO:	gen
SE:	genus
SI:	spol
SK:	rod/pohlavie
UK/IE:	Gender

Attributi, ruoli, attività, responsabilità e bisogni socialmente costruiti che sono principalmente connessi all'essere uomo o donna in una determinata società o comunità in un determinato momento.

Termine correlato:

[Sesso.](#)

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dei concetti e delle definizioni utilizzate dall'Ufficio del Consigliere Speciale sulle Questioni relative alla Parità fra i Sessi e sul Progresso della Donna del Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (OSAGI).

Genocidio

AT/DE/LU:	Völkermord
BG:	Геноцид
EE:	genotsiid
ES:	genocidio
FI:	kansanmurha / joukkotuhonta
FR/BE/LU:	génocide
GR:	γεννοκτονία
HU:	népirtás
IE:	cinedhíothú
LT:	genocidas
LV:	genocīds
MT:	Ġenoċidju
NL/BE:	genocide
NO:	folkemord
PL:	ludobójstwo
PT:	genocídio
RO:	genocid
SE:	folkemord
SI:	genocid
SK:	genocída
UK/IE:	Genocide

Uno dei seguenti atti commessi nell'intento di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso, ad esempio:

- uccidere membri del gruppo;
- causare gravi lesioni all'integrità fisica o psichica di persone appartenenti al gruppo;
- sottoporre deliberatamente persone appartenenti al gruppo a condizioni di vita tali da comportare la distruzione fisica, totale o parziale, del gruppo stesso;
- imporre misure volte ad impedire le nascite in seno al gruppo;
- trasferire con la forza bambini appartenenti al gruppo ad un gruppo diverso.

Termine correlato:

[Pulizia etnica.](#)

Fonte:

Articolo 6 dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale (1998) e Convenzione delle Nazioni Unite per la Prevenzione e la Repressione del Delitto di Genocidio, 1948.

Ginevra (Convenzione di) e New York (Protocollo di)

AT/DE/LU:	Genfer (Flüchtlings-)Konvention und Protokoll
BG:	Женевска Конвенция & Протокол
CZ:	Ženevská úmluva
EE:	Genfi Konventsioon
ES:	Convención y Protocolo de Ginebra
FI:	Geneven yleissopimus ja siihen liittyvä pöytäkirja
FR/BE/LU:	Convention et Protocole de Genève
GR:	Σύμβαση της Γενεύης και Πρωτόκολλο
HU:	Genfi Egyezmény és Jegyzőkönyv
IE:	Coimhinsiún & Prótacal na Ginéive
LT:	Ženevos konvencija ir protokolai
LV:	Ženēvas Konvencija un Protokols
MT:	Konvenzjoni (il-) ta' Ġinevra u Protokol (l-)
NL/BE:	Conventie van Genève (NL Syn.: Verdrag van Genève, Vluchtelingenverdrag)
NO:	Genève-konvensjonene med protokoller
PL:	Konwencja Genewska i Protokół
PT:	Convenção de Genebra e Protocolo
RO:	Convenția de la Geneva și Protocolu
SE:	Genèvekonventionen och protokoll
SI:	Ženevska konvencija in Protokol
SK:	Ženevský dohovor a protokol
UK/IE:	Geneva Convention & Protocol

Convenzione del 28 luglio 1951 sullo status di rifugiato, emendata dal Protocollo di New York del 31 gennaio 1967.

Termine correlato:

[Protezione internazionale.](#)

Fonte:

Convenzione di Ginevra del 1951 (si veda inoltre la Direttiva 2001/55/CE del Consiglio del 20 luglio 2001 sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Gruppo di lavoro ad alto livello in materia di asilo e migrazione

AT/DE/LU:	Arbeitsgruppe «Asyl und Einwanderung» auf hoher Ebene
EE:	kõrgetasemeline varjupaiga ja rände töörühm
ES:	grupo de trabajo de alto nivel sobre migración y asilo
FI:	Turvapaikka- ja maahanmuuttoasiodien korkean tason työryhmä (HLWG)
FR/BE/LU:	Groupe de haut niveau «Asile et Migration»
GR:	Ομάδα Εργασίας Υψηλού Επιπέδου για το 'Ασυλο και την Μετανάστευση
HU:	Magas Szintű Menekültügyi és Migrációs Munkacsoport
IE:	Grúpa Oibre Ardleibhéil ar Thearmann agus Imirce
LT:	Prieglobsčio ir migracijos aukšto lygio darbo grupė
LV:	Augsta līmeņa darba grupa migrācijas un patvēruma jautājumos
MT:	Grupp ta' Hidma ta' Livell Għoli dwar l-Azil u l-Migrazzjoni
NL/BE:	Werkgroep op hoog niveau inzake asiel en migratie
NO:	høynivågruppen for asyl og migrasjon / High-Level Working Group on Asylum and Migration
PL:	Grupa Robocza Wysokiego Szczebla ds. Azylu i Migracji
PT:	grupo alto nível asilo e migração
RO:	Grupul de lucru la nivel înalt în domeniul migrației și azilului (HLWG)
SE:	Högnivågruppen för asyl och migration (HLWG)
SI:	Visoka delovna skupina za azil in migracije (HLWG)
SK:	Pracovná skupina na vysokej úrovni pre azyl a migráciu
UK/IE:	High-Level Working Group on Asylum and Migration (HLWG)

Gruppo strategico che si riunisce sotto gli auspici del Consiglio Europeo ed è stato creato per preparare piani di azione per i paesi d'origine e di transito dei richiedenti asilo e dei migranti. I piani di azione si basano su una valutazione della situazione politica, economica e dei diritti umani nei paesi d'origine e forniscono un'analisi articolata sulle cause e sulle conseguenze delle migrazioni.

Termini correlati:

[Comitato Articolo 36, SCIFA Comitato strategico in materia di immigrazione, frontiere e asilo, Migrazione \(Approccio globale alla\).](#)

Nota:

Questo Gruppo di lavoro concentra, pertanto, l'attenzione sulle relazioni esterne con i paesi terzi, in particolare nell'ambito dell'Approccio globale alla migrazione.

Fonte:

Conclusioni del Consiglio di Affari Generali (Dicembre 1998).

ICONet Rete di Informazione e Coordinamento per i Servizi di Gestione dell'Immigrazione degli Stati Membri

AT/DE/LU:	Informations- und Koordinierungsnetz für die Migrationsbehörden der Mitgliedstaaten (ICONet)	Rete web garantita di informazione e coordinamento per lo scambio di informazioni in materia di flussi migratori irregolari, ingresso e immigrazione non autorizzata e ritorno di persone soggiornanti irregolarmente.
EE:	ICONet	
ES:	ICONet	
FI:	verkkoteknologiaan perustuva suojattu tieto- ja koordinoitiverkosto maahanmuuton hallinnasta vastaavia jäsenvaltioiden viranomaisia varten (ICONet)	
FR/BE/LU:	Réseau d'information et de coordination sécurisé connecté à l'internet pour les services des États membres chargés de la gestion des flux migratoires (ICONET)	Lo scambio di informazioni include almeno: a) un sistema di allarme rapido sull'immigrazione non autorizzata e sulle organizzazioni criminali di trafficanti; b) una rete dei funzionari di collegamento nel settore dell'immigrazione; c) informazioni sull'uso di visti, frontiere e documenti di viaggio in relazione all'immigrazione non autorizzata; d) questioni legate al ritorno.
GR:	Δίκτυο Άτυπων Επαγγελματικών Προσόντων	
HU:	a tagállamok migrációkezelési szolgálatainak információs és koordinációs hálózata	
IE:	ICONet	
LT:	Informacijos ir koordinavimo tinklas, skirtas valstybių narių migracijos valdymo tarnyboms (ICONet)	Termini correlati: FRONTEX, Funzionario di collegamento incaricato dell'immigrazione, MIM Meccanismo di Informazione Reciproca.
LV:	Informācijas un koordinācijas tīkls dalībvalstu migrācijas pārvaldes dienestiem	
MT:	Netwerk ta' Informazzjoni u Koordinazzjoni għas-Servizzi dwar Ġestjoni ta' Migrazzjoni fl-Istati Membri (ICONet)	
NL/BE:	ICONet	
NO:	ICONet	Fonte: 2005/267/CE: Decisione del Consiglio, del 16 marzo 2005, relativa alla creazione sul web di una rete di informazione e coordinamento sicura per i servizi di gestione dell'immigrazione degli Stati membri.
PL:	ICONet	
PT:	ICONet	
RO:	Rețeaua de informare și coordonare a serviciilor de management al migrației din statele membre (ICONet)	
SE:	Iconet	
SI:	ICONet	
SK:	Informačná a koordinačná sieť úradov členských krajín pre riadenie migrácie (ICONet)	
UK/IE:	Information and Coordination Network for Member States' Migration Management Services (ICONet)	

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Immigrante

AT/DE/LU:	Einwanderer, Zuwanderer, Immigrant
BG:	Имигрант
EE:	sisserändaja
ES:	inmigrante
FI:	maahanmuuttaja
FR/BE/LU:	immigrant; immigré (LU)
GR:	μετανάστης
HU:	bevándorló
IE:	inimirceach
LT:	imigrantas
LV:	imigrants
MT:	Immigrant(a)
NL/BE:	immigrant
NO:	innvanderer
PL:	imigrant
PT:	imigrante
RO:	imigrant
SE:	invandrare
SI:	priseljenc/igrant
SK:	pristahovalec
UK/IE:	Immigrant

Nel contesto dell'UE, persona che compie un'azione di immigrazione.

Termine più ampio:

Migrante.

Termini correlati:

Emigrante, Migrante di lungo termine, Migrante di breve termine.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

Immigrazione

AT/DE/LU:	Einwanderung, Zuwanderung, Immigration
BG:	Имиграция
EE:	sisseräanne
ES:	inmigración
FI:	maahanmuutto
FR/BE/LU:	immigration
GR:	μετανάστευση
HU:	bevándorlás
IE:	inimirce
LT:	imigracija
LV:	imigrācija
MT:	Immigrazzjoni
NL/BE:	immigratie
NO:	innvandring
PL:	imigracja
PT:	imigração
RO:	imigrație
SE:	invandring
SI:	priseljvanje/ imigracija
SK:	pristahovalectvo
UK/IE:	Immigration

Nel contesto dell'UE, azione con la quale una persona stabilisce la sua dimora abituale nel territorio di uno Stato membro per un periodo minimo di dodici mesi, o che si presume sia tale, dopo aver avuto in precedenza la propria dimora abituale in un altro Stato membro o in un paese terzo.

Termine più ampio:

Migrazione.

Termine correlato:

Emigrazione.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

Immigrazione (Programma per la)

AT/DE/LU:	Einwanderungsprogramm	Programma che favorisce la migrazione organizzata o sostenuta dall'assistenza di uno o più governi o di un'organizzazione internazionale, in contrapposizione alla migrazione spontanea, che invece non gode di alcun supporto. Fonte: Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.
EE:	rändetoetusprogramm	
ES:	programa de inmigración	
FI:	maahanmuutto-ohjelma	
FR/BE/LU:	programme d'immigration	
GR:	μεταναστευτικά προγράμματα	
HU:	bevándorlási programot	
IE:	clár inimirce	
LT:	imigracijos programa	
LV:	imigrācijas programma	
MT:	Programm ta' Immigrazzjoni	
NL/BE:	immigratieprogramma	
NO:	program for innvandring / migrasjonsprogram	
PL:	program imigracyjny	
PT:	migração assistida	
RO:	program de imigrație	
SI:	program priseljevanja	
SK:	program prísťahovalectva	
UK/IE:	Immigration Programme	

Immigrazione non autorizzata

AT/DE/LU:	illegale Einwanderung, Immigration, Zuwanderung	Spostamento di una persona per risiedere o transitare in un nuovo posto utilizzando mezzi irregolari o non consentiti, senza documenti validi o in possesso di documenti falsi. Sinonimi: Immigrazione irregolare, Immigrazione clandestina. Termine più ampio: Migrazione irregolare. Termine correlato: Ingresso non autorizzato. Nota: Per quanto riguarda la terminologia in lingua inglese, facendo riferimento alla risoluzione 1509 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (2006), «illegal» è preferito quando ci si riferisce a uno status o a una procedura, mentre «irregular» è preferito quando ci si riferisce a una persona.
EE:	ebaseaduslik sissearanne	
ES:	inmigración irregular	
FI:	laiton maahanmuutto	
FR/BE/LU:	immigration illégale	
GR:	παράνομη μεταναστευση	
HU:	illegális bevándorlás	
IE:	inimirce neamhdhleathach	
LT:	imigracija (nelegali)	
LV:	nelegālā imigrācija	
MT:	Immigrazzjoni (Illegali)	
NL/BE:	illegale immigratie	
NO:	ulovlig innvandring	
PL:	nielegalna imigracja	
PT:	imigração ilegal	
RO:	imigrație ilegală	
SE:	olaglig invandring	
SI:	nezakonito priseljevanje	
SK:	nelegálne prísťahovalectvo	
UK/IE:	Immigration (Illegal)	

Fonte:

Thesaurus a cura dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Inclusione sociale

AT/DE/LU:	soziale Eingliederung
EE:	sotsiaalne kaasatus
ES:	inclusión social
FI:	sosiaalinen osallisuus
FR/BE/LU:	inclusion sociale
GR:	non traducibile
HU:	társadalmi befogadás
IE:	cuimsiú sóisialta
LT:	socialinė integracija/įtraukimas
LV:	sociālā iekļaušana
MT:	Inkluzjoni Soċjali
NL/BE:	sociale insluiting (BE Syn.: sociale inclusie)
NO:	sosial inkludering
PL:	włączenie społeczne
PT:	inclusão social
RO:	includere socială
SE:	social integration
SI:	socialna vključenost
SK:	sociálne začlenenie
UK/IE:	Social Inclusion

Nel contesto dell'UE, ambito per lo sviluppo di strategie nazionali, nonché per il coordinamento delle politiche tra gli Stati membri su questioni relative alla lotta contro la povertà e l'esclusione sociale.

Termine correlato:

Esclusione sociale.

Fonte:

Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Inclusione della Commissione Europea.

Ingresso (Divieto di)

AT/DE/LU:	Einreiseverbot (EU acquis, DE); Rückkehr- und Aufenthaltsverbot (AT)
BG:	Забрана за влизане
EE:	sissesõidukeeld
ES:	prohibición de entrada
FI:	maahantulokielto
FR/BE/LU:	interdiction d'entrée (BE, LU); interdiction du territoire (FR)
GR:	απαγόρευση εισόδου
HU:	beutazási tilalom
IE:	toirmeasc ar iontráil
LT:	draudimas atvykti
LV:	ieeļošanas aizliegums
MT:	Dħul Miżmum / Inibizzjoni fuq id-Dħul
NL/BE:	inreisverbod
NO:	innreiseforbud
PL:	zakaz wjazdu
PT:	interdição de entrada
RO:	interdicție de intrare
SE:	inreseförbud
SI:	prepoved vstopa
SK:	zákaz vstupu
UK/IE:	Entry Ban

Decisione o atto amministrativo o giudiziario che vieti l'ingresso e il soggiorno nel territorio degli Stati membri per un periodo determinato e che accompagna una decisione di ritorno.

Sinonimo:

Rientro (Divieto di).

Fonte:

Articolo 3(6) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Ingresso autorizzato

AT/DE/LU:	legale Einreise
BG:	Влизане (легално)
EE:	seaduslik piiriületus
ES:	entrada legal
FI:	laillinen maahantulo
FR/BE/LU:	entrée légale
GR:	νόμιμη είσοδος
HU:	legális beutazás / belépés
IE:	iontráil dhleathach
LT:	atvykimas (teisėtas)
LV:	likumīgā/legālā ieceļošana
MT:	Dħul (Legali)
NL/BE:	legale toegang (Syn. legale binnenkomst)
NO:	lovlig innreise
PL:	legalne przekroczenie granicy,
PT:	entrada legal
RO:	intrare legală
SE:	laglig inresa
SI:	zakonit vstop
SK:	legálny vstup
UK/IE:	Entry (Legal)

Ingresso nel territorio di uno Stato membro da parte di un cittadino di un paese terzo per un periodo di permanenza non superiore ai tre mesi ogni sei, così come previsto dall'art.5 del Codice Frontiere Schengen.

Termini correlati:

[Ingresso](#), [Ingresso non autorizzato](#).

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dell'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (Codice Frontiere Schengen).

Ingresso non autorizzato

AT/DE/LU:	illegale Einreise
EE:	ebaseaduslik piiriületus
ES:	entrada ilegal
FI:	laiton maahantulo
FR/BE/LU:	entrée illégale
GR:	παράνομη είσοδος
HU:	illegális beutazás / belépés
IE:	iontráil neamhdhleathach
LT:	atvykimas (neteisėtas)
LV:	nelikumīgā/nelegālā ieceļošana
MT:	Dħul (Illegali)
NL/BE:	illegale toegang (Syn. illegale binnenkomst)
NO:	ulovlig innreise
PL:	nielegalne przekroczenie granicy
PT:	entrada ilegal
RO:	intrare ilegală
SE:	olaglig inresa
SI:	nezakonit vstop
SK:	nelegálny vstup
UK/IE:	Entry (Illegal)

Nel contesto dell'UE, ingresso da parte di un cittadino di un paese terzo all'interno del territorio di uno Stato membro, che non soddisfa l'art. 5 del Codice Frontiere Schengen.

Nel contesto internazionale, attraversamento della frontiera senza avere i requisiti necessari per l'ingresso autorizzato nel paese di destinazione.

Sinonimo:

Ingresso irregolare.

Termini correlati:

[Immigrazione non autorizzata](#), [Migrazione irregolare](#), [Ingresso autorizzato](#), [Migrante irregolare](#).

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dell'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2006, che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (Codice Frontiere Schengen).

Convenzione delle Nazioni Unite contro il Crimine Organizzato Transnazionale e Protocolli aggiuntivi (Palermo, 2000).

Integrazione

AT/DE/LU:	Integration
DK:	integrering/integration
EE:	integratsioon/lõimumine
ES:	integración
FI:	kotouttaminen / kotoutuminen
FR/BE/LU:	intégration
GR:	ένταξη
HU:	integráció
IE:	imeascadh
LT:	integracija
LV:	integrācija
MT:	Integrazzjoni
NL/BE:	integratie
NO:	integrering
PL:	integracja
PT:	integração
RO:	integrare
SE:	integration
SI:	integracija
SK:	integrácia
UK/IE:	Integration

Nel contesto dell'UE, processo dinamico e bilaterale di adattamento reciproco sia da parte degli immigrati che dei residenti degli Stati membri.

Termini correlati:

[Principi Comuni di Base](#), Manuale sull'integrazione, [Paese di accoglienza](#), [Società di accoglienza](#), Sito internet europeo sull'integrazione, [Integrazione \(Punti Nazionali di Contatto sulla\)](#), [Reintegrazione](#).

Note:

1. La promozione dei diritti fondamentali, la non discriminazione e le pari opportunità per tutti sono i punti chiave dell'integrazione.
2. A livello comunitario, la politica di integrazione è sviluppata nell'ambito dei Principi Comuni di Base (di cui la definizione precedente è fondamentale).
3. Nel luglio 2011, la Commissione ha pubblicato l'Agenda europea per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (COM(2011) 455).
4. L'articolo 79(4) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea definisce la base giuridica relativa alle attività dell'Unione in materia di integrazione.

Fonte:

COM(2005) 389: Comunicazione della Commissione dal titolo «Un'agenda comune per l'integrazione».

Integrazione (Punti Nazionali di Contatto sulla)

AT/DE/LU:	Nationale Kontaktstellen für Integration
BG:	Национални контактни точки по Интеграция
EE:	integratsioonivõrgustiku kontaktpunkt
ES:	puntos de contacto nacional de integración
FI:	kotouttamisasioiden kansalliset yhteyspisteet
FR/BE/LU:	points de contact nationaux en matière d'intégration
GR:	Εθνικά Σημεία Επαφής για την Ένταξη
HU:	nemzeti integrációs kapcsolattartó pontok
IE:	Pointí Teagmhála Náisiúnta ar Imeachadh
LT:	Nacionalinis informacijos centras (integracijos)
LV:	nacionālais integrācijas kontaktpunkts
MT:	Punti ta' Kuntatt Nazzjonali fuq l-Integrazzjoni
NL/BE:	nationale contactpunten voor integratie
NO:	nasjonale kontaktpunkter på integreringsfeltet
PL:	Krajowe punkty kontaktowe ds. Integracji
PT:	Pontos de Contacto Nacionais de Integração
RO:	punctele naționale de contact pentru integrare
SE:	nationella kontaktpunkter på integrationsområdet
SI:	nacionalne kontaktne točke za integracijo
SK:	národné kontaktné body pre integráciu
UK/IE:	National Contact Points on Integration

Rete di autorità responsabili in materia di integrazione con il compito di facilitare un confronto efficace tra Stati membri su queste questioni.

Termini correlati:

EMN Rete Europea Migrazioni, Integrazione.

Note:

1. Grande importanza è accordata allo scambio di informazioni tra gli Stati membri per quanto riguarda le loro preziose esperienze e le politiche nazionali.
2. Un altro obiettivo è quello di sviluppare la cooperazione e lo scambio di informazioni, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche in materia, a livello nazionale e dell'UE.
3. I Punti nazionali di contatto sull'integrazione (PNC) prendono in considerazione, inoltre, l'occupazione, l'istruzione, la lingua, la sanità, l'alloggio, la cultura, la partecipazione.
4. Un prodotto in cui i PNC sono molto coinvolti è l'elaborazione dei cosiddetti «Manuali sull'integrazione».

Fonte:

Definizione tratta dalla Commissione Europea (Direzione Generale Affari Interni).

Ius sanguinis

AT/DE/LU:	Abstammungsprinzip, ius sanguinis
EE:	vereõigus
ES:	ius sanguinis
FI:	periyntymisperiaate
FR/BE/LU:	droit du sang
GR:	αρχή του αίματος; ius sanguinis
HU:	ius sanguinis (vér szerinti leszármazás elve)
IE:	ius sanguinis
LT:	kraujo teisė
LV:	ius sanguinis
MT:	ius sanguinis
NL/BE:	ius sanguinis / jus sanguinis
NO:	jus sanguinis / nedstammingsprinsippet
PL:	prawo krwi
PT:	ius sanguinis
RO:	ius sanguinis/ legea sângelui
SE:	ius sanguinis
SI:	ius sanguinis (po rodu)
SK:	právo krvi/ius sanguinis
UK/IE:	ius sanguinis

Determinazione della nazionalità di una persona sulla base della nazionalità dei suoi genitori (o di un solo genitore o di un genitore in particolare) al momento della nascita o al momento dell'acquisizione della nazionalità da parte di quella persona (i due casi costituiscono momenti differenti nel caso di acquisizione della cittadinanza dopo la nascita).

Sinonimo:

Jus sanguinis.

Termini correlati:

Cittadinanza (Acquisizione di), Ius soli.

Fonte:

Glossario dell'Osservatorio sulla democrazia dell'Unione Europea (EUDO).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

ius soli

AT/DE/LU:	Territorialprinzip, ius soli, Geburtslandprinzip
EE:	sünnikohaõigus
ES:	ius soli
FI:	syntymäperiaate
FR/BE/LU:	droit du sol
GR:	αρχή του εδάφους; ius soli
HU:	ius soli (területi elv)
IE:	ius soli
LT:	žemės teisė
LV:	ius soli
MT:	ius soli
NL/BE:	ius soli / jus soli
NO:	jus soli / territorialprinsippet
PL:	prawo ziemii
PT:	ius soli
RO:	ius soli/ legea locului
SE:	ius soli
SI:	ius soli (načelo teritorialnosti)
SK:	právo zeme /ius soli
UK/IE:	ius soli

Principio secondo cui la nazionalità di una persona si determina sulla base del paese di nascita.

Sinonimo:

Jus soli.

Termini correlati:

[Cittadinanza \(Acquisizione di\)](#), [ius sanguinis](#).

Fonte:

Glossario dell'Osservatorio sulla democrazia dell'Unione Europea (EUDO).

Lavoratore migrante

AT/DE/LU:	Arbeitsmigrant, Wanderarbeiter, Wanderarbeitnehmer
EE:	võõrtöötaja
ES:	trabajador migrante
FI:	siirtotyöläinen / vierastyöläinen
FR/BE/LU:	travailleur migrant
GR:	εργαζόμενος μετανάστης
HU:	migráns munkavállaló
IE:	oibrí imirceach
LT:	migrantas darbuotojas
LV:	migrants strādnieks
MT:	Migrant Haddiem
NL/BE:	arbeidsmigrant (Syn.: buitenlandse werknemer)
NO:	arbeidsmigrant
PL:	pracownik migrujący
PT:	trabalhador migrante
RO:	lucrător/muncitor migrant
SE:	migrantarbetare
SI:	delovni migrant
SK:	pracujúci migrant
UK/IE:	Migrant Worker

In base alla Convenzione dell'ONU, persona che sta per essere occupata, è già occupata o è stata occupata in una attività remunerata, in uno Stato di cui non possiede la cittadinanza.

Secondo l'OCSE, straniero ammesso dal paese di accoglienza per il fine specifico dell'esercizio di una attività economica remunerata all'interno del paese stesso. La durata del soggiorno è solitamente ristretta come anche il tipo di occupazione cui può accedere.

Sinonimi:

Migrante per motivi di lavoro, Lavoratore Straniero, Lavoratore ospite.

Termine più ampio:

Migrante economico.

Termine più specifico:

Lavoratore migrante a contratto.

Termine correlato:

Migrazione per motivi di lavoro.

Nota:

La definizione ONU è quella più presente nella letteratura ed è quella che include più elementi in quanto vi rientrano in particolare i lavoratori migranti che possono essere al momento senza lavoro, ma che avevano lavorato in precedenza. La Convenzione include anche i lavoratori autonomi, che non sono contemplati dall'OIL.

Fonte:

Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie (New York, 1990).

Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Lavoratore migrante a contratto

AT/DE/LU:	Arbeitsmigrant mit befristetem Vertrag (AT); Vertragsarbeitnehmer (DE, LU)
EE:	lepinguline võõrtöötaja
ES:	<i>non traducibile</i>
FI:	maahanmuuttaja, jolla on rajoitettu työnteko-oikeus
FR/BE/LU:	travailleur migrant sous contrat
GR:	μισθωτός μετανάστης εργαζόμενος / Εργατικός Μετανάστης
HU:	szerződéses rendelkező / szerződéses migráns munkavállaló
IE:	oibrí imirceach conartha
LT:	migrantas darbuotojas (pagal sutartį)
LV:	migrants līgumstrādnieks
MT:	Migrant Ħaddiem (b'Kuntratt)
NL/BE:	buitenlandse contractarbeider
NO:	migrant med begrenset arbeidsavtale
PL:	migrant (pracownik kontraktowy)
PT:	trabalhador migrante por conta de outrem
RO:	contractul lucrătorului/muncitorului migrant
SI:	pogodbni delovni migrant
SK:	migrant (zmluvný pracovník)
UK/IE:	Migrant Worker (Contract)

Persona che lavora in un paese diverso dal proprio in base ad accordi contrattuali che fissano i limiti del periodo di occupazione e il genere di lavoro svolto (vale a dire che il contratto dei migranti lavoratori non può essere cambiato senza il permesso delle autorità dello Stato di accoglienza).

Termine più ampio:

[Lavoratore migrante.](#)

Termini correlati:

[Migrante \(Lavoratore stagionale\), Migrazione circolare.](#)

Nota:

Il termine non è molto utilizzato, molto più comune risulta essere «lavoratore a contratto», espressione che tuttavia non si riferisce esclusivamente agli immigrati.

Fonte:

Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

Lavoratore ospite

AT/DE/LU:	Gastarbeiter
EE:	võõrtöötaja
ES:	trabajador invitado
FI:	vierastyöläinen
FR/BE/LU:	travailleur étranger
GR:	μετακαλούμενος εργαζόμενος
HU:	vendégmunkás
IE:	aoi-oibrí
LT:	besisvečiuojantys darbuotojai
LV:	viesstrādnieks
MT:	Ħaddiem Mistieden
NL/BE:	gastarbeider
NO:	gjestearbeider
PL:	gastarbaiter
PT:	trabalhador convidado
RO:	lucrător vizitator
SI:	tuji delavec
SK:	zahraničný (hostujúci) robotník/pracujúci migrant
UK/IE:	Guest Worker

In generale si riferisce a un migrante economico per un limitato periodo di permanenza e lavoro.

Nota:

Questo termine, non molto utilizzato e incluso per motivi di completezza, viene generalmente circoscritto ai flussi migratori degli anni '50 e '60 del ventesimo secolo.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Lavoratore straniero distaccato

AT/DE/LU:	innerbetrieblich versetzte Person
EE:	ettevõttesiseselt lähetatud töötaja
ES:	trabajador transnacional
FI:	yrittäjien sisäisen siirron saanut työntekijä / yrityksen tilapäisesti toiseen maahan lähettämä työntekijä
FR/BE/LU:	personne transférée temporairement par sa société
GR:	ενδο-επιχειρησιακή
HU:	vállalaton belül áthelyezett személy
IE:	aistri inchorparáideach
LT:	bendrovės viduje perkeltas asmuo
LV:	uzņēmuma iekšienē nosūtīts darbinieks
MT:	Ħaddiem trasferit minn post għal ieħor tal-istess kumpanija / Trasferiment Intra-Korporattiv ta' Ħaddiem
NL/BE:	(binnen een bedrijf) gedetacheerde werknemer (NL Syn.: Intra-Corporate Transferee)
NO:	utstasjonert arbeidstaker
PL:	transfery wewnątrzkorporacyjne
PT:	peçoas transferidas temporariamente pela empresa
RO:	transferat intra-corporație
SE:	personer som tillfälligt överförs av sitt företag
SK:	pracovník preložený v rámci spoločnosti
UK/IE:	Intra-Corporate Transferee

Persona fisica operante nell'ambito di persone giuridiche, salvo le organizzazioni senza scopo di lucro, stabilita nel territorio di uno Stato membro dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), temporaneamente trasferita nel quadro della prestazione di un servizio erogato tramite una rappresentanza commerciale nel territorio di uno Stato membro dell'UE; le persone giuridiche in questione devono avere la sede principale di attività nel territorio di uno Stato non comunitario membro dell'OMC e il trasferimento deve avvenire presso un ente (ufficio, agenzia o filiale) appartenente alla persona giuridica in questione che fornisce effettivamente siffatti servizi nel territorio di uno Stato membro al quale si applica il trattato CE.

Note:

1. Nella *Proposta di Direttiva sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi nell'ambito di trasferimenti intrasocietari* (COM(2010) 378), si propone di definire il «lavoratore straniero distaccato» come «il cittadino di un paese terzo soggetto a un distacco temporaneo da un'impresa stabilita al di fuori del territorio di uno Stato membro, e a cui il cittadino di un paese terzo è vincolato da un contratto di lavoro, a un'entità appartenente all'impresa o allo stesso gruppo di imprese stabilita in quel territorio».
2. A dicembre 2011, tale proposta risulta essere ancora in fase di negoziazione e, pertanto, la definizione non può ritenersi finalizzata.
3. Dall'adozione della Direttiva, dipenderà l'utilizzo della definizione.

Fonte:

Risoluzione del Consiglio del 20 giugno 1994 sulle limitazioni all'ammissione di cittadini non comunitari nel territorio degli Stati membri per fini di occupazione.

Nota all'edizione italiana:

In Italia, per «persone temporaneamente trasferite dalla loro società» si intendono le persone fisiche operanti nell'ambito di persone giuridiche costituite in forma di SpA (società per azioni) o di Srl (società a responsabilità limitata).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Lavoratore straniero frontaliero

AT/DE/LU:	Grenzarbeitnehmer (EU acquis, DE); Grenzgänger (AT, LU)
EE:	piiriala töötaja
ES:	trabajador transfronterizo
FI:	rajatyöntekijä
FR/BE/LU:	travailleur frontalier
GR:	συνοριακός εργαζόμενος
HU:	határmenti ingázó (munkavállaló)
IE:	oibrí imeallchríche
LT:	darbuotojas (pasienio)
LV:	pierobežas strādnieks
MT:	Ħaddiem ta' mal-Fruntiera
NL/BE:	grensarbeider
NO:	arbeidstaker som grensependler
PT:	trabalhador fronteiriço
RO:	lucrător transfrontalier
SE:	gränsarbetare
SI:	čezmejni delovni migrant
SK:	pracovník pracujúci v pohraničí
UK/IE:	Worker (Frontier)

Nel contesto dell'UE, il lavoratore che, operante nella zona frontaliera di uno Stato membro, rientra ogni giorno o almeno una volta alla settimana nella zona di frontiera di un paese (terzo) vicino in cui risiede e di cui è cittadino.

Sinonimi:

Colui che attraversa la frontiera (ACNUR),
Lavoratore frontaliero straniero (OCSE).

Termini correlati:

Frontaliero (Traffico locale), Frontaliero.

Nota:

Fa riferimento in particolare al cittadino di un paese terzo che entra nell'UE dal paese terzo in cui risiede.

Fonte:

Risoluzione del Consiglio del 20 giugno 1994 sulle limitazioni all'ammissione di cittadini extracomunitari nel territorio degli Stati membri per fini di occupazione.

Lavoro

AT/DE/LU:	Beschäftigung
EE:	töö
ES:	empleo
FI:	työnteko
FR/BE/LU:	emploi
HU:	foglalkoztatás
IE:	fostaíocht
LT:	darbas/užimtumas
LV:	nodarbinātība
MT:	Impjieg
NL/BE:	tewerkstelling
NO:	sysselsetting
PL:	zatrudnienie
PT:	emprego
RO:	angajare
SE:	anställning
SI:	zaposlitev
SK:	zamestnanie
UK/IE:	Employment

Esercizio di attività che riguardano qualsiasi forma di manodopera o di lavoro disciplinata dal diritto nazionale o secondo la prassi consolidata per conto o sotto la direzione e/o la supervisione di un datore di lavoro.

Fonte:

Direttiva 2009/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Lavoro (Datore di)

AT/DE/LU:	Arbeitgeber
BG:	Работодател
EE:	tööandja
ES:	empleador
FI:	työnantaja
FR/BE/LU:	employeur
HU:	munkáltató
GR:	εργοδότης
IE:	fostóir
LT:	darbdavys
LV:	darba devējs
MT:	Min Ihaddem / Min Jimpjega
NL/BE:	werkgever
NO:	arbeidsgiver
PL:	pracodawca
PT:	empregador
RO:	angajator
SE:	arbetsgivare
SI:	delodajalec
SK:	zamestnávateľ
UK/IE:	Employer

Qualsiasi persona fisica o soggetto giuridico, comprese le agenzie di lavoro interinale, per il cui conto o sotto la cui direzione e/o supervisione è assunto l'impiego lavorativo.

Fonte:

Direttiva 2009/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Lavoro altamente qualificato

AT/DE/LU:	hochqualifizierte Beschäftigung
BG:	Заетост (висококвалифицирана)
EE:	kõrgelt kvalifitseeritud töö
ES:	empleo altamente cualificado
FI:	korkeaa pätevyyttä vaativa työ
FR/BE/LU:	emploi hautement qualifié
HU:	Magasan képzett személy / Munkavállaló foglalkoztatása
IE:	fostaíocht oibrithe ardcháilithe
LT:	darbas (aukštos kvalifikacijos)
LV:	nodarbinātība (augsti kvalificēta)
MT:	Impjieg bi Kwalifiki Għoljin
NL/BE:	hooggekwalificeerde baan
NO:	sysselsetting av høyt kvalifisert arbeidskraft
PL:	zatrudnienie pracowników wysoko wykwalifikowanych
PT:	emprego altamente qualificado
RO:	angajare înalt calificată
SE:	högkvalificerad anställning
SI:	visoko kvalificirana zaposlitev
SK:	vysoko kvalifikované zamestnanie
UK/IE:	Employment (Highly Qualified)

Lavoro di una persona che:

- nello Stato membro interessato, in quanto lavoratore, è tutelata dal diritto nazionale del lavoro e/o in conformità della prassi nazionale, indipendentemente dal rapporto giuridico, al fine di esercitare un lavoro reale ed effettivo per conto o sotto la direzione di un'altra persona,
- è retribuita, e
- possiede una competenza specifica e adeguata, suffragata da alte qualifiche professionali.

Termini correlati:

Carta Blu UE, Migrante altamente qualificato.

Nota:

In taluni Stati membri si distingue tra altamente specializzato, riferito a qualcuno che possiede le competenze necessarie adeguate e specifiche, dimostrate, cioè, da titoli di studio e/o attraverso una estesa esperienza professionale, e altamente qualificato, cioè colui che possiede competenze necessarie adeguate e specifiche, dimostrate soltanto dai loro titoli di studio. Nel contesto dell'UE, tuttavia, questi termini vengono utilizzati indistintamente, per esempio la definizione di altamente specializzato utilizzata nel Regolamento sulle Statistiche Migratorie (862/2007) è uguale a quella di altamente qualificato.

Fonte:

Direttiva 2009/50/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Lavoro infantile

AT/DE/LU:	Kinderarbeit
DK:	børnearbejde
EE:	lapse töötamine
ES:	trabajo infantil
FI:	lapsityö
FR/BE/LU:	travail des enfants
GR:	παιδική εργασία
HU:	gyerekmunka
IE:	saothar leanaí
LT:	vaikų darbas
LV:	bērna nodarbinātība
MT:	Thaddim ta' Tfal / ta' Minorenni // Sfruttament ta' Xoghol it-Tfal
NL/BE:	kinderarbeid
NO:	barnearbeid
PL:	praca dzieci
PT:	trabalho infantil
RO:	munca pentru copii
SE:	barnarbete
SI:	delo otrok
SK:	detská práca
UK/IE:	Child Labour

Lavoro che priva un minore della sua infanzia, delle sue potenzialità e della sua dignità e che è considerato dannoso per lo sviluppo fisico e psichico. Questo tipo di lavoro è:

- mentalmente, fisicamente, socialmente e moralmente pericoloso e nocivo per i minori;
- interferisce con la loro formazione/educazione, privando i minori dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli ad abbandonare la scuola prematuramente, oppure obbliga gli stessi a combinare gli impegni scolastici con lavori lunghi ed eccessivamente pesanti.

Nota:

Questa definizione consente ad un minore di lavorare (per esempio all'interno di un negozio dopo la scuola) fintantoché quel lavoro non confligge con la definizione stessa, di cui sopra.

Fonte:

Programma internazionale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per l'eliminazione del lavoro infantile (IPEC, 1992).

Lavoro sommerso

AT/DE/LU:	illegale Beschäftigung
BG:	Заетост (незаконна)
EE:	ebaseaduslik töötamine
ES:	empleo ilegal
FI:	laiton työnteko
FR/BE/LU:	emploi illégal
GR:	παράνομη απασχόληση
HU:	illegális foglalkoztatás
IE:	fostaíocht neamhdhleathach
LT:	darbas (nelegalus)
LV:	nelegālā nodarbinātība
MT:	Impjieg (Illegali)
NL/BE:	illegale tewerkstelling (Syn.: illegale arbeid, zwart werken)
NO:	ulovlig arbeid / illegalt arbeid / svart arbeid
PL:	nielegalne zatrudnienie
PT:	emprego ilegal
RO:	angajare ilegală, muncă la negru
SE:	olaglig anställning/sysselsättning
SI:	nezakonito zaposlovanje
SK:	nelegálne zamestnávanie
UK/IE:	Employment (Illegal)

Lavoro a fine di lucro effettuato in violazione delle disposizioni previste dalla legislazione nazionale.

Sinonimo:

Lavoro nero.

Termini più specifici:

Lavoro sommerso di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante, Lavoro sommerso di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante.

Termine correlato:

Migrante irregolare.

Nota:

Nel contesto dell'UE, questa definizione copre sia il lavoro sommerso del cittadino di un paese terzo la cui presenza sul territorio di uno Stato membro non sia regolare; sia il lavoro del cittadino di un paese terzo, regolarmente residente sul territorio di uno Stato membro, che opera al di fuori delle condizioni previste dal permesso di soggiorno o senza un permesso di lavoro.

Fonte:

Thesaurus a cura dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Lavoro sommerso di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante

AT/DE/LU:	illegale Beschäftigung eines Drittstaatsangehörigen ohne rechtmäßigen Aufenthalt
EE:	ebaseadusliku töötamise võimaldamine (isik ebbaseaduslikult riigis)
ES:	empleo ilegal de nacional de tercer país en situación irregular
FI:	laittomasti oleskelevan kolmannen maan kansalaisen laiton työnteko
FR/BE/LU:	emploi illegal d'un ressortissant de pays tiers en séjour irrégulier
GR:	παράνομη απασχόληση παράνομα διαμένοντος υπηκόου τρίτης χώρας
HU:	illegálisán tartózkodó harmadik országbeli állampolgárok illegális foglalkoztatása
IE:	fostaíocht neamhdhleathach náisiúnaigh tríú tír atá cónaitheach go neamhdhleathach
LT:	neteisėtai šalyje gyvenančio trečiosios šalies piliečio darbas (nelegalus)
LV:	trešās valsts pilsoņa, kas nelikumīgi uzturas valstī, nelegāla nodarbinātība
MT:	Impieg (illegali) ta' ċittadin/a minn pajjiż terz residenti b'mod IRREGOLARI
NL/BE:	illegale tewerkstelling van illegaal verblijvende derdelanders
NO:	ulovlig sysselsetting av tredjestatsborgere uten lovlig opphold
PL:	nielegalne zatrudnienie obywatela państwa trzeciego przebywającego nielegalnie
PT:	emprego de imigrantes ilegais
RO:	angajarea ilegală a străinilor cu ședere ilegală
SE:	olaglig anställning av tredjelandsmedborgare som vistas olagligt
SI:	nezakonito zaposlovanje nezakonito prebivajočih državljanov tretjih držav
SK:	nelegálne zamestnávanie neoprávnene sa zdržiavajúcich príslušníkov tretích krajín
UK/IE:	Employment of ILLEGALLY staying third-country national (Illegal)

Impiego di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante.

Termine più ampio:

Lavoro sommerso.

Termine correlato:

Cittadino di un paese terzo presente irregolarmente.

Nota:

Il termine stesso è stato leggermente modificato con la Direttiva Sanzioni nei confronti dei datori di lavoro (2009/52/CE) per renderlo più esplicito.

Fonte:

Direttiva 2009/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Lavoro sommerso di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante

AT/DE/LU:	illegale Beschäftigung eines Drittstaatsangehörigen mit rechtmäßigem Aufenthalt
EE:	ebaseadusliku töötamise võimaldamine (isik legaalselt riigis)
ES:	empleo ilegal de nacional de tercer país en situación de residencia legal
FI:	laillisesti oleskelevan kolmannen maan kansalaisen laiton työnteke
FR/BE/LU:	emploi illegal d'un ressortissant de pays tiers en séjour régulier
GR:	παράνομη απασχόληση νομίμως διαμένοντος υπηκόου τρίτης χώρας
HU:	jogszerűen / legálisan tartózkodó harmadik országbeli állampolgárok illegális foglalkoztatása
IE:	fostaíocht neamhdhleathach náisiúnaigh tríú tír atá cónaitheach go dleathach
LT:	teisėtai šalyje gyvenančio trečiosios šalies piliečio darbas (nelegalus)
LV:	trešās valsts pilsoņa, kas legāli uzturas valstī, nelegāla nodarbinātība
MT:	Impjieg (illegali) ta' ċittadin/a minn pajjiż terz residenti b'mod REGOLARI
NL/BE:	illegale tewerkstelling van legaal verblijvende derdelanders
NO:	ulovlig sysselsetting av tredjestatsborgere med lovlig opphold
PL:	nielegalne zatrudnienie obywatela państwa trzeciego przebywającego legalnie
PT:	emprego ilegal
RO:	angajarea ilegală a străinilor cu ședere legală
SE:	olaglig anställning av tredjelandsmedborgare som vistas lagligt
SI:	nezakonito zaposlovanje zakonito prebivajočih državljanov tretjih držav
SK:	nelegálne zamestnávanie oprávnené sa zdržiavajúcich príslušníkov tretích krajín
UK/IE:	Employment of LEGALLY staying third-country national (Illegal)

Impiego di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante, svolto al di fuori delle condizioni previste dal permesso di soggiorno o senza un permesso di lavoro. Questa condizione è soggetta alle singole legislazioni nazionali.

Termine più ampio:

Lavoro sommerso.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base della Direttiva 2009/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Libera circolazione

AT/DE/LU:	freier Personenverkehr, Freizügigkeit
BG:	Свободно движение
EE:	vaba liikumine
ES:	libre circulación
FI:	vapaa liikkuvuus
FR/BE/LU:	libre circulation
GR:	ελεύθερη κυκλοφορία
HU:	szabad mozgás
IE:	saorghluaiseacht
LT:	laisvas judėjimas
LV:	brīva pārvietošanās
MT:	Libertà tal-Moviment / Merħ Hieles
NL/BE:	vrij verkeer
NO:	fri bevegelighet
PL:	swobodny przepływ
PT:	livre circulação
RO:	liberă circulație
SE:	fri rörlighet
SI:	svobodno gibanje
SK:	voľný pohyb
UK/IE:	Free Movement

Azione compiuta da quelle persone (cittadini comunitari o cittadini di paesi terzi) che esercitano il loro diritto alla libertà di movimento, spostandosi da uno Stato membro a un altro, spesso per motivi di lavoro.

Sinonimi:

Mobilità europea, Migrazione inter/intra comunitaria.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «diritto alla libera circolazione».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Libera circolazione (Diritto alla)

AT/DE/LU:	Recht auf Freizügigkeit
EE:	õigus vabalt liikuda
ES:	derecho a la libre circulación
FI:	oikeus vapaaseen liikkuvuuteen
FR/BE/LU:	droit à la libre circulation
GR:	δικαίωμα στην ελεύθερη κυκλοφορία
HU:	szabad mozgás joga / szabad mozgáshoz való jog
IE:	ceart chun saoirse ghluaiseachta
LT:	teisė laisvai judėti
LV:	tiesības brīvi pārvietoties
MT:	Dritt għall-Merħ Hieles / għal-Libertà tal-Moviment
NL/BE:	recht op vrij verkeer
NO:	rett til fri bevegelighet
PL:	prawo do swobodnego przepływu
PT:	liberdade de circulação
RO:	dreptul la liberă circulație
SE:	rätt till fri rörlighet
SI:	pravica do svobode gibanja
SK:	právo na slobodu pohybu
UK/IE:	Freedom of Movement (Right to)

Diritto fondamentale di tutti i cittadini comunitari o appartenenti agli Stati dello Spazio Economico Europeo (SEE) o alla Svizzera, di spostarsi, di soggiornare e di lavorare liberamente entro il territorio di tali Stati.

Note:

1. E' un diritto fondamentale sancito dall'articolo 45 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.
2. Sebbene fosse inizialmente uno dei principi cardine dell'Unione Europea, è stato poi esteso, tramite diversi acquis e accordi (ad esempio, il Protocollo 19 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), agli Stati SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), alla Svizzera e ad alcune categorie di cittadini di Paesi terzi (come si evince dalle successive note 4. e 5. qui riportate).
3. Alcuni Stati membri hanno adottato disposizioni transitorie che attualmente restringono la libertà di circolazione dei lavoratori/(cittadini) dei 10+2 nuovi Stati membri.
4. Mentre i cittadini di paesi terzi hanno il diritto di viaggiare liberamente all'interno dell'area Schengen, il diritto al soggiorno in un altro Stato membro è disciplinato da specifiche disposizioni normative, di seguito riportate.
5. I cittadini di paesi terzi possono stabilire il soggiorno presso un altro Stato membro a seconda del loro status e in ottemperanza ai requisiti previsti. Per i cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo termine in uno Stato membro, la materia è regolata dal Capitolo III della Direttiva del Consiglio 2003/109/CE, mentre per i lavoratori altamente qualificati provenienti da paesi terzi, si fa riferimento all'articolo 18 della Direttiva del Consiglio 2009/50/CE.

Fonte:

Titolo IV del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Lisbona, 2007).

MARRI Iniziativa Regionale Migrazione, Asilo, Rifugiati

AT/DE/LU:	Regionale Migrations-, Asyl- und Flüchtlingsinitiative (MARRI-Initiative)
EE:	MARRI
ES:	iniciativa regional para la migración, el asilo y los refugiados (MARRI)
FI:	maahanmuuttoa, turvapaikkaa ja pakolaisia koskeva alueellinen aloite (MARRI)
FR/BE/LU:	Initiative régionale en matière de migration, asile et réfugiés (MARRI)
GR:	Περιφερειακή Πρωτοβουλία για τη Μετανάστευση, το Άσυλο και τους Πρόσφυγες
HU:	Migráció és Menekültügyi Regionális Kezdeményezés (MARRI)
IE:	Tionscnamh Réigiúnach um Imirce, Thearmann, Dhídeanaithe (MARRI)
LT:	Migracijos, prieglobsčio ir pabėgėlių regioninė iniciatyva
LV:	Migrācijas, patvēruma, bēgļu reģionālā iniciatīva
MT:	Inizzjattiva Reġjonali dwar il-Migrazzjoni, l-Azil, u r-Rifuġjati (MARRI)
NL/BE:	Regionaal Migratie-, Asiel- en Vluchtelingeninitiatief (MARRI)
NO:	regionalt initiativ for asyl og flyktninger (MARRI) for Vest-Balkan / Migration, Asylum, Refugees Regional Initiative (MARRI)
PL:	Inicjatywa na rzecz Migracji, Azylu i Uchodźców (MARRI)
PT:	iniciativa regional sobre migração, asilo e refugiados (MARRI)
RO:	Inițiativa Regională cu privire la Migrație, Azil și Refugiați (MARRI)
SE:	regionala initiativet för migration, asyl och flyktingar (MARRI)
SI:	Regionalna pobuda na področju migracij, azila in beguncev (MARRI)
SK:	Regionálna iniciatíva pre migráciu, azyl a utečencov
UK/IE:	Migration, Asylum, Refugees Regional Initiative (MARRI)

Iniziativa che affronta le questioni relative alla gestione dei flussi migratori nei Balcani occidentali, attraverso la promozione di una maggiore cooperazione regionale e con un approccio globale, integrato e coerente in materia di migrazione, asilo, gestione delle frontiere, politiche dei visti e cooperazione consolare, ritorno dei rifugiati e il loro insediamento, al fine di soddisfare gli standard internazionali ed europei.

Termine correlato:

Migrazione (Approccio globale alla).

Note:

1. La principale priorità del MARRI è il rafforzamento della cooperazione regionale nei suoi settori di attività tra i paesi della regione, come parte vitale del processo di integrazione dell'Unione Europea e in linea con l'Agenda di Salonicco per i Balcani occidentali.
2. Gli Stati che partecipano sono Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Rep. Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia. 3. Dal 2004 il MARRI funziona attraverso due meccanismi: il Forum Regionale MARRI - che fornisce una struttura di sostegno politico all'iniziativa; ed il Centro Regionale di Skopje - che porta avanti la cooperazione sul campo e le attività istituzionali, nonché contribuisce all'attuazione delle decisioni prese dal Forum Regionale.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale: www.marri-rc.org.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Matrimonio di convenienza

AT/DE/LU:	Scheinehe; Aufenthaltsehe (AT)
BG:	Фиктивен брак
EE:	näilik abielu
ES:	matrimonio de complacencia
FI:	lumeavioliitto
FR/BE/LU:	mariage de complaisance
GR:	γάμος συμφέροντος
HU:	érdekházasság
IE:	pósadh áise
LT:	santuoka (fiktyvi)
LV:	aprēķina laulības
MT:	Żwieġ ta' Konvenjenza / għall-Konvenjenza
NL/BE:	schijnhuwelijk
NO:	proformaekteskap
PL:	małżeństwo zawarte w celu obejścia przepisów umożliwiających legalizację pobytu
PT:	casamento de conveniência
RO:	căsătorie de conveniență
SE:	skenäktenskap
SI:	navidezna zakonska zveza
SK:	účelové manželstvo
UK/IE:	Marriage of Convenience

Matrimonio che ha avuto luogo allo scopo esclusivo di permettere all'interessato di entrare o di soggiornare in uno Stato membro.

Termini correlati:

Relazione di coppia formalizzata di convenienza, Adozione di convenienza.

Fonte:

Articolo 16(2b) della Direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003, relativa al diritto al ricongiungimento familiare.

Nota all'edizione italiana:

Il termine può essere esteso alla relazione di coppia formalizzata, come avviene nel caso delle unioni di fatto in diversi ordinamenti degli Stati Membri, ma non in Italia.

Matrimonio forzato

AT/DE/LU:	Zwangsheirat
EE:	sundabielu
ES:	matrimonio forzado
FI:	pakkoavioliitto
FR/BE/LU:	mariage forcé
GR:	εξαναγκασμένος γάμος
HU:	kényszerházasság
IE:	pósadh éigeantach
LT:	santuoka (prievartinė)
LV:	piespiedu laulības
MT:	Żwieġ Sfurzat / ta' Bilfors
NL/BE:	gedwongen huwelijk
NO:	tvangsekteskap
PL:	wymuszone małżeństwo
PT:	casamento forçado
RO:	căsătorie forțată
SE:	tvångsäktenskap
SI:	prisilna poroka
SK:	nútené manželstvo
UK/IE:	Marriage (Forced)

Unione tra due persone, delle quali almeno una non ha fornito il proprio pieno e libero consenso al matrimonio stesso.

Fonte:

Risoluzione del Consiglio d'Europa 1468 del 5 ottobre 2005.

Migrante

AT/DE/LU:	Migrant
BG:	Мигрант
DK:	migrant
EE:	rändaja/migrant
ES:	persona migrante
FI:	siirtolainen / maahanmuuttaja
FR/BE/LU:	migrant
GR:	μετανάστης
HU:	migráns
IE:	imirceach
LT:	migrantas
LV:	migrants
MT:	Migrant(a)
NL/BE:	migrant
NO:	migrant
PL:	migrant
PT:	migrante
RO:	migrant
SE:	migrant
SI:	migrant
SK:	migrant
UK/IE:	Migrant

Termine più ampio di immigrante ed emigrante, che si riferisce a una persona che lascia il proprio paese o regione per stabilirsi in un altro.

Termini più specifici:

Emigrante, Immigrante.

Nota:

Nel contesto delle politiche dell'UE in materia di asilo e immigrazione, il termine si riferisce al cittadino di un paese terzo che entra (o è già) in uno degli Stati dell'UE.

Fonte:

Si vedano le definizioni di «Immigrante» ed «Emigrante».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrante (Lavoratore stagionale)

AT/DE/LU:	Saisonarbeiter
BG:	Сезонен работник
EE:	hooajaline võõrtöötaja
ES:	trabajador de temporada extranjero
FI:	maahanmuuttaja (kausityöntekijä) / kausityötä tekevä maahanmuuttaja
FR/BE/LU:	travailleur migrant saisonnier
GR:	εποχικός μετανόστης
HU:	szezonális munkavállaló migráns
IE:	imirceach (oibrí séasúrach)
LT:	migrantas (sezoninis darbuotojas)
LV:	sezonas strādnieks
MT:	Haddiem Stagjonali
NL/BE:	buitenlandse seizoensarbeider
NO:	migrant (sesongarbeider)
PL:	migrant (pracownik sezonowy)
PT:	migrante trabalhador sazonal
RO:	lucrător/muncitor sezonier
SI:	sezonski delovni migrant
SK:	sezónny pracovník
UK/IE:	Seasonal Worker

Lavoratore non comunitario che risiede in un paese terzo, occupato in un'attività dipendente di tipo stagionale nel territorio di uno Stato membro con un contratto a tempo determinato e specifico per un determinato impiego.

Termini correlati:

[Lavoratore migrante a contratto](#), [Migrazione circolare](#).

Note:

1. Questo termine si riferisce specificamente a un cittadino di paese terzo, anche se è noto che esistono altri tipi di lavoratori stagionali come, ad esempio, i cittadini all'interno dello stesso paese, così come i lavoratori stagionali intra-UE.
2. Nella proposta di Direttiva sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi per motivi di lavoro stagionale (COM (2010) 379), si propone di definire il «lavoratore stagionale» come «il cittadino di un paese terzo che conservi la residenza legale in un paese terzo ma che soggiorni temporaneamente nel territorio di uno Stato membro per esercitarvi un lavoro in un settore di attività soggetto al ritmo delle stagioni, sulla base di uno o più contratti a tempo determinato conclusi direttamente tra il cittadino del paese terzo e il datore di lavoro stabilito in uno Stato membro».
3. Al dicembre 2011, tale proposta risulta essere ancora in fase di negoziazione e, pertanto, la definizione non può ritenersi finalizzata.
4. Dall'adozione della Direttiva, dipenderà l'utilizzo della definizione.

Fonte:

Risoluzione del Consiglio del 20 giugno 1994 sulle limitazioni all'ammissione di cittadini non comunitari nel territorio degli Stati membri per fini di occupazione.

Migrante (Residente/Soggiornante non autorizzato)

AT/DE/LU:	illegal aufhältiger Migrant, Migrant ohne legalen Aufenthalt
EE:	ebaseaduslikult viibiv isik
ES:	inmigrante en situación irregular
FI:	laittomasti oleskeleva maahanmuuttaja
FR/BE/LU:	migrant en séjour irrégulier
GR:	παράνομα διαμένων μετανάστης
HU:	illegálisan tartózkodó migráns
IE:	imirceach cónaitheach go neamhdhleathach
LT:	migrantas (nelegaliai gyvenantis/esantis)
LV:	migrants, kas nelegāli uzturas
MT:	Migrant/a (resident/a) Illegal (qiegħed/a b'mod illegal)
NL/BE:	illegaal verblijvende migrant
NO:	migrant med ulovlig opphold
PL:	migrant przebywający nielegalnie
PT:	migrante com permanência irregular
RO:	migrant/străin cu ședere ilegală
SI:	nezakoniti migrant
SK:	nelegálny migrant
UK/IE:	Migrant (Illegally resident / staying)

Vedi [Cittadino di paese terzo presente irregolarmente](#).

Termine più ampio:

[Migrante irregolare](#).

Fonte:

Si veda «Cittadino di paese terzo presente irregolarmente».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrante altamente qualificato

AT/DE/LU:	hochqualifizierter Migrant
EE:	kõrgelt kvalifitseeritud võõrtöötaja
ES:	persona migrante altamente cualificada
FI:	korkeasti koulutettu maahanmuuttaja
FR/BE/LU:	migrant hautement qualifié
GR:	μετανάστης υψηλής εξειδίκευσης
HU:	magasan képzett migráns
IE:	imirceach ardcháilithe
LT:	migrantas (aukštos kvalifikacijos)
LV:	augsti kvalificēts migrants
MT:	Migrant/a (bi Kwalifiki Għoljin)
NL/BE:	hoogopgeleide migrant
NO:	høyt kvalifisert migrant
PL:	migrant wysoko wykwalifikowany
PT:	Migrante altamente qualificado
RO:	migrant înalt calificat
SE:	högkvalificerad invandrare
SI:	visoko kvalificirani migrant
SK:	vysokokvalifikovaný migrant
UK/IE:	Migrant (Highly Qualified)

Nel contesto dell'UE, si riferisce alla persona che lavora in uno Stato membro; tutelata in quanto lavoratore dal diritto nazionale del lavoro e/o in conformità della prassi nazionale, indipendentemente dal rapporto giuridico, al fine di esercitare un lavoro reale ed effettivo per conto o sotto la direzione di un'altra persona; che è retribuita; che possiede una competenza specifica e adeguata, suffragata da qualifiche professionali superiori.

Nel contesto internazionale, si riferisce alla persona che rientra nell'ambito dell'OIL ISCO-88 Classi 1, 2 e 3, cioè una persona con qualifica di manager, dirigente, professionista, tecnico o simili, che si sposta all'interno dei mercati del lavoro delle società transnazionali e delle organizzazioni internazionali; oppure colui che cerca impiego nei mercati internazionali del lavoro per qualifiche difficilmente reperibili.

Sinonimi:

Migrante/Lavoratore altamente specializzato, Migrante imprenditore.

Termini correlati:

Lavoro altamente qualificato, Carta Blu UE.

Nota:

In taluni Stati membri si distingue tra altamente specializzato, riferito a qualcuno che possiede le competenze necessarie adeguate e specifiche, dimostrate da titoli di studio e/o attraverso una estesa esperienza professionale, e altamente qualificato cioè colui che possiede competenze necessarie adeguate e specifiche, dimostrate soltanto dai suoi titoli di studio. Nel contesto dell'Unione Europea, tuttavia, questi termini vengono utilizzati indistintamente, per esempio la definizione di altamente specializzato utilizzata nel Regolamento sulle Statistiche Migratorie (862/2007) è uguale a quella di altamente qualificato.

Fonte:

Definizione tratta dall'articolo 2(b) della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati.

Glossario dei termini relativi alla migrazione a cura dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO).

Migrante di breve termine

AT/DE/LU:	kurzfristig aufhältiger Migrant, Kurzzeit-Migrant, temporärer Migrant
ES:	persona migrante de carácter temporal
EE:	lühiajaline rändaja
FI:	tilapäiseksi ajaksi muuttava henkilö
FR/BE/LU:	migrant de courte durée
GR:	προσωρινός/μικρής διάρκειας μετανάστης
HU:	non utilizzato
IE:	imirceach gearrthéarmach
LT:	migrantas (trumpalaikis)
LV:	īstermiņa migrants
MT:	Migrant/a (għal Żmien Qasir / għal Ftit Żmien)
NL/BE:	kortverblijvende migrant (Syn.: kortdurige migrant)
NO:	migrant (kortvarig opphold)
PL:	migrant krótkoterminowy
PT:	migrante de curta duração
RO:	migrant pe termen scurt
SE:	korttidsmigrant
SI:	migrant za krajši čas
SK:	krátkodobý migrant
UK/IE:	Migrant (Short-Term)

Persona che si sposta in un paese diverso da quello di residenza abituale per un periodo di almeno tre mesi, ma inferiore ad un anno, eccetto nei casi in cui lo spostamento verso quel paese avvenga per divertimento, vacanze, visite ad amici o parenti, affari, cure mediche o pellegrinaggi religiosi.

Ai fini delle statistiche sulle migrazioni internazionali, il paese di residenza abituale del migrante di breve termine è considerato essere il paese di destinazione, per il periodo di tempo che il migrante vi rimane.

Termini correlati:

Emigrante, Immigrante, Migrante di lungo termine, Migrazione temporanea.

Nota:

Nel contesto dell'UE, questo termine non è sinonimo di soggiorno di breve termine (vedi la Direttiva 2003/109/CE). Infatti, si tratta di un concetto demografico piuttosto che giuridico. Ai fini delle statistiche sull'immigrazione, vengono utilizzate le definizioni stabilite nel Regolamento 862/2007.

Fonte:

Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrante di lungo termine

AT/DE/LU:	langfristig aufhältiger Migrant, Langzeit-Migrant
EE:	pikaajaline rändaja
ES:	persona migrante de carácter permanente
FI:	pitkään oleskellut maahanmuuttaja
FR/BE/LU:	migrant de longue durée
GR:	μετανάστης επί μακρόν διαμένων
HU:	huzamos tartózkodói jogállással rendelkező személy (non propriamente utilizzato, ci si riferisce a «Letelepedett» per le persone titolari del diritto di soggiornare per un periodo indeterminato)
IE:	imirceach fadtéarmach
LT:	migrantas (ilgalaikis)
LV:	ilgtermiņa migranti
MT:	Migrant/a (fit-Tul / għal Żmien Twil)
NL/BE:	langverblijvende migrant (Syn.: langdurige migrant)
NO:	migrant (langvarig opphold)
PL:	migrant długoterminowy
PT:	migrante de longa duração
RO:	migrant pe termen lung
SE:	långtidsmigrant
SI:	migrant za daljši čas
SK:	dlhodobý migrant
UK/IE:	Migrant (Long-Term)

Persona che si sposta in un paese diverso da quello di residenza abituale per un periodo di almeno un anno (12 mesi), in modo che il paese di destinazione diventi effettivamente il suo nuovo paese di residenza abituale. Dal punto di vista del paese d'origine, la persona sarà un emigrante di lungo periodo e dal punto di vista del paese di accoglienza, la persona sarà un immigrante di lungo periodo.

Termini correlati:

[Emigrante](#), [Immigrante](#), [Migrante di breve termine](#), [Migrazione permanente](#).

Nota:

Nel contesto dell'UE, questo termine non è sinonimo di Soggiorno di lungo termine (vedi la Direttiva 2003/109/CE). Si tratta di un concetto demografico piuttosto che giuridico. Ai fini delle statistiche sull'immigrazione, vengono utilizzate le definizioni stabilite nel Regolamento 862/2007.

Fonte:

Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

Migrante di seconda generazione

AT/DE/LU:	Migrant der zweiten Generation
EE:	Teine generatsioon/põlvkond
ES:	inmigrante de segunda generación
FI:	toisen polven maahanmuuttaja
FR/BE/LU:	migrant de la deuxième génération
HU:	Migráns (második generációs)
IE:	imirceach den dara glúin
LT:	migrantas (antros kartos)
LV:	otrās paaudzes migrants
MT:	Migrant/a (tat-Tieni Ġenerazzjoni)
NL/BE:	tweedegeneratie allochtoon (syn: tweedegeneratiemigrant)
NO:	person med to innvanderforeldre
PL:	migrant drugie pokolenie
PT:	Migrante de segunda geração
RO:	migrant (a doua generație)
SE:	andra generationens invandrare
SK:	migrant (druhá generácia)
UK/IE:	Migrant (Second Generation)

Persona nata e residente in un paese in cui almeno uno dei suoi genitori ha fatto ingresso come migrante.

Sinonimo:

Immigrato di seconda generazione.

Termine più ampio:

Persona con un background migratorio.

Termini correlati:

Migrante di prima e di terza generazione.

Note:

1. Questo termine non ha una definizione giuridica bensì presenta una connotazione sociologica. È stata utilizzata una definizione più ampia che incorpora il concetto di migrante di seconda generazione.
2. In senso stretto, il termine non si riferisce a un migrante poiché la persona in questione non ha effettuato alcuna migrazione. Tuttavia, si è scelto di inserire questo termine in quanto comunemente utilizzato in alcune pubblicazioni e dai media.
3. Sulla base delle *Raccomandazioni per il Censimento 2010 della Popolazione e delle Abitazioni* (<http://www.unec.org/stats/archive/01.01a.e.htm>), si intendono generalmente per «seconda generazione» coloro i cui genitori sono nati all'estero, mentre coloro che hanno soltanto uno dei genitori nato nel Paese e l'altro all'estero costituiscono una casistica a parte (persone con background misto).

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrante di transito

AT/DE/LU:	Transitmigrant
EE:	läbisõidurändaja
ES:	persona migrante en tránsito
FI:	kauttakulkumuuttaja
FR/BE/LU:	migrant en transit
GR:	διερχόμενος μετανάστης
HU:	tranzitmigráns
IE:	imirceach idirthurais
LT:	migrantas (vykstantis tranzitu)
LV:	tranzīta migrants
MT:	Migrant/a (fi Tranzitu)
NL/BE:	doorreizende migrant (Syn.: transit migrant)
NO:	migrant i transit
PL:	migrant tranzytowy
PT:	migrante em trânsito
RO:	migrant în tranzit
SI:	tranzitni migrant
SK:	tranzitujúci migrant
UK/IE:	Migrant (Transit)

Vedi la definizione di [Transito](#).

Note:

1. Esistono inoltre interpretazioni semantiche differenziate, vedi: <http://compas.ox.ac.uk/events/previous/irregular-transit-migration/>.
2. Tale termine viene utilizzato in Italia e Spagna e si riferisce a quel cittadino di un paese terzo che intende entrare in territorio UE da un paese terzo, aspettando in un paese di transito. In Belgio si riferisce all'ingresso non autorizzato in un altro Stato membro.
3. Il termine è stato inserito per una esigenza di completezza, ma se ne sconsiglia l'utilizzo.

Fonte:

Si veda «Transito».

Migrante economico

AT/DE/LU:	Migrant aus wirtschaftlichen Gründen, Wirtschaftsmigrant
EE:	majandusmigrant
ES:	persona migrante por motivos económicos
FI:	taloudellisten syiden vuoksi muuttava henkilö
FR/BE/LU:	migrant économique
GR:	οικονομικός μετανάστης
HU:	gazdasági migráns
IE:	imirceach eacnamaíoch
LT:	migrantas (ekonominis)
LV:	ekonomiskais migrants
MT:	Migrant/a (għal Raġunijiet Ekonomiċi)
NL/BE:	economische migrant
NO:	økonomisk migrant
PL:	migrant ekonomiczny
PT:	migrante económico
RO:	migrant economic
SI:	delovni migrant
SK:	ekonomický migrant
UK/IE:	Migrant (Economic)

Colui che lascia il proprio paese d'origine per ragioni puramente economiche in alcun modo collegate alla definizione di rifugiato, o al fine di cercare di migliorare i propri mezzi di sostentamento.

Termine più specifico:

[Lavoratore immigrato](#).

Termine correlato:

[Migrazione gestita](#), [Migrazione economica](#).

Nota:

Migrante economico è una categoria che non rientra nei criteri per ottenere lo status di rifugiato e quindi non beneficia della protezione internazionale prevista per i rifugiati.

Fonte:

Glossario a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Migrante forzato

AT/DE/LU:	Zwangsmigrant
EE:	sundrändaja
ES:	persona migrante forzada
FI:	pakkomuuttaja
FR/BE/LU:	migration forcée
GR:	εξαναγκαστική μετανάστευση
HU:	kényszermigráns
IE:	imirceach éigeantach
LT:	migrantas (prievarinis)
LV:	piespiedu migrants
MT:	Migrant/a (Sfurzat/a // ta' Bilfors)
NL/BE:	gedwongen migrant
NO:	tvungen migrant
PL:	migrant niedobrowolny
PT:	migrante forçado
RO:	migrant forțat
SI:	prisilni migrant
SK:	nútený migrant
UK/IE:	Migrant (Forced)

Migrante costretto a una migrazione forzata.

Termine più specifico:

[Sfollato per motivi ambientali.](#)

Termini correlati:

[Sfollato, Migrazione forzata, Rifugiato.](#)

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Migrazione forzata».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrante irregolare

AT/DE/LU:	irregulärer Migrant
EE:	ebaseaduslik rändaja
ES:	inmigrante en situación irregular
FI:	sääntöjen vastaisesti maahan tuleva henkilö
FR/BE/LU:	migrant en séjour irrégulier
GR:	παράνομος μετανάστης
HU:	irreguláris migráns
IE:	imirceach neamhrialta
LT:	migrantas (neteisėtas)
LV:	nelegālais migrants
MT:	Migrant/a (Irregolari)
NL/BE:	illegaal verblijvende migrant
NO:	ulovlig migrant
PL:	migrant nieregularny
PT:	imigrante irregular
RO:	migrant ilegal
SE:	irreguljär migrant
SI:	nezakoniti migrant
SK:	nelegálny migrant/migrant bez povolenia na pobyt
UK/IE:	Migrant (Irregular)

Nel contesto dell'UE, cittadino di un paese terzo che non soddisfa, o non soddisfa più, le condizioni di ingresso stabilite all'articolo 5 del Codice Frontiere Schengen o altre condizioni di ingresso, soggiorno o residenza vigenti in quello Stato membro.

Nel contesto internazionale, colui che, a seguito di un ingresso non autorizzato o della scadenza del titolo di ingresso e soggiorno, non corrisponda a uno status giuridico nel paese di transito o di accoglienza.

Termine più specifico:

Cittadino di un paese terzo presente irregolarmente.

Termini correlati:

Permanenza non autorizzata, Ingresso non autorizzato, Migrazione irregolare, Overstayer.

Note:

1. La Commissione Europea utilizza solitamente nel contesto giuridico il termine Cittadino di un paese terzo presente o soggiornante irregolarmente.
2. Per quanto riguarda la terminologia in lingua inglese, facendo riferimento alla risoluzione 1509 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (2006), «illegal» è preferito quando ci si riferisce a uno status o a una procedura, mentre «irregular» è preferito quando ci si riferisce a una persona.
3. Per una definizione di carattere più globale, il termine si riferisce ai migranti che violano le regolamentazioni in materia di ammissione di un paese e ogni altra persona non autorizzata a rimanere nel paese di accoglienza.
4. Questo termine non viene utilizzato nei Paesi Bassi, dove è più utilizzato invece dalle ONG.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «soggiorno irregolare», così come definito nella Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2008/115/CE del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Glossario dei termini relativi alla migrazione a cura dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO).

Nota all'edizione italiana:

La Commissione Europea in diversi documenti ufficiali utilizza questo termine («irregular migrant») in maniera preferenziale rispetto ai vari termini sinonimi o correlati che si basano sull'aggettivo «illegal».

Nel contesto nazionale, inoltre, gli esperti nella materia delle migrazioni sono soliti chiamare irregolare soltanto colui che è stato regolare, cioè che non soddisfa più le vigenti condizioni di soggiorno.

Migrante per motivi ambientali

AT/DE/LU:	Umweltmigrant
EE:	keskkonnapõhjustel rändaja
ES:	persona migrante por motivos medioambientales
FI:	ympäristötekijöiden vuoksi siirtymään joutunut
FR/BE/LU:	migrant poussé par des raisons environnementales
GR:	περιβαλλοντικός πρόσφυγας
HU:	hazáját környezeti okból elhagyó migráns
IE:	imirceach mar gheall ar an timpeallacht nádúrtha
LT:	migrantas (dėl ekologinių priežasčių)
LV:	vides faktoru ietekmēts migrants
MT:	Migrant/a (għal Raġunijiet Ambjentali)
NL/BE:	door milieufactoren gedreven migrant (Syn. milieumigrant)
NO:	miljømigrant / klimamigrant
PL:	migrant z przyczyn środowiskowych
PT:	migrante ambiental
RO:	migrant din cauza mediului ambiant
SI:	migrant zaradi okoljskih razlogov
SK:	migrant z dôvodov zmien životného prostredia
UK/IE:	Migrant (Environmentally-driven)

Vedi [Sfollato per motivi ambientali](#).

Fonte:

Si veda «Sfollato per motivi ambientali».

Migrante per motivi di lavoro

AT/DE/LU:	Arbeitsmigrant
EE:	võõrtöötaja
ES:	persona migrante por motivos laborales
FI:	työvoimamuuttaja
FR/BE/LU:	travailleur migrant
GR:	οικονομικός μετανάστης
HU:	migráns munkavállaló / munkavállalás céljából érkező migráns (nota: l'ultimo termine pone l'accento sullo scopo del soggiorno)
IE:	imirceach saothair
LT:	migrantas (darbo)
LV:	darba migrants
MT:	Migrant/a (Haddiem / fuq Xogħol)
NL/BE:	arbeidsmigrant
NO:	arbeidsmigrant
PL:	migrant zarobkowy
PT:	trabalhador migrante
RO:	lucrător migrant
SI:	delovni migrant
SK:	migrujúci za prácou
UK/IE:	Migrant (Labour)

Vedi [Lavoratore migrante](#).

Termine più ampio:

[Migrante economico](#).

Fonte:

Si veda «Lavoratore migrante».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrazione

AT/DE/LU:	Migration
BG:	Миграция
EE:	ränne
ES:	migración
FI:	muuttoliike
FR/BE/LU:	migration
GR:	μετανάστευση
HU:	migráció
IE:	imirce
LT:	migracija
LV:	migrācija
MT:	Migrazzjoni
NL/BE:	migratie
NO:	migrasjon
PL:	migracja
PT:	migração
RO:	migrație
SE:	migration
SI:	migracije
SK:	migrácia
UK/IE:	Migration

Nel contesto dell'UE, termine più ampio di «immigrazione» ed «emigrazione». Si tratta dell'azione con cui una persona:

- (i) stabilisce la sua residenza abituale nel territorio di uno Stato membro per un periodo che è, o dovrebbe essere, di almeno dodici mesi, dopo aver in precedenza soggiornato in un altro Stato membro o in un paese terzo; oppure
- (ii) avendo avuto in precedenza la residenza nel territorio di uno Stato membro, cessa di avere la sua residenza abituale in tale Stato membro per un periodo che è, o dovrebbe essere, di almeno dodici mesi.

Nel contesto internazionale, lo spostamento di una o più persone, sia attraverso una frontiera internazionale (migrazione internazionale), sia all'interno di uno Stato (migrazione interna). Si tratta di un movimento di popolazione che comprende qualsiasi tipo di spostamento qualunque sia la sua durata, composizione e causa; il termine comprende la migrazione di rifugiati, sfollati, migranti economici e persone che si spostano per altri motivi, compreso il ricongiungimento familiare.

Termini più specifici:

Emigrazione, Immigrazione.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dei termini «Immigrazione» e «Emigrazione».

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Migrazione (Approccio globale alla)

AT/DE/LU:	Gesamtansatz zur Migration(sfrage)
EE:	üldine lähenemine rändele
ES:	Enfoque Global de la Migración
FI:	maahanmuuttoa koskeva kokonaisvaltainen lähestymistapa
FR/BE/LU:	approche globale sur la question des migrations
GR:	σφαιρική προσέγγιση της μετανάστευσης
HU:	a migráció átfogó/globális megközelítése
IE:	cur chuige domhanda ar imirce
LT:	bendras požiūris į migraciją
LV:	vispārējā pieeja migrācijai
MT:	Approċċ Globali għall-Migrazzjoni
NL/BE:	algehele benadering/aanpak van migratie
NO:	global tilnærming til migrasjon
PL:	Globalne Podejście do Migracji
PT:	abordagem global da imigração
RO:	abordarea globală a migrației
SE:	global ansats för migration
SI:	Globalni pristop k migracijam
SK:	globálny prístup k migrácii
UK/IE:	Global Approach to Migration

Dimensione esterna delle politiche migratorie dell'Unione Europea, che raggruppa le politiche di migrazione, relazioni esterne e di aiuto allo sviluppo per analizzare le migrazioni in modo integrato, globale e bilanciato in collaborazione con i paesi terzi.

Sinonimo:

Approccio globale in materia di Migrazione e Mobilità (GAMM).

Termini correlati:

Mobilità (Partenariato per la), Cooperazione (Piattaforma di), Profilo migratorio.

Note:

1. Questo approccio comprende l'intera agenda sulle migrazioni, compresa l'immigrazione autorizzata e non, la lotta alla tratta degli esseri umani e al traffico di migranti, il rafforzamento della tutela dei rifugiati, il miglioramento dei diritti dei migranti e la valorizzazione dei legami positivi che esistono tra migrazioni e sviluppo.
2. L'approccio è fondato su principi fondamentali di partenariato, solidarietà e responsabilità condivisa e utilizza il concetto di «rotte migratorie» per sviluppare e implementare le politiche.
3. Nel novembre 2011 è stata pubblicata una Comunicazione relativa a un nuovo impulso nella politica migratoria dell'UE (COM(2011) 743).

Fonte:

Allegato I della Comunicazione (2007) 247, relativa all'applicazione dell'approccio globale alla migrazione alle regioni orientali e sudorientali confinanti con l'Unione Europea.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrazione autorizzata

AT/DE/LU:	legale Migration
BG:	Миграция (законна)
ES:	inmigración legal
FI:	laillinen maahanmuutto
FR/BE/LU:	migration légale
HU:	legális migráció
IE:	imirce dhleachtach
LV:	legālā migrācija
MT:	Migrazzjoni (Legali)
NL/BE:	legale migratie
NO:	lovlig inn- eller utvandring (migrasjon)
PL:	legalna migracja
PT:	migração legal
RO:	migrație legală
SE:	laglig migration
SK:	legálna migrácia
UK/IE:	Migration (Legal)

Migrazione ai sensi del contesto giuridico in vigore.

Sinonimo:

Migrazione regolare.

Termini correlati:

Migrazione non autorizzata, Migrazione irregolare.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Migrazione circolare

AT/DE/LU:	zirkuläre Migration
BG:	Циркулярна миграция
DK:	cirkulær migration
ES:	migración circular
EE:	korduvränne
FI:	kiertomuutto
FR/BE/LU:	migration circulaire
GR:	κυκλική μετανάστευση
HU:	körkörös migráció
IE:	imirce chiorclach
LT:	migracija (apykaitinė)
LV:	cirkulārā migrācija
MT:	Migrazzjoni Ċirkolari
NL/BE:	circulaire migratie
NO:	sirkulær migrasjon
PL:	migracja cyrkulacyjna
PT:	migração circular
RO:	migrație circulară
SE:	cirkulär migration
SI:	krožne migracije
SK:	okružná migrácia
UK/IE:	Migration (Circular)

Reiterazione di una migrazione autorizzata da parte di una stessa persona in uno o più Stati.

Termini correlati:

[Cervelli \(Fuga di\)](#), [Cervelli \(Acquisizione di\)](#), [Cervelli \(Circolazione di\)](#), [Lavoratore migrante a contratto](#), [Mobilità \(Partenariato per la\)](#).

Note:

Le due forme principali di migrazione circolare che potrebbero essere più rilevanti nel contesto dell'UE sono:

(1) Migrazione circolare di cittadini di paesi terzi stabiliti nell'UE.

Questa categoria di migrazione circolare offre alle persone l'opportunità di esercitare un'attività (commerciale, professionale, di volontariato o di altro tipo) nei paesi di origine, pur mantenendo la residenza principale in uno degli Stati membri. Riguarda vari gruppi di persone, ad esempio:

- Imprenditori che lavorano nell'UE e desiderano avviare un'attività nel loro paese di origine (o in un altro paese terzo) e

- Medici, professori o altri professionisti che intendano sostenere il loro paese di origine svolgendovi parte della loro attività professionale.

(2) Migrazione circolare di persone residenti in un paese terzo.

La migrazione circolare può offrire a coloro che risiedono in un paese terzo, l'opportunità di entrare temporaneamente nell'UE per lavoro, studio, formazione o una combinazione di questi motivi, a condizione che alla fine del periodo per cui hanno ottenuto il diritto di ingresso, ristabiliscano la loro residenza e attività principale nel paese di origine. La circolarità può essere rafforzata se si offre agli immigrati la possibilità, una volta rientrati, di mantenere una forma di mobilità privilegiata verso e dagli Stati membri in cui risiedevano precedentemente; ad esempio con la semplificazione delle procedure di ammissione e di rientro.

Questa categoria comprende una vasta gamma di situazioni che riguardano l'intero spettro del fenomeno migratorio, tra cui:

- Cittadini di paesi terzi che desiderano lavorare temporaneamente nell'UE, ad esempio in lavori stagionali;
- Cittadini di paesi terzi che desiderano studiare o ricevere una formazione nell'UE prima di tornare al loro paese;
- Cittadini di paesi terzi che, dopo aver completato gli studi, prima di rientrare desiderano lavorare nell'UE (ad esempio come tirocinanti) per acquisire un'esperienza professionale difficilmente ottenibile nel loro paese;
- Ricercatori di paesi terzi che intendono svolgere un progetto di ricerca nell'UE;
- Cittadini di paesi terzi che desiderano partecipare a scambi interculturali interpersonali e ad altre iniziative nei settori della cultura, della cittadinanza attiva, dell'istruzione e delle attività giovanili (ad esempio corsi di formazione, seminari, manifestazioni, visite di studio);
- Cittadini di paesi terzi che intendono svolgere un servizio volontario non remunerato per obiettivi di interesse generale all'UE.

Fonte:

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Migrazione circolare e partenariati per la mobilità tra l'Unione europea e i paesi terzi /* COM/2007/0248 def.

Migrazione economica

AT/DE/LU:	Wirtschaftsmigration, Migration aus wirtschaftlichen Gründen
BG:	Миграция (икономическа)
EE:	majandusränne
ES:	migración económica
FI:	taloudellista syistä tapahtuva maahanmuutto
FR/BE/LU:	migration économique
GR:	οικονομική μετανάστευση
HU:	gazdasági (célú) migráció
IE:	imirce eacnamaíoch
LT:	migracija (ekonominė)
LV:	ekonomiskā migrācija
MT:	Migrazzjoni (għal Raġunijiet Ekonomiċi)
NL/BE:	economische migratie
NO:	økonomisk migrasjon
PL:	migracja ekonomiczna
PT:	migração económica
RO:	migrație economică
SI:	ekonomske migracije
SK:	ekonomická migrácia
UK/IE:	Migration (Economic)

Migrazione per motivi prettamente economici o per ottenere un miglioramento delle proprie condizioni di vita.

Termine più specifico:

Migrazione per motivi di lavoro.

Termini correlati:

Migrazione gestita, Migrante economico, Migrazione forzata.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Migrante economico».

Migrazione familiare

AT/DE/LU:	Familienzusammenführung, Familienmigration
EE:	perekonnaränne
ES:	migración por motivos familiares
FI:	perheperusteinen maahanmuutto
FR/BE/LU:	migration pour des raisons familiales
GR:	οικογενειακή μετανάστευση
HU:	családegyesítési célú migráció / családegyesítés
IE:	imirce teaghlaigh
LT:	migracija (šeimos)
LV:	ģimenes migrācija
MT:	Migrazzjoni (għal Raġunijiet ta' Familja)
NL/BE:	gezinsmigratie
NO:	familiemigrasjon
PL:	migracja rodzinna
PT:	migração familiar
RO:	migrație în scopul reîntregirii/reunificării familiei
SI:	migracija zaradi združevanja družine
SK:	rodinná migrácia
UK/IE:	Migration (Family)

Nel contesto dell'UE, si riferisce esplicitamente al ricongiungimento familiare e alla formazione familiare.

Nel contesto internazionale, è un concetto generale che comprende allo stesso tempo il ricongiungimento familiare, la formazione familiare e la migrazione di un'intera famiglia.

Termini correlati:

Familiare (Ricongiungimento), Familiare (Formazione), Familiare (Diritto all'unità), Catena migratoria.

Fonte:

Si vedano i termini «Ricongiungimento familiare» e «Formazione familiare» (Contesto UE).

Si veda il capitolo 6 del Rapporto 2008 dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Contesto internazionale).

Migrazione forzata

AT/DE/LU:	erzwungene Migration, Zwangsmigration
BG:	Миграция (принудителна)
EE:	sundränne
ES:	migración forzada
FI:	pakkomuutto
FR/BE/LU:	migration forcée
GR:	αναγκαστική μετανάστευση
HU:	kényszervándorlás / kényszermigráció
IE:	imirce éigeantach
LT:	migracija (prievartinė)
LV:	piespiedu migrācija
MT:	Migrazzjoni (Sfurzata / ta' Bilfors)
NL/BE:	gedwongen migratie
NO:	tvungen migrasjon
PL:	migracja wymuszona
PT:	migração forçada
RO:	migrație forțată
SI:	prisilna migracija
SK:	nútená migrácia
UK/IE:	Migration (Forced)

Termine generico utilizzato per descrivere il movimento migratorio caratterizzato da elementi di coercizione derivati da calamità naturali o da cause umane, comprese le minacce alla vita e al sostentamento (ad esempio i movimenti di rifugiati e degli sfollati interni, nonché le persone sfollate a causa di calamità naturali o ambientali, disastri chimici o nucleari, carestia, o per progetti di sviluppo).

Termine più specifico:

Sfollamento.

Termini correlati:

Migrazione economica, Rifugiato.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Migrazione gestita

AT/DE/LU:	gesteuerte Migration
BE(NL):	geplande migratie (Syn.: georganiseerde migratie)
EE:	rände haldamine
ES:	gestión integral de la migración
FI:	maahanmuuton hallinta / hallittu maahanmuutto
FR/BE/LU:	gestion des migrations
GR:	ελεγχόμενη μετανάστευση
HU:	migráció kezelés / migráció menedzsment (migrazione ben gestita = megfelelően kezelt migráció)
IE:	imirce bhainistithe
LT:	migracija (valdoma)
LV:	pārvaldīta migrācija
MT:	Ġestjoni ta' Flussi Migratorji
NL:	gereguleerde migratie
NO:	styrt migrasjon
PL:	migracja zarządzana
PT:	migração assistida/ Gestão de Migrações
RO:	migrație controlată
SE:	reglerad migration
SI:	upravljanje migracij
SK:	riadená migrácia
UK/IE:	Migration (Managed)

Termine usato per indicare gli sforzi sia dell'UE sia degli Stati membri per una gestione strutturata di tutti gli aspetti della migrazione verso l'UE e all'interno dell'UE dei cittadini di paesi terzi e dei cittadini comunitari, con particolare attenzione a gestire l'ingresso, l'ammissione, il soggiorno, l'integrazione e il ritorno, nonché i rifugiati e le altre persone che necessitano di protezione.

Sinonimo:

Gestione della migrazione.

Termini correlati:

Migrante economico, Migrazione economica.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN nel contesto dello sviluppo delle politiche in materia di asilo e migrazione.

Migrazione irregolare

AT/DE/LU:	irreguläre Migration
BG:	Миграция (незаконна)
ES:	inmigración irregular
FI:	sääntöjen vastainen maahanmuutto
FR/BE/LU:	migration irrégulière
HU:	irreguláris migráció
IE:	imirce (neamhrialta)
LV:	nelegālā migrācija
MT:	Migrazzjoni (Irregolari)
NL/BE:	irreguliere migratie (non comunemente utilizzato; piuttosto 'illegale migratie', BE Syn.: niet-reguliere migratie)
NO:	irregulær migrasjon
PL:	nieregularna migracja («nielegalna migracja» è più comune)
PT:	migração irregular
RO:	migrație ilegală
SE:	irreguljär migration
SK:	nelegálna migrácia
UK/IE:	Migration (Irregular)

Movimento che ha luogo al di fuori delle disposizioni in vigore nei paesi di origine, transito e accoglienza.

Sinonimo:

Migrazione non autorizzata.

Note:

1. Secondo l'OIM, non vi è una definizione chiara e universalmente condivisa di migrazione irregolare. Dal punto di vista dei paesi di destinazione, essa sta ad indicare l'ingresso, il soggiorno o il lavoro in un paese senza la necessaria autorizzazione o documentazione richiesta dalla normativa sull'immigrazione. Dal punto di vista dei paesi di origine, l'irregolarità si può riscontrare, ad esempio, quando una persona attraversa una frontiera internazionale senza un valido passaporto o titolo di viaggio o non soddisfa i requisiti amministrativi per lasciare il paese.
2. Per quanto riguarda la terminologia in lingua inglese, facendo riferimento alla risoluzione 1509 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (2006), «illegal» è preferito quando ci si riferisce a uno status o a una procedura, mentre «irregular» è preferito quando ci si riferisce a una persona.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Migrazione netta (o saldo migratorio)

AT/DE/LU:	Nettomigration
EE:	rände saldo
ES:	saldo migratorio
FI:	nettomuutto
FR/BE/LU:	solde migratoire
GR:	δίκτυο μετανάστευσης
HU:	nettó migráció
IE:	imirce ghlan
LT:	migracija (saldo)
LV:	migrācijas saldo
MT:	Migrazzjoni (Netta)
NL/BE:	migratiesaldo (sin.: netto migratie)
NO:	netto migrasjon
PL:	migracja netto
PT:	saldo migratório
RO:	migrația netă
SE:	nettomigration
SI:	neto migracija
SK:	čistá migrácia
UK/IE:	Migration (Net)

Differenza tra immigrazione ed emigrazione in una determinata area durante l'anno di riferimento.

Termini correlati:

Flusso migratorio, Migrazione totale, Migrazione netta o saldo migratorio (Tasso grezzo di), Popolazione (Stock di).

Note:

1. La migrazione netta o saldo migratorio è negativa quando il numero di emigranti è superiore al numero di immigranti.
2. Dal momento che molti paesi non forniscono dati precisi in materia di immigrazione e di emigrazione o addirittura non ne hanno, il saldo migratorio è spesso stimato come la differenza tra la variazione totale della popolazione e l'incremento naturale fra due date (nel database Eurostat è chiamato saldo migratorio corretto). Nelle statistiche sulla migrazione netta possono riscontrarsi eventuali imprecisioni derivanti dai singoli componenti utilizzati per il loro calcolo.

Fonte:

Glossario EUROSTAT relativo alle statistiche sulla popolazione.

Migrazione netta o saldo migratorio (Tasso grezzo di)

AT/DE/LU:	rohe Netto-Migrationsrate
EE:	rände suhtarv
ES:	tasa neta de migración
FI:	maahanmuutto tuhatta henkeä kohti
FR/BE/LU:	taux brut de solde migratoire
GR:	το ποσοστό της καθαρής μετανάστευσης
HU:	nemzetközi migráció nettó különbözete
IE:	garbhráta den imirce ghlan
LT:	migracijos saldo tūkstančiui gyventojų
LV:	migrācijas saldo vispārējais koeficients
MT:	Rata Bejn Wieħed u leħor ta' Migrazzjoni Netta / Rata Netta ta' Migrazzjoni (ghal kull elf ruh)
NL/BE:	bruto cijfer migratiesaldo
NO:	summarisk netto migrasjonrate
PL:	współczynnik migracji netto
PT:	taxa bruta do saldo migratório
RO:	rata brută de migrație
SE:	migration (allmänna nettotalet)
SI:	splošne stopnje neto migracij
SK:	hrubá miera čistej migrácie
UK/IE:	Migration (Crude Rate of Net)

Rapporto tra la migrazione netta (o saldo migratorio) in un anno e la popolazione media nello stesso anno.

Termini correlati:

Flusso migratorio, Migrazione totale, Migrazione netta (o saldo migratorio), Popolazione (Stock di), Tasso di migrazione netta (o saldo migratorio).

Nota:

Il valore è espresso per 1000 abitanti. Il tasso grezzo di migrazione netta è pari alla differenza tra il tasso grezzo di crescita e il tasso grezzo di crescita naturale (vale a dire, la migrazione netta - o saldo migratorio - è considerata come parte della variazione della popolazione non imputabile alle nascite e ai decessi). Viene calcolato in questo modo perché l'immigrazione o i flussi di emigrazione sono o sconosciuti o le cifre non sono sufficientemente precise.

Fonte:

Glossario EUROSTAT relativo alle statistiche sulla popolazione.

Migrazione non autorizzata

AT/DE/LU:	illegale Migration
ES:	inmigración ilegal
FI:	laiton maahanmuutto
FR/BE/LU:	migration illégale
HU:	illegális migráció
IE:	imirce (neamhdhleathach)
LV:	nelegālā migrācija
MT:	Migrazzjoni (Illegali)
NL/BE:	illegale migratie
NO:	ulovlig inn- eller utvandring (migrasjon)
PL:	nielegalna migracja
PT:	migração ilegal
RO:	migrație ilegală
SK:	nelegálna migrácia
UK/IE:	Migration (Illegal)

Migrazione mediante mezzi irregolari o non autorizzati, senza valida documentazione o con documentazione falsa.

Sinonimo:

Migrazione irregolare.

Termine più specifico:

Immigrazione non autorizzata.

Termine correlato:

Ingresso non autorizzato.

Nota:

Per quanto riguarda la terminologia in lingua inglese, facendo riferimento alla risoluzione 1509 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (2006), «illegal» è preferito quando ci si riferisce a uno status o a una procedura, mentre «irregular» è preferito quando ci si riferisce a una persona.

Fonte:

Thesaurus a cura dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrazione per motivi di lavoro

AT/DE/LU:	Arbeitsmigration
EE:	tööränne
ES:	migración laboral
FI:	työvoiman muuttoliike / työvoiman maahanmuutto
FR/BE/LU:	migration de travail; migration professionnelle (FR)
GR:	οικονομική μετανάστευση; μετανάστευση για εργασία
HU:	munkavállalási célú migráció
IE:	imirce saothair
LT:	migracija (darbo)
LV:	darba migrācija
MT:	Migrazzjoni (għal Raġunijiet ta' Xogħol)
NL/BE:	arbeidsmigratie
NO:	arbeidsmigrasjon
PL:	migracja pracownicza
PT:	migração laboral
RO:	migrație în scop de muncă
SE:	arbetskraftsmigration
SI:	delovna migracija
SK:	pracovná migrácia
UK/IE:	Migration (Labour)

Spostamento di persone da uno Stato verso un altro, o all'interno del proprio paese di residenza, per motivi di lavoro.

Termine più ampio:

Migrazione economica.

Termini correlati:

Quota per immigrati, Lavoratore migrante, Lavoratore migrante a contratto, Migrante (Lavoratore stagionale), Lavoratore distaccato, Apprendista straniero.

Nota:

La migrazione per motivi di lavoro è stata affrontata dalla maggior parte degli Stati all'interno della loro legislazione migratoria. Inoltre, alcuni Stati assumono un ruolo attivo nella regolazione di questo tipo di migrazione verso l'esterno, cercando di fornire delle opportunità all'estero per i propri cittadini.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Migrazione per motivi di sfruttamento

AT/DE/LU:	ausbeuterische Migration
EE:	ekspluateerimisränne
ES:	migración con fines de explotación
FI:	maahanmuuttajien työperäinen hyväksikäyttö
FR/BE/LU:	migration à des fins d'exploitation
GR:	εκμετάλλευση μεταναστών
HU:	kizsákmányoló migráció
IE:	imirce mar gheall ar dhúshaothrú
LT:	migracija (išnaudojamoji)
LV:	ekspluatatīvā migrācija
MT:	Migrazzjoni (għal Raġunijiet ta' Sfruttament)
NL/BE:	uitbuitende migratie
NO:	utnyttelse av migranter
PL:	wyzysk migrantów
PT:	exploração de migrantes
RO:	migrație în scopul exploatării
SI:	migracija v namen izkoriščanja
SK:	vykorisťovateľská migrácia
UK/IE:	Migration (Exploitative)

Ampia casistica di sfruttamento nei confronti dei migranti: per esempio la tratta, il traffico o lo sfruttamento di un lavoratore in un paese di cui non è cittadino.

Termini correlati:

Sfruttamento, Matrimonio forzato, Tratta di esseri umani, Traffico di migranti.

Note:

1. Il protocollo contro la tratta cita varie forme di sfruttamento del lavoro (per esempio «la prostituzione o altre forme di sfruttamento sessuale, il lavoro forzato, le prestazioni forzate, la schiavitù o analoghe pratiche di schiavitù, l'asservimento»), ma è molto difficile tracciare il confine preciso tra sfruttamento «reale» e bassi salari, precarie condizioni di lavoro, pressioni sociali e discriminazioni. Tuttavia, tutte queste situazioni nell'ambito delle migrazioni possono essere chiamate migrazione per sfruttamento.
2. Il termine è stato inserito per una esigenza di completezza ma non è molto utilizzato e, pertanto, se ne sconsiglia l'utilizzo.

Fonte:

Glossario dei termini relativi alla migrazione a cura dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO).

Migrazione permanente

AT/DE/LU:	permanente/auf Dauer ausgerichtete Migration
EE:	alaline ränne
ES:	migración de carácter permanente
FI:	pysyvä muutto
FR/BE/LU:	migration permanente
GR:	μόνιμη μετανάστευση
HU:	letelepedés (ma non utilizzato)
IE:	imirce bhuan
LT:	migracija (pastovioji / nuolatinė)
LV:	pastāvīgā migrācija
MT:	Migrazzjoni (Permanenti)
NL/BE:	permanente migratie
NO:	permanent migrasjon
PL:	migracja na stałe
PT:	migração Permanente
RO:	migrație permanentă
SE:	permanent migration
SI:	stalna migracija
SK:	trvalá migrácia
UK/IE:	Migration (Permanent)

Migrazione intrapresa con la prospettiva dello stabilirsi in modo permanente nel paese di accoglienza o che comunque abbia questo come risultato.

Termini correlati:

Migrante di lungo termine, Migrazione temporanea.

Nota:

Differisce dal concetto giuridico di «residente di lungo termine» indicato nell'art.8 della Direttiva 2003/109/CE.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Migrazione spontanea

AT/DE/LU:	spontane Migration
EE:	spontanne ränne
ES:	migración espontánea
FI:	spontaani / oma-aloitteinen maahanmuutto
FR/BE/LU:	migration spontanée
GR:	προσωπική μετανάστευση
HU:	spontán migráció
IE:	imirce spontáineach
LT:	migracija (spontaniška)
LV:	spontānā migrācija
MT:	Migrazzjoni (Spontanja)
NL/BE:	spontane migratie
NO:	spontan migrasjon
PL:	migracja spontaniczna
PT:	migração espontânea
RO:	migrație spontană
SI:	spontana migracija
SK:	spontánna migrácia
UK/IE:	Migration (Spontaneous)

Individuo o gruppo di individui che intraprende e procede con i propri piani di migrazione senza alcuna assistenza esterna.

Note:

1. La migrazione spontanea è causata di solito da fattori di attrazione/spinta, ed è caratterizzata dalla mancanza di assistenza dello Stato o di qualsiasi altro tipo di assistenza internazionale o nazionale.
2. Il termine è stato inserito per un'esigenza di completezza, ma non è molto utilizzato e, pertanto, se ne sconsiglia l'utilizzo.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Migrazione temporanea

AT/DE/LU:	temporäre Migration
BG:	Временна миграция
EE:	ajutine ränne
ES:	migración temporal
FI:	tilapäinen maahanmuutto
FR/BE/LU:	migration temporaire
GR:	προσωρινή μετανάστευση
HU:	ideiglenes migráció
IE:	imirce shealadach
LT:	migracija (laikinoji)
LV:	īslaicīgā migrācija
MT:	Migrazzjoni Temporanja
NL/BE:	tijdelijke migratie
NO:	midlertidig migrasjon
PL:	migracja tymczasowa
PT:	migração Temporária
RO:	migrație temporară
SE:	tillfällig migration
SI:	začasna migracija
SK:	dočasná migrácia
UK/IE:	Migration (Temporary)

Migrazione per un motivo specifico e/o con l'intenzione di fare ritorno al paese d'origine o di realizzare un ulteriore spostamento.

Termini correlati:

Migrante di breve termine, Migrazione Permanente.

Nota:

Per quanto riguarda lo sviluppo della politica dell'UE, questo termine dovrebbe essere contestualizzato inter alia nell'ambito della migrazione circolare e/o dei lavoratori stagionali.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Migrazione totale

AT/DE/LU:	Wanderungsvolumen
EE:	rände koguarv
ES:	migración total
FI:	kokonaismuutto
FR/BE/LU:	volume migratoire
GR:	καθολική μετανάστευση
HU:	teljes migráció
IE:	imirce iomlán
LT:	migracija (bendra)
LV:	migrācijas saldo
MT:	Migrazzjoni (Totali)
NL/BE:	totale migratie
NO:	samlet (total) migrasjon
PL:	migracja (brutto)
PT:	migração bruta
RO:	migrație totală
SE:	bruttomigration
SI:	bruto migracije
SK:	celková migrácia
UK/IE:	Migration (Total)

La somma delle immigrazioni e delle emigrazioni che determina il volume totale della migrazione.

Termini correlati:

Flusso migratorio, Migrazione netta (o saldo migratorio), Saldo migratorio o migrazione netta (Tasso grezzo di), Popolazione (Stock di).

Fonte:

Progetto THESIM: Verso l'armonizzazione delle statistiche europee riguardanti la migrazione internazionale (2004-2005).

MIM Meccanismo di Informazione Reciproca

AT/DE/LU:	Mechanismus zur gegenseitigen Information über asyl- und einwanderungspolitische Maßnahmen der Mitgliedstaaten
EE:	MIM
ES:	Mecanismo de Información Mutua
FI:	keskinäinen tiedottamisjärjestelmä
FR/BE/LU:	mécanisme d'information mutuelle
GR:	μηχανισμός αμοιβαίας πληροφόρησης
HU:	kölcsönös tájékoztatási mechanizmus
IE:	Meicníocht um Fhaisnéis Fhrithpháirteach (MIM)
LT:	Tarpusavio keitimosi informacija mechanizmas (MIM)
LV:	Savstarpējās informācijas apmaiņas mehānisms
MT:	Mekkanizmu għal Informazzjoni Reciproka (MIR)
NL/BE:	Wederzijdse Informatiemechanisme
NO:	ordning for gjensidig informasjonsutveksling
PL:	mechanizm wymiany informacji (MIM)
PT:	Mecanismo de Informação Mútua
RO:	mecanismul de informare mutuală (MIM)
SE:	system för ömsesidigt informationsutbyte
SI:	Mehanizem vzajemnega obveščanja
SK:	mechanizmus vzájomnej výmeny informácií
UK/IE:	Mutual Information Mechanism (MIM)

Meccanismo di scambio reciproco di informazioni sulle misure nazionali in materia di asilo e immigrazione che possono avere un impatto significativo su diversi Stati membri o sull'Unione Europea in generale. Il meccanismo rappresenta una base propedeutica per ulteriori scambi di opinioni e dibattiti su tali misure.

Termine correlato:

ICONet Rete di Informazione e Coordinamento per i Servizi di Gestione dell'Immigrazione degli Stati Membri.

Fonte:

2006/688/CE: Decisione del Consiglio, del 5 ottobre 2006, che istituisce un meccanismo d'informazione reciproca sulle misure degli Stati membri nei settori dell'asilo e dell'immigrazione.

Nota all'edizione italiana:

A seguito della procedura di valutazione e della susseguente Relazione della Commissione del 17 dicembre 2009 (COM (2009) 687 final), è emersa la scarsa efficacia del MIM, che tuttavia è rimasto in vigore senza che venisse avanzata alcuna ipotesi di emendamento, in ragione anche della brevità dell'esperienza.

Minoranza

AT/DE/LU:	Minderheit
EE:	Vähemus
ES:	minoría
FI:	vähemmistö
FR/BE/LU:	minorité
HU:	kisebbség
IE:	mionlach
LV:	minoritāte
MT:	Minoranza / f'Minoranza
NL/BE:	minderheid
NO:	minoritet
PL:	mniejszość
PT:	Minoria
RO:	minoritate
SE:	minoritet
SK:	menšina
UK/IE:	Minority

Gruppo numericamente minoritario rispetto al resto della popolazione di uno Stato, in posizione non dominante, i cui membri - pur essendo cittadini di quello Stato - posseggano caratteristiche etniche, religiose o linguistiche che differiscono da quelle del resto della popolazione e dimostrano, anche solo in maniera implicita, un senso di solidarietà finalizzato a conservare la propria cultura, tradizione, religione o lingua.

Termini correlati:

Etnicità, Minoranza etnica, Minoranza nazionale.

Note:

1. Questa definizione è stata inclusa per la sua rilevanza in materia di integrazione.
2. Le definizioni per i termini correlati non sono state fornite.

Fonte:

Studio sui diritti delle persone appartenenti a minoranze etniche, religiose e linguistiche, Francesco Capotorti (New York: Nazioni Unite, 1979).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Minore straniero non accompagnato

AT/DE/LU:	unbegleiteter Minderjähriger
BE(NL):	niet-begeleide minderjarige vreemdeling (NBMV)
BG:	Непридружен непълнолетен
CZ:	nezletilá osoba bez doprovodu
DK:	uledsaget mindreårig
EE:	saatjata alaealine
ES:	menor no acompañado (MENA)
FI:	yksin/ilman huoltajaa tullut alaikäinen
FR/BE/LU:	mineur non accompagné (BE, LU); mineur isolé étranger (FR)
GR:	ασυνόδευτος ανήλικος
HU:	kísérő nélküli kiskorú
IE:	mionaoiseach neamhthionlactha
LT:	nepilnametis (nelydimas)
LV:	nepavadītais nepilngadīgais
MT:	Minorenni (Mhux Akkumpanjat)
NL:	alleenstaande minderjarige vreemdeling (AMV)
NO:	enslig mindreårig
PL:	osoby małoletnie bez opieki
PT:	menor desacompanhado
RO:	minor neînsotit
SE:	ensamkommande barn
SI:	mladoletnik brez spremstva
SK:	maloletý bez sprievodu
UK/IE:	Minor (Unaccompanied)

Cittadino di un paese terzo o apolide di età inferiore ai diciotto anni che entra nel territorio di uno degli Stati membri senza essere accompagnato da una persona adulta responsabile per lui in base alla legge o agli usi, finché non ne assuma effettivamente la custodia una persona per lui responsabile, ovvero il minore che è lasciato senza accompagnamento una volta entrato nel territorio di uno degli Stati membri.

Termine più ampio:

Minore straniero separato.

Nota:

Questo termine si riferisce specificamente al cittadino di un paese terzo o all'apolide, ma non a un minore non accompagnato cittadino dell'UE, che si sposta all'interno dell'Unione Europea. Per questa condizione, si veda Minore straniero separato.

Fonte:

Direttiva 2001/55/CE del Consiglio, del 20 luglio 2001, sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi.

Minore straniero separato

AT/DE/LU:	alleinstehendes Kind
EE:	vanematest eraldatud laps
ES:	menor separado
FI:	huoltajasta erilleen joutunut lapsi
FR/BE/LU:	enfant séparé
GR:	παιδί (αποχωρισμένο από την οικογένεια)
HU:	kísérő nélküli kiskorú
IE:	leanbh dealaithe
LT:	atskirtas vaikas
LV:	bez vecāku vai aizbildņu gādības palicis bērns
MT:	Tifel /Tifla (Mifrud/a // Separat/a)
NL/BE:	alleenstand kind
NO:	enslig barn
PL:	małoletni bez opieki
PT:	criança separada
RO:	copil separat
SE:	separerade barn
SI:	otrok brez spremstva
SK:	odlúčené dieťa
UK/IE:	Child (Separated)

Minore di 18 anni che non risiede nel suo paese d'origine ed è separato da entrambi i genitori oppure da chi in precedenza, in base alla legge, ha esercitato la potestà genitoriale.

Termine più specifico:

Minore straniero non accompagnato.

Nota:

1. Questa definizione comprende sia i minori cittadini di uno Stato membro sia i minori cittadini di un paese terzo.
2. Alcuni minori possono essere totalmente soli mentre altri possono vivere con parenti della famiglia allargata. Tutti questi bambini sono minori separati e hanno diritto alla protezione internazionale conformemente a un vasto ventaglio di strumenti sanciti a livello regionale ed internazionale.

Fonte:

Studio sui minori stranieri separati e richiedenti asilo negli Stati membri dell'Unione, a cura dell'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali (2010).

Minorenne

AT/DE/LU:	Minderjähriger	Persona che, secondo la legge del proprio paese, è al di sotto della maggiore età, vale a dire non è ancora autorizzata ad esercitare determinati diritti civili e politici. Termini correlati: Adulto/Maggiorenne, Bambino. Nota: E' preferibile utilizzare questo termine quando si fa riferimento ad un individuo. Il termine «bambino» dovrebbe essere utilizzato per descrivere il rapporto con altri membri della famiglia. Fonte: Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.
BG:	Непълнолетен	
EE:	alaealine	
ES:	menor	
FI:	alaikäinen	
FR/BE/LU:	mineur	
GR:	ανήλικος	
HU:	kiskorú	
IE:	mionaoiseach	
LT:	nepilnametis	
LV:	nepilngadīgais	
MT:	Minorenni	
NL/BE:	minderjarige	
NO:	mindreårig	
PL:	małoletni	
PT:	menor	
RO:	minor	
SE:	underårig	
SI:	mladoletnik	
SK:	maloletý	
UK/IE:	Minor	

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Mobilità (Partenariato per la)

AT/DE/LU:	Mobilitätspartnerschaft
BG:	Партньорство за мобилност
EE:	rändepartnerlus
ES:	asociación de movilidad
FI:	liikkuvuuskumppanuus
FR/BE/LU:	partenariat pour la mobilité
GR:	σύμπραξη κινητικότητας
HU:	mobilitási partnerség
IE:	comhpháirtíocht soghluaisteachta
LT:	mobilumo/judumo partnerystė
LV:	mobilitātes partnerība
MT:	Shubija għall-Mobilità
NL/BE:	mobilitateitspartnerschappen
NO:	mobilitetspartnerskap
PL:	partnerstwa dla mobilności
PT:	parcerias para a mobilidade
RO:	parteneriat de mobilitate
SE:	partnerskap för rörlighet
SI:	partnerstvo za mobilnost
SK:	partnerstvo v oblasti mobility/mobilitné partnerstvo
UK/IE:	Mobility Partnership

Accordi di cooperazione, basati su dichiarazioni politiche, che hanno l'obiettivo di fornire il quadro generale per il dialogo e la cooperazione sul campo tra un paese terzo e un certo numero di paesi membri, su base volontaria.

Termine più ampio:

Migrazione (Approccio globale alla).

Termini correlati:

Riammissione (Accordo di), Migrazione circolare, Cooperazione (Piattaforma di).

Note:

1. Si veda anche la Comunicazione sulla migrazione circolare e i partenariati riguardanti la mobilità tra l'Unione Europea e paesi terzi (COM(2007) 248) e la Comunicazione sull'applicazione dell'approccio globale in materia di migrazione alle aree orientali e sudorientali vicine all'Unione Europea (COM(2007) 247).
2. Tale cooperazione riguarda solitamente la materia della migrazione autorizzata e irregolare e della migrazione e lo sviluppo.
3. Al dicembre 2011 partenariati pilota per la mobilità sono stati conclusi con la Moldova (vedi Comunicato stampa della Commissione IP/08/893 del 5 giugno 2008), con Capo Verde (vedi Comunicato stampa della Commissione IP/08/894 del 5 giugno 2008), con la Georgia (vedi Comunicato stampa della Commissione IP/09/1853 del 30 novembre 2009) e con l'Armenia (vedi Comunicato stampa della Commissione IP/11/1257 del 27 ottobre 2011). Sono in corso trattative con il Ghana ed è stato proposto di avviare un dialogo con i paesi del Mediterraneo meridionale, Egitto, Marocco e Tunisia.

Fonte:

Consultazione pubblica sull'approccio globale alla migrazione: documento base (aprile 2011).

Molestia

AT/DE/LU:	Belästigung
EE:	ahistamine
ES:	acoso
FI:	häirintä
FR/BE/LU:	harcèlement
GR:	παρενόχληση
HU:	zaklatás
IE:	ciapadh
LT:	priekabiavimas
LV:	uzmākšanās
MT:	Molestja / Fastidju
NL/BE:	intimidatie (Syn.: pesterij) (NL Syn.: treitering)
NO:	trakassering / mobbing
PL:	molestowanie
PT:	perseguição
RO:	persecuție, hărțuire
SE:	trakasserier
SI:	nadlegovanje
SK:	obťažovanie
UK/IE:	Harassment

Comportamento indesiderato adottato per motivi di razza o di origine etnica e avente lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo.

Fonte:

Direttiva 2000/43/CE del Consiglio, del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

MTM Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo

AT/DE/LU:	Dialog über Transitmigration im Mittelmeerraum
ES:	Diálogo sobre la Migración de Tránsito en el Mediterráneo (MTM)
FI:	Välimeren kauttakulkumuuttoa koskeva vuoropuhelu
FR/BE/LU:	Dialogue sur la migration de transit en Méditerranée (MTM)
HU:	Párbeszéd a Mediterrán Transzit Migrációról (MTM)
IE:	Idirphlé maidir le himirce Idirthuais trasna na Meánmhara
LV:	Vidusjūras Transīta migrācijas dialogs
MT:	Djalogu fuq il-Migrazzjoni ta' Tranzitu fil-Mediterran (MTM)
NL/BE:	Dialoog rond Mediterrane transmigratie
NO:	dialog om transittmigrasjon i Middelhavsområdet (MTM)
PL:	Dialog nt. migracji tranzytowych w regionie basenu Morza Śródziemnego (MTM)
PT:	Diálogo sobre migração de trânsito no Mediterrâneo
RO:	Dialogul cu privire la migrația de tranzit în zona Mediteranei (MTM)
SK:	Dialóg o tranzitnej migrácii v Stredozemí
UK/IE:	Dialogue on Mediterranean Transit Migration (MTM)

Meccanismo consultivo di carattere informale e flessibile tra i funzionari nel settore della migrazione provenienti dai paesi di origine, di transito e di accoglienza del Mediterraneo che si pone l'obiettivo di prevenire l'immigrazione irregolare e così creare le condizioni per facilitare la migrazione autorizzata.

Termine correlato:

[Migrazione \(Approccio globale alla\).](#)

Note:

1. Il dialogo MTM raccoglie rappresentanti dei Paesi Partner del Mondo Arabo (APS) e dei Paesi Partner Europei (EPS), così come diversi osservatori del settore. Il dialogo persegue linee guida che possono essere di carattere intergovernativo, informale e nazionale. Inoltre, il dialogo MTM ha l'obiettivo di supportare le attuali iniziative intraprese (nel contesto delle politiche) a livello internazionale, regionale e subregionale in Africa, Vicino Oriente ed Europa. Svolge funzione di Segretariato l'istituto ICMPD.
2. Il dialogo MTM si fonda su due pilastri. Il primo ha l'obiettivo di rafforzare la cooperazione sul campo per combattere l'immigrazione irregolare o, in altri termini, per affrontare i flussi irregolari su una base immediata. Il secondo pilastro, con una prospettiva di lungo termine, si prefigge di affrontare alla radice le cause dei flussi irregolari attraverso la cooperazione allo sviluppo e una più efficace gestione congiunta dell'immigrazione. I singoli pilastri sostengono specifici progetti, anche se possono essere realizzati progetti congiunti fra entrambi i pilastri.

Fonte:

Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo (MTM, Vienna, 2001).

Naturalizzazione

AT/DE/LU:	Einbürgerung
BG:	Натурализация
EE:	naturalisatsioon
ES:	adquisición de nacionalidad
FI:	kansalaistaminen
FR/BE/LU:	naturalisation
GR:	πολιτογράφηση
HU:	honosítás
IE:	eadóirseacht
LT:	natūralizacija
LV:	naturalizācija
MT:	Naturalizzazzjoni
NL/BE:	naturalisatie
NO:	naturalisering / tildeling av statsborgerskap
PL:	naturalizacja
PT:	naturalização
RO:	obținerea cetățeniei/naturalizare
SE:	naturalisation
SI:	naturalizacija
SK:	naturalizácia
UK/IE:	Naturalisation

Qualsiasi modalità di acquisizione dopo la nascita di una nazionalità non precedentemente detenuta dal soggetto che formula la richiesta di persona o attraverso un suo legale rappresentante. Si tratta sempre di un atto di concessione della cittadinanza da parte di un'autorità pubblica.

Termine più ampio:

Cittadinanza (Acquisizione di).

Nota:

Questa definizione non comprende l'acquisizione automatica che non sia stata intrapresa dal soggetto interessato o dal suo legale rappresentante (anche nei casi in cui l'individuo ha la possibilità di rifiutare l'attribuzione della nazionalità) o l'acquisizione della nazionalità sulla base di un atto unilaterale eseguito dalla persona in oggetto (ad esempio acquisizione attraverso dichiarazione o scelta).

Fonte:

Glossario dell'Osservatorio sulla democrazia dell'Unione Europea (EUDO).

Nazionalità

AT/DE/LU:	Nationalität, Staatsangehörigkeit, Staatsbürgerschaft
EE:	kodakondsus
ES:	nacionalidad
FI:	kansalaisuus
FR/BE/LU:	nationalité
GR:	σητοκοότητα
HU:	állampolgárság
IE:	náisiúntacht
LT:	pilietybė
LV:	pilsonība
MT:	Nazzjonalità
NL/BE:	nationaliteit
NO:	nasjonalitet / statsborgerskap
PL:	narodowość
PT:	nacionalidade
RO:	naționalitate
SE:	nationalitet
SI:	državljanstvo
SK:	štátne občianstvo / štátna príslušnosť
UK/IE:	Nationality

Legame giuridico tra una persona e uno Stato che non indica l'origine etnica della persona.

Sinonimo:

Cittadinanza.

Termini correlati: Paese di nazionalità, Nazionalità (etica).

Nota:

Sebbene in alcuni Stati membri venga fatta una distinzione tra cittadinanza e nazionalità, nel contesto dell'UE e ai fini di questo glossario, non viene operata nessuna distinzione e i due termini sono considerati sinonimi.

Fonte:

Convenzione europea sulla nazionalità (Strasburgo, 1997).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Nazionalità (etnica)

AT/DE/LU:	ethnische Zugehörigkeit
EE:	rahvus
ES:	origen étnico
FI:	etninen tausta
FR/BE/LU:	origine ethnique
GR:	εθνικότητα
HU:	nemzetiség
IE:	náisiúntacht eitneach
LT:	tautybė (etninė kilmė)
LV:	tautība
MT:	Nazzjonalità (Etnika)
NL/BE:	eticiteit (Syn.: etnische achtergrond, etnische afkomst)
NO:	etnisk tilhørighet
PL:	narodowość etniczna
PT:	origem étnica
RO:	naționalitate/ origine etnică
SE:	tillhörighet till etnisk grupp
SI:	narodna pripadnost/ etnična pripadnost
SK:	národnosť
UK/IE:	Nationality (Ethnic)

Concetto che può essere considerato sinonimo sia di etnia che di nazionalità, utilizzato in alcuni Stati membri, in aggiunta alla cittadinanza.

Termini correlati:

Nazionalità, Minoranza.

Note:

1. La nazionalità etnica è spesso un'adesione autodichiarata ad uno specifico gruppo etnico; queste informazioni sono raccolte attraverso i censimenti, ma in alcune occasioni anche nelle registrazioni di tipo amministrativo.
2. Da non confondere con la Cittadinanza che, invece, ha un valore giuridico.

Fonte:

Progetto THESIM: Verso l'armonizzazione delle statistiche europee riguardanti la migrazione internazionale (2004-2005).

Occupato

AT/DE/LU:	Arbeitnehmer
BG:	Работник
EE:	töötaja
ES:	empleado
FI:	työntekijä
FR/BE/LU:	salarié
GR:	εργαζόμενος; υπάλληλος
HU:	alkalmazott / munkavállaló
IE:	fostaí
LT:	darbuotojas
LV:	darba ņēmējs
MT:	Impjegat(a)
NL/BE:	werknemer
NO:	ansatt
PL:	pracownik
PT:	empregado
RO:	angajat
SE:	anställd
SI:	delavec / delojemalec
SK:	zamestnanec
UK/IE:	Employee

Lavoratore in possesso di un contratto di lavoro esplicito o implicito, che gli dà una remunerazione di base che non dipende direttamente dalle entrate della struttura per la quale egli lavora.

Fonte:

Thesaurus a cura dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Osservatorio ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) sulle migrazioni

AT/DE/LU:	AKP-Beobachtungsstelle für Migrationsfragen (der Staaten in Afrika, im karibischen Raum und im Pazifischen Ozean)
ES:	Observatorio ACP sobre las migraciones
FI:	Afrikan, Karibian ja Tyynenmeren alueen muuttoliikkeiden seurantakeskus
FR/BE/LU:	Observatoire ACP (Afrique, Caraïbes, Pacifique) sur les migrations
HU:	ACP (afrikai, karibi, csendes-óceáni) Migrációs Megfigyelőközpont
IE:	An Fhaireachlann ACP um Imirce
LT:	Afrikos, Karibų ir Ramiojo vandenyno šalių migracijos observatorija
LV:	Āfrikas, Karību jūras reģiona un Klusā okeāna migrācijas novērošanas centrs
MT:	Osservatorju AKP (Afrika Karibew Paċifiku) fuq il-Migrazzjoni
NL/BE:	Observatorium over Migratie in de ACS-regio (Afrika, Caribisch gebied, Stille Oceaan)
PL:	Obserwatorium migracyjne krajów Afryki, Karaibów i Pacyfiku
PT:	Observatório ACP das Migrações
RO:	ACP (Africa Caraibe Pacific) Observator cu privire la migrație
SE:	AVS-ländernas (Afrika, Västindien och Stillahavsområdet) observationsorgan för migration
SK:	Observatórium AKT (skupina afrických, karibských a tichomorských štátov) pre migráciu
UK/IE:	ACP (Africa Caribbean Pacific) Observatory on Migration

Istituzione incaricata di produrre dati sulla migrazione Sud-Sud nell'ambito dei paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) per i migranti, la società civile e i decisori politici e di valorizzare le competenze scientifiche in questi paesi al fine di migliorare la condizione dei migranti e di rafforzare il nesso tra migrazione e sviluppo.

Termini correlati:

[Rete Europea Migrazioni EMN](#), [Migrazione \(Approccio globale alla\)](#).

Nota:

Osservatorio fondato nel 2010 su iniziativa del Segretariato del gruppo di paesi ACP con il sostegno dell'OIM e il finanziamento dell'Unione Europea e della Svizzera. Il suo scopo è quello di creare una rete di istituti di ricerca e di enti governativi che operano nel settore delle migrazioni nelle sei regioni dei paesi ACP (Africa occidentale, Africa centrale, Africa orientale, Africa meridionale, Caraibi e Pacifico). L'Osservatorio ha l'obiettivo di fornire dati sui flussi migratori Sud-Sud nel contesto dei paesi ACP a beneficio di migranti, ricercatori, società civile, pubblico più ampio, governi e policymaker.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale: www.acpmigration-obs.org.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Overstayer

AT/DE/LU:	Overstayer, rechtswidrige Überschreitung eines befristeten Aufenthalts
EE:	viibimisaja ületaja/viibimisaega ületama
ES:	extranjero en situación irregular sobrevenida
FI:	henkilö, joka on laittomasti ylittänyt oleskeluajan
FR/BE/LU:	personne dépassant la durée de séjour autorisée
GR:	ο αλλοδαπός διαμένων πέραν του χρόνου που δικαιούται
HU:	túltartózkodó
IE:	duine a fhanann thar an téarma údaraithe
LT:	asmuo, viršijęs teisėto buvimo laikotarpį
LV:	persona, kura uzturas valstī ilgāk par noteikto laiku
MT:	Sebq (Sebbieq) il-Qgħad // Min Jiskorrilu / Jiskadilu l-Permess (biex) Joqgħod // Min Itawwal Żjara llegalment
NL/BE:	overstayer
NO:	person hvis oppholdstillatelse er utløpt
PL:	osoba, która utraciła prawo do pobytu
PT:	estrangeiro com excesso de permanência
RO:	străin cu ședere ilegală
SE:	person vars uppehållstillstånd har gått ut
SI:	tujec, ki je prekoračil dovoljen čas prebivanja v državi
SK:	osoba, ktorá prekročila povolenú dobu pobytu
UK/IE:	Overstay(er)

Nel contesto dell'UE, persona che ha effettuato regolare ingresso ma poi si è trattenuta in uno Stato membro al di là del periodo permesso per restarvi senza bisogno di un visto (in genere 90 giorni o sei mesi), o al di là della scadenza del visto e/o del permesso di soggiorno.

Nel contesto internazionale, colui che rimane in un paese al di là del periodo per il quale è stato concesso l'ingresso.

Termine più ampio:

Cittadino di un paese terzo presente irregolarmente.

Termini correlati:

Permanenza non autorizzata, Migrante irregolare.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Paese di accoglienza

AT/DE/LU:	Aufnahmeland
BG:	Приемаща страна
EE:	vastuvõttev riik
ES:	país de acogida
FI:	vastaanottava maa
FR/BE/LU:	pays d'accueil
GR:	χώρα υποδοχής
HU:	fogadó ország
IE:	tír aíochta
LT:	priimančioji šalis / valstybė
LV:	uzņemošā valsts
MT:	Pajjiż li Jilqa'
NL/BE:	gastland
NO:	vertsland
PL:	kraj przyjmujący
PT:	país de acolhimento
RO:	țară gazdă
SI:	gostujoča država
SK:	hostiteľská krajina
UK/IE:	Host Country

Nel contesto dell'UE, lo Stato membro dove il cittadino di un paese terzo ottiene di poter risiedere.

Sinonimo:

Paese ospitante.

Termini correlati:

Società di accoglienza, Integrazione, Principi Comuni di Base.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Paese di cittadinanza

AT/DE/LU:	Land der Staatsangehörigkeit/ Staatsbürgerschaft
EE:	kodakondsusjärgne riik, kodakondsusriik
ES:	país de nacionalidad
FI:	kansalaisuusvaltio
FR/BE/LU:	pays de nationalité
HU:	állampolgárság szerinti ország
IE:	tír náisiúntachta
LT:	pilietybės valstybė
LV:	pilsonības valsts
MT:	Pajjiż tan-Nazzjonalità
NL/BE:	land waarvan iemand onderdaan is (Syn.: land waarvan iemand het staatsburgerschap heeft)
NO:	statsborgerskapsland
PL:	państwo, którego obywatelem jest cudzoziemiec
PT:	país de nacionalidade
RO:	țara de cetățenie
SK:	krajina štátneho občianstva (Syn. krajina štátnej príslušnosti)
UK/IE:	Country of Nationality

Paese (o paesi) di cui la persona possiede la cittadinanza.

Sinonimo:

Stato di nazionalità

Termini correlati:

[Nazionalità](#), [Paese di origine](#), [Paese di nascita](#).

Note:

1. Una persona può avere un paese di cittadinanza diverso dal paese d'origine o da quello di nascita in quanto la cittadinanza può essere acquisita in un paese diverso da quello di nascita;
2. In alcuni Stati membri, questo termine viene utilizzato nel contesto del ritorno.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Paese di destinazione

AT/DE/LU:	Zielland; Ankunftsland (LU)
EE:	siht(koha)riik
ES:	país de destino
FI:	kohdema
FR/BE/LU:	pays de destination
GR:	χώρα προορισμού
HU:	célország
IE:	tír sprice
LT:	paskirties/tikslo šalis
LV:	mērķa valsts
MT:	Pajjiż fid-Destinazzjoni
NL/BE:	land van bestemming
NO:	destinasjonsland / NO: bestemmelsesland
PL:	kraj docelowy
PT:	país de destino
RO:	țara de destinație
SE:	destinationsland
SI:	ciljna država
SK:	cieľová krajina
UK/IE:	Country of Destination

Paese destinatario di flussi migratori (regolari o irregolari).

Termini correlati:

[Paese di transito](#), [Paese di origine](#).

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Paese di nascita

AT/DE/LU:	Geburtsland
DK:	fødeland
EE:	sünniriik
ES:	país de nacimiento
FI:	syntymämaa
FR/BE/LU:	pays de naissance
GR:	χώρα γέννησης
HU:	születés helye szerinti ország
IE:	tír bhreithe
LT:	šalis, kurioje gimė
LV:	dzimšanas valsts
MT:	Art Twelidek / Pajjizek
NL/BE:	geboorteland
NO:	fødeland
PL:	kraj urodzenia
PT:	país de nascimento
RO:	țara de naștere
SE:	födelseland
SI:	država rojstva
SK:	krajina narodenia
UK/IE:	Country of Birth

Paese di residenza (entro le frontiere attuali, se l'informazione è disponibile) della madre al momento della nascita o, in mancanza, il paese (entro le frontiere attuali, se l'informazione è disponibile) in cui è avvenuta la nascita.

Termini correlati:

[Paese di nazionalità](#), [Paese d'origine](#).

Fonte:

Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

Paese di origine

AT/DE/LU:	Herkunftsland, Herkunftsstaat
BG:	Страна на произход
DK:	oprindeligt hjemland
EE:	päritoluriik
ES:	país de origen
FI:	alkuperämaa
FR/BE/LU:	pays d'origine
GR:	χώρα προέλευσης
HU:	származási ország
IE:	tír bhunaidh
LT:	kilmės šalis
LV:	izcelsmes valsts
MT:	Pajjiz tal-Origini
NL/BE:	land van herkomst
NO:	hjemland
PL:	kraj pochodzenia
PT:	país de origem
RO:	țara de origine
SE:	ursprungsland
SI:	država izvora
SK:	krajina pôvodu
UK/IE:	Country of Origin

Paese (o paesi) all'origine dei flussi migratori e di cui un migrante può avere la cittadinanza.

Per quanto riguarda la protezione internazionale, esso costituisce il paese (o i paesi) di nazionalità o, per gli apolidi, il precedente luogo di residenza abituale.

Sinonimo:

Stato d'origine.

Termini più specifici:

[Paese di origine \(Informazioni sul\)](#), [Paese di origine sicuro](#).

Termini correlati:

[Paese di nascita](#), [Paese di nazionalità](#), [Paese di transito](#), [Paese di destinazione](#), [Paese di ritorno](#).

Nota:

In qualche caso, un migrante entra nel territorio comunitario attraverso un altro paese, che non è il suo paese d'origine. Vedi: «Paese di transito».

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta, articolo 2(k).

Paese di origine (Informazioni sul)

AT/DE/LU:	Herkunftsländerinformation (EU acquis, DE, LU); Staatendokumentation (AT)
EE:	päritoluriigi info
ES:	información del país de origen
FI:	alkuperämaita koskevat tiedot
FR/BE/LU:	information sur le pays d'origine
GR:	πληροφορίες για τις χώρες καταγωγής
HU:	származási országinformáció
IE:	eolas ar thír bhunaidh
LT:	informacija apie kilmės šalį
LV:	izcelsmes valsts informācija
MT:	Informazzjoni dwar il-Pajjiż tal-Origini
NL/BE:	landeninformatie
NO:	landinformasjon
PL:	informacje o kraju pochodzenia
PT:	informação sobre países de origem
RO:	informații din țara de origine
SE:	landinformation
SI:	informacije o državah izvora
SK:	informácie o krajine pôvodu
UK/IE:	Country of Origin Information

Informazioni che vengono utilizzate dalle autorità degli Stati membri per analizzare la situazione socio-politica dei paesi d'origine di richiedenti protezione internazionale (e dove necessario, dei paesi attraverso i quali gli stessi hanno transitato) nella valutazione delle domande di protezione internazionale effettuata per singoli casi.

Sinonimo:

Informazioni sul paese.

Termine correlato:

Paese di origine.

Note:

1. Nel momento in cui si deve prendere una decisione sulla richiesta, vengono analizzati tutti i fatti più importanti che si riferiscono al paese d'origine. Questi fatti fanno riferimento a varie fonti incluse leggi e norme del paese in questione ed il modo in cui vengono applicate. Le informazioni utilizzate dalle autorità degli Stati membri sono rese usufruibili dal personale responsabile dell'esame delle domande e della decisione finale.
2. Le fonti delle informazioni includono tra gli altri norme e leggi del paese d'origine, ma più in generale vi sono altre fonti pubbliche, come i rapporti di organizzazioni internazionali e nazionali, organizzazioni governative e non, indagini dei media, contatti bilaterali nei paesi d'origine, studi delle ambasciate, ecc.
3. Queste informazioni sono utilizzate dai ricercatori e anche per prendere decisioni su altre tematiche relative all'immigrazione come per esempio i ritorni.
4. Una volta che l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) sia stato attivato, dovrebbe prendere in carico la responsabilità per la raccolta di questo tipo di informazioni.

Fonte:

Allegato C della COM(2006) 67 versione definitiva Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio, del 1° dicembre 2005, recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Paese di origine sicuro

AT/DE/LU:	sicherer Herkunftsstaat
BG:	Страна на произход (сигурна)
EE:	turvaline päritoluriik (kolmas riik)
ES:	país de origen seguro
FI:	turvallinen alkuperämaa
FR/BE/LU:	pays d'origine sûr
GR:	ασφαλής χώρα προέλευσης
HU:	biztonságos származási ország
IE:	tír bhunaidh sábháilte
LT:	saugi kilmės šalis
LV:	droša izcelsmes valsts
MT:	Pajjiż tal-Origini (Sigur / bla Perikli)
NL/BE:	veilig land van herkomst
NO:	trygt hjemland
PL:	bezpieczny kraj pochodzenia
PT:	país de origem seguro
RO:	țara de origine sigură
SE:	säkert ursprungsland
SI:	varna država izvora
SK:	bezpečná krajina pôvodu
UK/IE:	Country of Origin (Safe)

Nel contesto dell'UE, un paese dove, sulla base della situazione giuridica, dell'applicazione della legge all'interno di un sistema democratico e della situazione politica complessiva, si può dimostrare che non vi è generalmente e costantemente persecuzione ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 2004/83/CE, né tortura o trattamenti disumani o degradanti, né pericolo a causa di violenza indiscriminata in situazioni di conflitto armato interno o internazionale. Per effettuare tale valutazione si tiene conto, tra l'altro, della misura in cui viene offerta protezione contro le persecuzioni e i maltrattamenti mediante:

- le pertinenti disposizioni legislative e i regolamenti del paese ed il modo in cui sono applicate;
- il rispetto dei diritti e delle libertà stabilite nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) e/o nel Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e/o nella Convenzione contro la tortura, in particolare i diritti che non possono essere derogati secondo l'articolo 15, paragrafo 2, della normativa della suddetta Convenzione europea;
- il rispetto del principio di «non respingimento» (non-refoulement) in conformità con la Convenzione di Ginevra;
- un sistema di rimedi efficaci contro le violazioni di tali diritti e libertà.

Nel contesto internazionale, è considerato sicuro il paese d'origine che non genera, o almeno non di norma, rifugiati. I paesi di accoglienza possono utilizzare il concetto di paese di origine sicuro come base per respingere sommariamente (senza alcuna valutazione di merito) gruppi o categorie particolari di richiedenti asilo.

Termine più ampio:

Paese di origine.

Termine correlato:

Paese terzo sicuro.

Fonte:

Articoli 29, 30 e 31 dell'Allegato II della Direttiva 2005/85/CE del Consiglio, del 1° dicembre 2005, recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Paese di ritorno

AT/DE/LU:	Rückkehrland
BG:	Страна на връщане
DK:	tilbage sendelsesland
EE:	vastuvõttev riik
ES:	país de retorno
FI:	paluumaa
FR/BE/LU:	pays de retour
GR:	χώρα επιστροφής
HU:	visszatérési ország
IE:	tír fhillidh
LT:	šalis, į kurią grįžta
LV:	nav tulkojuma
MT:	Pajjiż fejn Wieħed Jirritorna /fejn w. imur lura
NL/BE:	terugkeerland
NO:	returland
PL:	kraj powrotu
PT:	país de retorno
RO:	țara de returnare
SE:	återvändeland
SI:	država vrnitve
SK:	krajina návratu
UK/IE:	Country of Return

Paese terzo (paese di origine o transito) a cui un cittadino non comunitario fa ritorno.

Termini correlati:

Paese di origine, Paese di transito.

Note:

1. Non esiste una definizione giuridica;
2. In molti casi si tratta del suo paese d'origine ma questo termine è utilizzato anche per indicare altre possibili destinazioni.

Fonte:

Studio EMN sulla Migrazione di ritorno (2006).

Paese di transito

AT/DE/LU:	Transitland
BG:	Страна на транзит
EE:	transiidiriik
ES:	país de tránsito
FI:	kauttakulkumaa
FR/BE/LU:	pays de transit
GR:	χώρα διέλευσης
HU:	tranzitország
IE:	tír idirthuais
LT:	tranzito šalis
LV:	tranzītvalsts
MT:	Pajjiż ta' Tranzitu / Pajjiż li wieħed jghaddi minnu
NL/BE:	transitland (Syn.: doorreisland)
NO:	transittland
PL:	kraj tranzytowy
PT:	país de trânsito
RO:	țara de tranzit
SE:	transitland
SI:	tranzitna država
SK:	tranzitná krajina
UK/IE:	Country of Transit

Paese attraverso cui si svolgono i flussi migratori (regolari o irregolari). Con ciò si intende quindi il paese (o i paesi), diverso da quello d'origine, che un migrante attraversa per arrivare al paese di destinazione.

Termini correlati:

Paese d'origine, Paese di destinazione, Paese di ritorno.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Paese terzo

AT/DE/LU:	Drittstaat
BG:	Трета страна
EE:	kolmas riik
ES:	tercer país
FI:	kolmas maa
FR/BE/LU:	pays tiers
GR:	τρίτη χώρα
HU:	harmadik ország
IE:	triú tír
LT:	trečioji šalis
LV:	trešā valsts
MT:	Pajjiż Terz
NL/BE:	derde land
NO:	tredjeland
PL:	kraj trzeci
PT:	país terceiro
RO:	țară/stat terț
SE:	tredjeland
SI:	tretja država
SK:	tretia krajina
UK/IE:	Third Country

Paese o territorio diversi rispetto a quelli che fanno parte dell'Unione Europea, così come un paese o territorio il cui cittadino non usufruisce del diritto comunitario alla libertà di circolazione, come definito dall'articolo 2 (5) del Codice Frontiere Schengen.

Termine più specifico:

Paese terzo sicuro.

Termine correlato:

Cittadino di un paese terzo.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Paese terzo sicuro

AT/DE/LU:	sicherer Drittstaat
EE:	turvaline kolmas riik
ES:	tercer país seguro
FI:	turvallinen kolmas maa
FR/BE/LU:	pays tiers sûr
GR:	ασφαλής τρίτη χώρα
HU:	biztonságos harmadik ország
IE:	triú tír shábháilte
LT:	trečioji šalis (saugi)
LV:	droša trešā valsts
MT:	Pajjiż Terz (Sigur / Bla Periklu)
NL/BE:	veilig derde land
NO:	trygt tredjeland
PL:	bezpieczny kraj trzeci
PT:	país terceiro seguro
RO:	țară/stat terț(ă) sigură
SE:	säkert tredjeland
SI:	varna tretja država
SK:	bezpečná tretia krajina
UK/IE:	Third Country (Safe)

E' considerato da parte di uno Stato ricevente ogni altro paese, diverso dal paese di origine, in cui un richiedente asilo abbia ottenuto o potrebbe aver ottenuto protezione.

Termine più ampio:

Paese terzo.

Nota:

La nozione di paese terzo sicuro (protezione altrove/principio di primo asilo) è spesso utilizzata come criterio di ammissibilità nella procedura di riconoscimento dello status di rifugiato.

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Palermo (Protocollo di)

AT/DE/LU:	Palermo-Protokoll
EE:	Palermo protokoll
ES:	Protocolo de Palermo
FI:	Palermon pöytäkirja
FR/BE/LU:	Protocole de Palerme
GR:	Πρωτόκολλο του Παλέρμο
HU:	Palermói Jegyzőkönyv
IE:	Prótacal Palermo
LT:	Palermo protokolas
LV:	Palermo protokols
MT:	Protokoll (il-) ta' Palermo
NL/BE:	Protocol van Palermo
NO:	Palermo-protokollen
PL:	Protokół z Palermo
PT:	Protocolo de Palermo
RO:	Protocolul de la Palermo
SE:	Palermoprotokollet
SI:	Palermški protokol
SK:	Palermský protokol
UK/IE:	Palermo Protocol

Protocollo siglato dalle Nazioni Unite adottato a Palermo, in Italia, nel novembre 2000, volto alla prevenzione, alla repressione e alla punizione della tratta di persone, in particolare di donne e bambini, allegato alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale.

Termine correlato:

[Tratta di esseri umani.](#)

Fonte:

Protocollo di Palermo (2000).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Parità di trattamento (Principio di)

AT/DE/LU:	Gleichbehandlungsgrundsatz
BG:	Принцип за равно третиране
DK:	ligebehandling
EE:	võrdne kohtlemine
ES:	principio de igualdad de trato
FI:	yhtäläisen kohtelun periaate
FR/BE/LU:	principe d'égalité de traitement
GR:	ίση μεταχείριση
HU:	egyenlő bánásmód (elve)
IE:	an prionsabal um dhéileáil chomhionann
LT:	vienodo požiūrio principas
LV:	vienādas attieksmes princips
MT:	Trattament Ugwali (Prinċipju ta')
NL/BE:	gelijke behandeling
NO:	likebehandling (prinsippet om)
PL:	równe traktowanie
PT:	igualdade de tratamento
RO:	principiul tratamentului egal
SE:	principen om likabehandling
SI:	enakopravna obravnava
SK:	zásada rovnakého zaobchádzania
UK/IE:	Equal Treatment (Principle of)

Principio per il quale non sia praticata alcuna discriminazione diretta o indiretta a causa della razza o dell'origine etnica:

- a) sussiste discriminazione diretta quando una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra in una situazione analoga, per motivi di razza o di origine etnica;
- b) sussiste discriminazione indiretta quando una disposizione, un criterio o una prassi apparentemente neutri possono mettere persone di una determinata razza o origine etnica in una posizione di particolare svantaggio rispetto ad altre, a meno che tale disposizione, criterio o prassi siano oggettivamente giustificati da una finalità legittima e i mezzi impiegati per il loro conseguimento siano appropriati e necessari.

Termini correlati:

Discriminazione diretta, Discriminazione indiretta.

Nota:

Si tratta di un importante diritto conferito attraverso la cittadinanza dell'Unione Europea. Il Trattato di Amsterdam ha aggiunto il nuovo articolo 13, rafforzando il principio di non-discriminazione. In base a questo articolo, il Consiglio ha il potere di prendere misure adeguate per combattere le discriminazioni basate sul genere, sulla razza o sulla origine etnica, sulla religione o sulle credenze, nonché quelle fondate sulla disabilità, l'età e l'orientamento sessuale.

Fonte:

Direttiva 2000/43/CE del Consiglio, del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.

Partenariato Africa-UE in materia di Migrazione, Mobilità e Occupazione

AT/DE/LU:	Afrika-EU Partnerschaft in den Bereichen Migration, Mobilität und Beschäftigung
ES:	Asociación África-UE sobre migración, movilidad y empleo (MME)
FI:	Afrikan ja EU:n kumppanuus muuttoliikkeen, liikkuvuuden ja työllisyyden aloilla
FR/BE/LU:	Partenariat Afrique-UE sur les migrations, la mobilité et l'emploi
HU:	Afrika-EU közötti Migrációs, Mobilitási és Foglalkoztatási Partnerség (MME)
IE:	Comhpháirtíocht an AE agus na hAfraice maidir le hImirce, Soghluaisteacht agus Fostaíocht
LV:	Eiropas Savienības un Āfrikas mobilitātes, migrācijas un nodarbinātības partnerība
MT:	Shubija bejn l-Afrika u l-UE dwar Migrazzjoni, Mobilità u Impiegi (MMI)
NL/BE:	Afrika-EU-Partnerschap inzake migratie, mobiliteit en werkgelegenheid
NO:	Afrika-EU migrasjons-, mobilitets- og sysselsettingspartnerskap (MME)
PL:	Partnerstwo UE-Afryka na rzecz migracji, mobilności i zatrudnienia (MME)
PT:	Parceria Africa-UE para as migrações, mobilidade e emprego
RO:	Parteneriatul Africa-EU cu privire la migrație, mobilitate și angajare
SK:	Partnersstvo Afrika - EÚ v oblasti migrácie, mobility a zamestnanosti
UK/IE:	Africa-EU Migration, Mobility and Employment (MME) Partnership

Partenariato che ha l'obiettivo di fornire risposte esaustive in materia di migrazione, mobilità e occupazione a beneficio di tutti i partner, con l'obiettivo specifico di creare più numerose e migliori opportunità lavorative per i cittadini dell'Africa e di migliorare la gestione dei flussi migratori.

Termine correlato:

Migrazione (Approccio globale alla).

Note:

1. Il Partenariato è stato avviato durante il 2° vertice Africa-UE dei capi di Stato e di governo che si è tenuto nel dicembre 2007 a Lisbona, in occasione del quale è stata adottata la Strategia congiunta UE-Africa e il Primo Piano di Azione (2008-2010).
2. Il Partenariato ha lo scopo di assicurare lo sviluppo sostenibile e l'attuazione degli accordi e delle dichiarazioni internazionali di pertinenza, facendo particolare affidamento sulla Dichirazione di Tripoli su Migrazione e Sviluppo, il Piano di Azione di Ouagadougou per Combattere la Tratta di Esseri Umani in particolare Donne e Bambini, nonché la Dichirazione e il Piano di Azione di Ouagadougou per la Promozione del Lavoro e la Riduzione della Povertà.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale del Partenariato Africa-UE: www.africa-eu-partnership.org (nella sezione dedicata a migrazione, mobilità e occupazione).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Partenariato Orientale

AT/DE/LU:	Östliche Partnerschaft
BG:	Източно партньорство
ES:	Asociación Oriental
FI:	Itäinen kumppanuus
FR/BE/LU:	Partenariat Oriental
HU:	Keleti Partnerség
IE:	Comhpháirtíocht an Oirthir
LV:	Austrumu partnerība
MT:	Šhubija mal-Lvant
NL/BE:	Oostelijk Partnerschap
NO:	partnerskap med land i øst
PL:	Partnerstwo Wschodnie
PT:	parceria oriental
RO:	Parteneriatul Estic
SE:	östligt partnerskap
SK:	Východné partnerstvo
UK/IE:	Eastern Partnership

Forum istituzionalizzato per la cooperazione tra l'Unione Europea e i Paesi partner orientali confinanti il cui obiettivo principale consiste nel creare le condizioni necessarie per accelerare il processo politico di associazione e l'integrazione economica.

Termine correlato:

Migrazione (Approccio globale alla).

Note:

1. I Paesi partner orientali confinanti in questione sono: Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldavia e Ucraina.
2. Tra i vari obiettivi, il Partenariato si prefigge di concludere «patti per la mobilità e la sicurezza», tesi a facilitare gli spostamenti regolari verso l'Unione e, al contempo, ad aumentare il contrasto alla corruzione, al crimine organizzato e alla migrazione irregolare. Tali patti hanno, inoltre, l'obiettivo di elevare i sistemi di asilo agli standard Europei, di istituire strutture integrate per la gestione delle frontiere, ecc. L'obiettivo a lungo termine consisterà nella piena liberalizzazione del regime dei visti, a seconda dei casi, una volta raggiunti gli standard per garantire una mobilità ben gestita e sicura.
3. Si sta, altresì, valutando l'ipotesi di mobilità a fini lavorativi allo scopo di aprire ulteriormente in mercato del lavoro comunitario.
4. Nel settembre 2011, è stata pubblicata la Comunicazione della Commissione (COM(2011) 564) in materia di Cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni all'interno del partenariato orientale.

Fonte:

Servizio di azione esterna dell'Unione Europea (2010).

Partenza volontaria

AT/DE/LU:	freiwillige Ausreise	Adempimento dell'obbligo di ritorno entro il termine fissato a tale scopo nella decisione di ritorno.
EE:	vabatahtlik lahkumine	
ES:	salida voluntaria	Sinonimo: Ritorno indipendente (utilizzato nel Regno Unito).
FI:	vapaaehtoinen maasta poistuminen	
FR/BE/LU:	départ volontaire	Termine più ampio: Ritorno (Decisione di).
GR:	εθελούσια αναχώρηση	
HU:	önkéntes távozás	Termine correlato: Ritorno volontario.
IE:	imeacht deonach	
LT:	savanoriškas išvykimas	Fonte: Articolo 3(8) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.
LV:	brīvprātīga izceļošana	
MT:	Tluq Volontarju	
NL/BE:	vrijwillig vertrek	
NO:	frivillig utreise	
PL:	dobrowolny wyjazd	
PT:	abandono voluntário	
RO:	Plecare voluntară	
SE:	frivillig avresa	
SI:	prostovoljni odhod	
SK:	dobrovoľný odchod	
UK/IE:	Voluntary Departure	

Permanenza non autorizzata

AT/DE/LU:	illegaler Aufenthalt	Presenza nel territorio di uno Stato membro di un cittadino di un paese terzo che non soddisfi, o non soddisfi più, le condizioni d'ingresso di cui all'articolo 5 del Codice Frontiere Schengen o altre condizioni d'ingresso, di soggiorno o di residenza vigenti in tale Stato membro.
EE:	ebaseaduslik riigis viibimine	
ES:	situación irregular	Termini correlati: Overstayer, Migrante irregolare.
FI:	laiton oleskelu	
FR/BE/LU:	séjour irrégulier	Fonte: Articolo 3(2) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 (recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare).
GR:	παράνομη διαμονή	
HU:	illegális tartózkodás	
IE:	cónaí neamhdhleathach	
LT:	neteisėtas buvimas	
LV:	nelikumīga uzturēšanās	
MT:	Qagħda / Waqfa / Żjara Illegali	
NL/BE:	illegaal verblijf	
NO:	ulovlig opphold	
PL:	nielegalny pobyt	
PT:	permanência ilegal	
RO:	ședere ilegală	
SE:	olaglig vistelse	
SI:	nezakonito prebivanje	
SK:	nelegálny pobyt	
UK/IE:	Illegal Stay	

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Persecuzione

AT/DE/LU:	Verfolgung
EE:	tagakiusamine
ES:	persecución
FI:	vaino
FR/BE/LU:	persécution
GR:	δίωξη
HU:	üldöz(tet)és
IE:	gáarleanúint
LT:	persekiojimas
LV:	vajāšana
MT:	Persekuzzjoni
NL/BE:	vervolging
NO:	forfølgelse
PL:	prześladowanie
PT:	perseguição
RO:	persecuție
SE:	förföljelse
SI:	preganjanje
SK:	prenasledovanie
UK/IE:	Persecution

Insieme di atti che comprende le violazioni dei diritti umani o altri gravi danni, portati avanti spesso, ma non sempre, in maniera sistematica o ripetitiva.

Termini correlati:

[Persecuzione \(Rensponsabili di\)](#), [Persecuzione \(Atti di\)](#), [Persecuzione \(Gruppo oggetto di\)](#).

Nota:

Il concetto principale di persecuzione non fu chiarito deliberatamente nella Convenzione del 1951, suggerendo l'intento degli autori che questa fosse interpretata in modo sufficientemente flessibile per riuscire a comprendere le mutevoli forme di persecuzione.

Fonte:

Glossario a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Persecuzione (Atti di)

AT/DE/LU:	Verfolgungshandlungen
EE:	tagakiusamisakt
ES:	actos de persecución
FI:	vainoksi katsottavat teot
FR/BE/LU:	actes de persécution
GR:	πράξεις δίωξης
HU:	üldöz(tet)ésnek minősülő cselekmények
IE:	gníomhartha géarleanúna
LT:	persekiojimo veiksmiai
LV:	vajāšanas darbības
MT:	Persekuzzjoni (Atti ta')
NL/BE:	daden van vervolging
NO:	forfølgelses handlinger / forfølgelse
PL:	prześladowanie
PT:	actos de perseguição
RO:	acte de persecuție
SE:	förföljelse
SI:	dejanja preganjanja
SK:	činy prenasledovania
UK/IE:	Persecution (Acts of)

Nel contesto dell'UE e ai sensi dell'articolo 1A della Convenzione di Ginevra atti che devono:

- essere sufficientemente gravi, per loro natura o frequenza, da rappresentare una violazione grave dei diritti umani fondamentali, in particolare dei diritti per cui qualsiasi deroga è esclusa a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, della Convenzione Europea di salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU); oppure
- costituire la somma di diverse misure, tra cui violazioni dei diritti umani, grave al punto di esercitare sulla persona un effetto analogo a quello di cui alla lettera a).

Nel contesto internazionale, è inteso comprendere le violazioni dei diritti umani o altri danni gravi, portati avanti, spesso ma non sempre, in maniera sistematica o ripetitiva.

Termini correlati:

Persecuzione, Persecuzione (Responsabili di), Persecuzione (Gruppo oggetto di).

Nota:

Gli atti di persecuzione che rientrano nella definizione di cui sopra possono, tra l'altro, assumere la forma di:

- atti di violenza fisica o psichica, compresa la violenza sessuale;
- provvedimenti legislativi, amministrativi, di polizia e/o giudiziari, discriminatori per loro stessa natura o attuati in modo discriminatorio;
- azioni giudiziarie o sanzioni penali sproporzionate o discriminatorie;
- rifiuto di accesso ai mezzi di ricorso giuridici e conseguente sanzione sproporzionata o discriminatoria;
- azioni giudiziarie o sanzioni penali in conseguenza al rifiuto di prestare servizio militare in un conflitto, quando questo comporterebbe commettere crimini, reati o atti che rientrano nelle clausole di esclusione di cui all'articolo 12, paragrafo 2;
- atti specificamente diretti contro un genere o contro l'infanzia.

Fonte:

Articolo 9 della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Glossario a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Persecuzione (Gruppo oggetto di)

AT/DE/LU:	Gruppenverfolgung	Il concetto qui proposto è preso dalle sentenze dell'Alto tribunale amministrativo della Germania. I rifugiati godono del diritto di asilo in Germania se sono vittime di persecuzioni politiche, subite individualmente o in qualità di componenti di una parte della popolazione (un «gruppo»), che soffre l'oppressione oppure viene minacciata nel suo complesso secondo uno dei criteri contenuti nella Convenzione di Ginevra, nella misura in cui i membri di tale gruppo siano non solo velatamente o potenzialmente a rischio, ma in maniera piuttosto tangibile ed imminente. Se si verifica la persecuzione di un gruppo, si suppone generalmente che ogni membro di tale gruppo possa essere vittima di atti di persecuzione. Così il termine aiuta nel dare credibilità alla denuncia dell'esistenza di una persecuzione politica. Il presupposto di persecuzione di un gruppo implica una certa intensità di persecuzione su ogni membro del gruppo che giustifichi il considerarla generale, indipendentemente dal fatto che un individuo sia stato vittima individualmente di tale persecuzione.
EE:	rühma tagakiusamine	
ES:	<i>non traducibile</i>	
FI:	ryhmään kohdistuva vaino	
FR/BE/LU:	persécution à l'encontre d'un groupe	
GR:	Δίωξη (ομάδα)	
HU:	senza una traduzione di uso comune	
IE:	géarleanúint ghrúpa	
LT:	persekiojamoji grupė	
LV:	grupas vajāšana	
MT:	Persekuzzjoni (ta' Grupp/i ta' Nies)	
NL/BE:	groepsvervolging	
NO:	forfølgelse av en gruppes medlemmer	
PL:	grupy prześladowane	
PT:	grupo alvo de perseguição	
RO:	grup persecutat	
SI:	preganjanje skupin	
SK:	prenasledovanie skupiny	
UK/IE:	Persecution (Group)	

La persecuzione di gruppo richiede la minaccia proveniente da un così gran numero di violazioni dei diritti protetti dalla legge in materia di asilo, da andare oltre alle singole infrazioni o a un largo numero di infrazioni individuali, costituendo piuttosto, in un determinato territorio e verso un gruppo nel suo insieme, l'incremento di atti di persecuzione che si ripetono e si diffondono al tal punto da rappresentare il pericolo imminente per ogni singolo membro del gruppo di diventarne vittima.

Tenendo in considerazione il principio generale di sussidiarietà nel diritto dei rifugiati, la persecuzione di gruppo dà diritto unicamente alla protezione di rifugiati all'estero, se il pericolo è presente in tutto il territorio del paese di origine, cioè se non vi è alternativa interna. Quando persiste il pericolo di persecuzione dopo il ritorno e non si verifica un'alternativa interna, la protezione al rifugiato deve essere ragionevole e accessibile dal paese di accoglienza.

Termini correlati:

Rifugiato (Riconoscimento collettivo dello status di), Rifugiato prima facie, Persecuzione, Persecuzione (Responsabili di), Persecuzione (Atti di).

Nota:

Questo è un concetto generale che non ha alcuna definizione giuridica nei singoli Stati membri. «Gruppo» è interpretato nel senso ampio e può riferirsi a persone con determinate convinzioni religiose, sociali (ad esempio omosessuali) e/o provenienti da una regione particolare all'interno di un paese. In ogni caso mentre un gruppo può essere perseguitato, le domande di asilo nei singoli Stati membri sono trattate individualmente e non tutte insieme come un unico gruppo.

Fonte:

Definizione tratta dalla sentenza del 15 maggio 1990 - 9 C 17,89 dell'Alto Tribunale Amministrativo della Germania, confermata dalla sentenza del 18 luglio 2006 - 1 C 15,05.

Persecuzione (Responsabili di)

AT/DE/LU:	Akteure, von denen eine Verfolgung oder ein ernsthafter Schaden ausgehen
EE:	tagakiusajad
ES:	agentes de persecución
FI:	vainon harjoittajat
FR/BE/LU:	agents de persécution
GR:	φορείς δίωξης
HU:	üldöz(tet)és forrásai / alanyai
IE:	gníomhaithe géarleanúna
LT:	persekiavimo dalyviai
LV:	vajāšanas dalībnieki
MT:	Persekuzzjoni (Aġenti / Awturi t'Atti ta')
NL/BE:	daders van vervolging
NO:	aktører som er ansvarlig for forfølgelse / aktører som utøver forfølgelse
PL:	prześladowcy
PT:	agentes de perseguição
RO:	agenți de persecuție
SE:	aktörer som utövar förföljelse
SI:	subjekt preganjanja
SK:	aktéri prenasledovania
UK/IE:	Persecution (Actors of)

Responsabili di persecuzione o di danno grave possono essere:

- lo Stato;
- i partiti o le organizzazioni che controllano lo Stato o una parte consistente del territorio dello Stato;
- soggetti non statuali, se può essere dimostrato che i responsabili di cui alle lettere a) e b), comprese le organizzazioni internazionali, non possono o non vogliono fornire protezione contro persecuzioni o danni gravi come definito all'articolo 7 della Direttiva 2004/83/CE.

Fonte:

Articolo 6 della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Persona a carico

AT/DE/LU:	zuzugsberechtigter Familienangehöriger
DK:	forsørgelsesberettiget
EE:	ülalpeetav
ES:	dependiente
FI:	huollettava
FR/BE/LU:	personne à charge
GR:	συντηρούμενο/εξαρτώμενο μέλος
HU:	eltartott
IE:	cleithiúnaí
LT:	išlaikytinis
LV:	apgādājamaš
MT:	Persuna Dipendenti
NL/BE:	afhankelijk gezinslid (molto ravvicinato: 'persoon ten laste')
NO:	forsørget person
PL:	osoba zależna
PT:	dependente / pessoa a cargo
RO:	dependent
SI:	vzdrževanec
SK:	závislá osoba
UK/IE:	Dependant

Persona che ha esplicitamente presentato una domanda per motivi di ricongiungimento familiare, cui viene concesso l'ingresso e il soggiorno da uno Stato membro, per rimanere con i propri familiari (cioè la persona definita come 'sponsor' della Direttiva 2003/86/CE).

Termini correlati:

Familiare (Componente), Sponsor.

Fonte:

Studio EMN sul Ricongiungimento familiare (2008).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Persona con un background migratorio

AT/DE/LU:	Person mit Migrationshintergrund
ES:	persona de origen migratorio
FI:	maahanmuuttajataustainen henkilö
FR/BE/LU:	personne issue de l'immigration
HU:	bevándorló háttérrel rendelkező személy
IE:	duine ag a bhfuil cúlra imirceach
LT:	asmuo, kilęs iš migrantų šeimos arba asmuo, gyvenantis ne savo kilmės valstybėje
LV:	persona ar migrācijas pieredzi
MT:	Persuna bi Storja ta' Migrazzjoni (Warajha)
NL/BE:	Persoon met een migratieachtergrond
NO:	person med innvanderbakgrunn
PL:	osoba z przeszłością migracyjną
PT:	Pessoa com antecedentes migratórios
RO:	persoană cu antecedente în domeniul migrației
SE:	person med invandrarbakgrund
SK:	osoba s migrantským pôvodom
UK/IE:	Person with a Migratory Background

Persona:

- che ha una migrazione in atto nell'attuale paese di residenza; e/o
- che era precedentemente in possesso di una nazionalità differente da quella dell'attuale paese di residenza; e/o
- con almeno uno dei genitori che in precedenza abbia fatto ingresso nell'attuale paese di residenza come migrante.

Sinonimi:

Persona di origine migrante, Persona in un contesto migratorio.

Termine più specifico:

Migrante di seconda generazione.

Note:

- Definizione ampia intesa a comprendere tutta la casistica relativa ad una persona che abbia intrapreso una migrazione e/o ai suoi genitori.
- Il punto a) comprende anche un cittadino del paese di residenza che abbia precedentemente vissuto in un altro luogo e abbia poi fatto ritorno nel suo paese di nazionalità.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Persona vulnerabile

AT/DE/LU:	besonders schutzbedürftige Person
BG:	Уязвимо лице
EE:	haavatavad isikud
ES:	persona vulnerable
FI:	heikkosa / haavoittuvassa asemassa oleva henkilö
FR/BE/LU:	personne vulnérable
GR:	ευάλωτο άτομο
HU:	különleges bánásmódot igénylő személy (sérülékeny csoportba tartozó személy)
IE:	duine soghonta
LT:	pažeidžiamas asmuo
LV:	mazāk aizsargāta persona
MT:	Persuna Vulnerabbli
NL/BE:	kwetsbare persoon
NO:	sårbar person
PL:	osoby wymagające opieki
PT:	peessoa vulnerável
RO:	persoană vulnerabilă
SE:	utsatt person
SI:	ranljiva oseba
SK:	zraniteľná osoba
UK/IE:	Vulnerable Person

Minorenni, minori stranieri non accompagnati, disabili, anziani, donne in stato di gravidanza, nuclei monoparentali, persone che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale.

Termine correlato:

Tratta di esseri umani.

Nota:

La Direttiva 2011/36/UE afferma che per posizione di vulnerabilità si intende una situazione in cui la persona in questione non ha altra scelta effettiva ed accettabile se non cedere all'abuso di cui è vittima.

Fonte:

Articolo 17(1) della Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri.

Articolo 3(j) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Popolazione (Stock di)

AT/DE/LU:	Bevölkerungs(be)stand
EE:	rahvaarv 1. jaanuari seisuga
ES:	stock de población
FI:	väestökanta
FR/BE/LU:	stock de population
GR:	πληθυσμιακό απόθεμα
HU:	adott év január 1-jén tartózkodó népesség
IE:	stoc daonra
LT:	gyventojų skaičius (konkrečiu momentu)
LV:	iedzīvotāju skaits 1.janvārī
MT:	Rendikont tal-Popolazzjoni
NL/BE:	stand van de bevolking(NL Syn.: omvang van de bevolking)
NO:	folketall
PL:	populacja w danym momencie
PT:	stock populacional
RO:	stoc de populație
SE:	folkmängd
SI:	stanje prebivalstva
SK:	počet obyvateľov
UK/IE:	Population Stock

Gli abitanti di una determinata zona ad una determinata data dell'anno in questione (ad esempio, 1° gennaio o 31 dicembre). La popolazione risulta o dai dati del censimento più recente, integrato dai cambiamenti della popolazione prodotti a partire dall'ultimo censimento, o dai registri anagrafici.

Termini correlati:

[Popolazione straniera \(Stock di\)](#), [Popolazione migrante \(Stock di\)](#), [Popolazione residente](#), [Flusso migratorio](#), [Migrazione totale](#), [Migrazione netta o saldo migratorio \(Tasso grezzo di\)](#), [Migrazione netta \(o saldo migratorio\)](#).

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Glossario EUROSTAT relativo alle statistiche sulla popolazione.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Popolazione abitualmente residente

AT/DE/LU:	Wohnbevölkerung
EE:	alaline rahvastik
ES:	población residente
FI:	henkikirjoitettu väestö / vakinainen väestö
FR/BE/LU:	population résidente
GR:	μόνιμος πληθυσμός
HU:	bejelentett lakcímmel rendelkező népesség
IE:	daonra cónaitheach
LT:	gyventojai (nuolatiniai)
LV:	pastāvīgie iedzīvotāji
MT:	Popolazzjoni (ta' Residenti)
NL/BE:	geregistreerde bevolking (Syn.: werkelijke bevolking)
NO:	fastboende befolkning
PL:	populacja rezydentów
PT:	população residente
RO:	populație rezidentă
SE:	stadigvarande bosatta
SI:	prebivalec
SK:	rezident
UK/IE:	Population (Usually Resident)

Numero di persone che, ad una determinata data, sono residenti abituali di una determinata area geografica (a livello nazionale, regionale o locale).

Termine correlato:

[Popolazione \(Stock di\).](#)

Note:

1. Il «numero di persone» include sia i cittadini di quel determinato paese che gli stranieri (e può anche includere i cittadini stranieri regolarmente ed irregolarmente presenti).
2. In quest'ambito, si intende per «dimora abituale» il luogo in cui una persona trascorre normalmente il periodo di riposo giornaliero, indipendentemente da assenze temporanee per attività ricreative, vacanze, visite ad amici e parenti, affari, cure mediche o pellegrinaggi religiosi.
3. Sono considerate come residenti abituali dell'area geografica in questione solamente le persone:
 - i) che hanno vissuto nel loro luogo di dimora abituale senza interruzione per un periodo di almeno dodici mesi prima della data di riferimento; o
 - ii) che si sono stabilite nel loro luogo di dimora abituale nei dodici mesi precedenti la data di riferimento con l'intenzione di permanervi per almeno un anno.

Laddove le circostanze di cui ai punti i) o ii) non possano essere determinate, per «dimora abituale» si intende il luogo di residenza legale o dichiarata nei registri.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativo ai censimenti della popolazione e delle abitazioni e del Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale (articolo 3).

Popolazione de facto

AT/DE/LU:	De-facto-Bevölkerung, tatsächlich anwesende Bevölkerung
EE:	de facto rahvastik
ES:	población (de hecho)
FI:	de facto -väestö
FR/BE/LU:	population de fait
GR:	de facto (εν τοις πράγμασι) πληθυσμός
HU:	népesség (de facto)
IE:	daonra de facto
LT:	gyventojų skaičius (de facto)
LV:	de facto iedzīvotāji
MT:	Popolazzjoni (de facto)
NL/BE:	feitelijke bevolking
NO:	tilstedeværende befolkning / befolkning (de facto)
PL:	populacja de facto
PT:	população (de facto)
RO:	populație (de facto)
SE:	de facto befolkning
SI:	prebivalstvo (de facto)
SK:	obyvateľstvo (de facto)
UK/IE:	Population (<i>de facto</i>)

Concetto in base al quale le persone (o eventi essenziali) sono registrati (o sono attribuiti) nell'area geografica in cui sono presenti (o si sono verificati) in un determinato momento.

Termine correlato:

[Popolazione de jure.](#)

Nota:

Il termine è stato inserito per un'esigenza di completezza, ma non è molto utilizzato e pertanto se ne sconsiglia l'utilizzo.

Fonte:

Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

Popolazione de jure

AT/DE/LU:	De-jure-Bevölkerung
EE:	de jure rahvastik
ES:	población (de derecho)
FI:	de jure -väestö
FR/BE/LU:	population de droit
GR:	De jure (σύμφωνα με το νόμο) πληθυσμός
HU:	népesség (de jure)
IE:	daonra de jure
LT:	gyventojų skaičius (de jure)
LV:	de jure iedzīvotāji
MT:	Popolazzjoni (de jure)
NL/BE:	werkelijke bevolking
NO:	hjemmehørende befolkning / befolkning (de jure)
PL:	populacja de jure
PT:	população (de direito)
RO:	populație (de drept)
SE:	de jure befolkning
SI:	prebivalstvo (de iure)
SK:	obyvateľstvo (de jure)
UK/IE:	Population (<i>de jure</i>)

Concetto in base al quale persone (o eventi essenziali) sono registrati (o sono attribuiti) nell'area geografica sulla base del luogo di residenza.

Termine correlato:

[Popolazione de facto.](#)

Nota:

Il termine è stato inserito per un'esigenza di completezza, ma non è molto utilizzato e pertanto se ne sconsiglia l'utilizzo.

Fonte:

Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Popolazione immigrante

AT/DE/LU:	Zuwanderungsbevölkerung
EE:	sisserännanud rahvastik
ES:	población inmigrante
FI:	maahanmuuttajaväestö
FR/BE/LU:	population immigrée
GR:	πληθυσμός μεταναστών
HU:	bevándorló / migráns népesség
IE:	daonra inimirceach
LT:	gyventojai (imigrantai)
LV:	iedzīvotāji (imigranti)
MT:	Popolazzjoni (ta' Immigranti)
NL/BE:	immigrantenpopulatie
NO:	innvandrerbefolkning
PL:	populacja imigrancka
PT:	população imigrante
RO:	populație străină
SE:	invandrad befolkning
SI:	priseljeno prebivalstvo
SK:	pristáholci
UK/IE:	Population (Immigrant)

Vedi [Popolazione migrante \(Stock di\)](#).

Termini correlati:

[Popolazione straniera di un paese](#), [Popolazione straniera \(Stock di\)](#).

Nota:

Secondo il Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), la popolazione immigrante può essere descritta in uno dei seguenti modi. Alcuni paesi tradizionalmente fanno riferimento ai dati relativi ai cittadini stranieri (paesi europei e Giappone) mentre altri ai nati all'estero (Australia, Canada e Stati Uniti). Tale distinzione ha origine in parte dalla natura e dalla storia dei sistemi migratori nonché dalla legislazione in materia di cittadinanza e naturalizzazione.

Popolazione migrante (Stock di)

AT/DE/LU:	Anzahl der Zuwanderer/Einwanderer
EE:	sisserännanud rahvastik 01. jaanuari seisuga
ES:	stock de población inmigrante
FI:	maahanmuuttajaväestön määrä
FR/BE/LU:	stock de migrants
GR:	αποθεματικό μεταναστών
HU:	migráns népesség száma
IE:	stoc imirceach
LT:	migrantų skaičius
LV:	migrantu skaits (1.janvārī)
MT:	Rendikont tal-Popolazzjoni Migranti
NL/BE:	In het buitenland geboren bevolking (eerste generatie)
NO:	innvandrerbefolkning / antall innvandrere / antall migranter
PL:	migranci obecni na terytorium danego kraju
PT:	stock de população estrangeira
RO:	stoc de străini/migranți
SE:	invandrad befolkning
SI:	število migrantov
SK:	počet migrantov
UK/IE:	Stock (Migrant)

Numero dei migranti in una determinata area a una certa data dell'anno in questione (per esempio, al 1° gennaio o al 31 dicembre).

Sinonimo:

[Popolazione immigrante](#).

Termini correlati:

[Popolazione straniera di un paese](#), [Popolazione \(Stock di\)](#), [Popolazione straniera \(Stock di\)](#).

Note:

1. Il termine è stato inserito in quanto esistono due metodi per calcolare lo stock di popolazione.
2. Lo stock di popolazione migrante esclude gli stranieri che non hanno intrapreso una migrazione, vale a dire coloro che sono nati in una determinata area da genitori stranieri che vivono in detta zona. Lo stock di popolazione migrante può includere anche i cittadini di una data area che sono rientrati in detta area.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Stock di popolazione».

Popolazione straniera (Stock di)

AT/DE/LU:	Bestand der ausländischen Wohnbevölkerung
EE:	võõrrahvastik 01. jaanuari seisuga
ES:	stock de población extranjera
FI:	ulkomaalaisväestön määrä
FR/BE/LU:	stock de population étrangère
GR:	αποθεματικό αλλοδαπών
HU:	külföldi népesség száma
IE:	stoc eachtrannach
LT:	užsieniečių skaičius
LV:	ārzemnieku skaits (1.janvārī)
MT:	Rendikont tal-Popolazzjoni Barranija
NL/BE:	bevolking van buitenlandse nationaliteit
NO:	utenlandsk befolkning / antall utenlandske borgere
PL:	cudzoziemcy obecni na terytorium danego kraju (populacja cudzoziemców)
PT:	stock de população estrangeira
RO:	stoc de străini
SE:	antal utländska medborgare
SI:	število tujcev
SK:	počet cudzincov
UK/IE:	Stock (Foreign)

Numero di stranieri in una determinata area a una certa data dell'anno considerato (per esempio, al 1° gennaio o al 31 dicembre).

Sinonimo:

[Popolazione straniera di un paese.](#)

Termini correlati:

[Popolazione migrante \(Stock di\)](#), [Popolazione immigrante](#), [Popolazione \(Stock di\)](#).

Note:

1. Il termine è stato inserito in quanto esistono due metodi per calcolare lo stock di popolazione.
2. Lo stock di popolazione straniera può includere i migranti, più coloro che sono nati da genitori stranieri e che vivono in una determinata area.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Popolazione straniera di un paese

AT/DE/LU:	ausländische Bevölkerung eines Landes
EE:	välispäritolu rahvastik
ES:	población extranjera
FI:	maan ulkomainen väestö
FR/BE/LU:	population étrangère d'un pays
GR:	αλλοδαπός πληθυσμός
HU:	egy ország külföldi népessége
IE:	daonra eachtrannach tíre
LT:	šalyje gyvenantys užsieniečiai
LV:	ārvalstnieki
MT:	Popolazzjoni Barranija ta' Pajjiż
NL/BE:	bevolking van buitenlandse nationaliteit (stock)
NO:	et lands utenlandske befolkning / den utenlandske befolkningen i et land
PL:	populacja cudzoziemców z kraju
PT:	população estrangeira
RO:	populație străină
SE:	utländska medborgare
SI:	tuje prebivalstvo v državi
SK:	cudzinci v krajine
UK/IE:	Foreign Population of a Country

Tutti coloro che considerano un determinato paese come il loro paese di residenza abituale e che sono cittadini di un paese diverso.

Sinonimo:

[Popolazione straniera \(Stock di\)](#).

Termini correlati:

[Popolazione migrante \(Stock di\)](#), [Popolazione immigrante](#).

Fonte:

Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Portale dell'Unione Europea sull'Immigrazione

AT/DE/LU:	EU-Zuwanderungsportal
BG:	Портал за имиграция на ЕС
CZ:	portál EU o přistěhovalectví
DK:	EU's indvandringsportal
EE:	ELi sisserändeportaali
ES:	Portal de la Inmigración de la UE
FI:	EU:n maahanmuuttoportaali
FR/BE/LU:	Portail de l'UE sur l'immigration
GR:	Διαδικτυακή Πύλη της ΕΕ για τη Μετανάστευση
HU:	uniós bevándorlási portált
LT:	ES imigracijos portalas
LV:	ES Imigrācijas portālu
MT:	Portal tal-UE dwar l-Immigrazzjoni
NL/BE:	EU-portaalsite over immigratie
PL:	Portalu Imigracyjny UE
PT:	Portal da Imigração da UE
RO:	Portalul UE privind imigrația
SE:	EU:s invandringsportal
SI:	portal EU o priseljevanju
SK:	Imigračný portál EÚ
UK/IE:	EU Immigration Portal (EUIP)

Sito internet specializzato che fornisce informazioni ai cittadini di paesi terzi interessati a trasferirsi nell'Unione Europea e che funge da riferimento iniziale per notizie pratiche e aggiornate sull'UE e sulle politiche e le procedure nazionali in materia di immigrazione.

Termini correlati:

EMN Rete Europea Migrazioni, Sito internet europeo sull'integrazione.

Nota:

Il Portale è stato lanciato nel novembre 2011 (si veda il Comunicato stampa della Commissione Europea IP/11/1370 del 18 novembre 2011).

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale:
<http://ec.europa.eu/immigration/>.

Preferenza comunitaria

AT/DE/LU:	Gemeinschaftspräferenz
ES:	principio de preferencia comunitaria
FI:	yhteisön etuuskohtelu
FR/BE/LU:	préférence communautaire
GR:	κοινοτική προτίμηση
HU:	közösségi preferencia
IE:	fabhar an Chomhphobail
LT:	Bendrijos pirmumo (principas)
LV:	Kopienas priekšrokas princips/Kopienas izvēle
MT:	Preferenza Komunitarja
NL/BE:	communautaire voorkeur
NO:	felleskapspreferanse
PL:	zasada pierwszeństwa (pracowników) Wspólnoty
PT:	preferência comunitária
RO:	preferința comunitară
SE:	gemenskapspreferens
SK:	zásada uprednostňovanie pracovníkov z členských štátov Spoločenstva
UK/IE:	Community Preference

Preferenza accordata da uno Stato Membro ai lavoratori che sono cittadini di un altro Stato Membro rispetto ai cittadini di un paese terzo per quanto riguarda l'accesso al mercato del lavoro.

Nota:

A seguito dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, la terminologia inglese corretta è diventata «Union Preference» piuttosto che «Community Preference».

Fonte:

Atto di adesione 2005 (Allegato VI (articolo 14) e VII (articolo 14) all'articolo 20 del Protocollo relativo alle condizioni e modalità d'ammissione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione Europea).

Principi Comuni di Base

AT/DE/LU:	Gemeinsame Grundprinzipien
EE:	ühtsed aluspõhimõtted
ES:	principios básicos comunes
FI:	yhteiset perusperiaatteet
FR/BE/LU:	principes de base communs
GR:	κοινές βασικές αρχές
HU:	közös alapelvek
IE:	comhphrionsabail bhunúsacha
LT:	bendrieji pagrindiniai principai
LV:	kopīgie pamatprincipi
MT:	Principji Bażiċi Komuni
NL/BE:	gemeenschappelijke basisprincipes
NO:	felles grunnprinsipper
PL:	wspólne podstawowe zasady
PT:	princípios básicos comuns
RO:	principii comune de bază
SE:	gemensamma grundprinciper
SK:	spoločné základné zásady
UK/IE:	Common Basic Principles

Nell'ambito della politica di integrazione dell'UE, questi costituiscono un gruppo di (11) linee guida semplici, non vincolanti, ma ragionate sui principi fondamentali e destinate ad assistere gli Stati membri nella formulazione delle loro politiche di integrazione. Servono anche a:

- dare agli Stati membri i mezzi con cui possano giudicare e valutare i propri sforzi;
- aiutare gli Stati membri nel determinare quali siano le priorità e quindi stabilire i propri obiettivi misurabili;
- fungere da base per gli Stati membri per esplorare come le autorità comunitarie, nazionali, regionali e locali possano interagire per far sviluppare ed implementare le politiche di integrazione;
- determinare come queste politiche possano meglio coinvolgere altri attori nell'integrazione (per esempio, partner sociali, ONG, associazioni di donne e di migranti, aziende e altre istituzioni private);
- essere complementari ed in piena sinergia con le strutture esistenti, incluse quelle internazionali sui diritti umani e quelle comunitarie che contengono norme circa l'integrazione, gli obiettivi dell'UE sulle pari opportunità di genere, la non-discriminazione ed altre politiche comunitarie;
- contribuire a strutturare un dialogo costante tra i governi e tutte le altre istituzioni competenti e le parti interessate a livello comunitario;
- fungere da base ed assistere l'Unione Europea nel capire come i suoi strumenti in materia di integrazione possano essere ulteriormente migliorati;
- assistere il Consiglio nella riflessione e nel concordare i meccanismi e le politiche necessari per sostenere a livello comunitario, nazionale e locale gli sforzi di politica d'integrazione, in particolare attraverso l'apprendimento a livello europeo e la condivisione delle conoscenze.

Termini correlati:

Integrazione, Paese di accoglienza, Società di accoglienza.

Fonte:

Conclusioni del Consiglio «Giustizia e Affari interni» del 19 novembre 2004 (Doc. 14615/05).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Processo di Praga - Instaurare partenariati in materia di migrazione

AT/DE/LU:	Prager Prozess – Aufbau von Migrationspartnerschaften
ES:	Proceso de Praga - construyendo asociaciones migratorias
FI:	Prahan prosessi – muuttoliikekumppanuuksien luominen
FR/BE/LU:	Processus de Prague
HU:	Prágai Folyamat - Migrációs Partnerségek Kiépítése
IE:	Próiseas Phrág – Comhpháirtíochtaí Imirce a Chothú
LV:	Prāgas process - Migrācijas partnerattiecību veidošana
MT:	Proċess (il-) ta' Praga - Twaqqif ta' Għaqdiet ta' Shubija fil-Qasam tal-Migrazzjoni
NL/BE:	Praag-proces
NO:	Praha-prosessen for å utvikle migrasjonspartnerskap/Prague Process – Building Migration Partnership
PL:	Proces Praski - budowa partnerstw na rzecz mobilności
PT:	Processo de Praga - Construção de parcerias para as migrações
RO:	Procesul de la Praga - «Building Migration Partnerships»
SE:	Pragprocessen - Att bygga migrationspartnerskap
SK:	Pražský proces - Budovanie migračných partnerstiev
UK/IE:	Prague Process - Building Migration Partnerships

Processo per rafforzare la cooperazione nella gestione delle migrazioni tra i paesi dell'UE e 19 paesi partner orientali (i Balcani occidentali, l'Europa Orientale, la Turchia, la Federazione Russa, l'Asia Centrale e il Caucaso Meridionale) attraverso un approccio globale, equilibrato, pragmatico e operativo e nel rispetto dei diritti e della dignità umana dei migranti e dei loro familiari così come dei rifugiati.

Termine correlato:

[Migrazione \(Approccio globale alla\).](#)

Note:

1. Questo processo è stato avviato in seguito alla conferenza ministeriale tenutasi a Praga nell'aprile 2009, su iniziativa della Repubblica Ceca e in collaborazione con Ungheria, Slovacchia, Polonia e Romania.
2. Le sue attività si estendono su 5 aree: (1) il contrasto all'immigrazione irregolare, (2) la riammissione, il ritorno volontario e la reintegrazione, (3) l'immigrazione autorizzata, (4) l'integrazione, (5) la migrazione e lo sviluppo.

Fonte:

Dichiarazione congiunta della Conferenza ministeriale di Praga (2009).

Profilo migratorio

AT/DE/LU:	Migrationsprofil
BG:	Миграционен профил
EE:	rändeprofil
ES:	perfil migratorio
FI:	muuttoprofil
FR/BE/LU:	profil migratoire
GR:	μεταναστευτικό προφίλ
HU:	migrációs profil
IE:	próifil imirce
LT:	migracijos profilis
LV:	migrācijas profils
MT:	Profil Migratorju
NL/BE:	migratieprofiel
NO:	migrasjonsprofil
PL:	profile migracyjne
PT:	perfil migratório/profiling
RO:	profil de migrație
SE:	migrationsprofil
SI:	migracijski profil
SK:	migračný profil
UK/IE:	Migration Profile

Profilo che illustra la situazione migratoria di un paese per accrescere le cognizioni necessarie allo sviluppo delle politiche e al dialogo con i paesi partner. Funge, inoltre, da base per la formulazione di politiche più coerenti in materia di migrazione e sviluppo.

Termine più ampio:

Migrazione (Approccio globale alla).

Termini correlati:

Mobilità (Partenariato per la), Cooperazione (Piattaforma di).

Note:

1. Tali profili contengono dati e analisi sugli attuali modelli migratori, sulle tendenze del mercato del lavoro, sui flussi di rimesse, sulle informazioni relative alla diaspora e ad altri dati inerenti allo sviluppo.
2. Tali profili sono stati elaborati dall'OIM e da CARIM - Consorzio per la ricerca applicata in materia di migrazione internazionale.
3. Si veda anche la Comunicazione sull'applicazione dell'approccio globale in materia di migrazione alle aree orientali e sudorientali vicine all'Unione Europea (COM(2007) 247).

Fonte:

Consultazione pubblica sull'approccio globale alla migrazione: documento base (aprile 2011).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Programma di protezione regionale

AT/DE/LU:	Regionales Schutzprogramm
ES:	programa regional de protección
FI:	alueellinen suojeluohjelma
FR/BE/LU:	programme régional de protection
HU:	Regionális Védelmi Program
IE:	Clár Cosanta Réigiúnaí
LV:	Reģionālās aizsardzības programma
MT:	Programm ta' Protezzjoni Reġjonali
NL/BE:	regionaal beschermingsprogramma
NO:	regionalt program om beskyttelse
PL:	program ochrony regionalnej
PT:	Programa regional de protecção
RO:	program de protecție regională
SK:	regionálne programy ochrany
UK/IE:	Regional Protection Programme

Programma istituito per potenziare la capacità di protezione delle regioni coinvolte - sia le regioni di origine che quelle di transito - e per migliorare la protezione dei rifugiati attraverso soluzioni durature (ritorno, integrazione locale o reinsediamento in un paese terzo).

Termine più ampio:
Protezione.

Termini correlati:
Asilo, Rifugiato.

Note:

1. A partire dal dicembre 2011, l'UE sostiene programmi di questo tipo in Tanzania (come parte della regione dei Grandi Laghi), Ucraina, Bielorussia e Moldavia.
2. A partire dal dicembre 2011, è in corso di valutazione l'ipotesi di sviluppare simili programmi in altre regioni, come il Nord Africa, il Corno d'Africa, l'Afghanistan e il Medio Oriente.

Fonte:

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo relativa ai programmi di protezione regionale (COM/2005/0388 def).

Protezione

AT/DE/LU:	Schutz
BG:	Защита
EE:	kaitse
ES:	protección
FI:	suojelu
FR/BE/LU:	protection
GR:	προστασία
HU:	védelem
IE:	cosaint
LT:	apsauga
LV:	aizsardzība
MT:	Protezzjoni / Harsien
NL/BE:	bescherming
NO:	beskyttelse
PL:	ochrona
PT:	protecção
RO:	protecție
SE:	skydd
SI:	zaščita
SK:	ochrana
UK/IE:	Protection

Concetto che comprende tutte le attività finalizzate all'ottenimento del pieno rispetto dei diritti della persona in conformità con il testo e con lo spirito dei diritti dell'uomo, dei rifugiati e del diritto umanitario internazionale.

Termine correlato:
Protezione (Agenti della).

Nota:

La protezione implica creare un ambiente favorevole al rispetto delle persone, prevenendo e/o attenuando gli effetti immediati di un determinato abuso, ripristinando le condizioni di vita dignitose, riparando il danno attraverso la riparazione, restituzione e riabilitazione.

Fonte:

Glossario a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Protezione (Agenti della)

AT/DE/LU:	Akteure, die Schutz bieten
EE:	kaitse pakkuja
ES:	agentes de protección
FI:	suojelun tarjoajat
FR/BE/LU:	acteurs de la protection
GR:	φορείς προστασίας
HU:	a védelem szerezői
IE:	gníomhaithe cosanta
LT:	apsaugos teikėjai
LV:	aizsardzības dalībnieki
MT:	Protezzjoni (Aġenti tal-)
NL/BE:	actoren van bescherming
NO:	aktører som gir beskyttelse
PL:	podmioty udzielające ochrony
PT:	agentes de protecção
RO:	agenți de protecție
SE:	aktörer som ger skydd
SI:	subjekt zaštite
SK:	aktéri ochrany
UK/IE:	Protection (Actors of)

Generalmente la protezione può essere offerta dai seguenti soggetti:

- lo Stato, oppure
- i partiti o organizzazioni, comprese le organizzazioni internazionali che controllano lo Stato o una parte consistente del suo territorio, che adottano adeguate misure per impedire che possano essere inflitti atti persecutori o danni gravi, avvalendosi tra l'altro di un sistema giuridico effettivo che permetta di individuare, di perseguire penalmente e di punire gli atti che costituiscono persecuzione o danno grave e se il richiedente ha accesso a tale protezione.

Termine più ampio:

Protezione.

Fonte:

Articolo 7 della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Protezione internazionale

AT/DE/LU:	internationaler Schutz
BG:	Международна защита
EE:	rahvusvaheline kaitse
ES:	protección (internacional)
FI:	kansainvälinen suojelu
FR/BE/LU:	protection internationale
GR:	διεθνής προστασία
HU:	nemzetközi védelem
IE:	cosaint idirnáisiúnta
LT:	apsauga (tarptautinė)
LV:	starptautiskā aizsardzība
MT:	Protezzjoni (Internazzjonali)
NL/BE:	internationale bescherming
NO:	internasjonal beskyttelse
PL:	ochrona międzynarodowa
PT:	protecção internacional
RO:	protecție internațională
SE:	internationellt skydd
SI:	mednarodna zaščita
SK:	medzinárodná ochrana
UK/IE:	Protection (International)

Nel contesto dell'UE, comprende lo status di rifugiato e di protezione sussidiaria quale definito alle lettere d) e f) dell'art. 2 della Direttiva 2004/83/CE.

Nel contesto internazionale, fa riferimento alle azioni della comunità internazionale basate sul diritto internazionale e volte a tutelare i diritti fondamentali di una determinata categoria di persone, fuori dal proprio paese di origine, che non godono della protezione dei propri paesi.

Termini più specifici:

Rifugiato (Status di), Protezione sussidiaria (Status di), Protezione umanitaria, Protezione temporanea.

Termine correlato:

Ginevra (Convenzione di) e New York (Protocollo di).

Note:

1. La Direttiva 2011/51/UE dell'11 maggio 2011 ha modificato la Direttiva 2003/109/CE per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale.
2. Nel novembre 2011, è stato raggiunto un accordo per emendare la Direttiva 2004/83/CE, che precisa alcuni concetti giuridici utilizzati per definire i motivi su cui si fonda la protezione (Vedi Comunicato Stampa del Consiglio dell'UE 17435/11 del 24 novembre 2011).

Fonte:

Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Glossario a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Protezione internazionale (Domanda di)

AT/DE/LU:	Antrag auf internationalen Schutz
BG:	Заявление за международна защита
EE:	rahvusvahelise kaitse taotlus
ES:	solicitud de protección internacional
FI:	kansainvälistä suojelua koskeva hakemus
FR/BE/LU:	demande de protection internationale
GR:	αίτηση για διεθνή προστασία
HU:	non si utilizza questa espressione, quanto piuttosto «elismerés iránti kérelem» = domanda di riconoscimento (che implica il riconoscimento sia dello status di rifugiato sia della protezione sussidiaria)
IE:	iarratas ar chosaint idirnáisiúnta
LT:	tarptautinės apsaugos prašymas
LV:	starptautiskās aizsardzības pieteikums
MT:	Talba għall-Protezzjoni Internazzjonali
NL/BE:	verzoek om internationale bescherming
NO:	søknad om internasjonal beskyttelse
PL:	wniosek o udzielenie międzynarodowej ochrony
PT:	pedido de protecção internacional
RO:	cerere pentru protecție internațională
SE:	ansökan om internationellt skydd
SI:	prošnja za mednarodno zaščito
SK:	žiadost' o medzinárodnú ochranu
UK/IE:	Protection (Application for International)

Nel contesto dell'UE, richiesta di protezione rivolta ad uno Stato membro da parte di un cittadino di un paese terzo o di un apolide di cui si può ritenere che intenda ottenere lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria e che non solleciti esplicitamente un diverso tipo di protezione, non contemplato nel campo d'applicazione della Direttiva 2004/83/CE (la cosiddetta «Direttiva qualifiche»), che possa essere richiesto con domanda separata.

Termine più specifico:

Asilo (Domanda di).

Fonte:

Articolo 2(g) della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Protezione sussidiaria

AT/DE/LU:	subsidiärer Schutz
EE:	täiendav kaitse
ES:	protección subsidiaria
FI:	toissijainen suojelu
FR/BE/LU:	protection subsidiaire
GR:	επικουρική προστασία
HU:	kiegészítő védelem
IE:	cosaint choimhdeach
LT:	apsauga (papildoma)
LV:	alternatīvā aizsardzība
MT:	Protezzjoni (Sussidjarja)
NL/BE:	subsidiaire bescherming
NO:	subsidiær beskyttelse
PL:	ochrona (uzupełniająca)
PT:	protecção subsidiária
RO:	protecție subsidiară
SE:	skyddsbehövande i övrigt
SI:	subsidiarna zaščita
SK:	doplňková ochrana
UK/IE:	Protection (Subsidiary)

Protezione concessa al cittadino di un paese terzo o all'apolide che non possieda i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno come definito all'articolo 15 della Direttiva 2004/83/CE, e al quale non si applica l'articolo 17, paragrafi 1 e 2 della summenzionata direttiva, e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto paese.

Termine più ampio:

[Protezione internazionale.](#)

Termini più specifici:

[Protezione sussidiaria \(Status di\), Protezione Sussidiaria \(Persona ammissibile di\).](#)

Termini correlati:

[Protezione umanitaria, Rifugiato a causa di una guerra civile, Protezione temporanea.](#)

Nota:

Non è utilizzato nel Regno Unito, vedi Protezione umanitaria.

Fonte:

Articolo 2(e) della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolide, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Protezione sussidiaria (Persona ammissibile di)

AT/DE/LU:	Person mit Anspruch auf subsidiären Schutz
EE:	täiendava kaitse nõuetele vastav isik
ES:	persona con derecho a protección subsidiaria
FI:	henkilö, joka voi saada toissijaista suojelua
FR/BE/LU:	personne pouvant bénéficier de la protection subsidiaire
GR:	άτομο επιλέξιμο για επικουρική προστασία
HU:	kiegészítő védelemben részesített személy / oltalmazott
IE:	duine i dteideal cosanta coimhdí
LT:	asmenys, galintys pasinaudoti papildoma apsauga
LV:	persona, kura tiesīga uz alternatīvo statusu
MT:	Persuna Eligibbli għall-Protezzjoni Sussidjarja
NL/BE:	persoon die voor de subsidiaire-beschermingsstatus in aanmerking komt
NO:	person som har krav på subsidiær beskyttelse
PL:	osoba kwalifikująca się do ochrony uzupełniającej
PT:	pessoa elegível para protecção subsidiária
RO:	persoană eligibilă pentru protecție subsidiară
SE:	person som uppfyller kraven för att betecknas som skyddsbehövande i övrigt
SI:	oseba, ki izpolnjuje pogoje za subsidiarno obliko zaščite
SK:	osoba oprávnená na doplnkovú ochranu
UK/IE:	Protection (Person Eligible for Subsidiary)

Cittadino di un paese terzo o apolide che non possieda i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno come definito all'articolo 15 della Direttiva 2004/83/CE, e al quale non si applica l'articolo 17, paragrafi 1 e 2 della summenzionata Direttiva, e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto paese.

Termine più ampio:

[Protezione sussidiaria.](#)

Termine correlato:

[Rifugiato de facto.](#)

Fonte:

Articolo 2(e) della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Protezione sussidiaria (Status di)

AT/DE/LU:	subsidiärer Schutzstatus
EE:	täiendava kaitse seisund
ES:	estatuto de protección subsidiaria
FI:	toissijainen suojeluasema
FR/BE/LU:	statut de protection subsidiaire
GR:	καθεστώς επικουρικής προστασίας
HU:	kiegészítő védelmi jogállás
IE:	stádas cosanta coimhdí
LT:	papildomos apsaugos statusas
LV:	alternatīvais aizsardzības statuss
MT:	Status ta' Protezzjoni Sussidjarja
NL/BE:	subsidiaire-beschermingsstatus
NO:	midlertidig beskyttelsesstatus
PL:	uzupełniający status ochronny
PT:	estatuto de protecção subsidiária
RO:	statut de protecție subsidiară
SE:	status som skyddsbehövande i övrigt
SI:	status subsidiarne oblike zaščite
SK:	štatút doplnkovej ochrany
UK/IE:	Protection Status (Subsidiary)

Riconoscimento, da parte di uno Stato membro, di un cittadino di un paese terzo o di un apolide quale persona ammissibile alla protezione sussidiaria.

Termine più ampio:

[Protezione sussidiaria.](#)

Termini correlati:

[Rifugiato \(Status di\)](#), [Rifugiato a causa di una guerra civile.](#)

Fonte:

Articolo 2(f) della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Protezione temporanea

AT/DE/LU:	vorübergehender Schutz
CZ:	dočasná ochrana
EE:	ajutine kaitse
ES:	protección temporal
FI:	tilapäinen suojelu
FR/BE/LU:	protection temporaire
GR:	προσωρινή προστασία
HU:	ideiglenes védelem
IE:	cosaint shealadach
LT:	apsauga (laikinoji)
LV:	pagaidu aizsardzība
MT:	Protezzjoni (Temporanja)
NL/BE:	tijdelijke bescherming
NO:	midlertidig beskyttelse
PL:	tymczasowa ochrona
PT:	protecção temporária
RO:	protecție temporară
SE:	tillfälligt skydd
SI:	začasna zaščita
SK:	dočasná ochrana
UK/IE:	Protection (Temporary)

Procedura di carattere eccezionale che garantisce, nei casi di afflusso di massa o di imminente afflusso di massa di sfollati provenienti da paesi terzi che non possono rientrare nel loro paese d'origine, una tutela immediata e temporanea alle persone sfollate, in particolare qualora vi sia anche il rischio che il sistema d'asilo non possa far fronte a tale afflusso senza effetti pregiudizievoli per il suo corretto funzionamento, per gli interessi delle persone di cui trattasi e degli altri richiedenti protezione.

Termine più ampio:

Protezione internazionale.

Termini correlati:

Sfollamento, Flusso di massa, Rifugiato a causa di una guerra civile.

Fonte:

Articolo 2(a) della Direttiva 2001/55/CE del Consiglio, del 20 luglio 2001, sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi.

Protezione umanitaria

AT/DE/LU:	humanitärer Schutz
BG:	Хуманитарна защита
EE:	humanitaarkaitse
ES:	protección humanitaria
FI:	humanitaarinen suojelu
FR/BE/LU:	protection humanitaire
GR:	προστασία για ανθρωπιστικούς λόγους
HU:	humanitárius védelem
IE:	cosaint dhaonnúil
LT:	apsauga (humanitarinė)
LV:	humānā aizsardzība
MT:	Protezzjoni (Umanitarja)
NL/BE:	bescherming op humanitaire gronden
NO:	beskyttelse på humanitært grunnlag / humanitær beskyttelse
PT:	protecção humanitária
RO:	protecție umanitară
SI:	humanitarna zaščita
SK:	humanitárna ochrana
UK/IE:	Protection (Humanitarian)

Forma di protezione attualmente sostituita dalla protezione sussidiaria, con l'eccezione del solo Regno Unito. Negli altri Stati membri questa non viene più utilizzata oppure, come nel caso dell'Italia, costituisce un concetto diverso da quello di protezione sussidiaria.

Termine più ampio:

Protezione internazionale.

Termine più specifico:

Quota per rifugiati.

Termini correlati:

Protezione sussidiaria, Rifugiato de facto.

Note:

1. Il Regno Unito ha aderito alla Direttiva 2004/83/CE (la cosiddetta «direttiva qualifiche») ma non utilizza (giuridicamente) l'espressione «protezione sussidiaria». Si ritiene che l'inclusione della protezione umanitaria nelle norme sull'immigrazione del Regno Unito recepisca nella legislazione britannica le disposizioni della protezione sussidiaria della Direttiva relativa. La protezione umanitaria è definita come la protezione data a qualcuno in conformità ai termini della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU). Non è lo stesso per quanto riguarda l'asilo, che può essere concesso solo a coloro che fuggono dalle persecuzioni, ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sullo status dei rifugiati del 1951. Vedi Regolamento sull'Immigrazione del Regno Unito - Sezione 339C.
2. In Germania, protezione umanitaria e protezione sussidiaria sono concetti diversi. La protezione umanitaria è costituita dall'accoglienza e dal soggiorno dei rifugiati ai sensi del diritto internazionale o sulla base di ragioni di tipo umanitario o politico, come previsto nella Legge sul soggiorno Par. 22, 23. In questo senso la definizione del Regno Unito non è applicabile alla Germania.
3. In Estonia e Lettonia questa espressione non viene utilizzata.
4. L'Irlanda ha aderito alla direttiva ed utilizza anche l'espressione *Leave to Remain*.
5. Austria, Spagna e Italia usano un'espressione simile, vale a dire Permesso di soggiorno per motivi umanitari.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Prova (Onere della)

AT/DE/LU:	Beweislast
EE:	tõendamiskohustus
ES:	carga de la prueba
FI:	todistustaakka
FR/BE/LU:	charge de la preuve
GR:	υποχρέωση της απόδειξης της βασιμότητας του ισχυρισμού
HU:	bizonyítási teher
IE:	dualgas cruthúnais
LT:	įrodinėjimo pareiga
LV:	pierādīšanas pienākums
MT:	Piż (il-) tal-Prova / Obbligu (l-) li Jinġiebu l-Provi
NL/BE:	bewijslast
NO:	bevisbyrde
PL:	ciężar dowodu
PT:	ónus da prova
RO:	sarcina dovezii
SE:	bevisbörda
SI:	dokazno breme
SK:	dôkazné bremeno
UK/IE:	Burden of Proof

Nel contesto delle politiche migratorie, un cittadino straniero che chiede di entrare in un determinato paese generalmente deve provare di avere il diritto ad entrare e di non essere inammissibile in base alla legislazione di quello Stato.

Nel contesto delle procedure di riconoscimento dello status di rifugiato, per esempio, il richiedente deve dimostrare che il suo timore di subire persecuzioni qualora torni in patria sia fondato.

Nota:

Una definizione più ampia può essere reperita all'interno dell'Oxford Dictionary of Law.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Provvedimento di esecuzione

AT/DE/LU:	Vollstreckungsmaßnahme
DK:	tvangsfuldbyrdselsforanstaltning
EE:	sundtäitmine
ES:	medida de ejecución
FI:	täytäntöönpanotoimienpide
FR/BE/LU:	mesure d'exécution
GR:	μέτρο εκτέλεσης; μέτρο επιβολής
HU:	végrehajtási intézkedés
IE:	beart forfheidhmiúcháin
LT:	prievartos priemonė
LV:	izpildes pasākums
MT:	Miżura ta' Infurzar
NL/BE:	uitvoeringsmaatregel
NO:	fullbyrdelsestiltak / iverksettelsestiltak
PL:	spisób egzekwowania
PT:	medida de execução
RO:	măsură de aplicare
SE:	verkställighetsåtgärd
SI:	izvršilni naslov (ukrep)
SK:	vykonávacie opatrenie
UK/IE:	Enforcement Measure

Qualsiasi misura esecutiva adottata dallo Stato membro per attuare una decisione di espulsione.

Termini correlati:

[Ritorno \(Decisione di\)](#), [Espulsione \(Decisione di\)](#).

Nota:

In Irlanda e Regno Unito, questa espressione è utilizzata in un senso più generale e riguarda tutte le forme di allontanamento. Per esempio, nel Regno Unito questa si riferisce a qualsiasi azione intrapresa per consentire l'attuazione della legge sull'immigrazione.

Fonte:

Direttiva 2001/40/CE del Consiglio, del 28 maggio 2001, relativa al riconoscimento reciproco delle decisioni di allontanamento dei cittadini di paesi terzi.

Pulizia etnica

AT/DE/LU:	ethnische Säuberung
EE:	etniline puhastus
ES:	limpieza étnica
FI:	etninen puhdistus
FR/BE/LU:	nettoyage ethnique
GR:	εθνική εκκαθάριση
HU:	etnikai tisztogatás
IE:	glanadh eitneach
LT:	etninis valymas
LV:	etniskā tīrīšana
MT:	Tindif Etniku
NL/BE:	etnische zuivering
NO:	etnisk rensing
PL:	czystki etniczne
PT:	limpeza étnica
RO:	purificare etnică
SE:	etnisk rensning
SI:	etnično čiščenje
SK:	etnické čistky
UK/IE:	Ethnic Cleansing

Rendere un'area etnicamente omogenea utilizzando la forza o le intimidazioni per eliminare da quella data zona persone di un altro gruppo etnico o religioso, violando il diritto internazionale.

Termine correlato:

Genocidio.

Nota:

L'espressione pulizia etnica è stata spesso utilizzata in riferimento ai fatti di Bosnia-Erzegovina. La risoluzione 47/121 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite cita nel suo preambolo le «ripugnanti politiche di pulizia etnica, che, come quelle portate avanti in Bosnia-Erzegovina, costituiscono forme di genocidio (...)». Questa (la pulizia etnica) può costituire una forma di genocidio solo entro il significato che viene dato a questo nell'apposita Convenzione (sul Genocidio), se corrisponde o ricade in una delle categorie di atti proibiti dall'art. II della Convenzione stessa. Dal punto di vista politico, né l'intento di rendere un'area «eticamente omogenea», né le attività che possono essere portate avanti per attuare tale politica possono considerarsi genocidio: l'intento che caratterizza il genocidio è quello di «distruggere, in tutto o in parte» un determinato gruppo. Deportare o dislocare i membri di un gruppo, anche con la forza, non implica necessariamente la distruzione di quel gruppo, né rappresenta una automatica conseguenza dello sfollamento. Con ciò non si vuole sostenere che le pratiche di «pulizia etnica» non costituiscano mai genocidio; vi è genocidio se, per esempio, queste sono attuate per «sottoporre deliberatamente il gruppo a condizioni di vita intese provocandone la distruzione fisica, totale o parziale» contrariamente all'art. II par. (c) della Convenzione, portando avanti tali pratiche col necessario specifico intento (*dolus specialis*), cioè con la volontà di distruggere il gruppo, al di là dello spostamento da una determinata regione. Come ha statuito il Tribunale penale internazionale per la ex-Jugoslavia, sebbene «vi sono delle ovvie somiglianze tra le pratiche di genocidio e quelle, comunemente chiamate, di pulizia etnica» (caso Krstic, IT-98-33-T, Camera di prima istanza, 2 agosto 2001, para. 562), tuttavia la distruzione fisica di un gruppo e la sua mera dissoluzione devono ancora chiaramente distinguersi. L'espulsione di un gruppo, o di una parte, non sono di per sé sufficienti a costituire genocidio.

Fonte:

Rapporto finale elaborato dalla Commissione di Esperti istituita ai sensi della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 780 (1992).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Quota

AT/DE/LU:	Quote	Restrizione quantitativa nel contesto delle migrazioni o dell'asilo. Molti paesi stabiliscono delle quote, o un tetto massimo sul numero di immigrati da ammettere ogni anno. Termini più specifici: Quota per rifugiati, Quota per immigrati. Fonte: Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. Nota all'edizione italiana: Secondo la normativa vigente, l'ingresso nel territorio dello Stato italiano per motivi di lavoro subordinato (anche stagionale) e di lavoro autonomo, è possibile, salvo casi particolari, solo nell'ambito delle quote di ingresso annualmente stabilite con i decreti sui flussi adottati dal governo.
EE:	piirarv	
ES:	<i>non traducibile</i>	
FI:	kiintiö	
FR/BE/LU:	quota	
GR:	μερίδα; αναλογία; ποσοστό	
HU:	kvóta	
IE:	cuóta	
LT:	kvota	
LV:	kvota	
MT:	Kwota	
NL/BE:	migratiequota	
NO:	kvote	
PL:	kwota	
PT:	quotas de imigração	
RO:	cotă	
SI:	kvota	
SK:	kvóta	
UK/IE:	Quota	

Quota per immigrati

AT/DE/LU:	Zuwanderungsquote (AT); Einwanderungsquote (DE, LU)	Quota stabilita per/da un paese, solitamente ai fini della migrazione per motivi di lavoro, circa l'ingresso dei migranti. Sinonimo: Contingente migratorio. Termine correlato: Migrazione per motivi di lavoro. Nota: Nel contesto dell'UE, queste quote vengono utilizzate esclusivamente per i cittadini di paesi terzi. Fonte: Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dei termini «Quota» e «Immigrazione». Nota all'edizione italiana: Secondo la normativa vigente, l'ingresso nel territorio dello Stato italiano per motivi di lavoro subordinato (anche stagionale) e di lavoro autonomo, è possibile, salvo casi particolari, solo nell'ambito delle quote di ingresso annualmente stabilite con i decreti sui flussi adottati dal governo.
EE:	sisserände piirarv	
ES:	cuota de inmigración	
FI:	maahanmuuttokiintiö	
FR/BE/LU:	quota d'immigration	
GR:	μεταναστευτική αναλογία/μερίδα	
HU:	bevándorlási kvóta	
IE:	cuóta inimirce	
LT:	imigracijos kvota	
LV:	imigrācijas kvota	
MT:	Kwota ta' Immigrazzjoni	
NL/BE:	immigratiequota	
NO:	innvandringskvote	
PL:	kwota imigracyjna	
PT:	quota de imigração	
RO:	cotă de imigrație	
SI:	kvota priseljevanja	
SK:	pristahovalecké kvóty	
UK/IE:	Immigration Quota	

Quota per rifugiati

AT/DE/LU:	Kontingentflüchtling
EE:	kvoodipagulane
ES:	<i>non traducibile</i>
FI:	kiintiöpakolainen
FR/BE/LU:	quota de réfugiés; contingent de réfugiés (FR)
GR:	ποσόστωση
HU:	kvótamenekült
IE:	dídeanaí cuóta
LT:	pabėgėlių kvota
LV:	kvotu bēglis
MT:	Kwota ta' Rifuġjati
NL/BE:	quotumvluchteling / uitgenodigde vluchteling
NO:	kvoteflyktning
PL:	uchodźca kwotowy
PT:	quota para refugiados
RO:	cotă de refugiați
SE:	kvotflykting
SI:	kvota beguncev
SK:	kvóta na utečenecov
UK/IE:	Refugee (Quota)

Rifugiato, identificato dall'ACNUR, che viene accettato da uno Stato nell'ambito di un Programma annuale di reinsediamento.

Sinonimi:

Rifugiati (Reinsediamento di), Rifugiati (Programma di reinsediamento per).

Termini correlati:

Reinsediamento, Reinsediamento (Programma di), Protezione umanitaria.

Note:

1. E' l'ACNUR che, in cooperazione con le autorità competenti dello Stato interessato, decide quali rifugiati devono essere accettati. Lo status di rifugiato è stabilito dall'ACNUR e riconosciuto dallo Stato prima dell'ingresso dei potenziali rifugiati.
2. In alcuni casi (ad esempio in Ungheria e nei Paesi Bassi), in aggiunta, le autorità nazionali valutano se le persone possono considerarsi rifugiati. In Germania, l'immigrazione di questo tipo di rifugiati, che necessitano di protezione umanitaria, è possibile grazie alla Sez. 23 della Legge sul soggiorno. Negli Stati Uniti, sono le stesse autorità a prendere tale decisione (e non l'ACNUR). 3. Gli Stati membri dell'UE che hanno un accordo con l'ACNUR sono Danimarca, Finlandia, Ungheria, Irlanda, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Regno Unito, oltre ad Australia, Benin, Burkina Faso, Canada, Islanda, Giappone, Nuova Zelanda, Norvegia e Stati Uniti.

Fonte:

Manuale sul Reinsediamento a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

RABIT Squadre di rapido intervento alle frontiere

AT/DE/LU:	Soforteinsatzteam für Grenzsicherungszwecke
EE:	piirivalve kiirreageerimisrühm (RABIT)
ES:	equipos de intervención rápida en frontera
FI:	rajavalvonnän nopean toiminnan joukot (RABIT)
FR/BE/LU:	équipes d'intervention rapide aux frontières
HU:	Gyorsreagálású Határvédelmi Csoportok
IE:	Foirne Mear-Idirghabhála Teorann
LT:	Pasienio greitojo reagavimo komandos
LV:	Ātrās reaģēšanas robežsardzes vienības
MT:	Timijiet t'Intervent Rapidu mal-Fruntieri (RABIT)
NL/BE:	snelle-grensinterventieteams
NO:	beredskapsgruppe for grensekontroll / Rapid Border Intervention Teams (RABIT)
PL:	Zespoły Szybkiego Reagowania na Granicy (RABIT)
PT:	Equipas de Intervenção Rápida nas Fronteiras
RO:	Echipe de intervenție rapidă la frontieră (RABIT)
SE:	snabba gränsinsatsenheter
SI:	mejne skupine za hitro posredovanje
SK:	rychle pohraničné zásahové tímy
UK/IE:	Rapid Border Intervention Teams (RABITs)

Meccanismo volto a fornire assistenza operativa rapida per un periodo limitato allo Stato membro che ne fa richiesta e che si trovi a far fronte a sollecitazioni urgenti ed eccezionali, specie in caso di afflusso di massa alle frontiere esterne di cittadini di paesi terzi che tentano di entrare irregolarmente nel territorio dello Stato membro.

Termine correlato:

FRONTEX.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 863/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, che istituisce un meccanismo per la creazione di squadre di intervento rapido alle frontiere e modifica il regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio limitatamente a tale meccanismo e disciplina i compiti e le competenze degli agenti distaccati.

Radicalizzazione

AT/DE/LU:	Radikalisierung
EE:	radikaliseerumine
ES:	radicalización
FI:	radikalisoituminen
FR/BE/LU:	radicalisation
GR:	η ιδιότητα του να είναι κάποιος ριζικός
HU:	radikalizáció
IE:	radacú
LT:	radikalizacija
LV:	radikalizācija
MT:	Radikalizzazzjoni
NL/BE:	radicalisatie
NO:	radikalisering
PL:	radikalizacja
PT:	radicalização
RO:	radicalizare
SE:	radikalisering
SI:	radikalizacija
SK:	radikalizácia
UK/IE:	Radicalisation

Concetto che si riferisce comunemente a quei singoli individui o a quei gruppi che diventano intolleranti verso i valori democratici fondamentali come l'uguaglianza e la diversità. Il termine si riferisce inoltre alla crescente propensione verso l'utilizzo della forza per raggiungere gli obiettivi politici che negano e/o minacciano la democrazia.

Nota:

La «radicalizzazione violenta» è definita nel documento COM (2005) 313 come «il fenomeno che vede persone condividere opinioni, pareri ed idee che potrebbero portare ad atti di terrorismo di cui all'articolo 1 della decisione quadro 2002/475/GAI sulla lotta al terrorismo».

Fonte:

Decisione quadro del Consiglio 2002/475/GAI, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo.

Rappresentante legale di un minorenne

AT/DE/LU:	Vertreter (EU acquis); gesetzlicher Vertreter (AT, LU); Stellvertreter (DE, LU)
EE:	esindaja
ES:	representante legal
FI:	edustaja
FR/BE/LU:	représentant
GR:	εκπρόσωπος
HU:	ügygondnok
IE:	ionadaí
LT:	atstovas
LV:	pārstāvis
MT:	Rappreżentant Legali / Kuratur Legali
NL/BE:	voogd
NO:	verge
PL:	przedstawiciel
PT:	representante legal
RO:	reprezentant
SE:	företrädare
SI:	zastopnik/ predstavnik
SK:	zástupca
UK/IE:	Representative

Persona che agisce per conto di un'organizzazione e che rappresenta un minore non accompagnato in qualità di tutore; persona che agisce per conto di un'organizzazione nazionale responsabile dell'assistenza ai minori e del loro benessere, o qualunque altro rappresentante idoneo, nominato nell'interesse superiore del minorenne.

Fonte:

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio, del 1° dicembre 2005, recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Razzismo

AT/DE/LU: Rassismus

EE: Rassism

ES: racismo

FI: rasismi

BE/FR/LU: racisme

HU: rasszizmus/ fajgyűlölet

IE: ciníochas

LV: rasisms

MT: Razziżmu

NL/BE: racisme

NO: rasisme

PL: rasizm

PT: Racismo

RO: rasism

SE: rasism

SK: rasizmus

UK/IE: Racism

Idee o teorie di superiorità di una razza o di un gruppo di persone di un determinato colore della pelle od origine etnica.

Termini correlati:

Discriminazione razziale, Xenofobia.

Note:

1. E' stata qui utilizzata una definizione più ampia e generica al fine di fornire una comprensione condivisa del concetto.
2. Secondo l'acquis UE, e in particolare ai sensi dell'articolo 1 della Decisione Quadro 2008/913/GAI, sono considerati reati di razzismo e xenofobia:
 - a) l'istigazione pubblica alla violenza o all'odio nei confronti di un gruppo di persone, o di un suo membro, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica;
- b) la perpetrazione di uno degli atti di cui alla lettera a) mediante la diffusione e la distribuzione pubblica di scritti, immagini o altro materiale;
- c) l'apologia, la negazione o la minimizzazione grossolana dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, quali definiti agli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale, dirette pubblicamente contro un gruppo di persone, o un membro di tale gruppo, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica, quando i comportamenti siano posti in essere in modo atto a istigare alla violenza o all'odio nei confronti di tale gruppo o di un suo membro;
- d) l'apologia, la negazione o la minimizzazione grossolana dei crimini definiti all'articolo 6 dello statuto del Tribunale militare internazionale, allegato all'accordo di Londra dell'8 agosto 1945, dirette pubblicamente contro un gruppo di persone, o un membro di tale gruppo, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica, quando i comportamenti siano posti in essere in modo atto a istigare alla violenza o all'odio nei confronti di tale gruppo o di un suo membro.
3. Il considerando 6 della Direttiva 2000/43/CE afferma che: «L'Unione Europea respinge le teorie che tentano di dimostrare l'esistenza di razze umane distinte. L'uso del termine "razza" nella presente direttiva non implica l'accettazione di siffatte teorie».
4. Il Consiglio di Europa fornisce ulteriori approfondimenti sulla definizione di questo termine al link: www.eycb.coe.int/compass/en/chapter_5/5_4.html#3.

Fonte:

Articolo 4 della Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale (1965).

Refoulement

AT/DE/LU:	Ausweisung und Zurückweisung eines Flüchtlings
EE:	tagasisaamine
ES:	refoulement
FI:	palauttaminen
FR/BE/LU:	refoulement
GR:	ενανθρωπώθηση
HU:	refoulement (visszaküldés)
IE:	refoulement
LT:	grąžinimas
LV:	izraidīšana
MT:	Refoulement / Ritorn Imġieghel jew Sfurzat
NL/BE:	uitwijzing
NO:	utsendelse
PL:	wydalenie
PT:	refoulement
RO:	refoulement/ returnare
SE:	refoulement (avvisning/utvisning)
SI:	vračanje
SK:	vyhostenie/ vrátenie
UK/IE:	Refoulement

Ritorno di un individuo, che può avvenire in qualsiasi modo, da uno Stato verso il territorio di un altro Stato in cui questi possa essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o opinione politica, oppure dove sarebbe esposto a un rischio di tortura.

Termini correlati:

Ritorno forzato, Refoulement (Non-).

Nota:

Il respingimento include qualsiasi azione avente l'effetto di far tornare l'individuo in un determinato Stato, compresi l'espulsione, la deportazione, l'estradizione, il respingimento alla frontiera, l'intercettamento extra-territoriale e il ritorno fisico.

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Refoulement (Non-)

AT/DE/LU:	Nichtzurückweisung, Non-refoulement, Schutz vor Zurückweisung, Verbot der Ausweisung und Zurückweisung
EE:	tagasisaamine lubamatus
ES:	non-refoulement
FI:	palauttamiskielto
FR/BE/LU:	non-refoulement, interdiction de retour forcé (LU)
GR:	μη-ενανθρωπώθηση
HU:	visszaküldés tilalma
IE:	neamh-refoulement
LT:	negrąžinimas
LV:	neizraidīšana
MT:	Principju (il-) ta' non-refoulement - li ma jsirx Ritorn Imġieghel jew Sfurzat
NL/BE:	non-refoulement (Syn.: het beginsel van niet-uitwijzing)
NO:	vern mot utsendelse / non refoulement
PL:	zasada non-refoulement/ zasada niewydalania
PT:	non-refoulement
RO:	non-refoulment/ nereturnare
SE:	non-refoulement (förbud mot avvisning/ utvisning)
SI:	načelo nevračanja
SK:	zásada zákazu vyhostenia (vrátenia)/ zásada non-refoulement
UK/IE:	Refoulement (Non-)

Principio fondamentale del diritto internazionale dei rifugiati, che vieta agli Stati di far tornare in qualsiasi modo i rifugiati nei paesi o nei territori in cui la loro vita o la loro libertà possano essere messe in pericolo.

Termine correlato:

Refoulement.

Nota:

Il principio di non-refoulement è una norma di diritto internazionale consuetudinario ed è quindi vincolante per tutti gli Stati, indipendentemente dal fatto che essi siano o meno parti contraenti della Convenzione di Ginevra del 1951.

Fonte:

Articolo 33 della Convenzione di Ginevra del 1951.

Regolarizzazione

AT/DE/LU:	Legalisierung, Regularisierung
EE:	seadustamine
ES:	regularización
FI:	laillistaminen
FR/BE/LU:	régularisation
GR:	νομιμοποίηση
HU:	legalizálás
IE:	tabhairt chun rialtachta
LT:	reguliarizacija/iteisinimas
LV:	legalizācija
MT:	Regolarizzazzjoni
NL/BE:	regularisatie
NO:	regularisering
PL:	regularyzacja
PT:	regularização
RO:	regularizare
SE:	reglering
SI:	regularizacija
SK:	legalizácia
UK/IE:	Regularisation

Nel contesto dell'UE, qualsiasi procedura mediante la quale, ai cittadini di paesi terzi irregolarmente presenti nel territorio, viene concesso uno status giuridico legalmente riconosciuto.

Sinonimo:

Legalizzazione.

Fonte:

Studio sulle Regolarizzazioni svolto dall'ICMPD per la Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza nel febbraio 2009.

Nota all'edizione italiana:

Il termine non è sinonimo di «sanatoria», espressione che indica l'emersione di immigrati che si trovano sul territorio nazionale a partire da una certa data, senza il bisogno di soddisfare particolari condizioni come, ad esempio, lo svolgimento di un'attività lavorativa.

Reinsediamento

AT/DE/LU:	Neuansiedlung
EE:	ümberasustamine
ES:	reasentamiento
FI:	uudelleensijoittaminen
FR/BE/LU:	réinstallation
GR:	ενανέγκατάσταση
HU:	áttelepítés (letelepítés)
IE:	athlonnú
LT:	perkėlimas
LV:	pārvietošana
MT:	Risistemazzjoni
NL/BE:	hervestiging
NO:	bosetting
PL:	przesiedlenie
PT:	reinstalação
RO:	relocare
SE:	vidarebosättning
SI:	preseljevanje
SK:	presídlenie
UK/IE:	Resettlement

Nel contesto dell'UE, processo mediante il quale cittadini di paesi terzi o apolidi, su richiesta dell'ACNUR, motivata dal loro bisogno di protezione internazionale, sono trasferiti da un paese terzo a uno Stato membro in cui sono autorizzati a soggiornare in virtù di uno dei seguenti status:

- status di rifugiato ai sensi dell'articolo 2, lettera d), della Direttiva 2004/83/CE; oppure
- uno status che offre gli stessi diritti e gli stessi vantaggi che il diritto nazionale e quello comunitario riconoscono allo status di rifugiato.

Nel contesto internazionale, trasferimento di un rifugiato dal paese in cui ha cercato rifugio in un altro Stato che ha accettato di accoglierlo. Al rifugiato sarà solitamente concesso asilo o altri diritti per i soggiornanti di lungo termine e, in molti casi, avrà la possibilità di diventare cittadino naturalizzato. Per questo motivo, il reinsediamento è una soluzione duratura, nonché uno strumento per la protezione dei rifugiati. Costituisce anche un pratico esempio di condivisione internazionale dell'onere e della responsabilità.

Termini correlati:

[Quota per rifugiati, Rifugiati \(Programma per\), Rifugiati \(Programma di reinsediamento per\).](#)

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dell'articolo 3 (1) (d) della Decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale Solidarietà e gestione dei flussi migratori e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Reinsediamento (Programma di)

AT/DE/LU:	Neuansiedlungsprogramm
EE:	ümberasustamisprogramm
ES:	programa de reasentamiento
FI:	uudelleensijoittamisohjelma
FR/BE/LU:	programme de réinstallation
GR:	πρόγραμμα μετεγκατάστασης
HU:	áttelepítési (letelepítési) program
IE:	clár athlonnaithe
LT:	perkėlimo programa
LV:	pārvietošanas programma
MT:	Programm ta' Risistemazzjoni
NL/BE:	hervestigingsprogramma
NO:	bosettingsprogram
PL:	Program Przesiedleń
PT:	programa de reinstalação
RO:	program de relocare
SE:	program för vidarebosättning
SI:	program preseljevanja
SK:	presídľovací program
UK/IE:	Resettlement Programme

Nel contesto dell'UE, programmi volontari con cui gli Stati membri si preoccupano di fornire una protezione internazionale e una soluzione duratura nei loro territori ai rifugiati e agli sfollati che l'ACNUR considera idonei al reinsediamento; programmi, questi, che includono le azioni che gli Stati membri portano avanti per valutare le necessità di reinsediamento e di trasferimento delle persone interessate nei loro territori, al fine di concedere loro uno status giuridico sicuro e per sostenere la loro effettiva integrazione.

Nel contesto internazionale, attività coordinata intrapresa in collaborazione con l'ACNUR e altre organizzazioni non governative, che comprende specifiche azioni, come l'identificazione dei rifugiati che necessitano di reinsediamento, la selezione, l'esame dei casi, l'accoglienza e l'integrazione.

Termini correlati:

[Quota per rifugiati, Reinsediamento.](#)

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Considerando (18) della Decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale Solidarietà e gestione dei flussi migratori e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio (Contesto UE).

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN (Contesto internazionale).

Reintegrazione

AT/DE/LU:	Reintegration
BG:	Реинтеграция
EE:	taasloomine
ES:	reintegración
FI:	uudelleen kotouttaminen
FR/BE/LU:	réintégration
GR:	επανεναξή
HU:	reintegráció (visszailleszkedés)
IE:	athimeascadh
LT:	reintegracija
LV:	reintegrācija
MT:	Riintegrazzjoni
NL/BE:	reïntegratie
NO:	reintegrering
PL:	reintegracja
PT:	reintegração
RO:	reintegrare
SE:	återintegrering
SI:	reintegracija
SK:	reintegrácia
UK/IE:	Reintegration

Reinserimento o reincorporazione di una persona in un gruppo o in un processo, ad esempio un migrante nella società del suo paese di ritorno.

Termini correlati:

[Integrazione, Ritorno.](#)

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Residente di lungo termine

AT/DE/LU:	langfristig Aufenthaltsberechtigter
BG:	Дългосрочно пребиваване
CZ:	dlouhodobě pobývajících rezident
DK:	fastboende udlænding
EE:	pikaajaline elanik
ES:	residente de larga duración
FI:	pitkään oleskellut
FR/BE/LU:	résident de longue durée
GR:	επί μακρών διαμένων
HU:	huzamos tartózkodás jogával rendelkező személy
IE:	cónaitheoir fadtéarmach
LT:	ilgalaikis gyventojas
LV:	pastāvīgais iedzīvotājs
MT:	Resident(a) Fit-Tul
NL/BE:	langdurig ingezetene
NO:	person med varig oppholdstillatelse / person med permanent oppholdstillatelse
PL:	rezydent długoterminowy
PT:	residente de longa duração
RO:	rezident pe termen lung
SE:	varaktigt bosatt
SI:	rezident za daljši čas
SK:	osoba s dlhodobým pobytom
UK/IE:	Long-Term Resident

Cittadino di paese terzo titolare dello status di soggiornante di lungo periodo di cui agli articoli da 4 a 7 della Direttiva 2003/109/CE.

Note:

1. Nel settembre 2011, la Commissione Europea ha pubblicato un rapporto sull'applicazione della Direttiva 2003/109/CE (COM(2011) 585).
2. La Direttiva 2011/51/UE dell'11 maggio 2011 ha modificato la Direttiva 2003/109/CE per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale.

Fonte:

Direttiva 2003/109/CE del Consiglio, del 25 novembre 2003, relativa allo status dei cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Residenza abituale

AT/DE/LU:	üblicher Aufenthaltsort
DK:	sædvanligt opholdssted
EE:	alaline elukoht
ES:	residencia habitual
FI:	vakainainen asuinpaikka
FR/BE/LU:	résidence habituelle
GR:	συνήθης διαμονή
HU:	szokásos tartózkodási hely
IE:	gnáthcháin
LT:	nuolatinė gyvenamoji vieta
LV:	parastā dzīvesvieta
MT:	Residenza Abitwali / tas-Soltu
NL/BE:	gewone verblijfplaats
NO:	vanlig bosted
PL:	zwyczajowe miejsce pobytu
PT:	residência habitual
RO:	rezidență uzuală
SE:	stadigvarande bosättning
SI:	običajno prebivališče
SK:	obvyklý pobyt
UK/IE:	Usual Residence

Luogo in cui una persona trascorre normalmente il periodo quotidiano di riposo a prescindere dalle assenze temporanee a fini ricreativi, di vacanza, visita a parenti e amici, affari e motivi professionali, cure mediche o pellegrinaggi religiosi, oppure, in assenza di dati disponibili, il luogo di residenza legale o registrato.

Sinonimo:

Residenza consueta.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE).

Respingimento

AT/DE/LU:	Verweigerung der Einreise (EU acquis); Hinderung an der Einreise und Zurückweisung (AT); Einreiseverbot (DE, LU)
BG:	Влизане (отказ за)
EE:	sisenemiskeeld
ES:	denegación de entrada
FI:	käännättäminen/käännetyt (Suomenkielinen termi 'käännättäminen' sisältää myös maasta poistamisen tapauksissa, joissa henkilölle ei ole koskaan myönnetty oleskelulupaa.)
FR/BE/LU:	refus d'entrée
GR:	απήκκοι τρίτων χωρών με άρνηση εισόδου
HU:	beléptetés megtagadása
IE:	náisiúnaigh tríú tír ar diúltaíodh iontráil dóibh
LT:	neįleidimas
LV:	ieņemšanas atteikums
MT:	Dħul Miħhud / Tbarrija
NL/BE:	toegangswijering
NO:	innreisenekt / bortvisning
PL:	odmowa wjazdu
PT:	recusa de entrada a nacionais de países terceiros
RO:	refuzarea intrării
SE:	avvisning (tredjelandsmedborgare som nekas inresa)
SI:	državljan tretje države, kateremu je bil zavrnjen vstop
SK:	odopretie vstupu
UK/IE:	Entry (Refusal of)

Nel contesto dell'UE, rifiuto di ingresso alla frontiera esterna nei confronti di un cittadino di paese terzo in quanto non soddisfa tutti i requisiti d'ingresso di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 562/2006 e non rientra nelle categorie di persone di cui all'articolo 5, paragrafo 4, del medesimo Regolamento.

Nel contesto internazionale, divieto imposto ad una persona che non soddisfa tutte le condizioni d'ingresso stabilite dalla legislazione nazionale del paese cui è stato chiesto l'ingresso.

Sinonimo:

Ingresso (Rifiuto di).

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale e che abroga il regolamento (CEE) n. 311/76 del Consiglio relativo all'elaborazione di statistiche riguardanti i lavoratori stranieri (Testo rilevante ai fini del SEE) (Contesto UE).

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN (Contesto internazionale).

Riammissione (Accordo di)

AT/DE/LU:	Rückübernahmeabkommen
BG:	Споразумение за реадмисия
EE:	tagasivõetuleping
ES:	acuerdo de readmisión
FI:	takaisinottosopimus
FR/BE/LU:	accord de réadmission
GR:	συμφωνία επανεισδοχής
HU:	visszafogadási egyezmény
IE:	comhaontú um athghlactha isteach
LT:	readmisijos susitarimas
LV:	atpakaļuzņemšanas nolīgums
MT:	Ftehim ta' Dħul mill-Ġdid / ta' Riammissjoni
NL/BE:	terugnameovereenkomst
NO:	returvåtale
PL:	umowa readmisyjna
PT:	acordo de readmissão
RO:	acord de readmisie
SE:	återtagandeavtal
SI:	sporazum o ponovnem prevzemu oseb
SK:	readmisná dohoda
UK/IE:	Re-Admission Agreement

Accordo tra l'UE e/o uno Stato membro con un paese terzo, su una base di reciprocità, che istituisce procedure rapide ed efficaci per l'identificazione, la sicurezza ed il ritorno delle persone che non soddisfano, o non soddisfano più, le condizioni per l'ingresso, la presenza o il soggiorno sul territorio del paese terzo o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché con spirito di cooperazione, per agevolare il transito di persone.

Termini correlati:

Mobilità (Partenariato per la), Ritorno, Accordo di facilitazione per il rilascio dei visti.

Note:

1. Gli Accordi di riammissione conclusi tra l'UE e un paese terzo sostituiscono quelli di qualsiasi Stato membro con lo stesso paese terzo (eccetto la Danimarca ed eventualmente l'Irlanda ed il Regno Unito; in relazione alla loro decisione di aderire (opt in) ad uno specifico accordo).
2. Alla fine del 2011, accordi di riammissione erano in vigore con Albania, Bosnia Erzegovina, Repubblica ex Jugoslava di Macedonia, Georgia, Hong Kong, Macao, Repubblica di Moldavia, Montenegro, Pakistan, Federazione Russa, Serbia, Sri Lanka e Ucraina e sono in corso di definizione gli accordi con Turchia, Marocco e Capo Verde, mentre stanno per essere avviati formalmente analoghi accordi con Algeria, Bielorussia e Cina.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale dell'UE:
<http://europa.eu> (sezione relativa agli accordi di riammissione).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Ricercatore straniero

AT/DE/LU:	Forscher
EE:	teadlane
ES:	investigador
FI:	tutkija
FR/BE/LU:	chercheur
GR:	ερευνητής
HU:	kutató
IE:	taighdeoir
LT:	tyrėjas
LV:	pētnieks
MT:	Riċerkatur (Riċerkatriċi)
NL/BE:	onderzoeker
NO:	forsker
PL:	naukowiec
PT:	investigador
RO:	cercetător
SE:	forskare
SI:	raziskovalec
SK:	výskumník
UK/IE:	Researcher

Nel contesto delle politiche migratorie dell'UE, cittadino di un paese terzo in possesso di un titolo di studio superiore idoneo all'accesso a programmi di dottorato, che è selezionato da un istituto di ricerca per svolgere un progetto di ricerca nel quale si richiede di norma il suddetto titolo.

Nota:

Nel dicembre 2011 è stato pubblicato dalla Commissione Europea un rapporto sull'applicazione della Direttiva 2005/71/CE (COM(2011) 901).

Fonte:

Direttiva 2005/71/CE del Consiglio, del 12 ottobre 2005, relativa a una procedura specificamente concepita per l'ammissione di cittadini di paesi terzi a fini di ricerca scientifica.

Ricollocazione

AT/DE/LU:	Umverteilung
ES:	reubicación
FI:	sisäinen siirto
FR/BE/LU:	relocalisation
HU:	áthelyezés (relokáció)
IE:	athlonnú
LV:	pārvietošana
MT:	Rilokazzjoni
NL/BE:	overname
NO:	relokalisering
PL:	relokacja
PT:	recolocação
RO:	relocare
SK:	relokácia
UK/IE:	Relocation

Trasferimento di persone, in possesso di status definito dalla Convenzione di Ginevra o di protezione sussidiaria ai sensi della Direttiva 2004/83/CE, dallo Stato membro che ha concesso la protezione internazionale in un altro Stato membro in cui sarà concessa analoga protezione; nonché trasferimento di persone che hanno presentato domanda di protezione internazionale, dallo Stato membro competente per l'esame dell'istanza in un altro Stato membro in cui le loro domande di protezione internazionale saranno esaminate.

Termine correlato:

Rifugiato.

Fonte:

Studio sulla fattibilità di istituire un meccanismo per la ricollocazione dei beneficiari di protezione internazionale, finanziato dalla Direzione Affari Interni della Commissione Europea (2010).

Rifugiati (Programma di reinsediamento per)

AT/DE/LU:	<i>senza una traduzione di uso comune</i>
EE:	kvoidipagulane
ES:	Programa de reasentamiento de refugiados
FI:	<i>non traducibile</i>
FR/BE/LU:	réfugié dans le cadre d'un programme
GR:	πρόγραμμα για πρόσφυγες
HU:	<i>non traducibile</i>
IE:	dídeanaí cláir
LT:	pabėgėlių programa
LV:	bēgļu programma
MT:	Programm (ta' risistemazzjoni) għar-Rifuġjati
NL/BE:	<i>non traducibile</i>
NO:	kvoteflyktning
PL:	Uchodźca (program)
PT:	programa de reinstalação
RO:	program de relocare
SI:	begunec v okviru programa preselitve
SK:	utečenecký program
UK/IE:	Refugee (Programme)

Nel contesto dell'UE, questo strumento rappresenta una variazione del termine «persone reinsediate» usata per riferirsi ai cittadini di paesi terzi o apolidi che, su richiesta dell'ACNUR, motivata dal bisogno di protezione internazionale per loro stessi, sono trasferiti da un paese terzo a uno Stato membro in cui sono autorizzati a soggiornare in virtù di uno dei seguenti status:

- i) status di rifugiato ai sensi dell'articolo 2, lettera d), della Direttiva 2004/83/CE;
- ii) uno status che offre gli stessi diritti e gli stessi vantaggi che il diritto nazionale e quello comunitario riconoscono allo status di rifugiato.

Sinonimo:

[Quota per rifugiati.](#)

Termine correlato:

[Reinsediamento.](#)

Note:

1. Tenendo conto delle diverse nozioni giuridiche negli Stati membri, così come negli Stati Uniti, questo termine, se usato, è piuttosto un sinonimo di «quota per rifugiati». Nei Paesi Bassi questo termine non viene applicato, né tanto meno in Germania dove ci si avvale del termine «reinsediamento», nel senso che i rifugiati vengono reinsediati su richiesta dell'ACNUR
2. Il termine effettivamente utilizzato varia a seconda dello Stato membro.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base degli articoli 3 (1) (d) e 6 (e) della Decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale Solidarietà e gestione dei flussi migratori e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Rifugiati (Reinsediamento di)

AT/DE/LU:	senza una traduzione di uso comune
EE:	ümberasustatud pagulane
ES:	refugiado por reasentamiento
FI:	uudelleensijoitettava pakolainen
FR/BE/LU:	réfugié dans le cadre d'un programme de réinstallation
GR:	μετεγκατάσταση προσφύγων
HU:	áttelepített (letelepített) menekült
LT:	pabėgėlių perkėlimas
LV:	pārvietotie bēgļi
MT:	Risistemazzjoni għar-Rifuġjati
NL/BE:	hervestigingsvluchteling (NL Syn.: uitgenodigde vluchteling)
NO:	overføringsflyktning
PL:	przesiedlenie uchodźców
PT:	refugiado reinstalado
RO:	refugiat relocat
SI:	preseljeni begunec
SK:	presídlenie utečenecov
UK/IE:	Refugee (Resettlement)

Ha lo stesso significato di **Quota per rifugiati**, cui si rimanda per la definizione.

Termine correlato:

Reinsediamento.

Nota:

Il termine effettivamente utilizzato varia a seconda dello Stato membro.

Fonte:

Si veda «Quota per rifugiati».

Rifugiato

AT/DE/LU:	Flüchtling
BG:	Бежанец
DK:	flygtning
EE:	pagulane
ES:	refugiado
FI:	pakolainen
FR/BE/LU:	réfugié
GR:	πρόσφυγας
HU:	menekült
IE:	dídeanaí
LT:	pabėgėlis
LV:	bēglis
MT:	Rifuġjat(a)
NL/BE:	vluchteling
NO:	flyktning
PL:	uchodźca
PT:	refugiado
RO:	refugiat
SE:	flykting
SI:	begunec
SK:	utečenec
UK/IE:	Refugee

In base alla Convenzione di Ginevra, chi, a causa di un giustificato timore di essere perseguitato per la sua razza, religione, cittadinanza, opinioni politiche o appartenenza a un determinato gruppo sociale, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può o, per tale timore, non vuole domandare la protezione di detto Stato; oppure chiunque, essendo apolide e trovandosi fuori del suo Stato di domicilio abituale in seguito a tali avvenimenti, non può o, per il timore sopra indicato, non vuole ritornarvi.

Nel contesto dell'UE, si riferisce in particolare al cittadino di un paese terzo o all'apolide che, ai sensi dell'articolo 1A della Convenzione di Ginevra, viene ammesso a risiedere in quanto tale nel territorio di uno Stato membro e al quale l'articolo 12 (Esclusione), della Direttiva 2004/83/CE non si applica.

Termine più ampio:

Migrante forzato.

Termini correlati:

Asilo, Sfollato interno.

Fonte:

Convenzione di Ginevra del 1951.

Articolo 2(c) della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Rifugiato (Autorità responsabile per il riconoscimento dello status di)

AT/DE/LU:	Asylbehörde
DK:	besluttende myndighed
EE:	tuvastav asutus
ES:	autoridad decisoria de asilo
FI:	määrittävä turvapaikkaviranomainen
FR/BE/LU:	autorité responsable de la détermination des demandes d'asile (BE, FR); autorité responsable de la détermination des demandes de protection internationale (LU)
GR:	αποφαινόμενη αρχή για το καθεστώς του πρόσφυγα
HU:	menedékjog iránti kérelem elbírálásáért felelős hatóság
IE:	údarás a chinneann iarratais ar thearmann
LT:	už prieglobsčio prašymo nagrinėjimą atsakinga institucija
LV:	atbildīgā iestāde par patvēruma pieteikuma izskatīšanu
MT:	Awtorità għat-Tehid ta' Deciżjonijiet dwar l-Ażil
NL/BE:	asielbeslissingsautoriteit (BE: syn.: asielinstantie)
NO:	asylmyndighet / besluttende myndighet i asylsaker
PL:	organ rozpatrujący wnioski o nadanie statusu uchodźcy
PT:	autoridade responsável pela decisão (asilo)
RO:	autoritatea responsabilă cu examinarea cererii de azil
SE:	beslutande myndighet för att pröva asylansökningar
SI:	organ pristojen za azilni postopek
SK:	rozhodujúci orgán zodpovedný za preskúmanie žiadostí o (udelenie) azyl(u)
UK/IE:	Determining Asylum Authority

Nel contesto della protezione internazionale, qualsiasi organismo di natura semi-giurisdizionale o amministrativa di uno Stato membro che sia competente ad esaminare le domande di asilo e a prendere una decisione di primo grado al riguardo, secondo quanto previsto nell'allegato I della Direttiva del Consiglio 2005/85/CE.

Fonte:

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio, del 1° dicembre 2005, recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Rifugiato (Revoca dello status di)

AT/DE/LU:	Entziehung/Aberkennung der Flüchtlingeigenschaft
EE:	pagulasseisundi kehtetuks tunnistamine
ES:	estatuto de refugiado (retirada del)
FI:	pakolaisaseman peruuttaminen
FR/BE/LU:	retrait du statut de réfugié
GR:	ανάκληση καθεστώτος πρόσφυγα
HU:	menekült státusz visszavonása
IE:	stádas dídeanaí a aistarraingt
LT:	pabėgėlio statuso panaikinimas
LV:	bēgļa statusa atņemšana
MT:	Status ta' Rifugjat (Revoka / Irtirar tiegħu)
NL/BE:	intrekking van vluchtelingenstatus
NO:	tilbaketrekking av flyktningstatus
PL:	cofnięcie statusu uchodźcy
PT:	retirada do estatuto de refugiado
RO:	retragerea statutului de refugiat
SE:	återkallande av flyktingstatus
SI:	preklic statusa begunca
SK:	odňatie štatútu utečenca
UK/IE:	Refugee Status (Withdrawal of)

Nel contesto dell'UE, decisione da parte dell'autorità competente di revocare, cessare o rifiutare di rinnovare lo status riconosciuto a un rifugiato sulla base dei casi previsti dalla Convenzione di Ginevra; ovvero, dopo aver presentato i fatti in modo erroneo o dopo averli omessi, compreso il ricorso a documenti falsi, se questo ha costituito un fattore determinante per l'ottenimento dello status di rifugiato; o quando la persona in questione sia stata condannata con sentenza passata in giudicato per un reato di particolare gravità che costituisce un pericolo per i cittadini dello Stato membro.

Termini correlati:

[Rifugiato \(Status di\)](#), [Rifugiato \(Riconoscimento collettivo dello status di\)](#).

Fonte:

Articolo 14 della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Rifugiato (Riconoscimento collettivo dello status di)

AT/DE/LU:	Gruppenfeststellung der Flüchtlingseigenschaft
BE(NL):	groepsgebonden erkenning van de vluchtelingenstatus
EE:	pagulasseisundi määratlemine
ES:	determinación colectiva de la condición de refugiado
FI:	pakolaisaseman ryhmämäärittäminen
FR/BE/LU:	détermination collective du statut de réfugié
GR:	Ομάδα για τον καθορισμό του καθεστώτος του πρόσφυγα
HU:	non utilizzato «csoportos elismerés menekültként»
IE:	stádas dídeanaí a chinneadh mar ghrúpa
LT:	pabėgėlio statusas (suteikiamas grupei)
LV:	bēgļa statusa noteikšana grupai
MT:	Status ta' Rifugjat (Għarfien Kollektiv tiegħu)
NL:	vaststelling van prima facie vluchtelingschap (Syn.: vaststelling van vluchtelingschap zonder meer)
NO:	gruppeavgjørelse av flyktningstatus
PL:	czynnik determinujący nadanie statusu uchodźcy
PT:	determinação colectiva do estatuto de refugiado (refugiados prima facie)
RO:	determinarea statutului de refugiat în cazul unui grup
SI:	ugotavljanje pogojev skupine oseb za pridobitev statusa beguncev
SK:	skupinové určenie štatútu utečenca
UK/IE:	Refugee Status (Group Determination of)

Pratica con cui gli individui che compongono un flusso di vasta scala vengono ritenuti rifugiati prima facie. Tale determinazione di gruppo assicura che la protezione e le esigenze di assistenza siano soddisfatte senza previa determinazione dello status individuale.

Termini correlati:

[Rifugiato prima facie](#), [Persecuzione \(Gruppo oggetto di\)](#), [Rifugiato \(Revoca dello status di\)](#).

Nota:

Lo status di rifugiato normalmente deve essere determinato su base individuale, ma frequentemente si possono verificare situazioni in cui intere popolazioni sfollano a causa di circostanze che lasciano intendere che la maggior parte dei componenti della popolazione potrebbe essere considerata individualmente come rifugiato. In tali situazioni, la necessità di fornire protezione e assistenza è spesso estremamente urgente e potrebbe non essere possibile per motivi puramente pratici effettuare una determinazione individuale dello status di rifugiato per ogni componente. Si fa pertanto ricorso al cosiddetto riconoscimento collettivo dello status di rifugiato, in base alla quale ogni componente della popolazione in questione è considerato rifugiato prima facie (in assenza di prova contraria). In altre parole, esiste la presunzione che i singoli membri della popolazione interessata siano considerati come rifugiati che necessitano di protezione.

Fonte:

Glossario e Manuale sul Reinsediamento (paragrafo 3, 5) a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Rifugiato (Status di)

AT/DE/LU:	Flüchtlingsstatus	Riconoscimento, da parte di uno Stato membro, di un cittadino di paese terzo o di un apolide quale rifugiato. Termini correlati: Rifugiato ex Convenzione, Protezione Internazionale, Rifugiato (Riconoscimento collettivo dello status di), Rifugiato (Revoca dello status di). Fonte: Articolo 2 (d) della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.
BG:	Статут на бежанец	
EE:	pagulasseisund	
ES:	estatuto de refugiado	
FI:	pakolaisasema	
FR/BE/LU:	statut de réfugié	
GR:	καθεστώς πρόσφυγα	
HU:	menekült státusz	
IE:	stádas dídeanaí	
LT:	pabėgėlio statusas	
LV:	bēgļa statuss	
MT:	Status ta' Rifugjat	
NL/BE:	vluchtelingenstatus	
NO:	flyktningstatus	
PL:	status uchodźcy	
PT:	estatuto de refugiado	
RO:	statutul de refugiat	
SE:	flyktingstatus	
SI:	status begunca	
SK:	štatút utečenca	
UK/IE:	Refugee Status	

Rifugiato a causa di una guerra civile

AT/DE/LU:	(Bürger-)Kriegsflüchtling	Persona che lascia il proprio paese per sfuggire agli effetti dei conflitti armati (effetti diretti di combattimenti, assalti di truppe da combattimento, sfollamenti, ecc.). Termini correlati: Protezione sussidiaria (nel caso di una persona), Protezione temporanea (nel caso di un gruppo), Sfollato. Note: 1. In conformità con le norme comunitarie (e in particolare con la Direttiva del Consiglio 2004/83/CE), ad una tale persona potrebbe essere riconosciuto lo status di rifugiato o quello di protezione sussidiaria, a seconda dei motivi su cui si basa la sua richiesta (cioè a seconda che la persona sia stata costretta a lasciare il paese a causa del timore di essere perseguitata, contemplato dalla Convenzione di Ginevra, oppure nel timore di subire un danno grave in un contesto di violenza generalizzata). 2. Se si verifica un flusso di massa verso l'UE di tali persone costrette a sfollare, queste possono anche essere ammesse alla protezione temporanea ai sensi della Direttiva del Consiglio 2001/55/CE. 3. Il termine è stato inserito per una esigenza di completezza ma non è molto utilizzato e, pertanto, se ne sconsiglia l'utilizzo. Fonte: Si vedano le definizioni di «Rifugiato», «Persona ammissibile di protezione sussidiaria» e «Protezione temporanea».
EE:	sõjapõgenik	
ES:	refugiado por conflictos bélicos	
FI:	([sisällis]sota)pakolainen	
FR/BE/LU:	réfugié de guerre civile	
GR:	πρόσφυγας εμφυλίου πολέμου	
HU:	(polgár) háborús menekült	
IE:	dídeanaí cogaidh shibhialta	
LT:	pabėgėlis (dėl pilietinio karo)	
LV:	(pilsoņu) kara bēglis	
MT:	Rifugjat(a) minhabba Gwerra (Ċivili)	
NL/BE:	[burger]oorlogsvluchteling	
NO:	([borger]krigs)flyktning	
PL:	uchodźca wojenny	
PT:	refugiados de guerra	
RO:	refugiat de război	
SE:	krigsflykting	
SI:	begunec zaradi državljanske vojne	
SK:	utečenec z dôvodu [občianskej] vojny	
UK/IE:	Refugee ([Civil] War)	

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Rifugiato de facto

AT/DE/LU:	De-facto-Flüchtling
DK:	de facto-flygtning
EE:	de facto pagulane
ES:	refugiado de facto
FI:	tosiasiallinen pakolainen / de facto -pakolainen
FR/BE/LU:	réfugié de facto
GR:	de facto πρόσφυγας
HU:	de facto menekült
IE:	dídeanaí de facto
LT:	pabėgėlis (de facto)
LV:	de facto bēglis
MT:	Rifugjat/a (de facto)
NL/BE:	de facto vluchteling
NO:	flyktning (de facto)
PL:	uchodźca de facto
PT:	refugiado de facto
RO:	refugiat de facto
SI:	dejanski (de facto) begunec
SK:	utečenec (de facto)
UK/IE:	Refugee (de facto)

Persona non riconosciuta come rifugiato (ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sullo status dei rifugiati del 1951, modificata dal protocollo del 31 gennaio 1967) che non è in grado o non può tornare nel suo paese di origine per motivi politici, razziali, religiosi o per altri validi motivi.

Termini correlati:

Protezione sussidiaria (Persona ammissibile di),
Protezione umanitaria, Sfollato interno.

Nota:

Questo termine non trova una definizione giuridica negli Stati membri. Per esempio, in Germania si riferisce a un rifugiato che non abbia presentato domanda di asilo o la cui domanda d'asilo sia stata respinta in ultima istanza. L'allontanamento tuttavia viene sospeso perché la sua vita, integrità fisica o libertà sarebbero in effettivo pericolo. Di conseguenza, in ragione del diritto internazionale umanitario, gli è concesso rimanere nel paese ospitante.

Fonte:

Raccomandazione 773 (1976) del Consiglio d'Europa.

Rifugiato ex Convenzione

AT/DE/LU:	Konventionsflüchtling
EE:	konventsioonipagulane
ES:	refugiado (en términos de la Convención de Ginebra)
FI:	yleissopimuksen mukainen pakolainen
FR/BE/LU:	réfugié au sens de la Convention de Genève
GR:	πρόσφυγας (σύμφωνα με την συνθήκη της Γενεύης)
HU:	konvenciósi menekült
IE:	dídeanaí coinbhinsiúin
LT:	pabėgėlis (pagal konvenciją)
LV:	konvencijas bēglis
MT:	Rifugjat(a) skont il-Konvenzjoni ta' Ġinevra
NL/BE:	verdragsvluchteling
NO:	konvensjonsflyktning
PL:	uchodźca konwencyjny
PT:	refugiado (na acepção da Convenção de Genebra de 1951 relativa aos refugiados)
RO:	refugiat în baza convenției de la Geneva
SE:	konventionsflykting
SI:	begunec po Ženevski konvenciji
SK:	utečenec podľa dohovoru
UK/IE:	Refugee (Convention)

Persona riconosciuta dagli Stati firmatari come rifugiato in conformità ai criteri di cui all'articolo 1 della Convenzione di Ginevra e che gode di una serie di diritti ai sensi di tale Convenzione.

Sinonimo:

Rifugiato riconosciuto.

Termine correlato:

Rifugiato (Status di).

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Rifugiato ex Mandato

AT/DE/LU:	Mandatsflüchtling
EE:	mandaadipagulane
ES:	refugiado (bajo mandato)
FI:	mandaattipakolainen
FR/BE/LU:	réfugié relevant du mandat du HCR
GR:	πρόσφυγας εντολής
HU:	mandátumos menekült
IE:	dídeanaí mandáide
LT:	pabėgėlis pagal mandatą
LV:	mandāta bēglis
MT:	Rifugjat/a (b'Digriet / b'Mandat)
NL/BE:	mandaatvluchteling
NO:	overføringsflyktning
PL:	uchodźca mandatowy
PT:	refugiados (Mandato)
RO:	refugiat sub mandat
SI:	mandatni begunec
SK:	mandátny utečenec
UK/IE:	Refugee (Mandate)

Persona che soddisfa i criteri dello Statuto dell'ACNUR e si qualifica per la protezione delle Nazioni Unite fornita dall'Alto Commissario, indipendentemente dal fatto che egli si trovi o meno in un paese che ha sottoscritto la Convenzione relativa allo status dei rifugiati del 1951 o il Protocollo del 1967, e che sia stata riconosciuta come rifugiato dal paese ospitante in conformità a queste norme.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Rifugiato in orbita

AT/DE/LU:	<i>senza una traduzione di uso comune</i>
ES:	refugiados en órbita
FI:	kiertävä pakolainen
FR/BE/LU:	réfugié en orbite
GR:	πρόσφυγας σε τροχιά
HU:	<i>non traducibile</i>
IE:	dídeanaí ag fithisiú
LT:	pabėgėlis orbitoje
LV:	«riņķojošs» bēglis
MT:	Rifugjat(a) f'orbita / f'limbu
NL/BE:	vluchteling in orbit
NO:	videresendt asylsøker
PL:	uchodźca na orbicie/refugee in orbit
PT:	requerentes de asilo em orbita
RO:	refugiat pe orbită
SE:	«refugee in orbit»
SI:	tavajoči begunec
SK:	utečenec v pohybe/refugee in orbit
UK/IE:	Refugee in orbit

Rifugiato al quale viene negato l'asilo o che non riesce a trovare uno Stato disposto ad esaminare la sua richiesta e, senza tornare direttamente nel paese in cui corre il rischio di essere perseguitato, fa la spola da un paese all'altro, in costante ricerca di asilo.

Nota:

Termine attualmente poco utilizzato nell'UE che viene qui riportato per una esigenza di completezza. E' stato utilizzato prima dell'entrata in vigore del Regolamento di Dublino.

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Rifugiato in transito

AT/DE/LU:	<i>senza una traduzione di uso comune</i>
ES:	refugiado en tránsito
FI:	kauttakulkupakolainen
FR/BE/LU:	réfugié en transit
GR:	πρόσφυγας σε ζώνη διέλευσης
HU:	non traducibile
IE:	dídeanaí idirthuais
LT:	tranzitinis pabėgėlis
LV:	tranzītbeģlis
MT:	Rifuġjat(a) fi tranzitu
NL/BE:	vluchteling in transit
NO:	flyktning i transit
PL:	uchodźca w tranzycie
PT:	refugiados em trânsito
RO:	refugiat în tranzit
SI:	tranzitni begunec
SK:	tranzitujúci utečenec
UK/IE:	Refugee in transit

Rifugiato temporaneamente ammesso nel territorio di uno Stato a condizione che egli si reinsedi altrove.

Nota:

Termine attualmente poco utilizzato nell'UE che viene qui riportato per una esigenza di completezza. Da non confondersi con il rifugiato che soggiorna nelle aree di transito di un aeroporto.

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Rifugiato per motivi ambientali

AT/DE/LU:	Umweltflüchtling
EE:	keskkondlikel põhjustel pagulane
ES:	refugiado medioambiental
FI:	ympäristöpakolainen
FR/BE/LU:	réfugié environnemental
GR:	περιβαλλοντικός πρόσφυγας
HU:	klímamenekült
IE:	dídeanaí mar gheall ar an timpeallacht nádúrtha
LT:	pabėgėlis (dėl ekologinių priežasčių)
LV:	vides faktoru bēglis
MT:	Rifuġjat/a (għal Raġunijiet Ambjentali)
NL/BE:	milieuvluchteling
NO:	miljøflyktning
PL:	uchodźca z przyczyn natury środowiskowej
PT:	refugiado ambiental
RO:	refugiat din cauza mediului ambiant
SE:	flykting (på grund av miljökatastrof)
SI:	ekološki begunec
SK:	utečenec z dôvodov zmien životného prostredia
UK/IE:	Refugee (Environmental)

Persona soggetta a migrazione forzata, in particolare dovuta a cause ambientali, come il degrado del territorio e i disastri naturali.

Termine più ampio:

Migrante forzato.

Note:

1. Si consiglia di utilizzare **Sfollato per motivi ambientali**.
2. Come nel caso del rifugiato per motivi economici, questa tipologia non rientra nella definizione ufficiale di rifugiato ai sensi dalla Convenzione di Ginevra del 1951.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Migrazione forzata» e della definizione contenuta nel Glossario dei termini statistici a cura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Rifugiato per motivi economici

AT/DE/LU:	Wirtschaftsflüchtling
BG:	Бежанец (икономически)
EE:	majanduspagulane
ES:	refugiado económico
FI:	talouspakolainen
FR/BE/LU:	réfugié économique
GR:	οικονομικός πρόσφυγας
HU:	gazdasági menekült
IE:	dídeanaí eacnamaíoch
LT:	pabėgėlis (ekonominis)
LV:	ekonomiskais bēglis
MT:	Rifugjat/a (għal Raġunijiet Ekonomiċi)
NL/BE:	economische vluchteling
NO:	økonomisk flyktning
PL:	uchodźca ekonomiczny
PT:	refugiado económico
RO:	refugiat economic
SI:	ekonomski begunec
SK:	ekonomický utečenec
UK/IE:	Refugee (Economic)

Tipologia di migrante economico che non rientra nella definizione ufficiale di rifugiato ai sensi dalla Convenzione di Ginevra del 1951.

Nota:

Questo termine è frequentemente utilizzato in modo improprio e, pertanto, se ne sconsiglia l'utilizzo.

Fonte:

Si veda «Migrante economico».

Rifugiato prima facie

AT/DE/LU:	Prima-Facie Flüchtling
EE:	prima facie pagulane
ES:	refugiado (prima facie)
FI:	prima facie -pakolainen
FR/BE/LU:	réfugié prima facie
GR:	εκ πρώτης όψεως πρόσφυγας
HU:	prima facie elismert menekült
IE:	dídeanaí (prima facie)
LT:	pabėgėlis (prima facie)
LV:	prima facie bēglis
MT:	Rifugjat/a (prima facie)
NL/BE:	prima facie vluchteling
NO:	flyktning (prime facia)
PL:	uchodźca prima facie
PT:	refugiados prima facie
RO:	refugiat prima facie
SE:	prima facie-flykting
SI:	begunec prima facie
SK:	utečenec prima facie
UK/IE:	Refugee (Prima Facie)

Persona riconosciuta come rifugiato da uno Stato o dall'ACNUR, sulla base di criteri oggettivi legati alla situazione nel paese di origine che giustificano la presunzione per cui la persona in questione soddisfi i criteri della definizione in vigore di rifugiato.

Termini correlati:

[Persecuzione \(Gruppo oggetto di\)](#), [Rifugiato \(Riconoscimento collettivo dello status di\)](#).

Nota:

Questo termine fa riferimento ad un concetto piuttosto teorico ed è pertanto poco utilizzato nella prassi. E' stato incluso per un'esigenza di completezza.

Fonte:

Glossario a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Rifugiato sur place

AT/DE/LU:	Flüchtling sur place
EE:	sur place pagulane
ES:	refugiado sobrenido
FI:	sur place -pakolainen
FR/BE/LU:	réfugié sur place
GR:	επιτόνου πρόσφυγας
HU:	sur place menekült
IE:	dídeanaí sur place
LT:	pabėgėlis sur place
LV:	bēglis <i>sur place</i>
MT:	Rifugjat(a) <i>sur place</i>
NL/BE:	vluchteling 'sur place' (NL syn. réfugié sur place; BE syn: vluchteling in loco, réfugié sur place)
NO:	flyktning på stedet / flyktning «sur place»
PL:	uchodźca sur place/uchodźca na miejscu
PT:	refugiados sur place
RO:	refugiat sur place
SE:	flykting «sur place»
SI:	begunec sur place
SK:	utečenec na mieste
UK/IE:	Refugee <i>sur place</i>

Nel contesto dell'UE, persona che beneficia dello status di rifugiato sulla base di un bisogno di protezione internazionale che si concretizza sul posto (sur place), cioè a causa di eventi che hanno luogo quando quella persona ha già lasciato il suo paese di origine.

Nel contesto internazionale, persona che non beneficia dello status di rifugiato quando lascia il paese di origine, ma che lo diventa successivamente, una volta stabilito che esiste un fondato timore di persecuzione.

Termine correlato:

Ragioni oggettive per richiedere asilo che si presentano dopo la partenza del richiedente dal paese d'origine.

Nota:

Il «Rifugiato sur place» può attribuire il timore di essere perseguitato a seguito di un colpo di Stato nel paese d'origine, dell'introduzione o dell'intensificazione di politiche repressive e persecutorie dopo la sua partenza. Una rivendicazione di appartenenza a questa categoria può anche essere basata su attività politiche compiute in buona fede nel paese di residenza o di asilo.

Fonte:

Articolo 5 della Direttiva 2004/83/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Rifugiato titolare dello status prima della Convenzione di Ginevra del 1951

AT/DE/LU: statutarer Flüchtling

EE: statuudipagulane

ES: refugiado bajo instrumentos anteriores a la Convención de 1951

FI: pakolaisaseman saanut henkilö / sääntömääräinen pakolainen

FR/BE/LU: réfugié statutaire

GR: πρόσφυγας σύμφωνα με το νόμο

HU: történelmi menekült

IE: dídeanaí reachtúil

LT: pabėgėlis pagal susitarimus

LV: statūtu bēglis

MT: Rifugjat (Statutarju)

NL/BE: erkende vluchteling

NO: statuttflyktning

PL: uchodźca statutowy

PT: refugiados estatutários

RO: refugiat statutar

SE: konventionsflykting

SI: statusni begunec

SK: štatutárny utečenec

UK/IE: Refugee (Statutory)

Persona riconosciuta come rifugiato (conformemente ai criteri previsti nell'art.1A (I) della Convenzione di Ginevra del 1951), per effetto di norme internazionali precedenti alla stessa Convenzione, come: gli Accordi relativi ai rifugiati russi e armeni del 12 maggio 1926, l'Accordo sui rifugiati turchi e assiri del 30 giugno 1928, le Convenzioni del 28 ottobre 1933 e del 10 febbraio 1938, il protocollo del 14 settembre 1939 e l'Atto costitutivo dell'Organizzazione Internazionale per i Rifugiati. Inoltre, il termine comprende tutte le persone riconosciute come rifugiati dall'ex-Organizzazione Internazionale per i Rifugiati nel suo periodo di attività.

Nota:

Il termine è stato inserito per un'esigenza di completezza, ma non è normalmente utilizzato, se non nell'ambito dell'ACNUR.

Fonte:

Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

Rimessa

AT/DE/LU: Rücküberweisung

EE: rahaülekanded

ES: remesas

FI: rahalähetys

FR/BE/LU: envois de fonds; transferts de fonds (LU)

GR: εμβάσματα

HU: hazautalás

IE: seoltáin

LT: pinigų perlaidos

LV: naudas pārvedumi

MT: Trasferimenti / Bgħit ta' Flus (minn migranti lejn benefiċjarji f'pajjiżhom)

NL/BE: geldovermakingen (syn. geldoverdrachten)

NO: pengeoverføringer

PL: przekazy pieniężne / transfery pieniężne

PT: remessas

RO: remitență

SE: överföringar

SI: denarna nakazila v tujino

SK: remitancie

UK/IE: Remittance

Nel contesto dell'UE, trasferimento finanziario da parte del migrante a favore di beneficiario/i del paese di origine.

Nel contesto internazionale, pagamento transfrontaliero di importo relativamente ridotto effettuato da una persona a favore di un'altra.

Fonte:

COM(2005) 390: Comunicazione della Commissione in materia di «Migrazione e sviluppo: orientamenti concreti» (nota 7).

Comitato della Banca Mondiale sui sistemi di pagamento e regolamento - Gennaio 2007, pag. 6 (<http://siteresources.worldbank.org/NEWS/Resources/GeneralPrinciplesforIntRemittances.pdf>).

Rimpatrio

AT/DE/LU:	Repatriierung
EE:	tagasipöördumine (repatrieerumine)
ES:	repatriación
FI:	paluu, palauttaminen
FR/BE/LU:	rapatriement
GR:	επαναπατρισμός
HU:	hazatelepítés
IE:	aisdúichiú
LT:	repatriacija
LV:	repatriācija
MT:	Ripatrijazzjoni
NL/BE:	repatriëring(NL Syn.: naar het vaderland terugkeren / naar het vaderland terugbrengen)
NO:	repatriering / tilbakesending til hjemlandet
PL:	repatriacja
PT:	repatriamento
RO:	repatriere
SE:	återvandring
SI:	repatriacija
SK:	repatriácia
UK/IE:	Repatriation

Diritto individuale di un rifugiato o di un prigioniero di guerra di tornare al suo paese di nazionalità in conformità a specifiche condizioni sancite da vari strumenti internazionali (la Convenzione di Ginevra del 1949 e i Protocolli del 1977, i Regolamenti relativi alle leggi e alle consuetudini di guerra terrestre, allegati alla IV Convenzione dell'Aia del 1907, gli altri strumenti a tutela dei diritti umani nel diritto internazionale consuetudinario). La possibilità del ritorno è conferita personalmente all'individuo e non su volontà dell'autorità che lo trattiene. Nel diritto che disciplina i conflitti armati istituzionali, il rimpatrio comporta anche l'obbligo dell'autorità di liberare gli aventi diritto (militari e civili) e il dovere del paese di origine di accogliere i propri cittadini. Sebbene gli accordi internazionali non contengano una regola generale su questo punto, è oggi accettato di buon grado il consenso implicito delle parti interessate al rimpatrio dei prigionieri di guerra e dei detenuti civili. Il rimpatrio, in quanto tale, si applica anche ai rappresentanti diplomatici e funzionari internazionali in tempo di crisi, così come agli espatriati e ai migranti.

Note:

1. In Polonia, Romania, Paesi Bassi, questo termine si riferisce specificamente al ritorno dei propri cittadini. In Spagna, Irlanda, Italia, Regno Unito, è spesso utilizzato nell'ambito dell'espulsione di cittadini di paesi terzi verso il loro paese d'origine. In Lituania, il termine si riferisce specificamente alle persone di origine lettone o di origine livone reinsediate permanentemente in Lettonia. In diversi paesi, come il Portogallo, il termine non ha alcun significato giuridico e viene piuttosto utilizzato come termine sociologico. In questo paese è comunemente utilizzato quando ci si vuole riferire ai cittadini portoghesi di rientro in Portogallo, compresi coloro che sono stati costretti a tornare.
2. Si sconsiglia l'utilizzo di questo termine in quanto esso non è sinonimo di ritorno. Nei singoli Stati membri, esso assume significati e connotazioni diverse (come indicato nella nota precedente). Tuttavia, il termine è stato inserito per una esigenza di completezza e si è fatto riferimento alla definizione rielaborata dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Nota all'edizione italiana:

Nel contesto italiano il termine «Rimpatrio» viene ampiamente utilizzato in vece di «Ritorno», sia nella normativa nazionale che in quella comunitaria, come per esempio nella traduzione ufficiale della Direttiva 115/2008/CE (la cosiddetta Direttiva Rimpatri o Return Directive). In questo glossario, sebbene non si voglia mettere in discussione l'evidente sinonimicità dei due termini nel contesto nazionale, si è preferito utilizzare ritorno così come suggerito in ambito comunitario.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Ritorno (Colui che compie)

AT/DE/LU:	Rückkehrer
BE(NL):	gerepatrieerde
DK:	hjemvendende
EE:	tagasipöörduja
ES:	extranjero retornado
FI:	paluumuuttaja
FR/BE/LU:	rapatrié
GR:	επαναπαριζόμενος
HU:	hazatérő / visszatérő
IE:	duine a fhilleann
LT:	grįžtantysis/ grąžinamasis
LV:	izraidāmais
MT:	Persuna Tmur Lura (imgieghla jew minn jeddha)
NL:	terugkeerder
NO:	den personen som vender (vendte) hjem
PL:	osoba powracająca
PT:	retornado
RO:	returnat
SE:	återvändare
SI:	povratnik
SK:	navrátiliec
UK/IE:	Returnee

Migrante proveniente da un paese terzo che si trasferisce nel paese di ritorno, volontariamente o forzatamente.

Fonte:

Studio EMN sulla Migrazione di ritorno (2006).

Ritorno (Decisione di)

AT/DE/LU:	Rückkehrentscheidung (EU acquis, AT); Rückführungsentscheidung (DE, LU)
BE(NL):	terugkeerbesluit
EE:	lahkumisettekirjutus
ES:	resolución de expulsión
FI:	palauttamispäätös
FR/BE/LU:	décision de retour
GR:	απόφαση επιστροφής
HU:	országelhagyásra kötelező határozat = decisione sull'obbligo di partire; kiutasítást elrendelő határozat = decisione di espulsione
IE:	cinneadh fillidh
LT:	sprendimas grąžinti
LV:	atgriešanas lēmums (a livello di acquis comunitario) / izbraukšanas rīkojums/lēmums par piespiedu izraidīšanu (a livello nazionale)
MT:	Deciżjoni ta' Ritorn
NL:	terugkeerbesluit
NO:	returvedtak
PL:	decyzja o powrocie
PT:	decisão de afastamento / notificação para abandono
RO:	decizie de returnare
SE:	beslut om återvändande
SI:	odločba o vračanju
SK:	rozhodnutie o návrate
UK/IE:	Return Decision

Decisione o atto amministrativo o giudiziario che attesti o dichiari l'irregolarità del soggiorno di un cittadino di un paese terzo e imponga o attesti l'obbligo di ritorno.

Sinonimo:

Obbligo di partire/obbligo di ritorno.

Termini più specifici:

Allontanamento, Allontanamento (Decreto di), Partenza volontaria.

Termini correlati:

Espulsione (Decisione di), Provvedimento di esecuzione.

Nota:

In alcuni Stati membri, una decisione di ritorno e un decreto di allontanamento possono avvenire attraverso un unico atto amministrativo o giudiziario, come previsto nella legislazione nazionale.

Fonte:

Articolo 3(4) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Ritorno (Programma di)

AT/DE/LU:	Rückkehrprogramm
EE:	tagasipöördumisprogrammid
ES:	programa de retorno voluntario
FI:	palauttamisohjelma
FR/BE/LU:	programme d'aide au retour
GR:	προγράμματα επιστροφής
HU:	hazatérési program
IE:	cláir fhillidh
LT:	grąžinimo programo
LV:	atgriešanās programma
MT:	Programm (t'assistenza / ta'għajnuna) għar-Ritorn
NL/BE:	terugkeerprogramma
NO:	returprogrammer
PL:	programy powrotów
PT:	programas de retorno
RO:	program de returnare
SE:	återvändandeprogram
SI:	programi vračanja
SK:	návratový program
UK/IE:	Return Programme

Programma di supporto al ritorno (ad esempio di tipo finanziario, organizzativo, di consulenza), che comprende eventualmente misure di reinserimento per colui che ritorna da parte dello Stato o da un terzo, per esempio, un'organizzazione internazionale.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Ritorno forzato

AT/DE/LU:	erzwungene Rückkehr, Zwangsrückkehr
BG:	Принудително връщане
DK:	tvangsudsendelse
EE:	väljasaatmine
ES:	retorno forzado
FI:	pakkoon perustuva paluu
FR/BE/LU:	retour forcé
GR:	αναγκαστική επιστροφή
HU:	kiutasítás (quando attuato con accompagnamento ufficiale: kitoloncolás)
IE:	filleadh éigeantach
LT:	grąžinimas (prievarinis)
LV:	piespiedu atgriešana (a livello di acquis comunitario)/ piespiedu izraidīšana (a livello nazionale)
MT:	Ritorn Imġieghel / Sfurzat / ta' Bilfors
NL/BE:	gedwongen terugkeer
NO:	tvungen retur
PL:	powrót przymusowy / niedobrowolny powrót
PT:	afastamento coercivo
RO:	returnare forțată
SE:	tvångsmässigt återvändande
SI:	prisilno vračanje
SK:	nútený návrat
UK/IE:	Return (Forced)

Ritorno obbligato di un individuo nel paese di origine, di transito o nel paese terzo (paese di ritorno), sulla base di un atto amministrativo o giudiziario.

Sinonimo:

Allontanamento forzato (utilizzato nel Regno Unito).

Termine più ampio:

[Ritorno/rimpatrio.](#)

Termini più specifici:

[Espulsione, Allontanamento.](#)

Termini correlati:

[Espulsione, Refoulement, Allontanamento.](#)

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Ritorno volontario

AT/DE/LU:	freiwillige Rückkehr
BG:	Доброволно връщане
DK:	frivillig repatriering
EE:	vabatahtlik tagasipöördumine
ES:	retorno voluntario
FI:	vapaaehtoinen paluu
FR/BE/LU:	retour volontaire
HU:	önkéntes hazatérés
GR:	εθελούσια επιστροφή
IE:	filleadh deonach
LT:	grįžimas (savanoriškas)
LV:	brīvprātīga atgriešanās
MT:	Ritorn Volontarju
NL/BE:	vrijwillige terugkeer
NO:	frivillig retur
PL:	dobrowolny powrót
PT:	retorno voluntário
RO:	returnare voluntară
SE:	frivilligt återvändande
SI:	prostovoljno vračanje
SK:	dobrovoľný návrat
UK/IE:	Return (Voluntary)

Ritorno assistito o indipendente (nel primo caso si tratterebbe di ritorno volontario assistito) al paese di origine, al paese di transito o al paese terzo, basato sulla libera volontà di colui che ritorna.

Termine più ampio:

[Ritorno/rimpatrio.](#)

Termine più specifico:

[Ritorno volontario assistito.](#)

Termine correlato:

[Partenza volontaria.](#)

Note:

1. Si differenzia dalla partenza volontaria, nel qual caso esiste l'obbligo di ritorno.
2. La persona che rientra senza l'assistenza dello Stato è:
 - a) chi non ha alcun obbligo (giuridico) a farlo. Come indicato nella definizione, la decisione se tornare o meno dipende interamente dal singolo;
 - b) chi è irregolarmente residente e non è stato (ancora) arrestato/individuato (per esempio gli overstayer), ma che decide tuttavia di tornare;
 - c) chi ha chiesto una autorizzazione a soggiornare (ad esempio, i richiedenti protezione internazionale) e, pur non essendo stata ancora ultimata la procedura, decide comunque di tornare.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Ritorno volontario assistito

AT/DE/LU:	unterstützte freiwillige Rückkehr
BE(NL):	begeleide vrijwillige terugkeer
BG:	Помощ при доброволно връщане
EE:	toetatud vabatahtlik tagasipöördumine
ES:	retorno (voluntario asistido)
FI:	tuettu vapaaehtoinen paluu
FR/BE/LU:	retour volontaire assisté (BE, LU); aide au retour volontaire (FR)
GR:	υποβοηθούμενη εθελούσια επιστροφή
HU:	támogatott önkéntes hazatérés
IE:	filleadh deonach cuidithe
LT:	grįžimas (savanoriškas remiamas)
LV:	atbalstīta brīvprātīga atgriešanās
MT:	Ritorn Volontarju Assistit
NL:	gefaciliteerde terugkeer
NO:	frivillig retur med bistand / frivillig assistert retur
PL:	dobrowolny powrót wspomagany
PT:	regresso voluntário
RO:	returnare voluntară asistată
SE:	självmant återvändande
SI:	pomoč pri prostovoljnem vračanju
SK:	asistovaný dobrovoľný návrat
UK/IE:	Return (Assisted Voluntary)

Assistenza che viene prestata a chi fa ritorno volontario (assistenza di tipo logistico, finanziario e/o di altro tipo).

Termine più ampio:

[Ritorno volontario.](#)

Nota:

Spesso il sostegno (finanziario) è fornito da uno Stato membro, sia direttamente sia attraverso il finanziamento di altri soggetti. Il Fondo Europeo per i Rimpatri costituisce un'ulteriore fonte di finanziamento.

Fonte:

Studio EMN sulla Migrazione di ritorno (2006).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Ritorno/Rimpatrio

AT/DE/LU:	Rückkehr
BG:	Връщане
CZ:	navracení
DK:	tilbagevenden
EE:	tagasipöördumine
ES:	retorno
FI:	palauttaminen / paluu
FR/BE/LU:	retour
GR:	επιστροφή
HU:	hazatérés / visszatérés
IE:	filleadh
LT:	grąžinimas
LV:	atgriešana (a livello di acquis comunitario)/ izraidīšana (a livello nazionale)
MT:	Ritorn / Tluq Lura
NL/BE:	terugkeer
NO:	retur
PL:	powrót
PT:	retorno
RO:	returnare
SE:	återvändande
SI:	vračanje
SK:	návrat
UK/IE:	Return

Generalmente, movimento mediante cui una persona torna al suo paese di origine, di cittadinanza o di residenza abituale, di solito dopo aver trascorso un significativo periodo di tempo in un altro paese (si considera, in genere, un periodo di tempo superiore ai tre mesi, escludendo le vacanze e le riunioni di lavoro). Il ritorno può essere volontario o meno.

Nell'ambito della Direttiva sul ritorno 2008/115/CE, si intende l'atto di fare rientro di un cittadino di un paese terzo, sia in adempimento volontario di un obbligo di ritorno sia forzatamente:

- nel proprio paese di origine; o
- in un paese di transito in conformità ad accordi comunitari o bilaterali di riammissione o di altre intese; o
- in un altro paese terzo, in cui il cittadino del paese terzo in questione decide volontariamente di ritornare e in cui sarà accettato.

Sinonimo:

Migrazione di ritorno.

Termini più specifici:

Ritorno forzato, Ritorno volontario assistito.

Nota:

In base alla definizione dell'OIM, il ritorno si può verificare entro i confini di un paese, come nel caso del ritorno degli sfollati interni e dei soldati che smobilitano; oppure dal paese ospitante (di transito o di destinazione) verso il paese di origine, come nel caso dei rifugiati, dei richiedenti asilo e delle persone altamente qualificate. Ci sono sottocategorie di «ritorno» che possono descrivere il modo in cui il ritorno è stato implementato; ad esempio, ritorno volontario, ritorno forzato, ritorno assistito e ritorno spontaneo. Così come esistono sottocategorie che si riferiscono piuttosto al soggetto che compie ritorno; ad esempio, ritorno (per rifugiati).

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Nota all'edizione italiana:

Nel contesto italiano il termine «Ritorno» viene ampiamente utilizzato in vece di «Rimpatrio», sia nella normativa nazionale che in quella comunitaria, come per esempio nella traduzione ufficiale della Direttiva 115/2008/CE (la cosiddetta Direttiva Rimpatri o Return Directive). In questo glossario, sebbene non si voglia mettere in discussione l'evidente sinonimità dei due termini nel contesto nazionale, si è preferito utilizzare ritorno così come suggerito in ambito comunitario.

Roma/Lione (Sottogruppo di esperti in materia di migrazione nell'ambito del G8)

AT/DE/LU:	G8 Lyon/Rom Untergruppe von Migrationsexperten
ES:	subgrupo de expertos en migración Roma/Lyon del G8
FI:	G8 (<i>non traducibile</i>)
FR/BE/LU:	sous-groupe des experts en migrations du Groupe de Lyon/Rome (G8)
HU:	G8 Lyon/Róma Migrációs Szakértői Alcsoport
IE:	Fo-Ghrúpa G8 Lyon/na Róimhe de Shaineolaithe Imirce
LT:	G8 Liono/Romos ekspertų migracijos klausimais pogrupis
LV:	G8 Lionas/Romas migrācijas ekspertu apakšgrupa
MT:	Grupp (il-) ta' Appoġġ G8 Lyon/Ruma b'Esperti fuq il-Migrazzjoni
NL/BE:	G8 Lyon/Roma Migration Experts Sub-Group
NO:	G8 Lyon/Roma Migration Experts Sub-Group
PL:	Podgrupa ekspertów w zakresie migracji Lyon/Rzym - G8
PT:	subgrupo de peritos de migração Leão/Roma - G8
RO:	<i>senza una traduzione di uso comune</i>
SK:	podskupina migračných expertov G8 Lyon/Rím
UK/IE:	G8 Lyon/Roma Migration Experts Sub-Group

Gruppo di lavoro nell'ambito dei paesi del G8 che discute e sviluppa tematiche e strategie in materia di pubblica sicurezza allo scopo di combattere il terrorismo e il crimine transnazionale. Il gruppo affronta inoltre argomenti e questioni di natura giuridica relativi al trasporto. Uno dei suoi sottogruppi è specializzato in tema di migrazione e in particolare di contrasto all'immigrazione non autorizzata, ad esempio nel contesto della tratta.

Note:

1. Il gruppo prepara progetti che vengono presentati ai paesi membri e discussi nei sottogruppi di lavoro al fine di garantire un approccio condiviso all'interno dei paesi del G8. Svolge tale compito sulla base di buone prassi e raccomandazioni finalizzate a garantire la pubblica sicurezza. Le conclusioni raggiunte nel corso di queste attività sono poi soggette all'approvazione del gruppo G8 dei Ministri dell'Interno e di Giustizia in occasione dell'incontro annuale.
2. I paesi del G8 sono: Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Federazione Russa, Regno Unito e Stati Uniti. Partecipa agli incontri anche la Commissione Europea.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale:
www.g8italia2009.it/G8/Home/News/G8-G8_Layout_locale-1199882089535_AppGiustizia.htm

Rotte migratorie (Iniziativa)

AT/DE/LU:	Migrationsrouten-Initiative
EE:	rändeteede meede
ES:	iniciativa de rutas migratorias
FI:	muuttoreittejä koskeva aloite
FR/BE/LU:	initiative relative aux routes migratoires
GR:	πρωτοβουλία μεταναστευτικών οδών
HU:	migrációs útvonalak kezdeményezés
IE:	Tionscnamh um Bhealaí Imirce
LT:	migracijos maršrutų iniciatyva
LV:	«migrācijas ceļu» iniciatīva
MT:	Inizzjattiva fir-Rigward tar-Rotot Migratorji
NL/BE:	migratie-routes initiatief
NO:	initiativ i tilknytning til migrasjonsruter / Migration Routes Initiative
PL:	Inicjatywa ds. Szlaków Migracyjnych
PT:	Iniciativa sobre rotas migratórias
RO:	inițiativa cu privire la rutele de migrație
SI:	pobuda glede migracijskih poti
SK:	iniciatíva migračných trás
UK/IE:	Migration Routes Initiative

Iniziativa il cui svolgimento ha luogo lungo le principali rotte migratorie, all'interno di una particolare regione e verso l'UE, e che prende in considerazione la necessità di lavorare in stretta collaborazione con i paesi terzi lungo tali rotte.

Termine più ampio:

Migrazione (Approccio globale alla).

Termini correlati:

Profilo migratorio, Mobilità (Partenariato per la), Cooperazione (Piattaforma di).

Fonte:

Allegato I della Comunicazione (2007) 247, relativa all'applicazione dell'approccio globale alla migrazione alle regioni orientali e sudorientali confinanti con l'Unione Europea.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

Schengen (Accordo e Convenzione di)

AT/DE/LU:	Übereinkommen von Schengen und Übereinkommen zur Durchführung des Übereinkommens von Schengen
EE:	Schengeni leping ja konventsioon
ES:	Acuerdo de Schengen y Convenio de Aplicación del Acuerdo de Schengen
FI:	Schengenin sopimus ja Schengenin yleissopimus
FR/BE/LU:	Accord de Schengen et Convention d'application de l'Accord de Schengen
HU:	Schengeni Egyezmény és Schengeni Végrehajtási Egyezmény
IE:	Comhaontú agus Coinbhinsiún Schengen
LT:	Šengeno susitarimas ir konvencija
LV:	Šengenas līgums un konvencija
MT:	Ftehim (il-) u Konvenzjoni (l-) ta' Schengen
NL/BE:	het Akkoord van Schengen en de Schengen- Uitvoeringsovereenkomst (SUO) [BE Syn: Schengenovereenkomst]
NO:	Schengen-avtalen og Schengen-konvensjonen
PL:	Porozumienie i Konwencja z Schengen
PT:	Acordo de Schengen e Convenção de Aplicação de Schengen
RO:	Acordul Schengen și Convenția
SE:	Schengenavtalet och Schengenkonventionen
SI:	Schengenskega sporazuma in konvencija
SK:	Schengenská dohoda a dohovor
UK/IE:	Schengen Agreement and Convention

Con l'Accordo di Schengen, firmato il 14 giugno 1985, Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi hanno convenuto di abolire gradualmente i controlli alle frontiere comuni e di introdurre la libera circolazione per tutti i cittadini degli Stati membri firmatari, per quelli degli altri Stati membri o per quelli dei paesi terzi. La Convenzione di Schengen integra l'Accordo e stabilisce le modalità e le garanzie per l'attuazione della libera circolazione.

L'accordo e la Convenzione, nonché le norme adottate su tali basi e gli accordi collegati, formano il cosiddetto «acquis di Schengen». Dal 1999, l'acquis ha fatto parte del quadro istituzionale e giuridico dell'Unione Europea in virtù di un protocollo allegato al Trattato di Amsterdam.

Termini correlati:

[Codice Frontiere Schengen](#), [SIS Sistema Informazioni Schengen](#).

Note:

1. Le norme che disciplinano la circolazione delle persone attraverso le frontiere sono contenute nel Regolamento (CE) 562/2006 (Codice Frontiere Schengen).
2. A dicembre 2011, gli Stati membri dell'UE che fanno parte dell'Area Schengen sono: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica slovacca, Slovenia, Spagna e Svezia. Tra i rimanenti Stati membri dell'UE, Irlanda e Regno Unito, conformemente al protocollo allegato al Trattato di Amsterdam, possono avvalersi, in tutto o in parte, delle disposizioni dell'acquis di Schengen, mentre Bulgaria, Cipro e Romania non sono ancora membri a pieno titolo.
3. Sebbene l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera non siano Stati membri dell'UE, essi hanno firmato un Accordo di associazione, al fine appunto di essere associati all'attuazione, all'applicazione e allo sviluppo dell'acquis di Schengen. Il Liechtenstein è entrato formalmente nell'area Schengen nel dicembre 2011.

Fonte:

Acquis di Schengen - Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen del 14 giugno 1985.

SCIFA Comitato Strategico in materia di Immigrazione, Frontiere e Asilo

AT/DE/LU:	Strategisches Komitee für Einwanderungs-, Grenz- und Asylfragen (SCIFA)
EE:	SCIFA
ES:	SCIFA
FI:	Maahanmuutto-, raja- ja turvapaikka-asioiden strateginen komitea (SCIFA)
FR/BE/LU:	Comité stratégique sur l'immigration, les frontières et l'asile (CSIFA)
GR:	Στρατηγική Επιτροπή για τη Μετανάστευση, τα Σύνορα και το Άσυλο
HU:	Bevándorlással, Határokkal és Menekültüggyel Foglalkozó Stratégiai Bizottság
IE:	Coiste Straitéiseach um Inimircce, Imeallchríocha agus Thearmann (SCIFA)
LT:	Imigracijos, sienų ir prieglobsčio strateginis komitetas
LV:	Stratēģiskā imigrācijas, robežu un patvēruma komiteja
MT:	Kumitat Strategiku dwar l-Immigrazzjoni, il-Fruntieri u l-Azil (SCIFA)
NL/BE:	Strategisch Comité immigratie, grenzen en asiel (SCIFA)
NO:	den strategiske komiteen for innvandring, grensespørsmål og asyl (SCIFA-komiteen) / Strategic Committee on Immigration, Frontiers and Asylum (SCIFA)
PL:	Strategiczny Komitet ds. Imigracji, Granic i Azylu (SCIFA)
PT:	Comité Estratégico Imigração, Fronteiras e Asilo (CEIFA)
RO:	Comitetul Strategic pentru Imigrație, Frontiere și Azil (SCIFA)
SE:	Strategiska kommittén för invandring, gränser och asyl (SCIFA)
SI:	Strateški odbor za priseljevanje, meje in azil (SCIFA)
SK:	Strategický výbor pre prisťahovalectvo, hranice a azyl (SCIFA)
UK/IE:	Strategic Committee on Immigration, Frontiers and Asylum (SCIFA)

Forum per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri nei settori dell'asilo, dell'immigrazione e delle frontiere, al fine di implementare un approccio strategico dell'Unione Europea in questi ambiti.

Termini correlati:

Comitato Articolo 36, Gruppo di lavoro ad alto livello in materia di asilo e migrazione.

Note:

1. Il compito di tale Comitato, composto da alti funzionari, è quello di formulare orientamenti strategici in materia di immigrazione, frontiere e asilo, per trattare le questioni che derivano dagli articoli 77 - 80 del Trattato che istituisce la Comunità Europea (TCE), con l'obiettivo di sintetizzarle e, se necessario, risolverle, dando anche un contributo sostanziale alle deliberazioni del COREPER.
2. Lo SCIFA può formare dei gruppi di lavoro (ad esempio, il Gruppo di lavoro sulle migrazioni e le espulsioni) per esaminare in dettaglio le proposte specifiche presentate dalla Commissione Europea. Questi gruppi di lavoro riportano le loro conclusioni allo SCIFA.
3. Allo stesso modo, lo SCIFA invia le sue conclusioni al COREPER, le quali, a loro volta, vengono esaminate dal Consiglio Affari interni.

Fonte:

Documento del Consiglio Europeo 7123/06.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Sesso

AT/DE/LU:	biologisches Geschlecht
BG:	Пол
EE:	sugu
ES:	sexo
FI:	sukupuoli
FR/BE/LU:	sexe
HU:	(biológiai) nem
IE:	gnéas
LT:	iytis
LV:	dzimums
MT:	Sess
NL/BE:	seks, geslacht (syn.)
NO:	kjønn
PL:	płeć
PT:	sexo
RO:	sex
SE:	kön
SI:	spol
SK:	pohlavie
UK/IE:	Sex

Caratteristiche biologiche di una persona (femminili o maschili).

Termine correlato:

Genere.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Glossario del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, sezione relativa all'empowerment delle donne.

Sfollamento

AT/DE/LU:	Vertreibung
EE:	ümberasustamine
ES:	desplazamiento
FI:	siirto
FR/BE/LU:	déplacement
GR:	εκτοπισμός
HU:	kényszervándorlás
IE:	easáitiú
LT:	perkėlimas
LV:	pārvietošana
MT:	Sfollament
NL/BE:	ontheemding
NO:	fordrivelse
PL:	przesiedlenie
PT:	deslocação forçada
RO:	strămutare
SE:	fördrivning
SI:	razselitev
SK:	presídlenie
UK/IE:	Displacement

Nel contesto dell'UE, quell'evento o quel processo che rende una persona sfollata.

Nel contesto internazionale, allontanamento forzato di una persona dalla sua casa o dal suo paese, spesso a causa di conflitti armati o di disastri naturali.

Termine più ampio:

Migrazione forzata.

Termine più specifico:

Sfollamento per motivi ambientali.

Termine correlato:

Protezione temporanea.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Sfollato» (Contesto UE).

Definizione tratta dal glossario a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Contesto internazionale).

Sfollamento per motivi ambientali

AT/DE/LU:	umweltbedingte Vertreibung
EE:	ümberasustamine keskkonnapõhjustel
ES:	desplazamiento por motivos ambientales
FI:	siirto ympäristötekijöiden vuoksi
FR/BE/LU:	déplacement pour des raisons environnementales
GR:	εκτοπισμός (από περιβαλλοντική αιτία)
HU:	környezeti esemény hatására történő kényszervándorlás
IE:	easáitiú mar gheall ar an timpeallacht nádúrtha
LT:	perkėlimas dėl ekologinių priežasčių
LV:	videsfaktoru ietekmēta pārvietošana
MT:	Sfollament (għal Raġunijiet Ambjentali)
NL/BE:	door milieufactoren verdreven ontheemde (non comunemente utilizzato in NL o in BE)
NO:	miljørelatert fordrivelse / fordrivelse av miljøårsaker
PL:	przesiedlenie z przyczyn związanych ze środowiskiem,
PT:	migração ambiental
RO:	strămutare din cauza mediului ambiant
SE:	fördrivning (på grund av miljökatastrof)
SI:	razselitev zaradi okoljskih razlogov
SK:	presídlenie súvisiace so zmenami životného prostredia
UK/IE:	Displacement (Environmentally-driven)

Sfollamento causato da improvvisi e drastici cambiamenti climatici.

Termine più ampio:

Sfollamento.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Rifugiato ambientale» e della sua definizione tratta dal Thesaurus Internazionale della Terminologia del Rifugiato a cura dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Sfollato

AT/DE/LU:	Vertriebener
CZ:	vysídlené osoby
ES:	población desplazada
EE:	ümberasustatud isik
FI:	siirtymään joutunut henkilö
FR/BE/LU:	personne déplacée
GR:	εκτοπισμένο πρόσωπο
HU:	lakóhelyét elhagyni kényszerült személy
IE:	duine easáitithe
LT:	perkeltas asmuo
LV:	pārvietota persona
MT:	Persuna Sfollata // Maqlugħa minn Darha // li kellha tħalli darha
NL/BE:	onthemde
NO:	fordrevet person
PL:	przesiedleńcy
PT:	deslocado
RO:	persoană strămutată
SE:	fördriven person
SI:	razseljena oseba
SK:	presídlená osoba
UK/IE:	Displaced Person

Nel contesto dell'UE, cittadino di un paese terzo o apolide che ha dovuto abbandonare il suo paese o regione d'origine o che è stato evacuato, in particolare in risposta all'appello di organizzazioni internazionali, ed il cui ritorno in condizioni sicure e stabili risulta impossibile a causa della situazione nel paese stesso. Tali soggetto rientrano anche nell'ambito d'applicazione dell'articolo 1A della Convenzione di Ginevra del 1951 o di altre normative nazionali o internazionali che conferiscono una protezione internazionale, in particolare, a:

- i) la persona fuggita da zone di conflitto armato o di violenza endemica;
- ii) la persona che sia soggetta a grave rischio di violazioni sistematiche o generalizzate dei diritti umani o sia stata vittima di siffatte violazioni.

Sinonimo:

Profugo.

Termine più ampio:

Migrante forzato.

Termini correlati:

Rifugiato a causa della guerra civile, Sfollamento.

Fonte:

Articolo 2 (c) della Direttiva 2001/55/CE del Consiglio, del 20 luglio 2001, sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi.

Sfollato interno

AT/DE/LU:	Binnenvertriebener
EE:	riigi sees ümberasustatu
ES:	población desplazada internamente
FI:	maan sisällä siirtymään joutunut henkilö /maan sisäinen pakolainen
FR/BE/LU:	personne déplacée à l'intérieure de son propre pays
GR:	εσωτερικώς εκτοπισμένο άτομο
HU:	belső menekült
IE:	duine easáitithe go himhneánach
LT:	viduje perkeltasis asmuo
LV:	iekšzemē pārvietota persona
MT:	Persuna Sfollata (Internament / f'Pajjiżha stess)
NL/BE:	in eigen land ontheemd persoon
NO:	internt fordrevet person
PL:	osoba przesiedlona wewnątrz
PT:	deslocado interno
RO:	persoană strămutată intern
SE:	internflykting
SI:	notranje razseljena oseba
SK:	vnútorne presídlená osoba
UK/IE:	Displaced Person (Internally)

Persona o gruppi di persone che sono stati forzati o obbligati a fuggire o ad abbandonare le loro case o i luoghi di abituale residenza (senza però oltrepassare un confine internazionalmente riconosciuto) in particolare come conseguenza o al fine di evitare gli effetti di un conflitto armato, situazioni di violenza generalizzata, violazioni dei diritti umani, disastri naturali o disastri che vedono la corresponsabilità dell'uomo.

Termine più ampio:

Migrante forzato.

Termini correlati:

Rifugiato, Rifugiato de facto.

Fonte:

Principi guida delle Nazioni Unite sullo sfollamento interno (1998).

Nota all'edizione italiana:

«Sfollato interno» non va confuso con «Sfollato», termine che nel contesto dell'UE si riferisce esclusivamente ai profughi che oltrepassano un confine internazionalmente riconosciuto.

Sfollato per motivi ambientali

AT/DE/LU:	Umweltvertriebener
EE:	keskkonnapõhjustel ümberasustatu
ES:	población desplazada por motivos medioambientales
FI:	ympäristötökijöiden vuoksi siirtymään joutunut
FR/BE/LU:	personne déplacée pour des raisons environnementales
GR:	εσωτερικώς εκτοπισμένο άτομο (για περιβαλλοντικούς λόγους) - ΟΡ ΠΕΡΙΒΑΝΤΟΛΛΟΓΙΚΟΣ ΜΕΤΑΝΑΣΤΗΣ
HU:	lakóhelyét környezeti okból elhagyni kényszerült személy
IE:	duine easáitithe mar gheall ar an timpeallacht nádúrtha
LT:	perkeltasis asmuo (dėl ekologinių priežasčių)
LV:	vides faktoru ietekmē pārvietota persona
MT:	Persuna Sfollata (għal Raġunijiet Ambjentali)
NL/BE:	door milieufactoren verdriven ontheemde (non comunemente utilizzato in NL o BE)
NO:	miljøfordrevet person / klimaflykting
PL:	osoba przesiedlona z powodu środowiska naturalnego,
PT:	deslocado ambiental
RO:	persoană strămutată din cauze legate de mediul înconjurător
SE:	fördriven person (på grund av miljökatastrof)
SI:	oseba, razseljena zaradi okoljskih razlogov
SK:	osoba presídlená z enviromentálnych dôvodov
UK/IE:	Displaced Person (Environmentally)

Sfollato per motivi legati alla situazione ambientale.

Sinonimo:

Migrante per motivi ambientali.

Termine più ampio:

Sfollamento.

Termine correlato:

Rifugiato per motivi ambientali.

Nota:

Il Manuale dell'UNESCO People on the Move fornisce la seguente definizione: «persona i cui spostamenti sono di natura forzata, decisamente indotti da fattori ambientali».

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Sfruttamento

AT/DE/LU:	Ausbeutung
EE:	ärakasutamine
ES:	explotación
FI:	hyväksikäyttö
FR/BE/LU:	exploitation
GR:	εκμετάλλευση
HU:	kizsákmányolás
IE:	dúshaothrú
LT:	išnaudojimas
LV:	izmantošana
MT:	Sfruttament
NL/BE:	uitbuiting
NO:	utnyttelse
PL:	wykorzystywanie
PT:	exploração
RO:	exploatare
SE:	utnyttjande
SI:	izkoriščanje
SK:	vykorisťovanie
UK/IE:	Exploitation

Atto di trarre profitto da qualcosa o da qualcuno; in particolare, ottenere ingiusti vantaggi per il proprio tornaconto (per esempio: sfruttamento sessuale, lavoro forzato, schiavitù o pratiche simili, asservimento e prelievo degli organi).

Termine correlato:

[Tratta di esseri umani.](#)

Nota:

La Direttiva 2011/36/UE afferma che lo sfruttamento prevede, quanto meno, lo sfruttamento della prostituzione altrui o altre forme di sfruttamento sessuale, il lavoro o i servizi forzati, compreso l'accattonaggio, la schiavitù o pratiche simili alla schiavitù, la servitù, lo sfruttamento di attività illecite o il prelievo di organi.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

SIS Sistema Informazioni Schengen

AT/DE/LU:	Schengener Informationssystem (SIS)
BG:	Шенгенска информационна система (ШИС)
EE:	Schengeni infosüsteem (SIS)
ES:	Sistema de Información de Schengen (SIS)
FI:	Schengenin tietojärjestelmä (SIS)
FR/BE/LU:	Système d'information Schengen (SIS)
HU:	Schengeni Információs Rendszer (SIS)
IE:	Córas Faisnéise Schengen
LT:	Šengeno informacinė sistema (SIS)
LV:	Šengenas informācijas sistēma (SIS)
MT:	Sistema ta' Informazzjoni Schengen (SIS)
NL/BE:	Schengeninformatiesysteem (SIS)
NO:	Schengen informasjonssystem (SIS)
PL:	system informacji Schengen
PT:	Sistema de Informação de Schengen
RO:	Sistemul de Informații Schengen (SIS)
SE:	Schengens informationssystem (SIS)
SI:	Schengenski informacijski sistem
SK:	Schengenský informačný systém
UK/IE:	Schengen Information System (SIS)

Sistema comune d'informazione (tra l'UE e gli Stati membri) che consente alle autorità competenti di ciascun Stato membro, per mezzo di una procedura automatizzata, di disporre di segnalazioni di persone e di oggetti, in occasione di controlli alle frontiere, di verifiche e di altri controlli di polizia e doganali effettuati all'interno del paese conformemente al diritto nazionale nonché, per la sola categoria delle segnalazioni (articolo 96) ai fini della procedura di rilascio dei visti, del rilascio dei documenti di soggiorno e dell'amministrazione degli stranieri in applicazione delle disposizioni contenute nella Convenzione di Schengen in materia di circolazione delle persone.

Termini correlati:

[Schengen \(Accordo e Convenzione di\)](#), [Codice Frontiere Schengen.](#)

Fonte:

Acquis di Schengen - Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen del 14 giugno 1985.

Società di accoglienza

AT/DE/LU:	Aufnahmegesellschaft
BE (NL):	gastmaatschappij
EE:	vastuvõttev ühiskond
ES:	sociedad de acogida
FI:	vastaanottava yhteiskunta
FR/BE/LU:	société d'accueil
GR:	κοινωνία υποδοχής
HU:	befogadó társadalom
IE:	sochaí aíochta
LT:	priimančioji visuomenė
LV:	vietējā sabiedrība
MT:	Socjetà li Tilqa'
NL:	gastsamenleving (syn. gastmaatschappij)
NO:	vertssamfunn
PL:	społeczeństwo przyjmujące
PT:	sociedade de acolhimento
RO:	societate gazdă
SI:	gostujoča družba
SK:	hostujúca spoločnosť
UK/IE:	Host Society

Nel contesto dell'UE, l'insieme dei residenti (sia cittadini di quel paese che cittadini stranieri) di una comunità (nazionale, regionale, locale) all'interno di uno Stato membro.

Termini correlati:

Paese di accoglienza, Integrazione, Principi Comuni di Base.

Nota:

Essendo l'integrazione un processo dinamico e reciproco, le attività intraprese dalla società ospitante servono a facilitare l'integrazione di un cittadino di un paese terzo, conformemente ai Principi Comuni di Base.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Söderköping (Processo di)

AT/DE/LU:	Söderköping-Prozess
EE:	Söderköpingi protsess
ES:	Proceso de Söderköping
FI:	Söderköpingin prosessi
FR/BE/LU:	Processus de Söderköping
GR:	Διαδικασία Söderköping
HU:	Söderköping Folyamat
IE:	Próiseas Söderköping
LT:	Soderčiopingo procesas
LV:	Soderčopingas process
MT:	Proċess (il-) ta' Söderköping
NL/BE:	Söderköping proces
NO:	Söderköping -prosessen
PL:	Proces Söderköping
PT:	Processo de Söderköping
RO:	Procesul Söderköping
SE:	Söderköpingsprocessen
SI:	proces Soderkoping
SK:	Söderköpingský proces
UK/IE:	Söderköping Process

Organismo sostenuto dalla Commissione Europea il cui obiettivo strategico è di facilitare la cooperazione transfrontaliera tra un certo numero di Stati membri dell'Unione Europea, i paesi candidati e i paesi (non UE) dell'Europa dell'Est in materia di asilo, migrazioni e gestione delle frontiere.

Termini correlati:

Migrazione (Approccio globale alla), MARRI Iniziativa Regionale Migrazione, Asilo, Rifugiati.

Fonte:

Definizione tratta dal sito istituzionale:
<http://soderkoping.org.ua/>.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Soggiorno (Permesso di)

AT/DE/LU:	Aufenthaltstitel (EU acquis, AT); Aufenthaltserlaubnis, Niederlassungserlaubnis (DE, LU)
EE:	elamisluba
ES:	permiso de residencia
FI:	oleskelulupa
FR/BE/LU:	permis de séjour
GR:	άδεια διαμονής
HU:	tartózkodási engedély
IE:	cead cónaithe
LT:	leidimas gyventi
LV:	uzturēšanās atļauja
MT:	Permess ta' Residenza
NL/BE:	verblijfsvergunning
NO:	oppholdstillatelse
PL:	zezwole nie na poby t
PT:	autorização de residência
RO:	permis de ședere
SE:	uppehållstillstånd
SI:	dovoljenje za prebivanje
SK:	povolenie na poby t
UK/IE:	Residence Permit

Autorizzazione rilasciata dalle autorità di uno Stato membro che consente a un cittadino di un paese terzo di soggiornare secondo la normativa nazionale sul proprio territorio, in conformità delle disposizioni dell'articolo 1, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 1030/2002 del Consiglio, del 13 giugno 2002, che istituisce un modello uniforme per i permessi di soggiorno rilasciati a cittadini di paesi terzi.

Termini correlati:

Carta Blu UE, Soggiorno (Titolo di), Permesso unico, Permesso di lavoro.

Nota:

Nel dicembre 2011, si sono conclusi i negoziati in merito alla Direttiva relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico. La Direttiva definisce il «permesso unico» come «un permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità di uno Stato membro che consente a un cittadino di un paese terzo di soggiornare secondo la normativa nazionale sul proprio territorio per fini lavorativi».

Fonte:

Direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003, relativa al diritto al ricongiungimento familiare.

Nota all'edizione italiana:

Nel contesto nazionale, «Titolo» e «Permesso di soggiorno» sono sinonimi.

Soggiorno (Titolo di)

AT/DE/LU:	Aufenthaltstitel (EU <i>acquis</i>)
BG:	Документ за пребиваване
EE:	varjupaigataotleja tunnistus
FI:	oleskeluun oikeuttava asiakirja, oleskeluasiakirja (oleskelulupa)
FR/BE/LU:	titre de séjour
GR:	έγγραφο διαμονής
HU:	tartózkodásra jogosító okmány
IE:	doiciméad cónaithe
LT:	teisę apsigyventi patvirtinantis dokumentas
LV:	uzturēšanās atļauja
MT:	Dokument ta' Residenza
NL/BE:	verblijfsdocument
NO:	oppholdsdokument
PL:	dokument pobytowy
PT:	título de residência
RO:	permis de ședere
SE:	uppehållstillstånd
SI:	dokument za prebivanje
SK:	doklad o pobyte
UK/IE:	Residence Document

Nel contesto delle politiche comunitarie in materia di asilo, qualsiasi permesso rilasciato dalle autorità di uno Stato membro che autorizza il soggiorno di un cittadino di un paese terzo nel suo territorio, compresi i documenti che consentono all'interessato di soggiornare nel territorio nazionale nell'ambito di un regime di protezione temporanea o fino a quando avranno termine le circostanze che ostano all'esecuzione di un provvedimento di allontanamento, ad eccezione dei visti e delle autorizzazioni di soggiorno rilasciati nel periodo necessario a determinare lo Stato membro competente ai sensi del Regolamento (CE) 343/2003 o durante l'istruzione di una domanda d'asilo o di una richiesta di permesso di soggiorno.

Termine correlato:

Soggiorno (Permesso di).

Fonte:

Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo.

Nota all'edizione italiana:

Nel contesto nazionale, «Titolo» e «Permesso di soggiorno» sono sinonimi.

Sponsor

AT/DE/LU:	Zusammenführender, Sponsor
DK:	referenceperson
EE:	kutsuja
ES:	reagrupante
FI:	perheenkokoaaja
FR/BE/LU:	regroupant
GR:	συντηρών
HU:	családegyesítő (utilizzato solo nel contesto del ricongiungimento familiare)
IE:	urraitheoir
LT:	rėmėjas
LV:	apgādnieks
MT:	Garanti / Sponsor
NL/BE:	gezinshereniger (NL Syn.: referent, hoofdpersoon)
NO:	referanse(person)
PL:	sponsor
PT:	requerente do reagrupamento familiar
RO:	sponsor
SE:	referensperson
SI:	sponzor / državljani tretje države, ki zaprosi za združitev družine
SK:	garant
UK/IE:	Sponsor

In generale, persona fisica o giuridica che prende un impegno (giuridico, finanziario o personale) o fa una promessa a nome di un'altra persona.

Nel contesto delle politiche dell'UE in materia di ricongiungimento familiare, cittadino di un paese terzo che risiede secondo le norme in uno Stato membro cui chiede (o i cui familiari chiedono) il ricongiungimento familiare.

Termini correlati:

Familiare (Componente), Persona a carico.

Fonte:

Direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003, relativa al diritto al ricongiungimento familiare.

Nota all'edizione italiana:

Nel contesto giuridico nazionale, il termine «Sponsor» è stato utilizzato in maniera più specifica nel Testo Unico sull'Immigrazione (L. 246/1998) nell'ambito dell'ingresso per ricerca lavoro. Questo istituto è stato, però, abolito a seguito degli emendamenti apportati dal D.L. 189/2002. Nell'ambito del ricongiungimento familiare, tuttavia, si utilizza il termine «Richiedente».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Stato membro (Permanenza nello)

AT/DE/LU:	Verbleib im Mitgliedstaat
EE:	liikmesriiki jääma
ES:	permanencia en el territorio del estado miembro
FI:	jääda jäsenvaltion alueelle
FR/BE/LU:	rester dans l'État membre
GR:	κ-μ παραμονή
HU:	tagállam területén maradás
IE:	fanacht sa bhallstát
LT:	pasilikti valstybėje narėje
LV:	palikt dalībvalstī
MT:	Qagħda / Permanenza fi Stat Membru
NL/BE:	verblijven in een lidstaat tijdens behandeling asielaanvraag / asielverzoek
NO:	bli værende i medlemsstaten
PL:	pozostanie na terytorium państwa członkowskiego
PT:	permanecer num estado membro
RO:	a rămâne în statul membru
SE:	stanna kvar i medlemsstaten
SI:	država članica zadrževanja
SK:	zostať v členskom štáte
UK/IE:	Member State (Remain in the)

Rimanere nel territorio dello Stato membro, comprese le aree di frontiera o le zone di transito, in cui la domanda di asilo è stata presentata o è oggetto d'esame.

Fonte:

Direttiva 2005/85/CE del Consiglio, del 1° dicembre 2005, recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.

Stato membro di accoglienza

AT/DE/LU:	aufnehmender Mitgliedstaat
EE:	vastuvõttev liikmesriik
ES:	estado miembro de acogida
FI:	vastaanottava jäsenvaltio
FR/BE/LU:	État membre d'accueil
GR:	κ-μ υποδοχή
HU:	fogadó tagállam
IE:	ballstát aíochta
LT:	valstybė narė (priimančioji)
LV:	uzņēmējdalībvalsts
MT:	Stat Membru (li Jilqa')
NL/BE:	gastlidstaat
NO:	vertsmedlemsstat
PL:	przyjmujące Państwo Członkowskie
PT:	estado membro de acolhimento
RO:	stat membru gazdă
SE:	mottagande medlemsstat
SI:	država članica gostiteljica
SK:	hostiteľský členský štát
UK/IE:	Member State (Host)

Stato membro in cui un cittadino comunitario si dirige, nell'esercizio della sua libertà di circolazione e di soggiorno.

Fonte:

Direttiva 2004/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, che modifica il regolamento (CEE) n. 1612/68 ed abroga le Direttive 64/221/CEE, 68/360/CEE, 72/194/CEE, 73/148/CEE, 75/34/CEE, 75/35/CEE, 90/364/CEE, 90/365/CEE e 93/96/CEE (Testo rilevante ai fini del SEE).

Straniero

AT/DE/LU:	Ausländer; Fremder (AT)
BG:	Чужденец
CZ:	cizinec
DK:	udlænding
EE:	välismaalane
ES:	extranjero
FI:	ulkomaalainen
FR/BE/LU:	étranger
GR:	αλλοδαπός
HU:	külföldi
IE:	eachtrannach
LT:	užsienietis
LV:	ārzemnieks
MT:	Persuna Barranija / Għarib(a)
NL/BE:	vreemdeling
NO:	utlending / utenlandsk borger
PL:	cudzoziemiec
PT:	estrangeiro
RO:	străin
SE:	utlänning
SI:	tujec
SK:	cudzinec
UK/IE:	Alien

Nel contesto dell'UE, persona che non ha la cittadinanza di nessuno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Nel contesto internazionale, persona che non ha la cittadinanza (per nascita o per acquisizione) di un determinato Stato.

Sinonimi:

Cittadino straniero, Persona non titolare di cittadinanza.

Fonte:

Acquis di Schengen – Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen del 14 giugno 1985.

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Nota all'edizione italiana:

Il termine italiano «Straniero», in inglese può essere tradotto anche «Foreigner».

Struttura alloggiativa (per richiedenti asilo)

AT/DE/LU:	Unterbringungszentrum (EU acquis, AT); Aufnahmeeinrichtung (DE); Aufnahmезentrum (LU)
DK:	Asylcenter
EE:	vastuvõtukeskus (varjupaigataotlejate)
ES:	centro de acogida
FI:	vastaanottokeskus (ei käytetä Suomen keskuksista)
FR/BE/LU:	centre d'hébergement
GR:	κέντρο φιλοξενίας
HU:	befogadó állomás
IE:	iárlionad cóiríochta
LT:	priėmimo centras
LV:	izmitināšanas centrs
MT:	Ċentru ta' Akkomodazzjoni
NL/BE:	opvangcentrum (Syn: asielzoekerscentrum)
NO:	asylmottak / mottakssenter
PL:	ośrodek dla osób ubiegających się o status uchodźcy
PT:	centro de acolhimento
RO:	centru de cazare și proceduri
SE:	förläggning
SI:	nastanitveni center
SK:	pobytový tábor
UK/IE:	Accommodation Centre

Qualsiasi struttura destinata all'alloggio collettivo dei richiedenti asilo.

Termine correlato:

Accoglienza per richiedenti asilo (Centro di).

Fonte:

Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003, recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Studente straniero di un insegnamento superiore

AT/DE/LU: Student

BG: Студент

DK: studerende

EE: õliõpilane

ES: estudiante

FI: opiskelija

FR/BE/LU: étudiant

GR: φοιτητής / σπουδαστής

HU: diák

IE: mac léinn

LT: studentas

LV: students

MT: Student(a)

NL/BE: student

NO: Student

PL: student

PT: estudante

RO: student

SE: student

SI: študent

SK: študent

UK/IE: Student

Cittadino di un paese terzo che sia stato accettato da un istituto di insegnamento superiore e che sia stato ammesso nel territorio di uno Stato membro per seguire, quale attività principale, un programma di studio a tempo pieno che porti al conseguimento di un titolo di istruzione superiore riconosciuto da tale Stato membro, compresi i diplomi, certificati o diplomi di dottorato in un istituto di insegnamento superiore, che può comprendere un corso propedeutico preliminare a tale istruzione, in conformità alla legislazione nazionale.

Nota:

A settembre 2011, la Commissione Europea ha pubblicato un rapporto sull'applicazione della Direttiva 2004/114/CE (COM(2011) 587).

Fonte:

Direttiva 2004/114/CE del Consiglio, del 13 dicembre 2004, relativa alle condizioni di ammissione dei cittadini di paesi terzi per motivi di studio, scambio di alunni, tirocinio non retribuito o volontariato.

Tirocinante straniero

AT/DE/LU: unbezahlter Auszubildender

EE: tasustamata praktikant

ES: persona en prácticas no remuneradas

FI: palkaton harjoittelija

FR/BE/LU: stagiaire non rémunéré

GR: μη αμοιβόμενος εκπαιδευόμενος

HU: javadalmazásban nem részesülő gyakornok

IE: duine faoi oiliúint nach bhfuair luach saothair

LT: stažuotojas (neapmokamas)

LV: praktikants/stažieris bez atalgojuma

MT: Persuna Titharreg (Bla Hlas)

NL/BE: niet bezoldigd stagiair

NO: ulønnet praktikant

PL: stazysta niepobierający wynagrodzenia

PT: estagiários/formandos não remunerado

RO: stagiar neremunerat

SE: oavlönad praktikant

SI: neplačani pripravnik

SK: neplatený stážista

UK/IE: Trainee (Unremunerated)

Cittadino di un paese terzo che sia stato ammesso nel territorio di uno Stato membro per effettuare un periodo di formazione non retribuita, in conformità della legislazione nazionale.

Termine più ampio:

[Tirocinante/Apprendista straniero.](#)

Termine correlato:

[Apprendista straniero.](#)

Nota:

A settembre 2011, la Commissione Europea ha pubblicato un rapporto sull'applicazione della Direttiva 2004/114/CE (COM(2011) 587).

Fonte:

Direttiva 2004/114/CE del Consiglio, del 13 dicembre 2004, relativa alle condizioni di ammissione dei cittadini di paesi terzi per motivi di studio, scambio di alunni, tirocinio non retribuito o volontariato.

Tirocinante/Apprendista straniero

AT/DE/LU:	Auszubildender
EE:	praktikant
ES:	persona en prácticas
FI:	harjoittelija
FR/BE/LU:	stagiaire
GR:	εκπαιδευόμενος
HU:	gyakornok
IE:	duine faoi oiliúint
LT:	stažuotojas
LV:	praktikants/stažieris
MT:	Persuna Titharreg / fuq Tahrig
NL/BE:	stagiair
NO:	praktikant
PL:	stażysta
PT:	estagiários/formandos
RO:	stagiar
SE:	praktikant
SI:	pripravnik
SK:	stážista
UK/IE:	Trainee

Nel contesto delle politiche migratorie dell'UE, lavoratore la cui presenza nel territorio di uno Stato membro è strettamente limitata nel tempo e direttamente connessa allo scopo di potenziare le capacità e le qualifiche nella professione prescelta prima del suo rientro nel paese di origine per svolgervi una carriera.

Termini più specifici:

Apprendista straniero, Tirocinante straniero.

Fonte:

Risoluzione del Consiglio del 20 giugno 1994 sulle limitazioni all'ammissione di cittadini extracomunitari nel territorio degli Stati membri per fini di occupazione.

Nota all'edizione italiana:

Mentre l'apprendistato rappresenta un vero e proprio contratto di lavoro subordinato di durata determinata (regolato essenzialmente dagli articoli 47-53 del D.Lgs. 276/2003), e caratterizzato da una causa mista, poiché la prestazione lavorativa viene scambiata non solo con la retribuzione, ma anche con la formazione professionale che il datore di lavoro deve obbligatoriamente impartire; il tirocinio, per converso, non costituisce un rapporto di lavoro subordinato (articolo 18, L. 196/1997), ma assolve all'esclusivo interesse di assicurare una formazione professionale mediante il temporaneo inserimento all'interno del mondo produttivo, sulla base di particolari condizioni e criteri volti ad evitare abusi (D.M. 142/1998). Per il tirocinio, pertanto, è prevista una specifica procedura di autorizzazione all'ingresso dall'estero, mentre l'ingresso per lo svolgimento di attività di apprendistato rientra nelle generali procedure di ingresso per lavoro.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Traffico di migranti

AT/DE/LU:	Schleusung von Migranten; Schlepperei (AT, LU)
EE:	rändajate ebaseaduslik üle piiri toimetamine
ES:	tráfico de inmigrantes
FI:	maahanmuuttajien salakuljettaminen
FR/BE/LU:	trafic d'être humains
GR:	λαθρεμπόριο μεταναστών
HU:	embercsempészés
IE:	smuigleáil imirceach
LT:	neteisėtas migrantų gabenimas
LV:	migrantu kontrabanda
MT:	Ku(n)trabandu ta' Migranti
NL/BE:	mensensmokkel
NO:	smugling av migranter / menneskesmugling
PL:	przemyt migrantów
PT:	auxílio à imigração ilegal
RO:	contabandă cu migranți
SE:	smuggling av migranter
SI:	tihotapljenje migrantov (sprovajanje)
SK:	pašovanie migrantov
UK/IE:	Smuggling of Migrants

Misure messe in atto per l'ingresso non autorizzato di una persona in uno Stato membro di cui il soggetto non è cittadino o residente permanente, al fine di ottenere, direttamente o indirettamente, un vantaggio finanziario o di altro tipo.

Fonte:

2006/616/CE: Decisione del Consiglio, del 24 luglio 2006, relativa alla conclusione, a nome della Comunità europea, del protocollo per combattere il traffico di migranti per via terrestre, aerea e marittima, allegato alla convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale relativamente alle disposizioni del protocollo nella misura in cui rientrano nell'ambito di applicazione degli articoli 179 e 181 A del trattato che istituisce la Comunità europea.

Transito

AT/DE/LU:	Durchreise, Transit
BG:	Транзит
EE:	läbisõit / transiit
ES:	tránsito
FI:	kauttakulku
FR/BE/LU:	transit
GR:	διέλευση
HU:	transzit
IE:	idirthuras
LT:	tranzitas
LV:	tranzīts
MT:	Tranzitu
NL/BE:	transit (NL Syn.: doorreis)
NO:	transitt
PL:	tranzyt
PT:	trânsito
RO:	tranzit
SE:	transit
SI:	tranzit
SK:	tranzit
UK/IE:	Transit

Nel contesto delle politiche migratorie, passaggio attraverso un paese di transito del cittadino di un paese terzo che si trasferisce dal paese di origine a uno Stato membro dell'UE.

Nell'ambito delle politiche sui visti, passaggio attraverso uno o più Stati membri del cittadino di un paese terzo che si trasferisce da un paese terzo verso un altro paese terzo.

Termine correlato:

Migrante in transito.

Fonte:

Per quanto riguarda i visti, si fa riferimento alla definizione di «Visto di transito» tratta dalle istruzioni consolari comuni (2005/C326/01), rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN.

Trasferimento (Decreto di)

AT/DE/LU:	Überstellungsanordnung	In conformità con l'articolo 19 del Regolamento (CE) 343/2003, obbligo formale di un richiedente asilo di lasciare lo Stato membro e, entro un determinato periodo, recarsi presso lo Stato membro ritenuto responsabile per esaminare la richiesta d'asilo, secondo quanto prescritto dal citato Regolamento. Termini correlati: Dublino (Trasferimento), Dublino (Regolamento di), Dublino (Convenzione di). Fonte: Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo.
EE:	lahkumisettekirjutus	
ES:	orden de traslado	
FI:	siirtomääräys	
FR/BE/LU:	obligation de transfert	
GR:	εντολή μεταφοράς	
HU:	átadásról rendelkező végzés	
IE:	ordú um aistriú	
LT:	sprendimas perduoti	
LV:	patvēruma meklētāja pārsūtīšanas lēmums	
MT:	Ordni ta' Trasferiment	
NL/BE:	overdrachtsbevel	
NO:	overføringsvedtak	
PL:	nakaz przeniesienia	
PT:	decisão de transferência	
RO:	ordin de transfer	
SE:	beslut om överföring	
SI:	nalog za predajo (prevzem)	
SK:	příkaz na presun	
UK/IE:	Transfer Order	

Tratta di esseri umani

AT/DE/LU:	Menschenhandel	Il reclutamento, il trasporto, il trasferimento di una persona, il darle ricovero e la successiva accoglienza, compreso il passaggio o il trasferimento del potere di disporre di questa persona, attraverso minacce, uso della forza o altre forme di coercizione, rapimento, inganno, frode, abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità, offerta o accettazione di pagamenti o benefici per ottenere il consenso di una persona che abbia il potere di disporre di un'altra persona, a fini di sfruttamento. Termini correlati: Sfruttamento, Palermo (Protocollo di), Sito web anti-tratta dell'UE. Note: - Una posizione di vulnerabilità implica che la persona interessata non abbia altra scelta effettiva ed accettabile se non cedere all'abuso di cui è vittima. - Lo sfruttamento comprende, come minimo, lo sfruttamento della prostituzione altrui o altre forme di sfruttamento sessuale, il lavoro o i servizi forzati, compresi l'accattonaggio, la schiavitù o pratiche analoghe alla schiavitù, la servitù, lo sfruttamento di attività criminali o il prelievo di organi. - Il Sito web anti-tratta dell'UE (http://ec.europa.eu/anti-trafficking/) costituisce un «one-stop-shop» per gli operatori e il pubblico interessato al problema della tratta.
EE:	inimikaubandus	
ES:	trata de seres humanos	
FI:	ihmiskauppa	
FR/BE/LU:	traite des êtres humains	
GR:	εμπορία ανθρώπων	
HU:	emberkereskedelem	
IE:	gáinneáil i ndaoine	
LT:	prekyba žmonėmis	
LV:	cilvēku tirdzniecība	
MT:	Traffikar ta' Persuni	
NL/BE:	mensenhandel	
NO:	menneskehandel	
PL:	handel ludźmi	
PT:	tráfico de seres humanos	
RO:	trafic de ființe umane	
SE:	människohandel	
SI:	trgovina s ljudmi	
SK:	obchodovanie s ľuďmi	
UK/IE:	Trafficking in Human Beings	

Fonte:

2002/629/GAI: Decisione quadro del Consiglio, del 19 luglio 2002, sulla lotta alla tratta degli esseri umani.

Trattenimento

AT/DE/LU:	Haft; in the context of return: Schubhaft (AT); Abschiebungshaft (DE, LU) Abschiebungshaft (DE, LU)
BE(NL):	vasthouding (Syn. detentie, bewaring, opsluiting)
BG:	Задържане
DK:	tilbageholdelse
EE:	kinnipidamine
ES:	internamiento
FI:	säilöönotto
FR/BE/LU:	maintien en centre fermé (BE); rétention (FR, LU)
GR:	Κράτηση (Διοικητική)
HU:	őrizet
IE:	coinneáil
LT:	sulaikymas
LV:	aizturēšana/turēšana apsardzībā
MT:	Detenzjoni
NL:	vrijheidsontneming (BT), vreemdelingenbewaring (NT)
NO:	internering
PL:	zatrzymanie
PT:	detenção
RO:	custodie publică
SE:	förvar
SI:	pidržanje
SK:	zaistenie
UK/IE:	Detention

Limitazione della libertà di movimento attraverso il trattenimento, ordinato da una o più autorità amministrative o giudiziarie, al fine che un'altra procedura possa essere attuata.

Nel contesto UE in materia di protezione internazionale, significa il trattenimento di un richiedente asilo operato da uno Stato membro, all'interno di un determinato luogo dove il soggetto viene privato della sua libertà di movimento. Questo può verificarsi in qualsiasi fase del processo, dal momento in cui la domanda d'asilo viene presentata fino al momento in cui il soggetto viene allontanato dopo che la sua richiesta è stata respinta.

Nel contesto UE in materia di ritorno, gli Stati membri possono trattenere, o far rimanere in un centro di trattenimento, soltanto il cittadino di uno Stato terzo assoggettato ad una procedura di ritorno al fine di preparare il ritorno stesso o di eseguire l'allontanamento, in particolare quando (a) vi sia un rischio di fuga, oppure (b) il cittadino del paese terzo intralci o sfugga alla preparazione del suo ritorno o del suo allontanamento. Ogni trattenimento deve durare il minor tempo possibile e deve essere mantenuto fintantoché il procedimento di allontanamento sia in corso e sia eseguito con la dovuta diligenza.

Termine correlato:

[Trattenimento \(Struttura di\).](#)

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del Manuale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) «People on the Move».

Articolo 2(k) della Direttiva 2003/9/CE del Consiglio, del 27 gennaio 2003 (recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri).

Articolo 15(1) della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 (recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare).

Nota all'edizione italiana:

Nell'ordinamento italiano il trattenimento è previsto solo nel contesto del ritorno e non riguarda, pertanto, il contesto dell'asilo.

Trattenimento (Struttura di)

AT/DE/LU:	Hafteinrichtung (EU acquis, LU); Haftanstalt (AT); Haftzentrum (DE)
BE(NL):	gesloten centrum
EE:	kinnipidamisasutus
ES:	centro de internamiento
FI:	säilöönottolaitos
FR/BE/LU:	centre fermé (BE); centre de rétention (FR, LU)
GR:	χώρος κράτησης (κρατητήριο)
HU:	örzött szállás / fogda
IE:	ionad coinneála
LT:	sulaikymo patalpos
LV:	aizturēšanas telpa
MT:	Ċentru / Facilità ta' Detenzjoni
NL:	inrichting voor bewaring (termine più ampio), vrijheidbeperkende locatie (termine più specifico nel contesto dell'asilo), detentielocatie (termine più specifico nel contesto del ritorno)
NO:	interneringsleir
PL:	ośrodek w celu wydalenia
PT:	centro de instalação temporária
RO:	centru de cazare a străinilor luați în custodie publică
SE:	förvarsanläggning
SI:	kapacitete z omejitvijo gibanja
SK:	zariadenie určené pre zaistenie cudzincov
UK/IE:	Detention Facility

Specifica struttura, diversa dai centri penitenziari, utilizzata per il trattenimento di cittadini di uno Stato terzo, in conformità alla normativa nazionale.

Secondo la Direttiva dell'UE sul Ritorno (2008/115/CE), questa struttura deve essere utilizzata per il trattenimento di cittadini di uno Stato terzo assoggettati ad una procedura di ritorno al fine di preparare il ritorno stesso o di eseguire l'allontanamento, in particolare quando (a) vi sia un rischio di fuga, oppure (b) il cittadino del paese terzo intralci o sfugga alla preparazione del suo ritorno o del suo allontanamento.

Sinonimo:

Centro di trattenimento.

Termine correlato:

[Trattenimento.](#)

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base dell'articolo 16 della Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al ritorno di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Trattenuto

AT/DE/LU:	Häftling; nel contesto del ritorno: Schubhäftling (AT); Person in Abschiebungshaft (DE, LU)
BE (NL):	vastgehouden persoon
BG:	Задържан
EE:	kinnipeetav
ES:	detenido
FI:	säilöön otettu
FR/BE/LU:	personne maintenue en centre fermé (BE); personne retenue (FR); retenu (LU)
GR:	κρατούμενος
HU:	fogvatartott / őrizetes (nel contesto del ritorno)
IE:	coinneálaí
LT:	sulaikytasis
LV:	aizturētā persona
MT:	Trattenut(a) / Persuna Miżmuma
NL/BE:	in bewaring gestelde (syn. BE: vastgehouden persoon)
NO:	internert person
PL:	osoba zatrzymana
PT:	detido
RO:	străin luat în custodie publică
SE:	förvarstagen person
SI:	praporNIK
SK:	zadržaná osoba
UK/IE:	Detainee

Persona trattenuta o sottoposta a detenzione.

Fonte:

Definizione rielaborata dal Gruppo di lavoro EMN sulla base del termine «Trattenimento».

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

UPM Unione per il Mediterraneo

AT/DE/LU:	Barcelona-Prozess: Union für den Mittelmeerraum
EE:	Barcelona protsess: Vahemere Liit
ES:	Proceso de Barcelona. Unión por el Mediterráneo
FI:	Välimeren unioni
FR/BE/LU:	Processus de Barcelone: Union pour la Méditerranée
GR:	Διαδικασία της Βαρκελώνης: Ένωση για τη Μεσόγειο
HU:	Barcelonai Folyamat: Unió a mediterrán / földközi-tengeri térségért
IE:	Próiseas Barcelona: an tAontas don réigiún Meánmhuirí
LT:	Barcelonos procesas: Viduržemio jūros regiono valstybių sąjunga
LV:	Vidusjūras reģiona valstu savienība
MT:	Proċess (il-) ta' Barċellona: Unjoni għall-Mediterran (UfM)
NL/BE:	Barcelona proces: Europees-mediterraan partnerschap
NO:	Middelhavssamarbeidet (UfM)/ Union for the Mediterranean (UfM)
PL:	Unia na rzecz Śródziemnomorza
PT:	Processo de Barcelona
RO:	Uniunea Mediteraneeană
SE:	Unionen för Medelhavet (UfM)
SK:	Únia pre Stredomorie
UK/IE:	Union for the Mediterranean (UfM)

Processo per la promozione, da parte dell'UE, dell'integrazione economica e delle riforme democratiche in 16 paesi limitrofi a sud dell'Unione europea, situati in Nord Africa e nel Medio Oriente.

Sinonimo:

Processo di Barcellona (nome precedente), Partenariato euro-mediterraneo.

Termine correlato:

Migrazione (Approccio globale alla).

Note:

1. Insieme ai 27 Stati membri dell'Unione Europea, fanno parte dell'UPM 16 Paesi del Sud del Mediterraneo, dell'Africa e del Medio Oriente: Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Mauritania, Monaco, Montenegro, Marocco, Autorità palestinese, Siria, Tunisia e Turchia.
2. Per maggiori informazioni, vedi il sito <http://eeas.europa.eu/euromed>.

Fonte:

Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio - Processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo (COM/2008/0319 def).

Vettore

AT/DE/LU:	Transportunternehmer
DK:	Transportør
EE:	vedaja
ES:	operador de transporte
FI:	liikenteenharjoittaja
FR/BE/LU:	opérateur de transport
GR:	μεταφορέας
HU:	fuvarozó
IE:	iompróir
LT:	vežėjas
LV:	pārvadātājs
MT:	Operatur tat-Transport
NL/BE:	vervoerder
NO:	transportør
PL:	przewoźnik
PT:	transportador
RO:	transportator
SE:	transportör
SI:	prevoznik
SK:	prepravca
UK/IE:	Carrier

In relazione ai mezzi di trasporto si riferisce al proprietario o al noleggiatore dei mezzi.

Note:

1. Il termine vettore di solito è riferito alle compagnie aeree, alle società di auto-ferro-tranvieri e navali. In alcuni ordinamenti nazionali, il termine comprende i proprietari di mezzi di trasporto che trasportano persone all'interno del proprio territorio.
2. la definizione data dal Consiglio con la Direttiva 2004/82/CE è più restrittiva in quanto si riferisce esplicitamente al trasporto aereo ma vi è incertezza sul fatto che «persona fisica o giuridica» si riferisca esclusivamente ai soli proprietari delle compagnie.

Fonte:

Glossario sulla Migrazione a cura dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

VIS Sistema Informazione Visti

AT/DE/LU:	Visa-Informationssystem (VIS)
BG:	Визова информационна система (ВИС)
EE:	viisainfosüsteem (VIS)
ES:	Sistema de Información de Visados (VIS)
FI:	viisumitietojärjestelmä (VIS)
FR/BE/LU:	Système d'information sur les visas (VIS)
HU:	Vízum Információs Rendszer
IE:	Córas Faisnéise Viosa (CFV)
LT:	Vizų informacinė sistema (VIS)
LV:	Vīzu informācijas sistēma (VIS)
MT:	Sistema ta' Informazzjoni dwar il-Viża (SIV)
NL/BE:	Visuminformatiesysteem (VIS)
NO:	visuminformasjonssystemet (VIS)
PL:	System Informacji Wizowej
PT:	Sistema de Informação de Vistos
RO:	Sistemul Informatic de Vize (VIS)
SE:	informationssystemet för viseringar (VIS)
SI:	vizumskega informacijskega sistema (VIS)
SK:	Vízový informačný systém
UK/IE:	Visa Information System (VIS)

Sistema di scambio tra gli Stati membri che permette alle autorità nazionali autorizzate di inserire e aggiornare dati relativi ai visti, nonché di consultare tali dati per via elettronica.

Termini correlati:

[SIS Sistema Informazioni Schengen, Visto, Codice dei Visti](#), Accordo di facilitazione del visto.

Nota:

Il Sistema Informazione Visti (VIS) è divenuto operativo nel Nord Africa l'11 ottobre 2011 (si veda il comunicato stampa della Commissione Europea IP/11/1169).

Fonte:

Decisione 2004/512/CE del Consiglio, dell'8 giugno 2004, che istituisce il sistema di informazione visti (VIS).

Visto

AT/DE/LU:	Visum
BG:	Виза
DK:	visum
EE:	viisa
ES:	visado
FI:	viisumi
FR/BE/LU:	visa
GR:	θεώρηση εισόδου; βίζα
HU:	vízum
IE:	víosa
LT:	viza
LV:	vīza
MT:	viza
NL/BE:	visum
NO:	visum
PL:	wiza
PT:	visto
RO:	viză
SE:	visering
SI:	vízum
SK:	vízum
UK/IE:	Visa

Autorizzazione o decisione di uno Stato membro necessaria per il transito o per l'ingresso ai fini di soggiorno in tale Stato membro o in diversi Stati membri. La natura del visto è illustrata dalle seguenti definizioni:

- i) «visto per soggiorno di lunga durata»: l'autorizzazione o la decisione di uno Stato membro necessaria per l'ingresso ai fini di un soggiorno nel territorio di tale Stato membro per una durata superiore ai tre mesi;
- ii) «visto per soggiorno di breve durata»: l'autorizzazione o la decisione di uno Stato membro necessaria per l'ingresso ai fini di un soggiorno nel territorio di tale Stato membro o di più Stati membri per un periodo di durata inferiore ai tre mesi;
- iii) «visto di transito»: l'autorizzazione o la decisione di uno Stato membro necessaria per l'ingresso ai fini di transito attraverso il territorio di tale Stato membro o di diversi Stati membri, ad eccezione del transito aeroportuale;
- iv) «visto di transito aeroportuale»: l'autorizzazione o la decisione che permette al cittadino di un paese terzo, soggetto specificamente a tale obbligo, di attraversare la zona di transito di un aeroporto, vale a dire senza accedere al territorio nazionale dello Stato membro interessato, in occasione di uno scalo o di un trasferimento tra due tratte di un volo internazionale.

Termini correlati:

Codice dei visti, VIS Sistema Informazione Visti,
Accordo di facilitazione del visto.

Nota:

Per alcuni paesi terzi (in particolare, a partire dal dicembre 2011, Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Georgia, Moldavia, Montenegro, Serbia, Federazione Russa e Ucraina) sono in vigore accordi di facilitazione del visto, che agevolano, sulla base della reciprocità, il rilascio dei visti per soggiorni di durata inferiore a 90 giorni, nell'arco di un periodo di 180 giorni, ai cittadini dell'Unione europea e del paese terzo firmatario dell'accordo. Solitamente tali accordi vengono siglati insieme ad un accordo di riammissione.

Fonte:

Regolamento (CE) n. 343/2003 del Consiglio, del 18 febbraio 2003, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda d'asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo.

Vittimizzazione

AT/DE/LU:	Viktimisierung
EE:	ohvristumine
ES:	victimización
FI:	uhriutuminen
FR/BE/LU:	rétorsion
GR:	θυματοποίηση
HU:	viktimizáció
IE:	íospairt
LT:	viktimizacija
LV:	pakļaušana netaisnībai
MT:	Vittimizzazzjoni
NL/BE:	represailles
NO:	represalier
PL:	wiktymizacja
PT:	vítimização
RO:	victimizare
SE:	repressalier
SI:	viktimizacija
SK:	viktimizácia
UK/IE:	Victimisation

Trattamento sfavorevole o conseguenza sfavorevole quale reazione a una denuncia o a procedure finalizzate a un'effettiva attuazione del Principio di parità di trattamento.

Fonte:

Direttiva 2000/43/CE del Consiglio, del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica (articolo 9).

Xenofobia

AT/DE/LU:	Ausländerfeindlichkeit, Fremdenfeindlichkeit, Xenophobie
EE:	ksenofobia/ võõraviha
ES:	xenofobia
FI:	muukalaispelko / muukalaisviha / vierasviha / vieraanpelko
BE/FR/LU:	xénophobie
HU:	xenofóbia/ idegengyűlölet
IE:	seineafóibe
LV:	ksenofobija
MT:	Ksenofobija
NL/BE:	xenofobie
NO:	fremmedfrykt
PL:	ksenofobia
PT:	Xenofobia
RO:	xenofobie
SE:	främlingsfientlighet
SK:	xenofóbia
UK/IE:	Xenophobia

Atteggiamenti, pregiudizi e comportamenti che rifiutano, escludono e spesso diffamano altri individui, basati sulla percezione che essi siano stranieri o estranei alla comunità, alla società o all'identità nazionale.

Termine correlato:

Razzismo.

Note:

- Secondo l'acquis dell'UE e, in particolare, l'articolo 1 della Decisione Quadro 2008/913/GAI, sono considerati reati riguardanti il razzismo e la xenofobia:
 - l'istigazione pubblica alla violenza o all'odio nei confronti di un gruppo di persone, o di un suo membro, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica;
 - la perpetrazione di uno degli atti di cui alla lettera a) mediante la diffusione e la distribuzione pubblica di scritti, immagini o altro materiale;
 - l'apologia, la negazione o la minimizzazione grossolana dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, quali definiti agli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale, dirette pubblicamente contro un gruppo di persone, o un membro di tale gruppo, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica, quando i comportamenti siano posti in essere in modo atto a istigare alla violenza o all'odio nei confronti di tale gruppo o di un suo membro;
 - l'apologia, la negazione o la minimizzazione grossolana dei crimini definiti all'articolo 6 dello statuto del Tribunale militare internazionale, allegato all'accordo di Londra dell'8 agosto 1945, dirette pubblicamente contro un gruppo di persone, o un membro di tale gruppo, definito in riferimento alla razza, al colore, alla religione, all'ascendenza o all'origine nazionale o etnica, quando i comportamenti siano posti in essere in modo atto a istigare alla violenza o all'odio nei confronti di tale gruppo o di un suo membro.
- Il Consiglio d'Europa fornisce un approfondimento utile alla comprensione di questo termine alla pagina http://www.eycb.coe.int/compass/en/chapter_5/5_4.html#2.

Fonte:

Glossario dei termini relativi alla migrazione a cura dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO).

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Indici

5+5 Dialogue on Migration in the Western Mediterranean	48	Cotonou Agreement	44	Euro-African Ministerial Conference on Migration and Development	43
Absconding	81	Country of Birth	140	Eurodac	66
Absconding (Risk of)	82	Country of Destination	139	European Agency for the Management of Operational Cooperation at the External Borders of the Member States of the European Union (FRONTEX)	77
Accommodation Centre	217	Country of Nationality	139	European Asylum Support Office (EASO)	55
ACP (Africa Caribbean Pacific) Observatory on Migration	137	Country of Origin	140	European Convention on Human Rights (ECHR)	29
Adaptation	14	Country of Origin Information	141	European Migration Network (EMN)	58
Adoption	15	Country of Origin (Safe)	142	European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)	75
Adult	15	Country of Return	143	Eurostat	66
Africa-EU Migration, Mobility and Employment (MME) Partnership	147	Country of Transit	143	Exclusion Clauses	59
Alien	217	Crime against Humanity	45	Exodus	60
Apprehension	18	Cultural Diversity	47	Exploitation	212
Article 36 Committee	42	Cultural Pluralism	47	Expulsion	61
Asia-Europe Meeting (ASEM)	19	Culture	46	Expulsion Decision	62
Asylum	19	Dependant	153	Expulsion Order	62
Asylum application (Examination of an)	21	Deportation	63	Family Formation	70
Asylum (Application for)	20	Deportation Order	64	Family Life (Right to)	68
Asylum application (Withdrawal of an)	24	Detainee	223	Family Member	67
Asylum (Right of)	20	Detention	222	Family (Nuclear)	70
Asylum Seeker	23	Detention Facility	223	Family Reunification	71
Asylum Seeker (Secondary Movement of)	22	Determining Asylum Authority	189	Family Unity (Right to)	69
Asylum Shopping	25	Dialogue on Mediterranean Transit Migration (MTM)	134	Final Decision	48
Bali Process	26	Diaspora	50	Foreign Population of a Country	159
Border Area	79	Discrimination (Direct)	50	Freedom of Movement (Right to)	104
Border Control	78	Discrimination (Indirect)	51	Free Movement	103
Border Crossing	78	Discrimination (Positive)	51	G8 Lyon/Roma Migration Experts Sub-Group	205
Border Crossing Point	79	Discrimination (Racial)	52	Gender	84
Border (External EU)	80	Displaced Person	210	General Directors' of Immigration Services Conference (GDISC)	83
Border (Internal EU)	81	Displaced Person (Environmentally)	211	Geneva Convention & Protocol	85
Border Resident	76	Displacement	208	Genocide	84
Border (Temporary External)	80	Displacement (Environmentally-driven)	209	Global Approach to Migration	119
Border Traffic (Local)	76	Dublin Convention	52	Global Forum on Migration and Development (GFMD)	74
Brain Circulation	30	Dublin Regulation	53	Guest Worker	96
Brain Drain	30	Dublin Transfer	53	Harassment	133
Brain Gain	29	Eastern Partnership	148	High-Level Working Group on Asylum and Migration (HLWG)	86
Brain Waste	31	Emigrant	56	Host Country	138
Budapest Process	27	Emigration	57	Host Society	213
Burden of Proof	172	Employee	136	Illegal Stay	149
UK/IE: Carrier	224	Employer	99	Immigrant	88
Centre for Information, Discussion and Exchange on the Crossing of Frontiers and Immigration (CIREFI)	33	Employment	98	Immigration	88
Charter of Fundamental Rights of the European Union	28	Employment (Highly Qualified)	99	Immigration (Illegal)	89
Child	26	Employment (Illegal)	100	Immigration Liaison Officer (ILO)	82
Child Labour	100	Employment of ILLEGALLY staying third-country national (Illegal)	101	Immigration Programme	89
Child (Separated)	130	Employment of LEGALLY staying third-country national (Illegal)	102	Immigration Quota	174
Citizenship	34	Enforcement Measure	172	Informal Economy	56
Citizenship (Acquisition of)	35	Entry Ban	90	Information and Coordination Network for Member States' Migration Management Services (ICONet)	87
Citizenship (Loss of)	36	Entry (Illegal)	91	Integration	92
Citizenship (Multiple)	36	Entry (Legal)	91	Intergovernmental Consultations on Migration, Asylum and Refugees (IGC)	32
Committee on Immigration and Asylum (CIA)	31	Entry (Refusal of)	184		
Common Basic Principles	161	Equal Treatment (Principle of)	146		
Common European Asylum System (CEAS)	25	Ethnic Cleansing	173		
Community Preference	160	EU Blue Card	27		
Co-operation Platform	44	EU Immigration Portal (EUIP)	160		
		EU-LAC Structured Dialogue on Migration	49		
		Eurasil	65		

Intra-Corporate Transferee	97	Population (Usually Resident)	156	Schengen Agreement and Convention	206
Ius sanguinis	93	Prague Process - Building Migration		Schengen Borders Code	41
Ius soli	94	Partnerships	162	Schengen Information System (SIS)	212
Long-Term Resident	183	Protection	164	School Pupil	17
Marriage (Forced)	106	Protection (Actors of)	165	Seasonal Worker	108
Marriage of Convenience	106	Protection (Application for International)	167	Sex	208
Mass Influx	73	Protection (Humanitarian)	171	Smuggling of Migrants	220
Member State (Host)	216	Protection (International)	166	Social Exclusion	59
Member State (Remain in the)	216	Protection (Person Eligible for Subsidiary)	169	Social Inclusion	90
Migrant	107	Protection Status (Subsidiary)	169	Söderköping Process	213
Migrant (Economic)	114	Protection (Subsidiary)	168	Sponsor	215
Migrant (Environmentally-driven)	117	Protection (Temporary)	170	Stateless Person	17
Migrant (Forced)	115	Pull Factor	72	Stock (Foreign)	159
Migrant (Highly Qualified)	110	Push Factor	72	Stock (Migrant)	158
Migrant (Illegally resident / staying)	109	Push-Pull Factor	73	Strategic Committee on Immigration, Frontiers and Asylum (SCIFA)	207
Migrant (Irregular)	116	Quota	174	Student	218
Migrant (Labour)	117	Racism	178	Third Country	144
Migrant (Long-Term)	112	Radicalisation	176	Third-Country National	38
Migrant (Second Generation)	113	Rapid Border Intervention		Third-Country National found to be illegally present	39
Migrant (Short-Term)	111	Teams (RABITs)	176	Third Country (Safe)	144
Migrant (Transit)	114	Re-Admission Agreement	185	Trafficking in Human Beings	221
Migrant Worker	95	Reception Centre	14	Trainee	219
Migrant Worker (Contract)	96	Reception Conditions	13	Trainee (Remunerated)	18
Migration	118	Reception Conditions (Material)	13	Trainee (Unremunerated)	218
Migration, Asylum, Refugees		Refoulement	179	Transfer Order	221
Regional Initiative (MARRI)	105	Refoulement (Non-)	179	Transit	220
Migration (Chain)	28	Refugee	188	Union Citizen	37
Migration (Circular)	120	Refugee ([Civil] War)	192	Union for the Mediterranean (UfM)	224
Migration (Crude Rate of Net)	125	Refugee (Convention)	193	Usual Residence	184
Migration (Economic)	122	Refugee (de facto)	193	Victimisation	227
Migration (Exploitative)	126	Refugee (Economic)	196	Visa	226
Migration (Family)	122	Refugee (Environmental)	195	Visa Code	41
Migration Flow	74	Refugee in orbit	194	Visa Information System (VIS)	225
Migration (Forced)	123	Refugee in transit	195	Voluntary Departure	149
Migration (Illegal)	125	Refugee Law	21	Vulnerable Person	154
Migration (Irregular)	124	Refugee (Mandate)	194	Wage Dumping	54
Migration (Labour)	126	Refugee (Prima Facie)	196	War Crimes	46
Migration (Legal)	120	Refugee (Programme)	187	Worker (Frontier)	98
Migration (Managed)	123	Refugee (Quota)	175	Xenophobia	228
Migration (Net)	124	Refugee (Resettlement)	188		
Migration (Permanent)	127	Refugee Status	192		
Migration Profile	163	Refugee Status (Group Determination of)	191		
Migration Routes Initiative	205	Refugee Status (Withdrawal of)	190		
Migration (Spontaneous)	127	Refugee (Statutory)	198		
Migration (Temporary)	128	Refugee sur place	197		
Migration (Total)	128	Regional Protection Programme	164		
Minor	131	Regularisation	180		
Minority	129	Reintegration	183		
Minor (Unaccompanied)	130	Relocation	186		
Mobility Partnership	132	Remittance	198		
Mutual Information Mechanism (MIM)	129	Removal	16		
National Contact Points on Integration	93	Removal Order	16		
Nationality	135	Repatriation	199		
Nationality (Ethnic)	136	Representative	177		
Naturalisation	135	Researcher	186		
Non-EU National	40	Resettlement	181		
Non-national	40	Resettlement Programme	182		
Overstay(er)	138	Residence Document	215		
Palermo Protocol	145	Residence Permit	214		
Persecution	150	Return	204		
Persecution (Actors of)	153	Return (Assisted Voluntary)	203		
Persecution (Acts of)	151	Return Decision	200		
Persecution (Group)	152	Returnee	200		
Person with a Migratory Background	154	Return (Forced)	201		
Population (de facto)	157	Return Programme	201		
Population (de jure)	157	Return (Voluntary)	202		
Population (Immigrant)	158				
Population Stock	155				

Accoglienza (Condizioni di)	13	Dialogo 5+5 sulle Migrazioni nel Mediterraneo Occidentale	48	ICONet Rete di Informazione e Coordinamento per i Servizi di Gestione dell'Immigrazione degli Stati Membri	87
Accoglienza (Condizioni materiali di)	13	Dialogo strutturato UE-ALC sulla migrazione	49	Immigrante	88
Accoglienza per richiedenti asilo (Centro di)	14	Diaspora	50	Immigrazione	88
Adattamento	14	Discriminazione diretta	50	Immigrazione (Programma per la)	89
Adozione	15	Discriminazione indiretta	51	Immigrazione non autorizzata	89
Adulto/Maggiorenne	15	Discriminazione positiva	51	Inclusione sociale	90
Allontanamento	16	Discriminazione razziale	52	Ingresso (Divieto di)	90
Allontanamento (Decreto di)	16	Dublinto (Convenzione di)	52	Ingresso autorizzato	91
Alunno straniero nel contesto di un programma di scambio	17	Dublinto (Regolamento di)	53	Ingresso non autorizzato	91
Apolide	17	Dublinto (Trasferimento)	53	Integrazione	92
Apprendista straniero	18	Dumping salariale	54	Integrazione (Punti Nazionali di Contatto sulla)	93
Arresto	18	EASO Ufficio Europeo di Sostegno per l'Asilo	54	lus sanguinis	93
ASEM Meeting Asia-Europa	19	Economia informale	56	lus soli	94
Asilo	19	Emigrante	56	Lavoratore migrante	95
Asilo (Diritto di)	20	Emigrazione	57	Lavoratore migrante a contratto	96
Asilo (Domanda di)	20	EMN Rete Europea Migrazioni	58	Lavoratore ospite	96
Asilo (Esame di una domanda di)	21	Esclusione (Clausole di)	59	Lavoratore straniero distaccato	97
Asilo (Legislazione in materia di)	21	Esclusione sociale	59	Lavoratore straniero frontaliero	98
Asilo (Movimento secondario del richiedente)	22	Esodo	60	Lavoro	98
Asilo (Richiedente)	23	Espulsione	61	Lavoro (Datore di)	99
Asilo (Rinuncia alla domanda di)	24	Espulsione (Decisione di)	62	Lavoro altamente qualificato	99
Asilo (Sistema europeo comune di)	25	Espulsione (Decreto di)	62	Lavoro infantile	100
Asylum shopping	25	Espulsione/Deportazione	63	Lavoro sommerso	100
Bali (Processo di)	26	Espulsione/Deportazione (Decreto di)	64	Lavoro sommerso di un cittadino di un paese terzo irregolarmente soggiornante	101
Bambino	26	Eurasil	65	Lavoro sommerso di un cittadino di un paese terzo regolarmente soggiornante	102
Budapest (Processo di)	27	Eurodac	66	Libera circolazione	103
Carta Blu UE	27	Eurostat	66	Libera circolazione (Diritto alla)	104
Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea	28	Familiare (Componente)	67	MARRI Iniziativa Regionale Migrazione, Asilo, Rifugiati	105
Catena migratoria	28	Familiare (Diritto alla vita)	68	Matrimonio di convenienza	106
CEDU Convenzione Europea dei Diritti Umani	29	Familiare (Diritto all'unità)	69	Matrimonio forzato	106
Cervelli (Acquisizione di)	29	Familiare (Formazione)	70	Migrante	107
Cervelli (Circolazione di)	30	Familiare (Nucleo)	70	Migrante (Lavoratore stagionale)	108
Cervelli (Fuga di)	30	Familiare (Ricongiungimento)	71	Migrante (Residente/Soggiornante non autorizzato)	109
Cervelli (Spredo di)	31	Fattore di attrazione	72	Migrante altamente qualificato	110
CIA Comitato Immigrazione e Asilo	31	Fattore di spinta	72	Migrante di breve termine	111
CIG Consultazioni Inter-Governative in materia di Immigrazione, Asilo e Rifugiati	32	Fattore di spinta-attrazione	73	Migrante di lungo termine	112
CIREFI Centro di Informazione, di Riflessione e di Scambio in materia di Attraversamento delle Frontiere e di Immigrazione	33	Flusso di massa	73	Migrante di seconda generazione	113
Cittadinanza	34	Flusso migratorio	74	Migrante di transito	114
Cittadinanza (Acquisizione di)	35	Forum Globale su Migrazione e Sviluppo	74	Migrante economico	114
Cittadinanza (Perdita di)	36	FRA Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali	75	Migrante forzato	115
Cittadinanza multipla	36	Frontaliero	76	Migrante irregolare	116
Cittadino dell'Unione	37	Frontaliero (Traffico Locale)	76	Migrante per motivi ambientali	117
Cittadino di un paese terzo	38	FRONTEX Agenzia Europea per la Gestione della Cooperazione Operativa delle Frontiere Esterne dei Paesi membri dell'Unione Europea	77	Migrante per motivi di lavoro	117
Cittadino di un paese terzo presente irregolarmente	39	Frontiera (Attraversamento di)	78	Migrazione	118
Cittadino non comunitario	40	Frontiera (Controllo di)	78	Migrazione (Approccio globale alla)	119
Cittadino straniero	40	Frontiera (Valico autorizzato di)	79	Migrazione autorizzata	120
Codice dei visti	41	Frontiera (Zona di)	79	Migrazione circolare	121
Codice Frontiere Schengen	41	Frontiera esterna temporanea	80	Migrazione economica	122
Comitato Articolo 36	42	Frontiera esterna UE	80	Migrazione familiare	122
Conferenza Ministeriale Euro-Africana sulla Migrazione e lo Sviluppo	43	Frontiera interna UE	81	Migrazione forzata	123
Cooperazione (Piattaforma di)	44	Fuga	81	Migrazione gestita	123
Cotonou (Accordo di)	44	Fuga (Rischio di)	82	Migrazione irregolare	124
Crimine contro l'umanità	45	Funzionario di collegamento incaricato dell'immigrazione	82	Migrazione netta (o saldo migratorio)	124
Crimini di guerra	46	GDISC Conferenza dei Direttori generali per i servizi all'immigrazione	83	Migrazione netta o saldo migratorio (Tasso grezzo di)	125
Cultura	46	Genere	84	Migrazione non autorizzata	125
Culturale (Diversità)	47	Genocidio	84	Migrazione per motivi di lavoro	126
Culturale (Pluralismo)	47	Ginevra (Convenzione di) e New York (Protocollo di)	85	Migrazione per motivi di sfruttamento	126
Decisione definitiva	48	Gruppo di lavoro ad alto livello in materia di asilo e migrazione	86	Migrazione permanente	127
				Migrazione spontanea	127

Migrazione temporanea	128	Protezione temporanea	170	Sfollato interno	211
Migrazione totale	128	Protezione umanitaria	171	Sfollato per motivi ambientali	211
MIM Meccanismo di Informazione Reciproca	129	Prova (Onere della)	172	Sfruttamento	212
Minoranza	129	Provvedimento di esecuzione	172	SIS Sistema Informazioni Schengen	212
Minore straniero non accompagnato	130	Pulizia etnica	173	Società di accoglienza	213
Minore straniero separato	130	Quota	174	Söderköping (Processo di)	213
Minorenne	131	Quota per immigrati	174	Soggiorno (Permesso di)	214
Mobilità (Partenariato per la)	132	Quota per rifugiati	175	Soggiorno (Titolo di)	215
Molestia	133	RABIT Squadre di rapido intervento alle frontiere	176	Sponsor	215
MTM Dialogo sulla Migrazione di Transito nel Mediterraneo	134	Radicalizzazione	176	Stato membro di accoglienza	216
Naturalizzazione	135	Rappresentante legale di un minorenne	177	Stato membro (Permanenza nello)	216
Nazionalità	135	Razzismo	178	Straniero	217
Nazionalità (etnica)	136	Refoulement	179	Struttura alloggiativa (per richiedenti asilo)	217
Occupato	136	Refoulement (Non-)	179	Studente straniero di un insegnamento superiore	218
Osservatorio ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) sulle migrazioni	137	Regolarizzazione	180	Tirocinante straniero	218
Overstayer	138	Reinsediamento	181	Tirocinante/Apprendista straniero	219
Paese di accoglienza	138	Reinsediamento (Programma di)	182	Traffico di migranti	220
Paese di cittadinanza	139	Reintegrazione	183	Transito	220
Paese di destinazione	139	Residente di lungo termine	183	Trasferimento (Decreto di)	221
Paese di nascita	140	Residenza abituale	184	Tratta di esseri umani	221
Paese di origine	140	Respingimento	184	Trattenimento	222
Paese di origine (Informazioni sul)	141	Riammissione (Accordo di)	185	Trattenimento (Struttura di)	223
Paese di origine sicuro	142	Ricercatore straniero	186	Trattenuto	223
Paese di ritorno	143	Ricollocazione	186	UPM Unione per il Mediterraneo	224
Paese di transito	143	Rifugiati (Programma di reinsediamento per)	187	Vettore	224
Paese terzo	144	Rifugiati (Reinsediamento di)	188	VIS Sistema Informazione Visti	225
Paese terzo sicuro	144	Rifugiato	188	Visto	226
Palermo (Protocollo di)	145	Rifugiato (Autorità responsabile per il riconoscimento dello status di)	189	Vittimizzazione	227
Parità di trattamento (Principio di)	146	Rifugiato (Revoca dello status di)	190	Xenofobia	228
Partenariato Africa-UE in materia di Migrazione, Mobilità e Occupazione	147	Rifugiato (Riconoscimento collettivo dello status di)	191		
Partenariato Orientale	148	Rifugiato (Status di)	192		
Partenza volontaria	149	Rifugiato a causa di una guerra civile	192		
Permanenza non autorizzata	149	Rifugiato de facto	193		
Persecuzione	150	Rifugiato ex Convenzione	193		
Persecuzione (Atti di)	151	Rifugiato ex Mandato	194		
Persecuzione (Gruppo oggetto di)	152	Rifugiato in orbita	194		
Persecuzione (Responsabili di)	153	Rifugiato in transito	195		
Persona a carico	153	Rifugiato per motivi ambientali	195		
Persona con un background migratorio	154	Rifugiato per motivi economici	196		
Persona vulnerabile	154	Rifugiato prima facie	196		
Popolazione (Stock di)	155	Rifugiato sur place	197		
Popolazione abitualmente residente	156	Rifugiato titolare dello status prima della Convenzione di Ginevra del 1951	198		
Popolazione de facto	157	Rimessa	198		
Popolazione de jure	157	Rimpatrio	199		
Popolazione immigrante	158	Ritorno (Colui che compie)	200		
Popolazione migrante (Stock di)	158	Ritorno (Decisione di)	200		
Popolazione straniera di un paese	159	Ritorno forzato	201		
Popolazione straniera (Stock di)	159	Ritorno (Programma di)	201		
Portale dell'Unione Europea sull'Immigrazione	160	Ritorno volontario	202		
Preferenza comunitaria	160	Ritorno volontario assistito	203		
Principi Comuni di Base	161	Ritorno/Rimpatrio	204		
Processo di Praga - Instaurare partenariati in materia di migrazione	162	Roma/Lione (Sottogruppo di esperti in materia di migrazione nell'ambito del G8)	205		
Profilo migratorio	163	Rotte migratorie (Iniziativa)	205		
Programma di protezione regionale	164	Schengen (Accordo e Convenzione di)	206		
Protezione	164	SCIFA Comitato Strategico in materia di Immigrazione, Frontiere e Asilo	207		
Protezione (Agenti della)	165	Sesso	208		
Protezione internazionale	166	Sfollamento	208		
Protezione internazionale (Domanda di)	167	Sfollamento per motivi ambientali	209		
Protezione sussidiaria	168	Sfollato	210		
Protezione sussidiaria (Persona ammissibile di)	169				
Protezione sussidiaria (Status di)	169				

Commissione europea
Rete Europea sulle Migrazioni - EMN

Glossario sull'asilo e la migrazione - Uno strumento utile per un approccio comparato

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

2012 — 233 pagg. — 17,6 × 25 cm

ISBN 978-92-79-21389-2
doi:10.2837/78017

COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Pubblicazioni gratuite:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- presso le rappresentanze o le delegazioni dell'Unione europea.
Per ottenere indicazioni e prendere contatto collegarsi a <http://ec.europa.eu> o inviare un fax al numero +352 2929-42758.

Pubblicazioni a pagamento:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

Abbonamenti a pagamento (ad esempio serie annuali della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, raccolte della giurisprudenza della Corte di giustizia):

- tramite gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm).

L'obiettivo del Glossario EMN sull'asilo e la migrazione è quello di migliorare, attraverso la comprensione e l'uso comune dei termini e delle definizioni qui contenute, derivanti principalmente dall'acquis comunitario, la comparabilità della terminologia in uso tra gli Stati Membri dell'Unione Europea. Il Glossario vuole essere un documento europeo utile e di riferimento per i Punti di Contatto Nazionali EMN (EMN NCPs) e i membri delle loro reti nazionali, per i decisori politici così come per i professionisti che operano presso gli Stati membri e le altre istituzioni dell'UE, al fine di facilitare lo scambio di informazioni su una base condivisa. In tal modo, si intende fornire una terminologia con definizioni comuni e sostenere un discorso più ragionato sulle questioni della migrazione e dell'asilo, anche con riferimento ai media.

La presente è una versione aggiornata del Glossario EMN pubblicato nel gennaio 2010. Oltre ad includere nuovi termini e traduzioni, nonché un indice, essa contiene revisioni aggiuntive in merito ad alcune definizioni. Questa versione aggiornata è corredata da ulteriori edizioni del Glossario EMN tradotte in francese, tedesco, italiano, portoghese e spagnolo. Dopo il testo introduttivo, che fornisce un inquadramento della rete EMN, così come una spiegazione sul modo in cui il Glossario è stato sviluppato e sul suo formato, vengono presentati i termini in forma di schede.

La Rete Europea sulle Migrazioni (EMN) mira a rispondere alle esigenze di informazione delle Istituzioni comunitarie, delle autorità e delle istituzioni degli Stati Membri, fornendo informazioni aggiornate, obiettive, attendibili e confrontabili sul tema della migrazione e dell'asilo; in tal senso, svolge un ruolo di supporto ai responsabili europei delle politiche su questi temi. La rete EMN è inoltre chiamata a fornire tali informazioni anche all'opinione pubblica. È possibile ottenere ulteriori informazioni sulla rete EMN e le relative pubblicazioni, come questo Glossario, sul sito internet www.emn.europa.eu.

